

# Bollettino

della Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

---

EDIZIONE PRIVATA INTERNA – ANNO CI – NUMERO 5 – OTTOBRE-DICEMBRE 2023

---

## ATTI DELLA SANTA SEDE

### PROMULGAZIONE DI DECRETI DEL DICASTERO DELLE CAUSE DEI SANTI

*Città del Vaticano, 8 novembre 2023*

Durante l'Udienza concessa a Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto

del Dicastero delle Cause dei Santi, il Sommo Pontefice ha autorizzato il medesimo Dicastero a promulgare i

Decreti riguardanti:

- le virtù eroiche del Servo di Dio Giuseppe Marrazzo, Sacerdote professore della Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù; nato il 5 maggio 1917 a San Vito dei Normanni (Italia) e morto il 30 novembre 1992 a Messina (Italia);

### DECRETO SULLE VIRTÙ EROICHE

*“Mihi vivere Christus est”* (Fil 1,21). Questa è la parola “unica, unicissima” che percorre l’esistenza sacerdotale del Servo di Dio Giuseppe Marrazzo: innamorarsi di Gesù, portargli le anime e amare il prossimo come Lui lo ha amato. In questo modo, ha fatto proprio e proposto a tutti come programma giornaliero l’insegnamento del fondatore, Sant’Annibale M. Di Francia: “Innamoratevi di Gesù”.

Il Servo di Dio nasce il 5 maggio del 1917 a San Vito dei Normanni (BR) da Luigi, contadino, e da Maria Concetta Parisi, casalinga, settimo di dieci figli. Il giorno seguente alla nascita viene battezzato nella matrice di S. Maria della Vittoria. All’età di otto anni, il 7 giugno 1925 si avvicina per la prima volta all’eucaristia e ad 11 anni, il 3 giugno 1928, riceve il sacramento della confermazione per mano dell’Arcivescovo di Brindisi, Mons. Tommaso Valeri (1910-1942).

Da bambino, mentre aiutava il papà nei campi, soleva appoggiare il libro della Dottrina Cristiana su una grossa pietra e, lavorando, leggeva e ripeteva.

La madre, che comprende i segni vocazionali del figlio, consigliatasi col parroco del paese, nel 1930 lo accompagna nella Scuola Apostolica dei Rogazionisti del Sacro Cuore di Gesù ad Oria (Br). Al suo ingresso il ragazzo viene affidato dalla mamma a Padre Carmelo Drago, responsabile degli apostolini. Questo “passaggio di mano”, molto sofferto, rimane particolarmente impresso nella memoria del ragazzo e, nel futuro, maturerà nella sua devozione mariana incentrata sulla Madre del Buon Consiglio e nella maternità spirituale sacerdotale.

Nel 1934 inizia il noviziato che terminerà il 29 marzo 1936, quando emetterà la prima professione religiosa che rinnoverà annualmente fino al 1940, anno in cui si consacrerà al Signore per sempre.

Ordinato sacerdote il 9 maggio del 1943 nella Chiesa Madre di S. Sebastiano in Barcellona Pozzo di Gotto (Me) per l'imposizione delle mani di Mons. Angelo Paino (1870-1967), per la sua devozione a Maria, celebra la prima messa a S. Lucia del Mela (Me) nel santuario della Madonna della Neve.

Dal 1943, facendo parte della Comunità della Casa Madre, P. Giuseppe dimora nel seminario di S. Lucia del Mela con l'incarico di aiutare nella segreteria Antoniana. Nel 1947, i superiori lo destinano alla Casa di Trani (Ba) con la mansione di Addetto alla Segreteria. Dopo soli sei mesi, viene richiamato a Messina per aiutare nel Santuario di Sant'Antonio con l'incarico di confessore, direttore spirituale e assistente dei Paggetti Antoniani e dell'Azione Cattolica.

Nel 1956 viene trasferito a Padova come direttore spirituale dei seminaristi rogazionisti e animatore vocazionale. Nella città veneta conosce meglio la figura di San Leopoldo Mandic, che prende come modello per il suo ministero.

L'anno successivo ritorna a Messina dove, oltre a seguire come Assistente la Pia Unione Rogazionista, si dedica prevalentemente al ministero della confessione, alla visita e all'aiuto dei poveri e degli ammalati.

Dopo due anni circa trascorsi a Zagarolo (Rm) come vicario parrocchiale della Parrocchia della Madonna della Fiducia e formatore dei novizi rogazionisti, nel 1975 ritorna al Santuario di Sant'Antonio a Messina. Nel 1979 gli viene dato l'incarico di Assistente delle Zelatrici del Rogate.

Il Servo di Dio muore il 30 novembre del 1992. La sua salma riposa nella Basilica di Sant'Antonio a Messina, dove ha esercitato il suo ministero per 40 anni.

Numerosissima la folla accorsa per l'estremo saluto. È stato un autentico Rogazionista, religioso apprezzato e stimato dai confratelli per la testimonianza della vita fraterna. La sua vita, infatti, è stata incentrata su Cristo, costantemente incontrato nella celebrazione eucaristica e adorato nel Sacramento fin dalle prime ore del mattino, quotidianamente cercato, riconosciuto, amato e servito specialmente nei poveri, negli infermi, nei carcerati e nei confratelli.

A lui ricorrevano persone di diversi livelli sociali, sacerdoti, religiosi, religiose e seminaristi, perché lo ritenevano uomo illuminato e prudente, tanto è vero che spesso al suo confessionale si trovava la coda.

La Maternità sacerdotale è frutto dell'amore alla Madonna, invocata come Madre del Buon Consiglio, e dello zelo con cui il Servo di Dio ha obbedito al co-

mando di Gesù «Pregate il padrone della messe...» (Mt 9,36-38). L'invocazione «Manda, Signore, Sacerdoti Santi» lentamente si sviluppa in «Manda, Signore, Sacerdoti e Mamme sante», mamme sacerdotali che, come Maria, guardino unicamente a Cristo vedendo e amando in Lui ogni sacerdote. Così diceva: «Avverto il bisogno che la donna faccia molto, molto, molto di più nella Chiesa, mentre le è concesso ben poco, ma i tempi vanno cambiando. O Gesù, manda mamme, mamme sante ai tuoi sacerdoti, alla tua Chiesa». Per il Servo di Dio la *mamma sacerdotale* - come Maria - deve guardare unicamente a Cristo e vedere il sacerdote in Cristo.

In forza della fama di santità e di segni, fu celebrata presso la Curia ecclesiastica di Messina-Lipari-S. Lucia del Mela l'Inchiesta Diocesana, dal 2006 al 2015, la cui validità giuridica venne riconosciuta dal Dicastero con decreto del 14 settembre 2016. Preparata la Positio, essa venne sottoposta all'esame dei Consultori Teologi il 23 giugno 2020, con esito positivo. I Padri Cardinali e Vescovi nella Sessione Ordinaria del 2 marzo 2021, da me presieduta, hanno riconosciuto che il Servo di Dio ha esercitato in grado eroico le virtù teologali, cardinali e annesse.

Il sottoscritto Cardinale Prefetto ha quindi riferito tutte queste cose al Sommo Pontefice Francesco. Sua Santità, accogliendo e confermando i voti del Dicastero delle Cause dei Santi, ha oggi dichiarato: Constano le Virtù teologali, Fede, Speranza e Carità verso Dio e verso il prossimo, nonché le Virtù cardinali, Prudenza, Giustizia, Fortezza e Temperanza, e le Virtù annesse, in grado eroico, del Servo di Dio Giuseppe Marrazzo, Sacerdote professore della Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù.

Il Sommo Pontefice ha poi disposto che il presente decreto venga pubblicato e inserito negli atti del Dicastero delle Cause dei Santi.

Dato a Roma, l'8 novembre dell'anno del Signore 2023.

**MARCELLO CARD. SEMERARO**  
*Prefetto*

**FABIO FABENE**  
*Arc. tit. di Montefiascone*  
*Segretario*

## DECRETO

*Città del Vaticano, 8 novembre 2023*

Reverendo Padre,

accludo alla presente copia del Decreto con cui questo Dicastero ha approvato la fusione dell'Istituto della Piccola Missione per i Sordomuti, di diritto pontificio, con il Vostro Istituto,

L'originale del Decreto viene trasmesso al Rev.do Commissario Pontificio, P. Matteo Sanavio, R.C.J., che desideriamo ringraziare per la dedizione mostrata in questi anni e per la paziente opera di mediazione con cui ha condotto a termine il processo di fusione.

Nel ringraziarLa per la generosità dimostrata dal Suo Istituto, mentre formulo l'augurio più fervido che l'avvenuta fusione possa contribuire al bene dei due Istituti, nella testimonianza di comunione che la vita consacrata è chiamata a dare nella Chiesa, volentieri colgo l'occasione per porgere a Lei, al suo Consiglio e a tutti i Confratelli cordiali saluti nel Signore, unitamente agli auguri per il Santo Natale.

**SR. SIMONA BRAMBILLA, M.C.**

*Segretario*

**REV.DO P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**

*Superiore Generale*

*Rogazionisti del Cuore di Gesù*

## DECRETO

*Città del Vaticano, 25 dicembre 2023*

Il Rev.do P. Matteo Sanavio, R.C.J., Commissario Pontificio della Piccola Missione per i Sordomuti, Istituto religioso di diritto pontificio con sede principale nella Diocesi di Roma, dopo aver ottenuto il voto favorevole dei membri dell'Istituto, ha chiesto alla Sede Apostolica la fusione con l'Istituto dei Rogazionisti del Cuore di Gesù, di diritto pontificio, la cui sede principale si trova nella Diocesi di Roma.

Il Capitolo generale dei Rogazionisti del Cuore di Gesù, riunitosi nella tredicesima sessione, in data 23 luglio 2022, con voto collegiale, ha deciso di accettare la domanda di fusione.

Questo Dicastero per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, esaminata attentamente la suddetta richiesta, ottenuto il voto favorevole del Congresso in data 12 dicembre 2023, con il presente Decreto, in conformità al can. 582 del Codice di Diritto Canonico, stabilisce la fusione dell'Istituto della Piccola Missione per i Sordomuti con quello dei Rogazionisti del Cuore di Gesù.

Tutti i membri della Piccola Missione per i Sordomuti, che passano all'Istituto dei Rogazionisti del Cuore di Gesù, restano nella loro attuale condizione canonica e, quindi, non è necessario che ripetano la professione religiosa.

I beni mobili ed immobili dell'Istituto della Piccola Missione per i Sordomuti, secondo gli accordi presi, passano all'Istituto dei Rogazionisti del Cuore di Gesù, in conformità alle norme canoniche e civili. Qualora l'Istituto della Piccola Missione per i Sordomuti possedesse delle pie fondazioni o altri legati, essi continueranno ad essere eseguiti secondo la volontà dei donatori.

Nonostante qualsiasi disposizione contraria.

Dal Vaticano, 25 dicembre 2023, Natale del Signore.

**JOÃO BRAZ. CARD. DE AVIZ**  
*Segretario*

**SR. SIMONA BRAMBILLA, M.C.**  
*Segretario*

## CI HANNO SCRITTO

### MANDA, O SIGNORE, APOSTOLI SANTI NELLA TUA CHIESA

*Roma, 9 novembre 2023*

Rev.do Padre Bruno,

con grande gioia ho appreso la notizia che Papa Francesco ha autorizzato il Prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi, Sua Eminenza card. Marcello Semeraro, a promulgare il Decreto riguardante le virtù eroiche del Servo di Dio, p. Giuseppe Marrazzo, dichiarandolo Venerabile.

Esprimo la gratitudine che abita nel mio e nel cuore delle FDZ e della Comunità ecclesiale della Diocesi di Messina. Vedo esaudirsi il desiderio di tutti coloro che hanno tanto pregato per questa giusta causa.

Tutta la Famiglia del Rogate *“magnifica il Signore, perché ha guardato all'umiltà”* del suo Servo, Venerabile p. Marrazzo, figlio della terra pugliese e apostolo nella città di Messina, culla della nostra Opera.

Ringraziamo il Signore per questo splendido dono del riconoscimento delle virtù eroiche da parte della Chiesa e affidiamo la nostra preghiera a Dio Padre per il prosieguo dell'iter processuale in vista della beatificazione e canonizzazione del Venerabile padre Giuseppe Marrazzo. Il Signore porti a compimento l'opera che ha iniziato. E tutto si compia in *laudem gloriae*.

Imploriamo su tutti la sua patema benedizione.

**MADRE MARIA ELI MILANEZ**  
*Superiora Generale*

# ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

## ANNUARIO ROGAZIONISTA 2024 AVVENIMENTI NOTEVOLI 2023 - SUPPLICA 31 GENNAIO 2024 DATI CALENDARIO ROGAZIONISTA - E-MAIL DEI RELIGIOSI E DELLE CASE.

Roma, 3 ottobre 2023

*AI MM. RR. SUPERIORI  
DELLE CIRCOSCRIZIONI  
ROGAZIONISTE*

*ep.c. AI MM.RR. SUPERIORI  
DELLE DELLE COMUNITÀ RELIGIOSE  
LORO SEDI*

Carissimi,

vengo a ricordarvi, con la presente, gli appuntamenti che, per quanto riguarda il Bollettino, ritornano con la fine dell'anno e con l'inizio del nuovo, ossia l'Annuario Rogazionista e gli Avvenimenti notevoli.

- **Annuario Rogazionista 2024**, con i dati al 31 dicembre 2023, a cura delle sedi di Circoscrizione. Vi prego di far pervenire gli aggiornamenti della parte relativa alla propria Circoscrizione. Al fine di agevolare il reciproco lavoro, si caricherà sul nostro Sito Web copia dell'Annuario 2023 in Word in modo che ogni Circoscrizione possa scaricarlo e apportare tutte le correzioni (evidenziando con un colore). Oltre la parte propria va verificata la seconda parte dello stesso Annuario (ingressi, ordinazioni, professioni). Il tutto cortesemente da indirizzare alla segreteria generale (segrgen@rcj.org) e a Gabriella Diamante (gabriella.diamante@rcj.org). I suddetti dati dell'Annuario sono attesi, possibilmente, entro il **15 dicembre 2023**.

Chiedo, inoltre, ai **Segretari delle Circoscrizioni** di far pervenire, possibilmente per la stessa data (15 dicembre 2023), relativamente all'anno 2023, in merito ai religiosi (novizi, religiosi in formazione, fratelli e sacerdoti) **gli ingressi e le uscite** (con nomi e date), i religiosi defunti, i religiosi esclaustrati o extradomum (nomi e date).

In merito ai dati personali dei religiosi, ricordo che sul nostro sito [www.rci.org](http://www.rci.org) vi è la possibilità di inserire, nella **scheda delle persone**, anche i trasferimenti avvenuti (data del trasferimento, sede e incarico) ed è bene che vi sia questa cura o da parte degli interessati, o da parte del segretario della Circoscrizione o di colui che è autorizzato ad inserire le news. È possibile modificare i dati errati, caricare una foto più aggiornata, aggiungere degli aggiornamenti importanti della vita, come i voti perpetui o le ordinazioni.

- **Avvenimenti notevoli 2023**, a cura delle Case. È necessario che vengano inviati dalle Case gli avvenimenti la cui conoscenza riveste **un certo interesse**

**per tutta la Congregazione e siano riportati in modo sintetico ed essenziale.** Ogni **Casa non deve superare le 5 pagine.** Può essere opportuno, se credete, che ogni Casa invii il testo direttamente a questa Curia. Vi chiedo di sollecitare questo adempimento, per evitare i ritardi. Conviene inoltre che i testi arrivino **preferibilmente via e-mail** a questa Segreteria Generale, per facilitare il lavoro della stampa. Da far **pervenire entro il 10 gennaio 2024.** Faccio notare che il numero del Bollettino degli Avvenimenti Notevoli deve uscire prima dell'Annuario e quindi se gli Avvenimenti arrivano in ritardo si provoca un ritardo anche nell'uscita dell'Annuario.

Sempre a tale riguardo, anche per favorire la ricerca per la **storia della Congregazione**, vi esorto ad adoperarvi perché ciascuna Comunità curi la stesura completa della **"Storia della Casa"** (e/o gli "Avvenimenti notevoli", in word o in pdf o jpg o in altro formato comune). Suggesto di invitare i Superiori delle Comunità che ancora non lo avessero fatto a provvedere a riguardo secondo le seguenti indicazioni: - fare in modo che la stesura della Storia della Casa sia informatizzata; - trasmettere alla sede della Circostrizione e alla Curia Generale le annate informatizzate; - completare il lavoro di informatizzazione, per quanto è possibile, di tutte le annate (in word o in pdf o in jpg o in altro formato comune) e farle pervenire alle medesime appena pronte.

- La **Supplica del 31 gennaio 2024** - Vi prego di segnalarmi, **entro il 30 novembre 2023**, eventuali riferimenti alla Circostrizione di interesse generale della Congregazione, da inserire nella Supplica. Il **Calendario Rogazionista 2024** è in fase di stampa. Se riscontrate eventuali imprecisioni, vi prego di segnalarle.

- **E - mail** - Come sapete, nell'Annuario, nelle varie Circostrizioni, abbiamo l'elenco delle e-mail dei religiosi e delle case. Per facilitare la nostra comunicazione è necessario che vi sia un **collegamento fra queste e-mail** e quelle, eventualmente diverse, in uso dai singoli religiosi, ed inoltre è opportuno che il superiore di casa colleghi la sua e-mail personale con quella della casa. Il **Padre Generale** raccomanda vivamente che **tutti i Confratelli attivino anche l'e-mail della Congregazione**, eventualmente collegandola con una diversa e-mail che già adoperano. In tal modo siamo certi che le notizie importanti che inviamo con la mail-list tutti@rcj.org raggiungono tutti i religiosi e quelle che inviamo con la mail-list case@rci.org sono lette dai superiori delle comunità.

Vi ringrazio di cuore per l'attenzione alle suddette indicazioni mentre Vi saluto con affetto nel Signore.

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*



**STAZIONE MISSIONARIA IN FARO SUPERIORE (MESSINA)**

*Roma, 6 ottobre 2023*

*AL M.R.P. ANTONIO LEUCI  
SUPERIORE PROVINCIALE  
PROVINCIA SANT'ANNIBALE  
BARI*

Carissimo P. Leuci,

con la presente rispondo alle Sue del 24 settembre 2023, prot. n. 175/2023, e del 4 ottobre 2023, prot. n. 182/2023, e Le comunico che, accogliendo la richiesta da Lei inoltrata, dietro invito dell'Arcivescovo di Messina, Mons. Giovanni Accolla, in conformità alle Norme art. 185 2c, con il consenso del Consiglio Generalizio, ottenuto il 5 ottobre 2023, costituisco la Stazione Missionaria di Faro Superiore (Messina), che avrà come primo impegno apostolico la cura pastorale della Parrocchia Maria SS. Assunta, che ci è affidata dall'Arcivescovo.

Con i migliori auguri, porgo distinti e cordiali saluti.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

## LOGO UFFICIALE DELLA CONGREGAZIONE

Roma, 10 ottobre 2023

AI MM.RR. SUPERIORI DELLE  
CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE  
ep.c. ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE  
LORO SEDI



Carissimi Confratelli,

com'è già noto, in sede di Consiglio Generalizio, è stata avvertita l'esigenza di avere, per tutta la Congregazione, un Logo ufficiale, che esprimesse il carisma e favorisse la nostra visibilità in tutte le aree geografiche nelle quali siamo presenti.

Abbiamo concordato, pertanto, di procedere all'aggiornamento del Logo già in uso e abbiamo presentato una proposta in occasione dell'incontro dei Superiori ed Economi delle Circoscrizioni, nel marzo del corrente anno. In seguito, con lettera del 26.04.2023, prot. n. 97/23, vi abbiamo invitato a far pervenire, a riguardo, eventuali suggerimenti.

In tal modo è stato condiviso il discernimento ed è stata riscontrata l'accoglienza favorevole, confermata successivamente in occasione della Conferenza dei Superiori e Consigli di Circoscrizione, tenuta dal 17 al 24 settembre, sia in ambito del gruppo dei Consiglieri del settore del Rogate e sia in assemblea.

Ciò premesso, con la presente, con il consenso del Consiglio Generalizio, approvo il nuovo Logo ufficiale della Congregazione, corredato dal relativo manuale, che allego.

Ricordo che lo scopo di questo aggiornamento è creare un'identità visiva comune nei vari ambiti del nostro apostolato. Secondo le situazioni locali sarà opportuno procedere gradualmente nel cambiamento, promuovendo la conoscenza del Logo, che sarà utilizzato nei documenti ufficiali e/o in parallelo con il Logo della Circoscrizione.

Faccio presente, inoltre, che il manuale del Logo è finalizzato a normalizzare le possibilità di utilizzo dell'identità visiva della Congregazione Rogazionista, per cui è fondamentale rispettare i criteri applicativi di base stabiliti in tutte le forme di comunicazione, mantenendo le caratteristiche di unità, leggibilità, contrasto e risalto, seguendo le regole d'uso indicate. In merito a chiarimenti circa il manuale e all'assistenza per il suo utilizzo si potrà fare riferimento al Consigliere Generale per il Rogate, P. Reinaldo de Sousa Leitão (reinaldo@rcj.org).

Un caro saluto, con affetto nel Signore.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. REINALDO LEITÃO, rcj.**  
*Consigliere per il Rogate*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

## **INNO DEL CENTENARIO DELLA MORTE DI SANT'ANNIBALE MARIA DI FRANCIA**

*Roma, 10 ottobre 2023*

*AI REV.DI SUPERIORI  
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE  
ep.c. ALLE REV.DE SUPERIORE  
DELLE CIRCOSCRIZIONI E ZONE FDZ  
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli e Consorelle,

nello spirito della fraternità carismatica, nella fase della programmazione da parte dei nostri Governi Generali, si è concordato di dare il giusto rilievo commemorativo ad alcuni anniversari significativi che ricorrono nel sessennio e, fra questi, in particolare, al 100° anniversario della morte del nostro Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia (1927-2027).

Si è concordato di comunicare il prossimo 26 novembre 2023 gli appuntamenti importanti del sessennio, quali tappe verso il suddetto 100° anniversario.

In tale prospettiva, da parte del Consigliere del Rogate, P. Reinaldo Leitão, e della Consigliera, Suor M. Barbara Francis, si è concordato di indire un concorso musicale per l'Inno per il Centenario della morte del Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia, iniziativa che ben volentieri approviamo.

Alleghiamo la lettera illustrativa.

Con l'augurio che i Divini Superiori benedicano e accompagnino il nostro cammino e che nella persona di Padre Annibale risuoni nella Chiesa il carisma del Rogate, vi salutiamo con affetto nel Signore.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**MADRE MARIA ELI MILANEZ**  
*Superiora Generale*

## POSTULAZIONE

*Roma, 27 luglio 2023*

*A SUA EM.ZA REV.MA  
CARD. MARCELLO SEMERARO  
Piazza Pio XII, 10  
00193 ROMA - ITALIA*

Il sottoscritto, Padre Bruno Rampazzo rcj, Superiore Generale dei Rogazionisti,

### AUTORIZZA

Padre Zamperini Agostino, nato a Salionze (Vr) il 14 gennaio 1950, attualmente Postulatore Generale della Congregazione dei Rogazionisti, ad accettare a titolo gratuito (salvo rimborsi spese) la nomina a Postulatore della Causa del Venerabile don Nicola Mazza conferitagli da don Alessandro Corazza, Superiore Generale della Pia Società Don Mazza.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Superiore Generale*

## CONFERENZA DEI SUPERIORI E CONSIGLI DELLE CIRCOSCRIZIONI

*Roma, 6 novembre 2023*

*AI MM.RR. SUPERIORI  
E CONSIGLI DELLE  
CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE  
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

inoltro in allegato alla presente la verbalizzazione di quanto abbiamo condiviso negli incontri di assemblea.

Affinché possiamo portare avanti questo nostro lavoro, vi chiedo cortesemente:

1. Entro il 9 dicembre 2023 di inoltrare al Segretario Generale eventuali integrazioni, suggerimenti o delucidazioni.
2. Comunicare definitivamente le date per la mia Visita canonica alla Circoscrizione ed eventuali date significative che richiedano, se possibile, la presenza del Superiore Generale o suo rappresentante nella Circoscrizione dal 2024 al 2028.
3. Suggestire se ci sono attività nella Circoscrizione che richiedono la presenza di qualche membro del Consiglio Generale.

Mentre vi ringrazio ancora una volta per la fattiva e fraterna partecipazione alla Conferenza, vi saluto con affetto nel Signore.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

## IL SERVO DI DIO P. GIUSEPPE MARRAZZO VENERABILE

*Roma, 25 novembre 2023*

*AI MM.RR. SUPERIORI  
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE  
ep.c. ALLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO  
ep.c. ALLA FAMIGLIA DEL ROGATE  
LORO SEDI*

Mercoledì, 8 novembre 2023, Papa Francesco ha autorizzato il Dicastero per le Cause dei Santi a promulgare il Decreto riguardante l'esercizio delle virtù eroiche del confratello Servo di Dio, padre Giuseppe Marrazzo, nato a san Vito dei Normanni il 5 maggio 1917 e morto a Messina il 30 novembre 1992.

Tranne due brevissimi periodi, quando è stato di comunità a Padova e poi a Zagarolo (Rm), ha trascorso la sua vita nella comunità di Messina - Casa Madre, esercitando il ministero sacerdotale nel Santuario Sant'Antonio con l'incarico di assistente dei Paggetti Antoniani e dell'Azione Cattolica. Si distinse soprattutto per la profondità e l'impegno nel confessionale e nella direzione spirituale. Nel 1953 diviene anche assistente della Pia Unione della Rogazione Evangelica, confessore ordinario delle Suore di Cristo Re, assistente ecclesiastico dell'Associazione Giovantù Antoniana, confessore degli orfani, confessore e padre spirituale dei giovani religiosi Rogazionisti in formazione. Si attesta anche quale bravo predicatore.

Con il Decreto sull'eroicità delle virtù il Sommo Pontefice, sentito il parere dei teologi e dei Padri Cardinali e Vescovi, riconosce che Padre Giuseppe ha seguito Gesù in modo eroico nell'esercizio delle virtù teologali, cardinali e nella pratica dei consigli evangelici e dell'umiltà. Tale riconoscimento conferisce al Servo di Dio il titolo di Venerabile.

Il Venerabile non è ancora canonizzato perciò può essere proposto come modello, evitando ogni forma di culto pubblico e continuando a pregare Dio perché lo glorifichi mediante un miracolo attribuito alla sua intercessione.

### **La testimonianza dei fedeli**

Il Santo Padre con la dichiarazione dell'eroicità delle virtù ha verificato e avalato le testimonianze rilasciate nel corso dell'Inchiesta Diocesana iniziata il 20 luglio 2006 e conclusasi il 9 maggio 2015. L'insieme delle testimonianze permette di ricostruire in modo ampio e sereno il vissuto quotidiano del Servo di Dio da dove affiora con chiarezza la Sequela Christi. A titolo esemplificativo ne riporto alcune.

«La sua santità era voce di popolo. Nei fedeli c'era già la certezza del suo cammino di santità esercitato nell'apostolato quotidiano; la sua eroicità risiedeva nell'umiltà e nella perseveranza del suo stile, nel donarsi attraverso il ministero a tutti in maniera continuativa»<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> CONGREGATIO DE CAUSIS SANCTORUM, *Relatio et vota Congressus peculiaris super virtutibus diei 23 junii an. 2020 habiti*, Romae, pp. 92-93

Una Signora appartenente al gruppo delle Zelatrici del Rogate testimonia che «Padre Marrazzo era eroico nel quotidiano. Lui voleva essere quello che era davanti al Signore. Era un “santo” nel quotidiano»<sup>2</sup>. Un altro teste assicura che il Servo di Dio nei momenti difficili «si comportò sempre in maniera eroica, donandosi per amore anche quando amore negli altri non ce n’era, creando comunione, vedendo negli altri “il Gesù abbandonato” non una persona da criticare»<sup>3</sup>.

«La forza del Servo di Dio eroica, perché, a suo avviso “solo Gesù era la sua forza”, stando “sempre dinanzi al Signore”». «Lui era timido nel manifestarsi, - attesta un suo penitente - non si metteva in mostra, però era una roccia di presenza, di incoraggiamento, anche nel saper soffrire»<sup>4</sup>.

### Il parere dei teologi

Col Decreto sulla validità giuridica dell'inchiesta Diocesana da parte del Dicastero per le Cause dei Santi, il 14 settembre 2016 è iniziata la fase romana. Redatta e consegnata la Positio senza particolari intoppi, viene sottoposta all'esame dei nove Consultori Teologi, i quali il 23 giugno 2020 dichiarano unanimemente (9/9), con voto segreto, che il Servo di Dio padre Giuseppe Marrazzo ha esercitato in grado eroico le virtù teologali e morali nonché i consigli evangelici, auspicando che il Servo di Dio Giuseppe Marrazzo possa giungere presto, se così piacerà al Santo Padre, alla desiderata Beatificazione<sup>5</sup>. Credo sia opportuno rileggere alcune delle ragioni che sono alla base del voto affermativo.

Innanzitutto «la straordinarietà e l'eroicità della sua vita sta proprio in questo: fu uomo di preghiera, ha lavorato molto su sé stesso; ha vissuto la ferialità del quotidiano con puntualità e continuità, come luogo “teologico” dove incontrare Dio e i fratelli»<sup>6</sup>.

«Dopo aver letto i documenti sulla vita - scrive un secondo teologo - e l'operato del Servo di Dio Giuseppe Marrazzo sono giunto alla convinzione che si tratta di una persona che ha vissuto le virtù teologali e tutte le altre virtù in maniera eroica. La sua testimonianza è, specialmente per il nostro tempo, di grande valore. Le parole di un confratello sono, a mio avviso, un bel riassunto di quella che è stata la vita del Servo di Dio: “L'eroicità io la vedo nella continuità e nella quotidianità. Non in forme esplosive, ma nella riservatezza, senza fare clamore”<sup>7</sup>. Si osservi come viene segnalata “l'attualità della sua testimonianza” sulla quale ci soffermeremo più avanti.

«Ciò che mi colpisce del Servo di Dio - continua il teologo censore - è il suo esserci per gli altri, specialmente per quelli che avevano difficoltà materiali, spirituali o psicologiche. Eroica è pure l'umiltà del Servo di Dio che si voleva fare sempre più piccolo perché Dio potesse crescere sempre più in lui e negli altri. L'amore per la povertà è come un filo rosso nella sua vita che l'ha illuminata e ha illuminato

---

<sup>2</sup> *Ib.*, p. 137.

<sup>3</sup> *Ib.*, p. 139.

<sup>4</sup> *Ib.*, p. 112.

<sup>5</sup> *Ib.*, p. 168.

<sup>6</sup> *Ib.*, p. 129.

<sup>7</sup> *Ib.*, p. 150.

anche altri. Ha ricevuto molto perché le persone sapevano che attraverso di lui quei beni arrivavano alle persone più bisognose»<sup>8</sup>.

Un altro teologo dichiara che «Padre Giuseppe Marrazzo è stato un Rogazionista forte nella fede, amante del proprio carisma, generoso nell'apostolato. Dalla documentazione affiora il profilo di un sacerdote umile, dedito all'accompagnamento spirituale, attento ai sofferenti. I possibili rilievi non oscurano la sua luminosa testimonianza. L'intuizione della maternità sacerdotale non costituisce difficoltà dal punto di vista teologico e può rivelare un carisma profondamente mariano e ecclesiale»<sup>9</sup>.

Non fatti eccezionali, quindi, ma eroicità che si manifesta nella fedeltà agli impegni quotidiani, nell'amore verso Dio e verso il prossimo: non si è mai stancato di esercitare il ministero, specialmente quello della riconciliazione, "è stato un pastore, immagine del buon Pastore", autentico Rogazionista diventando nel suo ambiente l'operaio umile e fedele che instancabilmente, a imitazione di Sant'Annibale Maria Di Francia, chiedeva al Signore la salvezza delle anime e il dono dei "buoni operai".

### **Sessione ordinaria di Cardinali e Vescovi**

Il 5 marzo 2021, il Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto del Dicastero per le Cause dei Santi, in seguito alla riunione dei Cardinali e Vescovi che si esprimevano positivamente sulla eroicità delle virtù del nostro Servo di Dio, chiedeva al Postulatore "un contributo teologico sul tema della *maternità sacerdotale* che si trova al cuore della spiritualità del Servo di Dio... aspetto importante e di attualità ecclesiale".

Il 1° ottobre 2023 la Postulazione presentava il supplemento d'indagine. Il Congresso Ordinario del Dicastero del 23 ottobre, dopo aver preso atto della documentazione presentata, ha ritenuto che tale materiale abbia soddisfatto il suggerimento della Sessione Ordinaria. Il giorno 8 novembre Papa Francesco autorizzava il Dicastero a firmare il Decreto di venerabilità.

### **Il perno della sua spiritualità**

Non è difficile individuare il perno attorno al quale gravita la vita di padre Giuseppe Marrazzo nelle sue varie dimensioni: egli stesso lo afferma sovente con grande coerenza e senza ombra di dubbio. Sapeva qual era lo scopo della esistenza e lo perseguiva facendosi aiutare.

Trovandosi a Carovigno, il 10 novembre '81 si pone la domanda: «*Quale la parola più ripetuta e vissuta nella tua vita?* - e immediatamente risponde - *Stare con Gesù - Vivere di Gesù - "Mihi vivere Christus est"* (Fil 1,21)... - *Vivere per Gesù - Essere Gesù per le anime - Insieme con la Mamma (Sacerdotale)*».

Il giorno successivo scrive questa preghiera: «Gesù, Ti chiedo perdono di tutti i miei difetti. Mi hai creato per amarTi: l'ho fatto, ma con tanta pigrizia, indolenza; guardando la vivezza del Tuo Amore, oh! come *avrei dovuto essere impazzito d'amore per Te.*

---

<sup>8</sup> *Ib.*, p. 150.

<sup>9</sup> *Ib.*, p. 164.



O Maria, insegnami a vivere per questo unico fine: *Amare Gesù, Farlo Amare*. La mia vita deve servire solo a questo, sempre a questo, in tutto a questo: - *Mihi vivere Chistus est* (sic) (Fil 1,21) - *Omnia arbitrar ut stercora ut Christum lucrificiam* (Fil 3,8) - *“Quis separabit me a caritate Christi?”* (Rm 8,39). *“Sia che mangiate o beviate, tutto fate per amore di Gesù”* (1 Cor 10,31). *“Chi non ama Gesù sia anatema”* (1 Cor 16,22). E tu Mamma mia, aiutami a vivere solo per questo. Viviamo solo per questo - lo sono nel Tuo cuore. Tu sei nel mio cuore, Noi siamo un solo cuore».

Qui troviamo il segreto dell'attività apostolica del nostro Venerabile, l'itinerario della sua santità coadiuvato dalla mamma sacerdotale anche lei impegnata col figlio a raggiungere la statura di Cristo. Un progetto che affonda le radici nel lontano 1949 e che si sviluppa anche sull'esempio del «Fondatore che ha scelto Gesù», per questo esortava i fedeli ad innamorarsi di Gesù. Sono innumerevoli le testimonianze a riguardo. Tilde Sagone - sua mamma sacerdotale - testimonia che «Fu sempre spinto dalla gloria di Dio soprattutto, diceva: “Innamoratevi di Gesù”». «Mi confidavo con lui in tutto - ricorda un'altra penitente - e lui cercava di attutire i vari problemi e mi raccomandava di mettere Gesù al primo posto. *Mi diceva di farmi santa e di innamorarmi sempre di più di Gesù*». E ancora: «Era innamorato di Gesù, ci diceva: *“Bisogna innamorarsi di Gesù”*. La fede e la Parola di Dio era la sua vita». In proposito un suo confratello dichiara «Credo che la sua vita sia stata vissuta nel comunicare agli altri l'amore verso il Signore, come *innamorato pazzo di Lui*, senza alcun orario e donandosi agli altri. Agiva unicamente per la gloria di Dio e per il bene delle anime. Talvolta pensavo che fosse un semplicione, quasi “ignorantello”, ma dopo ho scoperto che scriveva tanto e riusciva a cogliere l'essenziale della vita della persona e degli avvenimenti quotidiani».

Propriamente da questo autentico innamoramento per Gesù si sviluppano l'amore al prossimo e le opere. I fedeli avevano capito che «l'amore che aveva verso Dio lo trasferiva al prossimo».

### Attualità del messaggio

A questo punto è opportuno chiederci quale sia la rilevanza e l'importanza dell'esempio e del messaggio di padre Giuseppe Marrazzo per la Chiesa e la società di oggi? La *Positio* nella parte introduttiva dedica un intero paragrafo in risposta a questa domanda. È opportuno leggerlo integralmente.

«In un'epoca incentrata sull'immagine, **sull'apparenza**, sul clamore, la vita e l'opera del Servo di Dio costituiscono una rottura e un esempio perché, per volontà, fondati sul silenzio, sulla discrezione, sull'umiltà».

La vita di padre Marrazzo, infatti, è stata **incentrata su Cristo**, costantemente incontrato e adorato **nell'Eucaristia** fin dalle prime ore del mattino, quotidianamente cercato, riconosciuto, amato e servito specialmente nei poveri, negli infermi, nei carcerati e nei confratelli. Si è impegnato a conformarsi a Cristo per poter esser segno della Sua presenza e strumento di misericordia specialmente nei confronti dei peccatori che dovevano trovare in Lui Gesù. A conferma di questo quotidiano impegno numerosi fedeli hanno testimoniato che, quando si confessavano col Padre, incontravano Gesù.

Il Servo di Dio era profondamente innamorato della presenza reale del Signore

e, con semplicità evangelica, **vedeva nel confessionale il Tabernacolo** della misericordia in cui è presente il Signore che perdona. Il sacramento della penitenza è stato il crocevia che gli ha permesso di svolgere un apostolato a tutto tondo.

Fin qui potrebbe trattarsi di una rilevanza “comune” nei santi, alla quale tuttavia il Servo di Dio ha aggiunto *un'intuizione attualissima* che può essere sintetizzata da una sua espressione: “Avverto il bisogno che la **donna** faccia molto, molto, molto di più nella Chiesa, mentre le è concesso ben poco, ma i tempi vanno cambiando. O Gesù, manda mamme, mamme sante ai tuoi sacerdoti, alla tua Chiesa”. In altri termini, per padre Giuseppe la **Maternità sacerdotale** si radica nella natura della donna creata per dare la vita e si misura su Maria, la Donna che ai piedi della Croce è diventata Madre del discepolo. Per il Servo di Dio la *mamma sacerdotale* - come Maria - deve guardare unicamente a Cristo e vedere il sacerdote in Cristo. In ogni caso padre Marrazzo mise in guardia sostenendo che ogni donna può essere mamma sacerdotale, ma non tutte le mamme di sacerdoti sono mamme sacerdotali.

Questa intuizione la collegava strettamente al carisma rogazionista, ma anche la vedeva in grande sintonia con il ministero della confessione. Infatti, perdonare per lui era esercitare il mestiere di Dio, che è padre e madre. Ed era cosciente di provare la stessa gioia di Dio: “Forse non hai provato la gioia di perdonare come l'ho provata io dinnanzi alle anime traviate, ma pentite. Mi sono immedesimato nella gioia che ha provato Gesù”. Per questo la Sua beatificazione potrebbe avere una rilevanza e importanza particolarmente adatte per la Chiesa e la Società di oggi, non solo per Messina»<sup>10</sup>.

Tra gli aspetti attuali del messaggio di padre Manazzo si parla di una intuizione attualissima strettamente collegata al carisma rogazionista: il ruolo della donna nella Chiesa e in particolare in relazione alla missione del sacerdote. Non è un caso se il Cardinale Semeraro nel sottoporre al Pontefice il dossier riguardante padre Marrazzo abbia allegato l'intervento che Sua Santità ha fatto durante la 18ª Congregazione Generale della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, del 25 ottobre 2023, sulla dimensione della donna e la sua importanza nella Chiesa. Su questo argomento non possiamo attribuire a Padre Marrazzo le nostre fantasie facendole passare per sue. La maternità sacerdotale - che è carisma di Tilde Sagone della quale egli è stato padre, fratello e figlio riconoscendo in Lei una madre, sorella e figlia in linea con l'esperienza di di versi santi e in conformità col magistero - è un autentico e impegnativo itinerario di santità.

A una mamma sacerdotale che chiedeva: «Padre Giuseppe, come posso aiutarla?» Egli rispose: «Se mi vuoi aiutare ama Gesù perché io sono in Gesù»: siamo al mihi vivere Christus, il perno della sua vita e la chiave di lettura della propria e altrui esistenza.

## Conclusione

Tirando le somme *cosa possiamo dire?* Innanzitutto, ringraziare il Signore che ha donato questo confratello alla Chiesa e a noi. Ogni dono è segno di speranza

---

<sup>10</sup> CONGREGATIO DE CAUSIS SANCTORUM, *Positio super vita, virtutibus et fama sanctitatis*, Romae, 2017,

e lo deve essere specialmente in questo tempo particolare con le difficoltà che tutti sperimentiamo e vediamo. La fedeltà al carisma non si misura sulla propaganda, sulla pubblicità, ma ha un unico insostituibile fondamento: l'amore a Cristo. Da questo dipende l'efficacia della nostra missione. Padre Marrazzo è stato segno di Cristo buon pastore mite e umile di Cuore perché quotidianamente lo ha incontrato nella Messa, contemplato nell'adorazione, cercato, incontrato e servito nei poveri, nei carcerati, negli infermi, immedesimandosi dei suoi sentimenti specialmente nel "tabernacolo del confessionale".

*Cosa possiamo fare?* Conoscerlo e farlo conoscere secondo quanto indicato al n. 101 del XIII capitolo Generale e in conformità con la programmazione del Governo Generale 2022-2028 (p.31). Conoscerlo leggendone la biografia, la *Positio* e soprattutto *Relatio et Vota* in cui i teologi valutano la vita del Servo di Dio.

Farlo conoscere ai fedeli delle nostre parrocchie e, nella misura del possibile, agli alunni/e, ai loro parenti, ai collaboratori, ex allievi/e, ecc. Non solo in Italia. È opportuno ricordare che i miracoli per la beatificazione e canonizzazione del Fondatore sono avvenuti in Brasile e nelle Filippine.

Farlo conoscere attraverso i mezzi che abbiamo a disposizione, innanzitutto le riviste che inviamo ai nostri benefattori, pubblicando l'immagine con la preghiera per ottenere grazie. Si tratta di un bacino di diffusione comprendente centinaia di migliaia di persone.

La Chiesa ha espresso il suo giudizio sulla venerabilità di padre Giuseppe Marrazzo proponendolo come modello per noi, anzitutto. Adesso attendiamo un segno dal cielo, il miracolo perché sia annoverato tra i beati. Il miracolo non si ottiene con convegni e conferenze - che sono pur necessari - ma pregando ed esortando i fedeli a pregare il Signore perché per intercessione del venerabile padre Marrazzo conceda le grazie desiderate. Sono certo che in tutte le nostre comunità si prega quotidianamente per questa intenzione secondo quanto previsto nel libro delle nostre preghiere.

È importante esporre l'immagine del Venerabile nelle parrocchie, nelle chiese, negli oratori pubblici e semipubblici (non sul presbiterio), evitando qualsiasi segno di culto pubblico.

La postulazione è a disposizione per qualsiasi forma di collaborazione nella misura del possibile.

Rinnoviamo il nostro ringraziamento al Signore per il dono del Servo di Dio Venerabile Padre Giuseppe Marrazzo, che ci testimonia con la Venerabile Madre Maria Nazarena Majone, che la Congregazione dei Rogazionisti e quella delle Figlie del Divino Zelo possono essere un cammino di santità.

Vi saluto con affetto nel Signore.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**

*Sup. Gen.*

**P. AGOSTINO ZAMPERINI, rcj.**

*Postulatore Generale*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**

*Segr. Gen.*

## CONVENZIONE ARCIDIOCESI DI INDIANAPOLIS (USA)

*Roma, 25 novembre 2023*

*AL M.R.P. ORVILLE R. CAJIGAL  
SUPERIORE PROVINCIALE  
PROVINCIA SAN MATTEO  
PARANAQUE*

Carissimo P. Cajigal,

con la presente, in risposta alla Sua del 12.02.2023, prot. n. 27 /23, ed alla e-mail del 7.10.2023, Le comunico che, con il consenso del Consiglio Generalizio, autorizzo l'accettazione dell'affidamento di un'attività pastorale nell'Arcidiocesi di Indianapolis, e pertanto con la presente Le conferisco l'autorizzazione a firmare, a nome della Congregazione, la Convenzione presentata.

Una volta avviata tale presenza, Lei potrà chiedere che sia costituita come Stazione Missionaria, per la quale, in un futuro si potrà prevedere che faccia parte della Circoscrizione Nostra Signora di Guadalupe.

Formulo i migliori auguri per l'apostolato che svolgeranno i confratelli a servizio della Chiesa locale e in testimonianza del carisma che ci è stato affidato, mentre porgo distinti e cordiali saluti.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

**PASSAGGIO GIURIDICO DELLA CASA  
DI CAFUNFO-ANGOLA DALLA PROVINCIA SAN LUCA  
ALLA QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE**

*Roma, 26 novembre 2023  
Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo  
Re dell'Universo*

*AL M.R.P. GERALDO TADEU FURTADO  
SUPERIORE PROVINCIALE  
PROVINCIA SAN LUCA  
e  
COMUNITÀ  
SAN PAOLO  
AL M.R.P. WILFREDO CRUZ  
SUPERIORE MAGGIORE  
QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE  
e  
COMUNITÀ  
KIGALI  
ep.c. AI MM.RR. SUPERIORI DELLE  
CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE  
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

dopo il discernimento avviato da oltre un anno, e maturato con intesa reciproca in occasione del XIII Capitolo Generale, il Superiore della Provincia San Luca, P. Geraldo Tadeu Furtado, con lettera del 14.04.2023, prot. 113/23, ha presentato formale richiesta affinché si proceda a definire il passaggio giuridico della casa di Cafunfo (Angola) dalla Provincia San Luca alla Quasi Provincia San Giuseppe e il Superiore della Quasi Provincia San Giuseppe, P. Wilfredo Cruz, con lettera del 16.06.2023, prot.094/23, ha espresso la disponibilità ad accogliere il passaggio della casa di Cafunfo dalla Provincia San Luca alla Quasi Provincia San Giuseppe.

Vi comunico che, nella condivisione delle scelte sottoposte, prendendo atto delle motivazioni apportate, con il consenso del Consiglio, dispongo il passaggio giuridico della Casa di Cafunfo (Angola) dalla Provincia San Luca alla Quasi Provincia San Giuseppe.

Alla presente allego il relativo decreto.

Esprimo la gratitudine ai confratelli, di entrambe le Province, che hanno operato con zelo fin dalla fondazione della sede, nel 2015, e formulo l'augurio che l'inserimento della Casa di Cafunfo nella Quasi Provincia San Giuseppe, anche a motivo della comune appartenenza al Continente Africano, favorisca lo sviluppo della presenza della Congregazione in Angola.

Distinti e cordiali saluti.

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**CONGREGAZIONE DEI ROGAZIONISTI  
PASSAGGIO GIURIDICO DELLA CASA DI CAFUNFO (ANGOLA)  
DALLA PROVINICA SAN LUCA  
ALLA QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE**

*Roma, 26 novembre 2023*

*Il P.Geraldo Tadeu Furtado, Superiore Provinciale della Provincia San Luca, con sede in San Paolo, dopo aver consultato la Comunità di Cafunfo (Angola), e con il parere favorevole del suo Consiglio, ha presentato la richiesta del PASSAGGIO GIURIDICO della Casa Religiosa di Cafunfo dalla Provincia San Luca alla Quasi Provincia San Giuseppe; ugualmente, P. Wilfredo Cruz, Superiore Maggiore della Quasi Provincia San Giuseppe, con il parere del suo Consiglio, ha comunicato la disponibilità della Circoscrizione a tale trasferimento.*

Io sottoscritto,  
P. Bruno Rampazzo,  
Superiore Generale dei Rogazionisti,

con il consenso del Consiglio Generale avuto nella riunione del 27 luglio 2023, in conformità con l'articolo 153 delle nostre Costituzioni, e valendomi delle facoltà vigenti a norma del can. 581 del Codice di Diritto Canonico, dispongo il

**PASSAGGIO GIURIDICO**

dalla data odierna, 26 novembre 2023, Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, della Casa Religiosa Cafunfo, (Angola), nella sua condizione di diritto e di fatto, della Comunità Religiosa e del patrimonio immobiliare e dei beni mobili, dalla Provincia San Luca alla Quasi Provincia San Giuseppe.

Auspico la benedizione dei Divini Superiori, per l'intercessione del Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia, per lo sviluppo della Presenza della Congregazione in Angola.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

## GIORNATA MISSIONARIA ROGAZIONISTA 2024 SCUOLA KIGALI

*Roma, 28 novembre 2023*

*AI MM. RR. SUPERIORI  
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE  
e ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE  
ep.c. ALLA FAMIGLIA DEL ROGATE*

Carissimi,

Mentre siamo alle porte del nuovo Anno Liturgico vi giunge l'annuncio della Giornata Missionaria Rogazionista 2024. Intraprendiamo il cammino verso il Natale del Signore, che viene ad annunziarci e a recarci la pace, mentre diverse nazioni sono dilaniate da assurde e crudeli guerre.

Papa Francesco non si stanca di richiamare coloro che hanno il potere di fermare questi massacri, ricordando che le guerre sono una sconfitta per tutti i contendenti e soltanto lasciano distruzione e spargono sangue innocente. Siamo esortati a pregare per la pace, a impetrare con tutto il nostro fervore questo grande dono dalla Regina della Pace, particolarmente durante questa novena della sua Immacolata Concezione.

A partire dal tempo di Avvento la Chiesa ci chiama a ripercorrere, durante l'anno liturgico, la storia della nostra salvezza, dell'annuncio che Dio, nostro Padre, è l'Amore che si dona, amore che attende di essere ricambiato e condiviso con i fratelli e le sorelle.

Risuonano in ciascuno di noi le parole di Gesù ascoltate nella solennità di Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'Universo: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi" (Mt 25, 34-36). Questa è stata la missione di Gesù, che ha consegnato ai suoi discepoli e anche a ciascuno di noi: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi" (Gv 20, 21).

Come discepoli del Signore viviamo nella speranza e nell'attesa che venga il suo Regno di pace, di giustizia e di amore, ma non possiamo limitarci ad aspettarlo, perché tutti noi dobbiamo sentirci come mandati, in missione, per annunziare e testimoniare il Regno.

Ce lo ha ricordato Papa Francesco nel suo messaggio della Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno: "Oggi più che mai l'umanità, ferita da tante ingiustizie, divisioni e guerre, ha bisogno della Buona Notizia della pace e della salvezza in Cristo. Colgo pertanto questa occasione per ribadire che «tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile»" (n. 3).

Se tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo, vuol dire che tutti abbiamo il dovere di donarlo. Ci saranno coloro che il Signore chiama a lasciare la propria terra ed andare di fatto in missione, da sacerdoti o consacrati/e nella vita religiosa o fedeli laici e laiche. Ugualmente sono missionari/e coloro che tessono contatti con quanti si trovano in terra di missione, diventano anello di congiunzione per sensibilizzare le comunità parrocchiali perché sostengano in vario modo l'apostolato dei missionari. Sono missionari/e quanti, pur nella impossibilità di impegnarsi in opere esterne, sono vicini ai missionari/e sostenendoli con l'offerta delle proprie sofferenze, dei sacrifici e delle preghiere.

Ci ha lasciato una stupenda testimonianza di questo amore per le missioni S. Teresa del Bambino Gesù, proclamata da Pio XI Patrona principale, con S. Francesco Saverio, di tutte le Missioni, il 14 dicembre 1927.

“Padre Annibale, che desiderava personalmente la grazia di andare in missione, ha prospettato questo santo ideale per i suoi figli parlando esplicitamente di *missio ad gentes*. Egli, inoltre, avvertiva l'urgenza di annunciare il Rogate a tutte le genti.

Sull'esempio del Fondatore e in risposta all'impegno missionario che la Chiesa chiede in particolare ai religiosi, guardiamo a tutti i popoli della terra come a messe matura per la raccolta e privilegiamo quei luoghi dove la povertà e l'abbandono colpiscono specialmente i piccoli” (C 72).

Egli ai giovani aspiranti che si disponevano ad entrare nella Congregazione faceva dichiarare: “Considererò sempre come la maggior parte di queste messi periscono per mancanza di coltivatori, e non solamente in tutte le parti degli infedeli e dei paesi scissi dalla Comunione con la Chiesa Cattolica, ma anche in tutte le terre cristiane, in tante e tante Città cattoliche, e in tanti e tanti paesi delle campagne! Sentirò il cuore trafitto da tanta rovina specialmente per le tenere messi che sono le nascenti generazioni, (...) Sarò pronto, con l'aiuto del Signore, a qualunque sacrificio, anche a dare il sangue e la vita, perché questa Rogazione diventi universale” (DeP 21).

Come discepoli del Signore, alla scuola di Padre Annibale, allarghiamo la mente e il cuore, guardiamo a tutti i popoli della terra come a messe matura per la raccolta e privilegiamo quei luoghi dove la povertà e l'abbandono colpiscono specialmente i piccoli.

La Giornata Missionaria Rogazionista (GMR) ritorna ogni anno per ricordarci che siamo tutti “missionari” e che, da Rogazionisti, vogliamo trasmettere il dono del Rogate, segreto di salvezza per tutto il mondo. Questo appuntamento, inoltre, ci chiama a compiere un'esperienza di fraternità, fra tutte le Circostrizioni e le Comunità della Congregazione, in un gesto di condivisione e solidarietà nei riguardi di una Comunità che, in una sua Opera, versa in una situazione di bisogno.

Pertanto, accogliendo la proposta dell'Ufficio Missionario Centrale, quest'anno si è deciso di promuovere il Progetto della GMR 2024 consistente nella realizzazione di una Scuola a Kigali (Rwanda), iniziata con pochi mezzi da alcuni anni, opera che va incontro ai bisogni materiali, culturali e spirituali dei minori, in un contesto sociale particolarmente bisognoso.



Padre Annibale, quando ha iniziato la sua missione nel Quartiere Avignone, il più degradato di Messina, ha cominciato a portare i fanciulli e i poveri al Signore con la preghiera e la catechesi e, nello stesso tempo ai piccoli ha impartito i rudimenti delle discipline scolastiche, mettendo a frutto il suo diploma di insegnante.

Carissimi, vi invito a prendere visione del progetto predisposto dall'Ufficio Missionario Centrale, a divulgarlo e sostenerlo, chiedendovi, cortesemente, che il vostro contributo sia inviato all'Ufficio Missionario Centrale entro il mese di giugno 2024.

Affidiamo il buon esito della GMR 2024 ai Divini Superiori, per l'intercessione del nostro Fondatore, Sant'Annibale Maria.

Con questo augurio vi saluto con affetto nel Signore.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**

*Sup. Gen.*

**EUGÈNE NTAWIGENERA, rcj.**  
*Consigliere Generale per le Missioni*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**

*Segr. Gen.*

## AUGURI DI BUON NATALE

Roma, 8 dicembre 2023

Immacolata Concezione della B.V.M.



*“E il Verbo si fece carne  
e venne ad abitare  
in mezzo a noi;  
e noi vedemmo la sua gloria,  
gloria come di unigenito dal Padre,  
pieno di grazia e di verità  
(Gv 1, 14)*

**Buon Natale e Felice Anno Nuovo 2024**

**AI ROGAZIONISTI  
ALLA FAMIGLIA DEL ROGATE**

Carissimi,

E il Verbo del Padre, fattosi carne, *venne ad abitare in mezzo a noi!* Queste parole dell’apostolo Giovanni suscitano in noi un grande stupore. È impossibile concepire qualcosa di più grande e, nello stesso tempo, di più umile.

Soltanto l’amore, che unisce l’amante all’amato, l’amore infinitamente grande di Dio per la sua piccolissima creatura, per ciascuno di noi, può svelarci il segreto di questo prodigio che ci è ricordato nel santo Natale.

“Venne ad abitare in mezzo a noi”. Nella nostra preghiera quotidiana, con la quale salutiamo Gesù Sacramentato, abbiamo recuperato queste parole, scegliendo una dicitura fedele al Vangelo e tralasciando quell’aggiunta di Padre Annibale “che si è degnato di venire ad abitare...”.

Questo richiamo alla “degnazione”, che parla di abbassamento, di umiltà, è proprio una manifestazione dei sentimenti di fede e di amore di Padre Annibale, che esprime la consapevolezza di accogliere nelle sue mani il Verbo di Dio fatto carne e di consegnarlo alla piccola, povera e umile famiglia del Quartiere Avignone. Quanta condiscendenza, in tale evento, quanta degnazione!

Ogni anno la liturgia ci introduce in questo meraviglioso mistero che ci lascia incantati davanti ai presepi, quasi con lo sguardo dei piccoli, illuminato dalle luci del Natale, avvolti dalle nenie degli zampognari.

Avvertiamo il bisogno di questo alito di poesia natalizia ma abbiamo anche il dovere di accogliere il mistero del Natale nella sua identità illuminata dalla fede. Come ricordavo, nel Natale contempliamo l’amore infinito della Santissima Trinità

e la incarnazione del Verbo, che viene in mezzo a noi “come colui che serve” (Le 24, 27), per annunziarci la salvezza, redimerci dai nostri peccati, e per sacrificare la propria vita terrena, dalla nascita fino alla immolazione cruenta sulla croce, per donarci la vita nella beatitudine eterna.

Se ci guardiamo intorno, e allarghiamo lo sguardo alle informazioni che ci arrivano numerose dai mezzi di comunicazione sociale, concludiamo che siamo ben lontani dall'essere salvati, dal momento che la stessa opposizione incontrata da Gesù durante la sua vita terrena la ritroviamo oggi, a livello mondiale, nei riguardi del suo messaggio di amore, di pace, di accoglienza, di fraternità. Tutto ciò ci indurrebbe a dire che non sia cambiato nulla. Ma non è così, perché siamo consapevoli che il Signore è con noi “tutti i giorni, fino alla fine del mondo” (Mt 28, 20).

Egli è con noi, dunque, anche nel cammino che stiamo compiendo come Congregazione, durante il quale sperimentiamo la sua benevolenza, le sue grazie, la sua misericordia, affrontando impegni, problemi e difficoltà, nella nostra vita e nel nostro apostolato.

Il XIII Capitolo Generale, che ha scelto come suo tema della sinodalità, ha preso atto che la nostra Congregazione, oggi in modo particolare, con le Circo-scrizioni presenti in tante nazioni, di diversa cultura, con molteplici ricchezze e non poche difficoltà, ha una fondamentale esigenza di tutelare e consolidare l'unità in questa varietà.

La risposta a tale esigenza è stata la sinodalità, che non mira ad eliminare le differenze e le autonomie delle Circo-scrizioni, ma al contrario a valutarle e metterle in dialogo, in condivisione e collaborazione, così da supportare la crescita della Congregazione e delle stesse Circo-scrizioni. Il tema del Capitolo e della Programmazione del Governo Generale, condiviso e definito quest'anno assieme alle Circo-scrizioni, durante le due Conferenze, è stato espresso nel motto *camminiamo insieme*, con tutto ciò che questo comporta nella vita e nell'apostolato delle Circo-scrizioni e delle Comunità.

In questo cammino, nei prossimi anni, saremo chiamati a definire ulteriormente il decentramento della Congregazione, apportando alcune ristrutturazioni. La Visita Canonica che compirà alle Circo-scrizioni favorirà il dovuto discernimento.

In generale, abbiamo bisogno di farci carico, insieme, delle difficoltà che alcune Circo-scrizioni attraversano a motivo della crisi delle vocazioni, crescendo nel senso di appartenenza, della interculturalità e della fraternità. Per far fronte a tale emergenza e *camminare insieme* vorrà dire incrementare e migliorare la comunicazione, il sostegno reciproco anche nel campo formativo e nell'apostolato, la condivisione delle risorse economiche e, in una parola, il senso di appartenenza.

Vogliamo, con la Famiglia del Rogate e, principalmente con le consorelle Figlie del Divino Zelo, camminare insieme verso il prossimo Giubileo (2025) e verso 100° anniversario del beato transito del nostro Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia (2027), lasciandoci guidare dal suo insegnamento ed esempio.

Egli ha preso viva consapevolezza della missione, ricevuta dallo Spirito Santo, di donare il carisma del Rogate alla Chiesa e al mondo e lo ha fatto sensibilizzando le Chiese locali, dando vita alle nostre due Congregazioni, coinvolgendo con la

predicazione infaticabile e con la stampa i fedeli Laici, e trovando anche in essi validi collaboratori.

Camminare insieme verso gli appuntamenti che ci attendono vorrà dire, dunque, lasciarci guidare dall'ispirazione carismatica che ci è stata consegnata.

Chiediamo a Gesù Bambino, che viene ad abitare in mezzo a noi, alla sua mamma, l'Immacolata Vergine Maria, e al glorioso Patriarca San Giuseppe, che benedicano il nostro cammino.

Il Padre Fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia, impetri per tutti noi questo spirito di sinodalità, come il dono migliore per un Buon Natale e Felice Nuovo anno 2024.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Superiore Generale*

## STAZIONE MISSIONARIA IN LUANDA (ANGOLA)

*Roma, 15 dicembre 2023*

*AL M.R.P. WILFREDO CRUZ  
SUPERIORE MAGGIORE  
QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE  
KIGALI*

Carissimo P. Cruz,

con la presente rispondo alla Sua del 27 novembre 2023, prot. n. 142/2023, e Le comunico che, accogliendo la richiesta da Lei inoltrata, dietro invito del Vescovo di Viana (Angola), Mons. Emilio Sumbelelo, in conformità alle Norme art. 185 2c, con il consenso del Consiglio Generalizio, riunito il 12 dicembre 2023, costituisco la Stazione Missionaria di Luanda (Angola).

La invito a verificare la possibilità, quando ci saranno le condizioni, di inserire nella Comunità un terzo religioso. Voglia, inoltre, raccomandare al Responsabile della Comunità di avviare fin dagli inizi i registri previsti dalle Norme, e comunicarmi la data di fondazione, ossia del primo giorno nel quale i due confratelli sono insieme nella sede.

Con i migliori auguri, porgo distinti e cordiali saluti.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

## ANNO CENTENARIO DELLA MORTE DI SANT'ANNIBALE MARIA DI FRANCIA

Roma, 18 dicembre 2023

AI REV. DI SUPERIORI  
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE  
ALLE REV. DE SUPERIORE  
DELLE CIRCOSCRIZIONI E ZONE FDZ  
LORO SEDI

Carissimi Confratelli e Consorelle,

con lettera a firma congiunta del 10 ottobre 2023, prot. n. 277/23, Vi abbiamo comunicato l'indizione di un concorso musicale per la realizzazione dell'Inno per il Centenario della morte del Fondatore e, nello stesso tempo, abbiamo annunciato che a breve avremmo comunicato gli appuntamenti importanti del sessennio e che facciamo, appunto, cori la presente.

Tema: **Centenario della nascita al cielo di Sant'Annibale Maria Di Francia**

Motto: *"La messe è molta ma gli operai sono pochi. Pregate (Rogate) dunque il Padrone della messe perché mandi operai nella sua messe" (Mt 9,37, Le 10, 2).*

**2024-2025:** Preparazione per l'anno del centenario

**Giornate locali di studio in preparazione all'evento**

**2024:** Chi è Sant'Annibale? Conoscere il Padre (la realtà sociale, la sua famiglia, vocazione, la sua missione, il rapporto con l'eucaristia, il suo apostolato, la vita di Santità)

**2025:** Che cos'è il Rogate? Chi sono le FDZ? Chi sono i RCJ? Che cosa facciamo? Chi sono i laici che condividono il Carisma Rogate?

**2026:** Attualità del Carisma Rogate: come vive oggi il Padre Annibale attraverso noi? Che cosa aspetta da noi FDZ, RCJ, laici Rogazionisti la chiesa e la società? Che cosa possiamo fare oggi perché la spiritualità e il carisma Rogate continui nel mondo futuro?

**Eventi**

**2024: Lancio dell'inno del centenario**

**2025: Anno della gioventù della famiglia Rogate**

**2026: 1° giugno - Roma** - Inizio delle celebrazioni commemorative dell'anno centenario - Simposio Internazionale dei Laici della Famiglia del Rogate: 30 maggio - 2 giugno 2026,

**Messina**

**2027: Anno di Spiritualità del Rogate - Convegno Internazionale del Rogate**

Tema: *"Sant'Annibale Maria Di Francia: memoria, attualità e prospettiva"*

**Roma 28 - 31 gennaio 2027**

**Supplica della famiglia del Rogate** (insieme nelle comunità locali)

**1 ° giugno 2027 -Messina - Chiusura delle celebrazioni del centenario**

- Pellegrinaggio della famiglia Rogate sul percorso dei luoghi di Sant'Annibale

- Celebrazione commemorativa

Con l'augurio che i Divini Superiori benedicano e accompagnino il nostro cammino e che nella persona di Padre Annibale risuoni nella Chiesa il carisma del Rogate, vi salutiamo con affetto nel Signore.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**MADRE MARIA ELI MILANEZ**  
*Superiora Generale*

????????????????????

Sabato 2 dicembre 2023, presso la Curia Generalizia dei Rogazionisti si è tenuta in mattinata, a partire dalle 10.00 l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione Pro Bambini di Kabul Onlus, per decretare la sua chiusura.

Purtroppo, dai tristi giorni della metà di agosto del 2021, con l'avvento al potere dei Talebani, non è stato più possibile assicurare una presenza religiosa nella capitale afghana per continuare a servire i bambini bisognosi e disabili attraverso l'educazione scolastica. Dopo aver quindi provveduto a sistemare le famiglie dei collaboratori afghani dell'associazione che sono riuscite a rifugiarsi in Italia e in altri stati europei, il PBK, nato nel 2004 per intuizione del compianto sacerdote guanelliano Don Giancarlo Pravettoni che riuscì a coinvolgere ben 14 congregazioni religiose, (7 maschili e 7 femminili) in un progetto comune di carità, è giunta al termine della sua esperienza.

P. Matteo Sanavio, rogazionista, ultimo presidente dell'associazione, nell'Assemblea ha sottolineato con gratitudine il grande contributo e sacrificio che diverse religiose hanno svolto a Kabul in questi anni. Ciò che rimane è la ricca esperienza intercongregazionale di carità, che testimonia come si possano fare grandi cose solo se si condivide lo stesso zelo e compassione per i più piccoli e poveri. Il seme sparso sulla terra afghana, nel pensiero di Dio porterà certamente frutto, secondo i tempi e modi che Lui solo vorrà.

L'assemblea, a cui è stato possibile accedere di presenza e online, ha visto la partecipazione della rappresentanza dei superiori e superiore generali delle seguenti congregazioni: Missionarie della Consolata, Guanelliani, Orionini, Rogazionisti, Suore del Cottolengo, Francescane Missionarie di Maria, Suore dell'Immacolata Concezione di Ivrea, Suore di Santa Marcellina, Piccole Ancelle del Sacro Cuore, Domenicane di Santa Caterina e Giuseppini del Murialdo.



## RELAZIONE PRESIDENTE PBK

*Roma, 2 dicembre 2023*

### 1. Introduzione

Gentilissimi e reverendissimi soci che partecipate a quest'Assemblea Straordinaria dell'Associazione Pro Bambini di Kabul Onlus, vi giunga anzitutto un caloroso saluto da parte mia, dalla sede operativa del PBK, a Roma in Via Tuscolana 167.

Ringrazio ancora una volta tutti voi che partecipate in presenza e online e che, nel corso di questi anni, avete supportato l'Associazione con la vostra preghiera, con l'offerta di personale religioso e con il sostegno economico.

Oggi ci ritroviamo qui per un evento particolare, come è la chiusura della nostra Associazione. Come è prescritto nello Statuto (Art. 11), è stata convocata l'assemblea dei soci in forma straordinaria, al fine di ratificare una decisione che già si è preparata da tempo e per stabilire insieme come destinare il patrimonio che rimane.

I sentimenti che possono affiorare nei nostri cuori sono vari: tristezza, perché si chiude un'esperienza affascinante e bella di comunione e collaborazione durata quasi vent'anni, rabbia per ciò che è capitato e sta avvenendo a Kabul, impotenza di fronte agli eventi che ci hanno superato e che hanno richiesto interventi che mai avremmo voluto realizzare. Ma anche gratitudine per ciò che abbiamo potuto compiere insieme, per ciò che la Provvidenza ha realizzato per tante famiglie in questi ultimi anni, per tante famiglie religiose che hanno aperto le loro porte e si sono adoperate per l'accoglienza. Anche dopo l'avvento dei Talebani che ci ha fatto chiudere la scuola a Kabul tutti insieme abbiamo potuto continuare a spargere semi di carità che hanno dato molto frutto.

Credo allora che sia bello, adesso, fare memoria di ciò che il Signore ha fatto nella nostra storia. Ricordo, dunque, alcuni dati e i nomi di alcune persone che ho già condiviso con la maggior parte di voi nello scorso mese di giugno, durante l'assemblea generale.

### 2. Per una memoria riconoscente

La nostra opera, nata dalla sollecitudine del compianto Don Giancarlo Pravettoni, guanelliano, che, nel 2001 rimase colpito dall'appello di San Giovanni Paolo II a favore dei bambini della capitale afghana, vide la sua realizzazione negli anni immediatamente successivi. Dalla collaborazione tra diverse congregazioni attive dedite all'educazione e al soccorso dei più piccoli e fragili, sia maschili che femminili nel 2004 le prime quattro suore di tre congregazioni diverse partirono per Kabul e il 22 maggio 2006, giorno di santa Rita da Cascia, la comunità intercongregazionale vide la sua installazione definitiva a Kabul nella capitale afghana.

L'esperienza intercongregazionale del PBK è stata seme di comunione anche a livello ecumenico. Nei primi tempi a Kabul le suore sperimentarono l'aiuto della Caritas Italiana, della Irlandese e dei fratelli Luterani, con cui fino alla fine si sono mantenuti bellissimi rapporti di collaborazione. I barnabiti Padre Moretti prima e padre Scalese poi, cappellani dell'ambasciata italiana a Kabul testimoniano che, attorno all'unica cappella cristiana dell'Afghanistan, si riunivano settimanalmente i cristiani delle diverse confessioni, attorno all'unica mensa eucaristica.

In un contesto spesso pericoloso, tra mille difficoltà, sono stati accompagnati molti bambini disabili che, altrimenti, non avrebbero avuto alcuna possibilità di istruzione e di promozione sociale.

Vorrei ricordare le suore che si sono avvicendate a Kabul:

Le prime quattro suore che vissero la realtà di Kabul e iniziarono l'opera di carità nella capitale afghana furono Suor Ela Homel, delle Francescane Missionarie di Maria, Suor Jamila Emmanuel, Domenicana di Santa Caterina, Suor Giovanna Porru delle suore di Santa Marcellina e Suor Razia Barkat delle Domenicane di Santa Caterina.

In seguito si avvicendarono a Kabul nel 2007 Suor Assunta Michela Dainese (Piccole Ancelle del Sacro Cuore), nel 2008 Suor Annie Joseph Puthumparambil (Cottolengo), nel 2012 Suor Celina Stangherling (Domenicana di Santa Caterina) e Suor Maria Irma Conocarpò, delle Francescane di Cristo Re. In seguito, ritornò a Kabul Suor Razia, che fece comunità con la cottolenghina Suor Seena e la guanelliana Suor Mariammal. Infine, negli ultimi anni, la comunità fu composta da Suor Irene Candida Alberto, delle suore della Consolata, Suor Teresia Crasta, delle Suore di Maria Bambina e suor Shahnanz Batthi, delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida.

Ricordo anche qualche altro nome importante per questa Associazione, di religiosi, religiose e laici che hanno dato il loro contributo per la crescita e lo sviluppo di questo piccolo grande seme:

Il primo consiglio direttivo, composto da Padre Giovanni Guarino, presidente, Suor Vittoria Tagliabue (Suore dell'Inunacolata Concezione di Ivrea), Economa e da Suor Celina Stangherling, Segretaria, suor Augusta Keller, Consigliera; Padre Giacomo Alberto Rossini, che trascorse un paio d'anni a Kabul e fu legale rappresentante prima di Fr. Carlo; la professoressa Rita Sidoli, dell'Università Cattolica di Milano, importante per la formazione delle suore a Kabul e in Italia. Don Wladimiro Bogoni, presidente dell'associazione dal 2010 e, soprattutto Fr. Carlo Fondrini, Rappresentante Legale a Kabul del PBK, punto di riferimento imprescindibile non solo per l'associazione, ma soprattutto per le sorelle impegnate sul campo di lavoro nella capitale afghana. Infine, il grande lavoro di collaboratori laici nella segreteria e nell'economia: Emanuela Bardelli, Francesca Romana Pasquini, Paolo di Salvo e, in diverse occasioni, anche Luigi Lorenzato.

Ringrazio i membri del Consiglio Direttivo dell'associazione, che hanno sempre condiviso ogni preoccupazione e sollecitudine a favore dell'opera e si sono

sempre attivati a favore dei piccoli di Kabul e delle famiglie che ne sono uscite.

Permettetemi, infine, di ricordare il lavoro di supporto e accoglienza svolto dalla Comunità di Sant'Egidio e, in modo particolare dalla dott.ssa Anna Marchei, fondamentale per la sistemazione delle famiglie afgane a Roma.

Siamo grati alle molte famiglie religiose che hanno supportato il PBK in questi lunghi anni e hanno accolto le famiglie dei dipendenti afgani della nostra associazione in Italia e che hanno fatto sentire il loro supporto economico. La provvidenza per i poveri afgani non è mai mancata e sia i dicasteri vaticani che la Caritas Italiana hanno fatto sentire il loro sostegno soprattutto nelle situazioni di difficoltà.

Il PBK è stata ed è un'opera di Dio, che ha compiuto vere e proprie meraviglie dentro e fuori l'Afghanistan.

### **3. La situazione attuale delle famiglie afgane collegate al PBK**

L'inserimento in Italia e in Europa delle famiglie afgane, ospiti nelle comunità religiose romane, è stato un processo lungo e faticoso.

Assieme alla Comunità di Sant'Egidio, si sono accompagnati nuclei familiari che, dopo quasi due anni di permanenza in Italia, sono potuti passare al SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione), gestito dallo stato italiano o scegliere strade diverse.

La convivenza è stata complessa. Da una parte occorre sottolineare la carità e l'accoglienza delle famiglie religiose, dall'altra, la difficoltà dell'integrazione di soggetti trapiantati, spesso contro la loro volontà, in un contesto completamente differente da quello originale.

Abbiamo avuto un po' di tutto... Sono giunte in Italia tredici famiglie legate al PBK, tra il mese di settembre 2021 (primo corridoio umanitario dall'Afghanistan) e la fine di luglio 2022 (secondo corridoio umanitario dal Pakistan).

Di queste famiglie due nuclei, (Osnani Yunus e Afzali Zakia) fin dall'inizio, sono entrati nel circuito statale, preferendo continuare il primo percorso di accoglienza intrapreso. Ricordo che si era in piena emergenza pandemica e le difficoltà si complicavano notevolmente.

Quattro famiglie (Sadat Mir Moez, Hewad Atal, Hasimi Mustafa e Tokhi Fari-doon) hanno trovato accoglienza fuori Roma, nelle case religiose delle Suore di Nostra Signora della Carità di Gesù buon Pastore a Quinto di Treviso, a Nepi, presso le Missionarie della Consolata e a Selci San Giustino, presso una struttura delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore. Tranne l'ultimo nucleo, ancora ospite delle Piccole Ancelle perché venuto un anno dopo con un secondo corridoio umanitario, queste famiglie hanno trovato una sistemazione esterna alla casa religiosa ospitante tramite il SAI o percorsi legati alla Caritas diocesana, a Treviso, Salerno e Cuggiono (MI), paese natale di don Giancarlo Pravettoni.

Due nuclei familiari (Mizraei Faranz e Sadat Sofia) dopo essere stati ospitati in strutture religiose, tra l'altro con dispendio di energie e risorse, si sono date pre-

sto alla clandestinità, scappando dalle comunità accoglienti, dopo poche settimane di esperienza italiana e lasciando incompiute le pratiche per la documentazione.

Due famiglie: Mandozai Shamim e Aslami Miriam, dopo aver goduto di un lungo periodo di accoglienza in strutture religiose (i Mandozai presso le Suore della Divina Provvidenza e gli Aslami prima presso le Pastorelle e poi nella Fraterna Domus a Sacrofano) l'estate scorsa, dopo aver preso contatti con conoscenti e amici, si sono trasferite nel nord Europa lasciando perdere le loro tracce.

Altre due famiglie: Sakhi e Hasib hanno trovato spazio nel circuito SAI e hanno trovato casa a Roma, Casal del Marmo e a San Giorgio a Cremano (Napoli).

I Rasooli, ancora ospiti della Curia dei Padri Rogazionisti, dopo aver cercato di trovare un appartamento in affitto nella capitale, hanno in progetto di partire per la Germania la settimana prossima, dove hanno trovato amici afgani che li aiuteranno a inserirsi nel sistema di accoglienza tedesco.

Siamo ancora in attesa degli sviluppi della pratica per il ricongiungimento familiare del piccolo Belal Hasib e di sua nonna Roshan Hamidi, rimasti a Kabul nella confusione dell'assalto all'aeroporto nei giorni immediatamente seguenti il 15 agosto 2021. Attualmente sono a Teheran da parenti, in attesa di avere un visto per Sant'Angelo dei Lombardi (BN), dove li aspetta il papà del bambino. I problemi più grossi li sta mettendo l'ambasciata italiana a Teheran che, nonostante il nulla osta rilasciato dalla prefettura di Benevento, sta rifiutando la consegna del visto.

In sintesi: sono ancora tre le situazioni attive che necessitano di un'assistenza dal PBK: la famiglia Tokhi, i Rasooli, e il bambino Belal Hasib con la nonna a Teheran. Tutte le altre famiglie afgane hanno trovato una sistemazione propria e non hanno bisogno di aiuti ulteriori.

#### **4. Chiusura dell'Associazione e proposte per la liquidazione del patrimonio**

Dopo aver consultato le dottoresse Antonella Ventre e Serena Franchini, dello Studio Gerosa Sollima Associati, già sentite in occasione della possibile iscrizione al RUNTS e della trasformazone in ETS della nostra Associazione, possiamo procedere alla chiusura del PBK con una certa serenità e semplicità.

In effetti, pur avendo lavorato a lungo sullo statuto per aggiornarlo in vista dell'iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, a causa del precipitare degli eventi si è giunti alla decisione che un impegno del genere non fosse più necessario e che ci si dovesse preparare all'estinzione della ONLUS piuttosto che a una sua trasformazione. Attualmente la nostra Associazione non è riconosciuta in Prefettura a Roma e si presenta come un ente di terzo settore riconosciuto solo dalle congregazioni religiose che la supportano.

Per questi motivi, in vista della chiusura dell'Associazione è sufficiente che si seguano le procedure contenute nell'art. 11 dello statuto originario del 2004, con la convocazione di un'Assemblea Straordinaria in cui siano rappresentati i 3 quarti dei soci. La mansione del notaio nel corso di detta assemblea straordinaria è svolta

dal segretario attuale che redige il verbale, i cui estratti verranno poi inoltrati alla Banca, per notificare la chiusura del conto e all'Agenzia delle Entrate per la pratica di estinzione del Codice Fiscale.

L'Assemblea, quindi, è oggi chiamata a prendere e a ratificare la decisione della chiusura della nostra cara ONLUS, dal momento che non c'è più la possibilità di intervenire a Kabul con un'opera a favore di bambini in stato di vulnerabilità e perché le famiglie dei nostri collaboratori, usciti dall'Afghanistan, stanno già camminando verso una propria indipendenza.

In secondo luogo, la nostra Assemblea Straordinaria dovrà decidere come destinare i soldi in deposito, frutto delle donazioni che in questi anni sono state elargite al PBK. A tal proposito, vorrei comunicare qualche proposta che è emersa nell'ultimo direttivo, che si è celebrato in preparazione di questa riunione.

Dal 2021 ad oggi il nostro conto corrente è andato sempre più a decrescere perché tutti i soldi ricevuti in donazione sono serviti per pagare le spese delle famiglie arrivate in Italia, supportando le congregazioni accoglienti. I rendiconti sono stati redatti puntualmente ogni anno e sono accessibili a quanti lo desiderino.

Nell'ultimo Direttivo si è deciso di destinare, come segno di gratitudine per i tanti anni di servizio, la somma di 5.000 € rispettivamente alla Dottoressa Emanuela Pasquina Bardelli, alla Dottoressa Francesca Romana Pasquini e al Sig. Paolo Di Salvo. Questi nostri collaboratori hanno svolto un lavoro preziosissimo, sempre a titolo gratuito, offrendo le loro competenze con professionalità, con entusiasmo e con profonda fede. Non si tratta di un rimborso spese (che d'altra parte sarebbe insufficiente!) ma di una somma che permetterà anche a loro di fare beneficenza per sostenere iniziative sociali sul territorio. A loro, Emanuela, Francesca e Paolo, va la nostra più sentita gratitudine.

Il totale attualmente disponibile è, dunque, di € 114.622,03, che costituisce il denaro liquido in giacenza nel conto corrente dell'Associazione più i soldi risultanti dalla vendita e dal rimborso dei titoli investiti (Carmignac, e Arca, fondi e band).

La proposta del Direttivo è che questo fondo sia distribuito in primo luogo per sostenere i nuclei afgani legati al PBK che hanno ancora bisogno: i Tokhi a Selci San Giustino, i Rasooli dai Rogazionisti in Curia e il bambino con la nonna a Teheran.

Si propone quindi di destinare € 30.000,00 alle Piccole Ancelle del Sacro Cuore per le spese che sosterranno i Tokhi, € 20.000,00 ai Padri Rogazionisti per i Rasooli e € 20.000,00 al sottoscritto per le spese che dovranno affrontare il bambino Belal con la nonna in vista del ricongiungimento familiare.

Il rimanente, € 44.622,03 può essere distribuito in parti uguali alle congregazioni che hanno mandato suore e confratelli a Kabul: 1. Francescane Missionarie di Maria, 2. Suore di Santa Marcellina, 3. Suore Domenicane di Santa Caterina, 4. Suore del Cottolengo, 5. Suore della Divina Provvidenza (Guanelliane), 6. Suore di Maria Bambina, 7. Suore della Carità di Santa Giovanna Antida, 8. Suore Francescane di Cristo Re, 9. Missionarie della Consolata, 10. Fratel Carlo Fondrini a Nazareth.

Facendo i calcoli, ogni congregazione interessata riceverebbe 4.462,20 €.

Ovviamente si tratta di una proposta, l'ultima decisione deve essere presa dalla presente assemblea.

#### **4. Conclusione e ringraziamenti**

Sento infine il dovere di ringraziare tutti voi per la vicinanza e il sostegno in tutti questi anni. Si è trattato di un viaggio affascinante, un pellegrinaggio percorso sempre in comunione, tra congregazioni religiose che si vogliono bene, e che testimoniano la bellezza della propria consacrazione e missione.

Concludo con un'immagine evangelica. Dal 2004 ad oggi sono stati seminati germi di carità, secondo lo stile del buon seminatore, quasi offrendo la possibilità a tutti i terreni, anche i più ostici e duri, di vedere germogliare qualche frutto. Potrebbe darsi che troviamo molta difficoltà a riconoscere questi frutti, ma sappiamo che attraverso la nostra opera Dio li ha prodotti e continuerà a darli ancora, secondo i piani imperscrutabili della sua Misericordia e Provvidenza.

Grazie a tutti e buon cammino!

**P. MATTEO SANAVIO, rcj.**  
*Presidente PBK*

# INTERVENTI DEL SUPERIORE GENERALE

## S. MESSA CHIESA S. MARIA ODIGITRIA DEI SICILIANI

Roma, 13 ottobre 2023

Cari amici,

sono contento di trovarmi qui per celebrare insieme con voi l'Eucaristia nell'occasione della festa di S. Annibale Maria Di Francia "Sacerdote Messinese e Santo della Chiesa universale".

La conferenza su "Annibale Maria Di Francia tra preghiera, apostolato sociale, attività educativa e impegno culturale" ci ha introdotti ad una conoscenza più approfondita della personalità di questo grande figlio delle Chiese di Sicilia, che sono state rafforzate nella fede con l'eroismo della testimonianza cristiana di tanti Santi che sono nati ed hanno portato avanti la loro opera in questo luogo benedetto dal Signore.

Mi congratulo con l'Associazione culturale Antonello da Messina, che è attiva qui in Roma da più di 50 anni e promuove attività culturali e religiose della città di Messina e della Sicilia. È in questo contesto che con i figli e le figlie spirituali di S. Annibale M. Di Francia, i Rogazionisti e le Figlie del Divino Zelo e l'Arciconfraternita S. Maria Odigitria dei Siciliani in Roma che avete lodevolmente organizzato questa attività allo scopo di fare memoria del patrimonio di fede e di opere con la quale l'umanità è stata arricchita da personalità della Sicilia che sono come dei fari che illuminano il cammino.

Il Papa Giovanni Paolo II, oggi Santo, nella omelia pronunciata il 7 ottobre 1990, per la beatificazione di P. Annibale, afferma: "Il fuoco d'amore per il Signore e per gli uomini, segnò tutta l'Opera di Annibale Maria Di Francia. Colpito sin dall'adolescenza dall'espressione evangelica: "la messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il Padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe" (Mt 9,38; Lc 10,2), egli spese tutte le sue energie per questa nobilissima causa.

La moltitudine di persone non ancora raggiunte dal Vangelo e il numero insufficiente degli evangelizzatori sono stati il tormento del suo cuore di apostolo e di sacerdote...Per lui ogni autentica vocazione è frutto della grazia e della preghiera prima ancora delle pur necessarie mediazioni culturali e organizzative.

Alla preghiera per le vocazioni congiunse un'attenzione concreta ai bisogni spirituali e materiali dei Sacerdoti e dei Seminaristi. Dovunque vi erano necessità, a cui bisognava venire incontro: piccoli senza famiglia, fanciulle in gravi pericoli, monasteri di contemplative in difficoltà materiali, fu presente con tempestività e amore. Di tutti fu padre e benefattore; pronto sempre a pagare di persona, aiutato e sostenuto dalla grazia.

Il messaggio che egli ci trasmette è attuale ed urgente: “L’eredità lasciata ai suoi figli e figlie spirituali – possiamo aggiungere a ciascuno di noi - è impegnativa”.

Quanto emerge da queste parole del Santo Papa trova riscontro nelle riflessioni che avete poco fa condiviso sulla personalità di Padre Annibale. Guardare a Lui significa per noi recuperare una originalità del presente. La bellezza e la grandezza dei Santi sta nel fatto che sono stati loro stessi nel momento in cui sono vissuti ed hanno operato. Hanno ben interpretato i segni del loro tempo. L’imitazione più alta dei Santi, e nel nostro caso di Padre Annibale, è la loro originalità, cioè la loro inimitabilità. Il messaggio che ci indirizzano è “Fate come noi. Non imitateci”, cioè non ripetete quello che avete visto in noi, ma a partire da quello che avete visto siate nuovi, unici e originali.

Guardando P. Annibale dobbiamo cercare di vivere il presente momento storico come unico e irripetibile, e avere il coraggio di essere noi stessi, di ridire in maniera diversa la stessa cosa. Ciò significa tornare all’essenziale delle cose e alla radice. P. Annibale aveva fissato la sua vita su due pilastri: “Dio e il prossimo”; tutto si è sviluppato a partire da questo fondamento. Questo è il messaggio che abbiamo ascoltato nella prima lettura del Profeta Isaia e nel Vangelo di Matteo.

La preghiera è il punto di partenza che ha animato tutta la vita di Padre Annibale nella sua relazione con Dio e il prossimo. Papa Francesco in un recente incontro con la Famiglia del Rogate in Vaticano, lo scorso 18 settembre, ha sottolineato che “La preghiera è il filo rosso che attraversa tutta la vita di S. Annibale. Questa è stata la sua esperienza, ma vale per tutti: senza preghiera non si sta in piedi e non si sa dove andare. È importante, dunque, che ci sia un dialogo prolungato con il Signore ogni giorno e poi un’invocazione a Lui prima di ogni momento importante, di ogni incontro, di ogni decisione... Voglio rinnovarvi l’invito ad essere gli specialisti di Dio... nelle arti della preghiera e della carità: mani giunte dinanzi a Dio e mani tese verso i fratelli. Mani giunte e mani tese: così si diventa specialisti di Dio. Questa è la vostra missione...Mani giunte e non incollate”.

Queste parole ci indicano chiaramente il cammino tracciato da S. Annibale Maria Di Francia che vogliamo continuare a percorrere.

Oggi siamo qui per rivolgere il nostro sguardo ed esprimere la nostra gratitudine a S. Annibale, degno e grande figlio di Messina e della Sicilia, nella certezza di essere in comunione con una persona viva che ci è familiare, e che la Chiesa ha additato come santo e modello di vita. Siamo certi che Egli dal cielo intercede per noi.

Congratulazione a tutti voi e in particolare ai membri dell’Associazione culturale Antonello da Messina per il vostro impegno e per tutte le vostre iniziative che sicuramente danno un contributo significativo per una società e Chiesa migliori.

Ci accompagnino la Vergine Maria dell’Odigitria e tutti i Santi e Beati della Sicilia. Amen!



**FORMAZIONE PERMANENTE – PROVINCE ITALIANE  
“LE PROVINCE ITALIANE VERSO L’UNIFICAZIONE:  
UNITÀ, CONDIVISIONE, COORDINAMENTO.  
UNA RIFLESSIONE COMUNITARIA ALLA LUCE  
DEL DOCUMENTO DEL XIII CAPITOLO GENERALE”.**

**Morlupo, Centro di Spiritualità – 23/25 ottobre 2023**

Partecipo con piacere a queste giornate di formazione permanente e saluto di cuore i due Superiori Provinciali, P. Antonio Leuci e P. Eros Borile, che le hanno organizzate, e ciascuno di voi presenti.

Mi compiaccio per la scelta di averle previste nella modalità di partecipazione insieme da parte delle due Province e per il tema assegnato a questi incontri: *Le Province italiane verso l’unificazione: unità, condivisione, coordinamento. Una riflessione comunitaria alla luce del Documento del XIII Capitolo Generale*, tema particolarmente appropriato, sia perché risponde al mandato del Capitolo Generale e anche perché si colloca nel cammino intrapreso verso l’unificazione delle due Province.

Dopo vari precedenti confronti, a riguardo, spinti dalle urgenze sempre più evidenti, nel dicembre dell’anno scorso si è concordato insieme di definire un percorso verso l’unificazione e pertanto, con lettera del 19.12.2022 si è “stabilito che il Capitolo che sancirà l’unificazione, se non emergeranno oggettive controindicazioni, si terrà nel mese di luglio 2025”. Dunque, i tempi diventano stretti, e sono benvenute le iniziative come questa, che vanno verso tale appuntamento.

Portate con voi i problemi e le preoccupazioni, di varia natura, che vi assillano quotidianamente. È comprensibile che affiorino, a livello di singoli religiosi e di Governi delle Circoscrizioni, perplessità e dubbi sulla possibilità di invertire la tendenza attuale e di guardare, in prospettiva, ad un rinnovato sviluppo della Congregazione in Italia e in Europa. Ritengo fermamente che siamo invitati tutti a conservare la fede e a coltivare la speranza in tutto questo, confidando nel Signore che è fedele al dono del carisma elargito dallo Spirito alla Chiesa attraverso il nostro santo Fondatore.

In questo nostro incontro abbiamo come tema: “Le Province italiane verso l’unificazione: unità, condivisione e coordinamento. Una riflessione comunitaria alla luce del Documento del XIII Capitolo Generale”.

Quando noi parliamo di “unità, condivisione e coordinamento” siamo naturalmente portati a pensare a realtà concrete, a opere e attività, di formazione e di apostolato, alla condivisione delle risorse e delle persone. Guardiamo a queste esigenze perché siamo chiamati a pensarci e a costruirci come un’unica Circoscrizione.

Sono personalmente convinto che, per riuscire in questa difficile impresa, dobbiamo partire, non tanto dall’attenzione prioritaria alle opere e attività, quanto al bene più importante costituito dalle persone. In altre parole, dovremmo prendere atto, che le difficoltà che incontriamo nei vari ambiti, indubbiamente anche di natura

esterna e oggettiva, possono essere affrontate e in gran parte superate se sapremo ravvivare in noi la vita spirituale e la passione e compassione apostolica.

A ben considerare, il documento del Capitolo Generale, “La Vita Religiosa Rogazionista oggi: unità, condivisione e coordinamento”, quando si sofferma sulla situazione problematica, circa “**Il cammino sinodale rogazionista**” ci indica questo percorso. Leggiamo insieme:

n. 69. Il cammino sinodale rogazionista, come quello di tutta la Chiesa, **richiede conversione**. In alcune situazioni la conversione riguarda sia il livello personale che quello comunitario. Alcune comunità si sono insediate in una comfort zone, con uno stile di vita che mira ad una stabile tranquillità, indifferente agli altri, chiusa alla creatività, alla libertà dello Spirito e alla collaborazione con gli altri. «Da una vita comunitaria livellata, che non lascia spazio all’originalità, alla responsabilità e a cordiali relazioni fraterne, deriva la scarsa condivisione della vita reale»<sup>1</sup>.

#### **Frammentazione e perdita d’identità**

n. 70. In alcune comunità si sperimenta la frammentazione e la perdita di identità per le seguenti cause: la **scarsa cura della vita spirituale**, l’individualismo, la mancanza di progetto di vita comunitaria, l’eccesso di attività, la carenza di spirito di appartenenza, le difficoltà di comunicazione, lo scarso interesse agli incontri comunitari e agli eventi di Circoscrizione. Situazioni come queste non creano armonia o fraternità, né colgono i **reali bisogni delle Circostrizioni**, delle comunità e dei religiosi, ma generano stanchezza, sfinimento e indifferenza.

n. 71. Subiamo la tentazione dell’egoismo e dell’accentramento di potere. L’autorità come servizio e la condivisione delle responsabilità in comunità rappresentano il loro superamento. La storia insegna che la centralizzazione delle decisioni nelle mani di pochi, senza un’**adeguata condivisione di responsabilità e pianificazione**, è stata spesso causa di scelte che hanno messo in pericolo non solo la missione e i beni, ma la sopravvivenza stessa degli Istituti<sup>2</sup>. **Una vita sinodale diventa segno profetico ed efficace per il mondo di oggi** (Vita Religiosa Rogazionista oggi: unità, condivisione, coordinamento).

Cari Confratelli, sono brevi ed essenziali considerazioni, che meritano tutta la nostra attenzione. Ritengo che potremmo riassumere, sulla base di tali constatazioni, alcuni obiettivi ben precisi, verso i quali puntare in questo cammino di unificazione:

1. Abbiamo bisogno, a livello comunitario e personale, di superare una condizione di indifferenza e di chiusura, e rinnovare la nostra fiducia, la speranza

<sup>1</sup> *Per vino nuovi otri nuovi*, n. 26.

<sup>2</sup> *Cfr. Economia a servizio del carisma e della missione*, nn. 3, 18, 33, 58.

e, per quanto possibile, anche la gioia e l'entusiasmo, anche nella condizione di età avanzata e di acciacchi.

2. Dobbiamo avvertire la necessità di riscoprire la formazione permanente, che opportunamente si avvale di questi appuntamenti particolari, come l'attuale che ci vede riuniti per alcuni giorni, ma che poi si concretizza nell'impegno quotidiano, a livello comunitario e individuale, nella cura della vita spirituale, degli incontri comunitari accoglienti, della programmazione e verifica, in definitiva, nel perseguire l'unità, la condivisione e il coordinamento.
3. Sperimentiamo con sofferenza la scarsità delle vocazioni. Come Rogazionisti dobbiamo essere certi che, quanto più curiamo la nostra personale vocazione, tanto maggiormente diventiamo consapevoli che il Signore continua a chiamare, in tutti i contesti sociali, se comunitariamente e singolarmente coltiviamo e diffondiamo la preghiera per impetrare le vocazioni, se facciamo il possibile per testimoniare nella gioia la nostra scelta di vita.
4. La nostra testimonianza, di impegno nella vita spirituale, ha bisogno di manifestarsi nel nostro apostolato, espresso in ambiti diversi, ma sempre mosso dalla compassione ed orientato verso i piccoli e i poveri, nello zelo, solidarietà, vicinanza e condivisione.
5. Nella situazione di difficoltà che verifichiamo oggi dobbiamo riconoscere che un aspetto importante può essere riscontrato, in un primo discernimento e accompagnamento non sempre adeguati dei giovani che entrano a far parte della Congregazione. Da qui l'esigenza di curare nel modo migliore la prima formazione, a partire dalla individuazione e formazione dei formatori.

Senza dubbio la ristrutturazione delle due Province in una, che potremmo chiamare Provincia Europea, comporterà accurate scelte, nell'armonizzare le opere in relazione alla diponibilità e idoneità del personale, nel discernimento delle scelte sulle priorità. Saremo chiamati tutti a riaffermare la personale disponibilità.

L'unificazione verso cui stiamo camminando e il ridimensionamento delle Opere che si ritiene necessario sono sfide con le quali tutti noi dobbiamo confrontarci, guardando al futuro insieme.

La diminuzione numerica dei Religiosi e l'aumento della loro età media, la crisi delle vocazioni alla vita consacrata, la difficoltà di proporre un modello di animazione vocazionale e formativo, una latente crisi di vita fraterna e comunitaria, la sfida di integrazione multiculturale tra Religiosi in comunità, la cooperazione che sia caratterizzata di fiducia e responsabilità condivisa con i laici, tutte queste sono situazioni oggettive che ci coinvolgono, che ci destabilizzano e generano un senso di inquietudine per il presente ed una certa angoscia per il futuro.

Ho trovato un'espressione pronunciata da un Religioso Camilliano, il quale afferma: "L'unificazione delle Province e il ridimensionamento o significa germoglio o si riveste dei colori di un funerale".

Ecco che l'invito e l'impegno che ci deve vedere tutti coinvolti è quello di "camminare verso l'unificazione per raggiungere il traguardo fissata del 2025 con la collaborazione e l'impegno di tutti noi".

Dovremmo trasformare la necessità dell'unificazione in una opportunità per rilanciare la nostra presenza carismatica, "rogate-carità" nel territorio italiano ed europeo.

Guardando in faccia e accettando le attuali contingenze storiche siamo invitati ad un discernimento sapienziale, cogliendo il messaggio provvidenziale di Dio, che attraverso l'unificazione e il ridimensionamento ci propone un progetto di rinnovamento spirituale ed apostolico delle comunità e delle nostre due Circoscrizioni.

L'identificazione del carisma con le strutture e il bisogno di ridimensionamento delle nostre Opere genera in alcuni di noi crisi identitarie, che portano con sé sentimenti e atteggiamenti negativi. Il carisma del Rogate nella sua triplice dimensione spirituale e apostolica che, secondo l'esempio e l'insegnamento del Fondatore "si attua nella missione di pregare per gli Operai del regno di Dio, di propagare ovunque questo spirito di preghiera, di essere buoni operai nella chiesa, impegnandoci nelle opere di carità, nell'educazione e santificazione dei fanciulli e dei giovani, specialmente poveri e abbandonati, nella evangelizzazione e promozione umana e soccorso dei poveri" (cfr. Costituzioni, 3), ci chiede ora di "prendere il largo" (Lc 5,4) allargando i nostri orizzonti mentali e spirituali.

Ora, come accennato, impegniamoci a ripensare i cammini della formazione iniziale e permanente, accogliendo indicazioni che ci sono proposte per un rinnovamento della nostra vita spirituale.

"Passione per Dio e per il prossimo": questa è stata la tensione costante che ha caratterizzato tutta la vita del nostro Fondatore.

L'attualità del carisma che ci è stato affidato ci fa diventare creativi e ci permetterà di vivere oggi l'esperienza di preghiera e di carità del fondatore.

Nell'udienza che ci è stata concessa lo scorso 18 settembre, Papa Francesco ci ha esortati ad "essere specialisti di Dio nella preghiera e nella carità".

Voglio rinnovare, in conclusione, come esortazione e augurio, ciò che sintetizza anche la Programmazione del Governo Generale: "Camminiamo insieme!".

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

## **ASSEMBLEA DELLA DELEGAZIONE “NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE”**

**Sanger 13 – 15 novembre 2023**

Carissimi Confratelli,

Sono lieto di partecipare, questa volta assieme all'Economo Generale, P. Bri- zio Giovanni Greco, alla vostra assemblea che lodevolmente è abitualmente an- nuale nella vostra Circoscrizione e che, quest'anno invita a riflettere insieme su di un tema fondamentale nella nostra vita di consacrati: "Vita fraterna in Comunità: le sfide attuali". Senza dubbio ogni tempo presenta le sue sfide; per la vita fraterna in Comunità oggi vi sono sfide particolari, ma siamo consapevoli che nella Comu- nità religiosa la vita fraterna, in quanto tale, costituisce una sfida.

È per questo che da parecchio tempo si ritorna su questo tema in documenti ufficiali della Chiesa e in documenti della nostra Congregazione ed il tema/pro- blema rimane attuale.

Ritengo che sia importante ricordare sinteticamente ciò che su tale argomento troviamo nel magistero.

Il documento della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le So- cietà di Vita Apostolica, "Vita Fraterna in Comunità", del 2 febbraio 1994, già da allora parlava di "mutamenti sopravvenuti negli ambiti che hanno potuto influenzare più da vicino la qualità della vita fraterna e le sue modalità di attuazione", ma non dubitava di dichiarare l'importanza di tener presente la "dimensione misterica" della vita fraterna in Comunità, "in quanto partecipazione e testimonianza qualificata della Chiesa-Mistero, espressione viva e realizzazione privilegiata della sua pec- ciliare "comunione", della grande koinonia trinitaria"(n. 1).

Muovendosi sulla dimensione ecclesiologica il documento aggiungeva che occorre lasciarci traghettare "dalla Chiesa-Comunione alla dimensione comunio- nale-fraterna della comunità religiosa", "dalla Chiesa animata dai Carismi alla di- mensione carismatica della comunità religiosa" e infine "dalla Chiesa-Sacramento di unità alla dimensione apostolica della comunità religiosa" quale "testimonianza essenziale per la evangelizzazione" (cf. n. 2).

Dunque, il radicamento ecclesiale-misterico della nostra consacrazione reli- giosa costituisce la ragione profonda della nostra vita fraterna in comunità, della nostra identità carismatica e testimonianza apostolica.

Questo richiamo ritorna anche nella lettera circolare di P. Angelo Ademir Mez- zari per l'Anno della Vita Consacrata, quando commenta l'icona di Emmaus e di Gerusalemme: "Belle le simbologie della casa e dell'ospitalità, segni concreti della valorizzazione delle relazioni umane e spirituali, della capacità di maturare la co- mune crescita, la grazia della affidabilità, in modo da arricchirsi e arricchire la vita fraterna. La comunità o fraternità, è sempre una casa e scuola di preghiera e di

comunione, di condivisione della vita e missione, centrati nell'unico necessario"<sup>1</sup>. Bella e significativa la sintesi conclusiva.

Se consideriamo come nella nostra Regola di Vita sono recepite tali indicazioni, se diamo uno sguardo d'insieme agli articoli delle Costituzioni (50-60), possiamo ricavare una definizione descrittiva della Vita fraterna nelle comunità rogazioniste nei seguenti termini:

“La vita fraterna nella comunità rogazionista è un dono dello Spirito dove i membri si impegnano a vivere il precetto primario dell'amore vicendevole insegnatoci da Gesù Cristo, il quale raggiunge la totale donazione di noi stessi a Dio ed ai fratelli.

La comunità si costruisce attorno all'Eucarestia, dove i confratelli trovano forza per vivere secondo verità, con sincerità e giustizia, con rispetto e bontà. Il Vangelo, la Liturgia e la preghiera in comune sono i punti forza della Comunità.

La comunità deve essere una comunità di ascolto, dove si respira la gioia di appartenere al Signore Risorto vivendo insieme con i confratelli; ciò rende efficace la preghiera del Rogate e diventa motivo di promozione vocazionale.

La comunità si rafforza dall'essere comunità per e con i poveri, esprimendo una sincera opzione preferenziale per coloro che sono gli ultimi e gli esclusi.

La guida e servizio del confratello che svolge il ruolo di Superiore è importante per discernere insieme la volontà di Dio e per prendere le dovute decisioni.

In questo contesto sono necessari gli incontri comunitari per discernere la volontà di Dio nella piena corresponsabilità di tutti i membri della Comunità.

La vita fraterna deve essere caratterizzata da una vita semplice e sobria dove l'attenzione è posta sui confratelli, in modo particolare gli anziani ed ammalati e dove in segno di gratitudine e per spirito di carità si fa ricordo di tutti i confratelli defunti, si prega per loro e si tramanda il loro esempio di fedeltà e di amore a Dio ed alla Congregazione”. (Brasilia 11-18 luglio 2012)

Nella lettera circolare *La nostra fraterna Comunione di vita con Cristo e con i Poveri* ho ricordato come si esprime il Codice di Diritto Canonico, sulla esigenza di “costruire” la vita fraterna in Comunità e sul ruolo importante che ricopre il Superiore: “In modo discreto, ma ugualmente chiaro, il Codice ci ricorda che la vita fraterna non si realizza automaticamente quando i componenti della comunità si ritrovano insieme, perché ciascuno porta con sé le sue buone qualità e i suoi lati meno positivi. Pertanto, la comunione fraterna si costruisce con buona volontà, pazienza e amore. In questo processo di “costruzione” il superiore è chiamato a svolgere un ruolo particolare che richiede una costante sollecitudine”<sup>2</sup>:

---

<sup>1</sup> Mezzari A. A., *Vita Consacrata Rogazionista – Un Cammino di rinnovamento continuo nella Chiesa oggi*, Roma (2015), pag. 68.

<sup>2</sup> Rampazzo B., *La nostra fraterna Comunione di vita con Cristo e con i Poveri*, lettera circolare, Roma (2021) pag. 14-15.

“I Superiori attendano sollecitamente al proprio ufficio e insieme con i religiosi loro affidati si adoperino per costruire in Cristo una comunità fraterna nella quale si ricerchi Dio e lo si ami sopra ogni cosa. Diano, perciò, essi stessi con frequenza ai religiosi il nutrimento della parola di Dio e li indirizzino alla celebrazione della sacra liturgia. Siano loro di esempio nel coltivare le virtù e nell’osservare le leggi e le tradizioni del proprio istituto; provvedano in modo conveniente a quanto loro personalmente occorre; visitino gli ammalati procurando loro con sollecitudine le cure necessarie, riprendano gli irrequieti, confortino i timidi, con tutti siano pazienti”<sup>3</sup>.

Il recente Capitolo Generale non ha mancato di sottolineare le problematiche che devono affrontare le nostre comunità e che si ripercuotono naturalmente sulla stessa vita fraterna, ma ci esorta a non scoraggiarci: “È qui il momento di aprire gli occhi del cuore, come ci insegna la pericope del Rogate, e trovare il coraggio di offrire i segni profetici di speranza che l’uomo attende, partendo dalla testimonianza concreta della consacrazione religiosa rogazionista, la vita fraterna e il servizio ai piccoli e ai poveri e aprendo la via a quei cambiamenti nelle strutture e nelle priorità che diventano indispensabili”<sup>4</sup>.

Il documento capitolare giustamente ci ricorda che la nostra fraternità si fonda sulla consacrazione carismatica e che su di essa si radica la nostra Regola di Vita Rogazionista che è “espressione di consacrazione, garanzia di identità carismatica, sostegno della comunione fraterna e progetto della missione”<sup>5</sup>. Subito dopo richiama l’importanza di condividere, possiamo dire sinodalmente, l’impegno di ravvivare la nostra fraternità: “È stato osservato che la *Regola di Vita* è ancora poco conosciuta e quindi poco praticata. Qui entra in gioco il servizio dell’autorità il cui compito particolare è quello di guidare le comunità nella costruzione di una vita fraterna in comunità, nella quale ogni membro condivide le proprie doti e responsabilità per vivere la consacrazione religiosa in modo significativo e fruttuoso, come progetto comune nella ricchezza della diversità”<sup>6</sup>.

Il documento, inoltre, altrove precisa meglio il tema del ruolo dell’autorità nella Comunità: “L’autorità oggi viene compresa maggiormente come servizio. Va realizzandosi il passaggio dalla centralità del ruolo dell’autorità a quello delle dinamiche della vita fraterna. Queste richiedono il superamento della mentalità di uno contro l’altro e la costruzione di una autentica corresponsabilità. L’autorità, vissuta come servizio, mostra il suo volto sinodale quando mira a coinvolgere e respon-

---

<sup>3</sup> CIC 608.

<sup>4</sup> XIII Capitolo Generale, *La vita religiosa rogazionista oggi: unità, condivisione e coordinamento*, Roma (2022), n.15

<sup>5</sup> L.c.,n. 60.

<sup>6</sup> L. c., n.61.

sabilizzare, e non ad escludere, i Confratelli, facendoli partecipi degli obiettivi e delle responsabilità comuni<sup>7</sup>.

Ritengo opportuno, ora, indicare sinteticamente alcuni ostacoli alla vita fraterna in comunità e poi alcuni percorsi per superarli, senza presumere di essere esauriente. Tuttavia, siamo riuniti per compiere questo discernimento insieme.

### **Difficoltà**

- **problemi oggettivi a diffondere il carisma nella realtà socioculturale odierna:** a nessuno sfugge la percezione del clima di secolarismo presente oggi, dove più e dove meno, nei nostri Paesi, per cui il messaggio religioso, e ancor più quello carismatico o della consacrazione religiosa da molti difficilmente viene compreso e accolto;
- **limitatezza del numero dei religiosi rispetto alle opere:** la sproporzione si avverte maggiormente quando si considera che sono ancora di meno le persone che hanno una certa idoneità e un minimo di preparazione per guidare o operare in alcune attività della vita e/o dell'apostolato della Comunità;
- **diversità di cultura e di età, che sono problemi e nello stesso tempo anche ricchezze:** è un dato di fatto, del quale dobbiamo ringraziare il Signore, ma non possiamo nascondere che questa situazione sebbene possa portare ad un arricchimento reciproco, spesso è motivo di incomprensioni, distanze, e a volte anche tensioni o chiusure;
- **difficoltà a reinventare il nostro apostolato a servizio dei piccoli e dei poveri:** in diversi nostri Paesi quelle opere che hanno caratterizzato l'apostolato iniziale della Congregazione, ossia gli orfanotrofi, le scuole e il soccorso ai poveri, in certo modo vengono gestite dalle autorità governative; quando tali spazi sono consentiti a enti morali o religiosi, sono soggetti a vincoli e condizionamenti che rendono quasi insostenibile la gestione;
- **difficoltà nel conciliare le attività di apostolato con le esigenze di orario e gli incontri comunitari:** si riscontra ciò specialmente nelle Comunità impegnate nella pastorale parrocchiale, perché giustamente si è condizionati dai ritmi delle giornate dei fedeli che frequentano le celebrazioni liturgiche, gli incontri formativi, per cui a volte si è costretti a stare a disposizione quasi ventiquattro ore su ventiquattro; tutto ciò rende difficile assicurare gli spazi comunitari della vita fraterna, quali i momenti di preghiera, di formazione permanente e di fraternità;
- **la tentazione di crearsi uno spazio di isolamento personale e/o di quieto vivere:** da una parte una certa difficoltà di inserirsi in un vero e proprio apostolato, per le suddette mutate situazioni, e dall'altra una certa moderna en-

---

<sup>7</sup> L. c., n.74.



fatizzazione della valorizzazione della persona e della garanzia degli spazi personali, a volte possono portare alcuni ad un certo isolamento, a rifugiarsi nella navigazione sui media e/o a crearsi una vita parallela di frequentazione di contatti on line esterni.

### **Mezzi per affrontare queste difficoltà**

- **La vita spirituale comunitaria e personale:** dobbiamo acquisire la consapevolezza che, per camminare insieme nella fraterna comunione di vita abbiamo bisogno di riscoprire personalmente la nostra identità carismatica, il senso di appartenenza, la percezione di “stare bene” nella Congregazione e nella Casa religiosa nella quale ci ritroviamo; poiché il Signore ci ha fatto questo dono, abbiamo bisogno di ravvivare costantemente l'accoglienza di questo dono con il costante contatto con il Signore;
- **la fraterna accoglienza reciproca che ci fa sentire uniti anche quando dobbiamo operare in contesti e tempi diversi:** in tempi non molto lontani si insisteva nel sottolineare che la cosiddetta “vita comune” consisteva nel condividere norme, orari, vitto, vestito e stile di vita; oggi non vanno sottovalutati questi aspetti ma si è acquisita la convinzione che la “vita fraterna in comunità” consiste principalmente nella condivisione del carisma e dell'apostolato, elementi che possono coesistere bene anche quando le situazioni concrete costringono i pochi confratelli di una comunità a godere di pochi spazi comunitari, ma in questo caso è importante che, sebbene in misura ridotta vengano assicurati, e che siano davvero fraterni e significativi;
- **la condivisione comunitaria e reciproca:** la nostra normativa prevede i consigli di Casa, di famiglia e di formazione, i ritiri spirituali con i momenti di revisione di vita; nelle parrocchie sono previsti i consigli pastorali e quelli per gli affari economici; è importante fare in modo che tali incontri raggiungano lo scopo che si prefiggono, ossia il dialogo fraterno in vista del discernimento delle soluzioni più idonee dei problemi che di volta in volta si presentano; da parte di alcuni si è convinti che quando si è inseriti nel ministero parrocchiale non sia possibile assicurare questi spazi comunitari, tuttavia, si riscontra che, ove ci sia la volontà tale difficoltà viene superata; in tali incontri dovrà essere favorita la possibilità che ciascuno si esprima con la massima libertà, evitando la deleteria formazione di gruppi, che finirebbero per lacerare la vita fraterna; il chiacchiericcio, che più volte è stato stigmatizzato da Papa Francesco, è presente nelle Comunità, e costituisce un elemento di sfaldamento; al contrario, la condivisione diventa costruttiva quando il dialogo personale tra confratelli mira al discernimento per favorire la crescita della vita fraterna nella comunità.
- **il sostegno vicendevole, l'interessamento fraterno e la preoccupazione per le difficoltà dei confratelli:** la fraternità ci deve portare al senso di appartenenza non soltanto circa la casa comune e i beni comuni, ma soprattutto per quanto riguarda le persone che vi fanno parte, e in primis i confratelli; se

l'apostolato che svolgiamo deve portarci a mettere al primo posto i piccoli e i poveri che siamo chiamati a servire, a maggior ragione dobbiamo avvertire la stessa e maggiore esigenza nei riguardi dei fratelli con i quali condividiamo la vita e la giornata; dobbiamo dialogare, interessarci gli uni degli altri, conoscerci, comprenderci, preoccuparci del loro bene ponendolo avanti al nostro interesse, intravedere difficoltà nelle quali ci si possa trovare, essere ciascuno servo dell'altro; testimoniare serenità e buonumore, specialmente oggi, quando si riscontra a volte accanto a noi pessimismo, disfattismo e senso di frustrazione e depressione;

- **la misericordia e il perdono reciproco:** siamo consapevoli che, per vari motivi, avvengono episodi, nella nostra vita, che creano momenti di incomprensione, tensione, opposizione e contrasto, i quali, in qualche caso, possono arrivare alla rottura del dialogo; se ciò accade costituisce la fine della "vita fraterna in comunità", e non può essere in alcun modo giustificato o consentito; occorre fare di tutto perché si ricompongano i buoni rapporti, si volti pagina, si guardi avanti, si cerchi di dimenticare; costituirebbe una controindicazione la condivisione della Mensa Eucaristica con una tale lacerazione interna;
- **la collaborazione nell'apostolato superando personalismi e gelosie:** nella varie forme di apostolato che svolgiamo, sia che il riferimento sia previsto con le autorità governative, ad esempio per le scuole o per le opere socio caritative, e sia che il riferimento si abbia con le Diocesi, l'interlocutore con tali enti è, anzitutto, la Congregazione, per alcune competenze il Governo della Circoscrizione e, in modo diretto, la Comunità religiosa e il parroco, nella gestione immediata; ciò significa che non si giustifica e non ha senso una gestione personalistica di un'opera di apostolato; ognuno dovrà operare secondo le proprie responsabilità e competenze, in spirito di collaborazione, all'occorrenza sostituendosi con altri confratelli, quando vi sono particolari esigenze, ed evitando personalismi e gelosie; si tratta di modalità importanti per la buona organizzazione e il miglior funzionamento, ma anche di comportamenti che costituiscono una edificante testimonianza nei riguardi dei collaboratori e delle persone che si raggruppano con l'apostolato.

Carissimi,

Il tema che trattiamo in questo nostro incontro, *La vita fraterna in Comunità* è ampiamente presente nel Documento capitolare, per l'affinità dell'argomento *La Vita Religiosa Rogazionista oggi: unità, condivisione, coordinamento*. Abbiamo già ricordato il suo richiamo, relativo alla vita fraterna, nei testi che sottolineano l'importanza del riferimento alla Regola di Vita e del ruolo di animazione e governo da parte del Superiore. Il documento ritorna sul nostro tema, della comunione fraterna, in alcuni numeri, sotto i titoli *Comunione e comunità rogazionista e Fraternità e servizio dell'autorità*.

In essi, fra l'altro esso ricorda che "è di fondamentale importanza che nella nostra Congregazione si coltivi uno spirito di famiglia in cui ognuno ascolta ed è

ascoltato, per manifestare la nostra unità carismatica, la condivisione fraterna e la missione comune” (n. 72). Il documento si sofferma, poi, sulle riunioni comunitarie e i consigli, rilevando che essi sono “momenti di ascolto, di dialogo, di pianificazione e di condivisione tra confratelli costruiscono la nostra *vita fraterna* (...) momenti di formazione continua” nei quali si cerca “di discernere insieme la volontà di Dio per il bene di tutti”, e nella fedeltà alla vocazione ricevuta e si mira a “raggiungere uno stile di vita segnato da fraternità, armonia e collaborazione reciproca per la missione comune”, per cui non vanno visti come “semplici strumenti di efficienza organizzativa” (cf. n. 73).

Infine, ritengo molto importanti le considerazioni sintetiche del Capitolo Generale sul nostro tema della vita fraterna in comunità, che desidero qui riportare, nelle quali richiama gli aspetti fondamentali del vivere in comune, ponendo al primo posto lo spirito rispetto alla regola e la persona rispetto all'efficienza delle opere:

“Camminando con questo stile sinodale di vita fraterna in comunità si potranno realizzare in modo creativo nuovi modelli di relazione, più umani e meno burocratici, più evangelici e meno funzionali. «La sfida è quella di una condivisione responsabile di un progetto comune, superando la mera esecuzione di obbedienze che non servono al Vangelo». Per il regolare sviluppo delle attività quotidiane delle comunità, è essenziale ispirarsi ai nuovi modelli di relazione, recuperando gli ideali evangelici come principale fonte d'ispirazione (cfr. Gv 15, 15)”<sup>8</sup>.

Con questo fervido augurio che, di vero cuore, pongo nelle mani dei nostri Divini Superiori, per intercessione del nostro Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia, impetrando una copiosa benedizione sull'Assemblea, saluto tutti voi con affetto nel Signore.

---

<sup>8</sup> L. c. pag. 46.

## OMELIA ASSEMBLEA N.S.D.

**Guadalupe, Sanger, U.S.A., 15 novembre 2023**

Cari confratelli,

al termine di questa Assemblea annuale della Delegazione Nostra Signora di Guadalupe, desidero ringraziare il Signore per la bella opportunità di essere stato qui con voi insieme con il P. Brizio, nostro Economo Generale. Sono stati tre giorni intensi che ci hanno dato la possibilità di riflettere sulla nostra vita fraterna, di ascoltarci vicendevolmente e di programmare insieme le linee essenziali del Governo locale della Delegazione per il periodo 2023-2027.

In questa celebrazione della S. Messa voglio riprendere la riflessione che ho condiviso con voi lo scorso lunedì, 13 novembre, sull'importanza della vita fraterna in comunità, perché siamo tutti convinti che a partire dalla nostra fraternità possiamo pensare ad un presente di armonia e progettare un futuro di crescita. L'esperienza ci dice che la fraternità si costruisce giorno per giorno, avvalendoci in particolare del perdono. Essa si costruisce a partire dalla propria debolezza e anche da quella dei nostri fratelli.

I documenti della Chiesa e della nostra Congregazione ci dicono che la vita fraterna in comunità è il luogo dove i membri si sentono in cammino, in formazione permanente e vivono in un clima di libertà evangelica e responsabilità, nel rispetto degli altri. In una comunità fraterna ognuno è chiamato a mettere tutto il suo impegno a vivere i valori umani della cortesia fraterna, della gioia, dell'allegria, del dialogo, vivendo i conflitti in chiave formativa. Lo sforzo quotidiano deve essere orientato ad una "vita condivisa nell'amore", dove ciascuno possa sentirsi dono del Signore per l'altro, dove ognuno è chiamato a dare il suo contributo nella elaborazione del progetto comune di vita e missione. Con la nostra vita e con il nostro operare siamo chiamati a stare con Gesù, convocati a vivere insieme la nostra sequela caratterizzata dai voti di obbedienza, povertà, castità e rogare e invitati a "risvegliare il mondo", sottolinea Papa Francesco, come profeti. Abbiamo più volte sentito il ritornello che "il futuro della vita consacrata dipende dalla qualità della vita fraterna in comunità".

Nella Lettera circolare che ho inviato alle Comunità lo scorso 8 settembre 2021 "La nostra fraterna comunione di vita con Cristo e con i poveri", affermavo: "Gesù non si è limitato a chiamare gli apostoli a seguirlo, ma li ha riuniti in comunità attorno Lui. Questo è un segno della volontà del Salvatore di dare inizio ad uno stile di vita poi approdato nella vita comunitaria. Gesù chiede ai membri di praticare una carità fraterna più profonda. Ciò è quanto viene richiesto a noi: vivere e praticare una carità più intensa. Questo è un aspetto essenziale della vita consacrata, aspetto che ha bisogno di essere incessantemente rinnovato interiormente. Dobbiamo assumerci la responsabilità con gioia e umiltà. Con grande audacia e coraggio di costruire comunità fraterne". (n. 83). Direbbe Papa Francesco: "Non lasciamoci rubare la vita fraterna!".

Nel Vangelo che abbiamo ascoltato oggi Gesù sottolinea l'importanza del ringraziamento. Egli ha guarito dieci lebbrosi, ma soltanto uno straniero torna a rin-

graziarlo; gli altri nove sono abituati ai benefici di Dio, credono di averne diritto e non pensano di dover ringraziare il Signore.

Noi che riceviamo ogni giorno molto dal Signore, a volte siamo meno riconoscenti con lui di coloro che, pur essendo lontani da lui, quando ricevono si stupiscono e ringraziano. La mancanza di ringraziamento ci allontana dal Signore.

Il ringraziamento è necessario per completare i benefici del Signore. Infatti, soltanto allo straniero venuto a ringraziare Gesù dice: "La tua fede ti ha salvato". Gli altri nove hanno ricevuto la guarigione, ma non hanno avuto la fede che salva. Il ringraziamento chiude il circolo dell'amore, completa la nostra relazione con il Signore e rafforza il nostro legame con lui. Ricevere un beneficio è una cosa secondaria; quello che è importante è entrare in relazione con colui che ci ha fatto del bene.

Dio vuole che sentiamo il suo amore e lo riconosciamo. Riconoscendo i suoi doni, noi ci mettiamo in relazione con lui, completiamo quel rapporto che Egli ha iniziato con noi e che non può essere portato a compimento senza la nostra collaborazione. Il ringraziamento è importante, perché significa riconoscere che Dio ci ama; noi dobbiamo approfittare dei doni che Dio ci dà per avvicinarci a Lui e rallegrarci del suo amore. È a questa gioia che Gesù ci chiama, quando sottolinea l'importanza del ringraziamento. C'è il rischio che chi non ringrazia cade nell'egoismo e nell'orgoglio.

Come Gesù, non dobbiamo però essere riconoscenti al Signore soltanto quando riceviamo un beneficio, ma in tutte le nostre situazioni, anche quelle negative, nelle sofferenze e nei dolori.

Chiediamo al Signore di suscitare in noi il desiderio di ringraziarlo sempre. Questo desiderio lo esprimiamo nella S. Messa quando recitiamo nel Prefazio: "È cosa buona e giusta renderti grazie ...". Chiediamo al Signore di vivere ogni nostra giornata come "eucaristia, come rendimento di grazie, ricevendo da Lui ogni nostra opera come nutrimento, imitando Gesù il quale diceva: "Il mio cibo è fare la volontà del Padre" (Gv 4,34).

Affidiamo tutte le nostre intenzioni e i nostri propositi al Signore, per intercessione di Nostra Signora di Guadalupe, S. Antonio e S. Annibale Maria, e i nostri celesti Rogazionisti e preghiamo per le nostre comunità perché diventino, ogni giorno sempre più, veri centri di fraternità.

Amen!

## **MESSAGGIO S. MESSA ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL SERVO DI DIO VENERABILE, P. GIUSEPPE MARRAZZO**

**Messina, 30 novembre 2023**

Eccellenza Reverendissima, Msgr. Giovanni Accolla, nostro Arcivescovo e Pastore, siamo tutti qui riuniti con animo riconoscente per ringraziare il Signore ed elevare a Lui un inno di lode per il dono del decreto riguardante le virtù eroiche del Servo di Dio Giuseppe Marrazzo, promulgato lo scorso 8 novembre. Noi Rogazionisti con le Suore Figlie del Divino Zelo e la Famiglia del Rogate vogliamo esprimere la nostra gioia e fare festa con Lei, con Msgr. Franco Pellegrino, Vicario Generale della diocesi di Brindisi-Ostuni, con tutti i Sacerdoti e i fedeli della città di Messina per il dono di quest'uomo di Dio, P. Marrazzo, che ha trascorso più di quarant'anni della sua vita religiosa e sacerdotale proprio in questo Santuario e in questa città. Con la sua testimonianza egli ci ha insegnato che la santità non consiste tanto nelle visioni, nei miracoli, nelle stimmate, ma nel coraggio di vivere in modo straordinario la vita di tutti i giorni.

Uno dei Teologi Consultori che si sono espressi sulle virtù di P. Marrazzo così ce lo ha presentato:

“Il servo di Dio è un sacerdote dal cuore buono; un esempio luminoso per la semplicità e per l'intensa vita spirituale, fonte di rinnovamento dei rapporti interpersonali. La sua intuizione sulla maternità sacerdotale è frutto del suo approfondimento carismatico. Egli è un vero figlio spirituale di S. Annibale Maria Di Francia. Non solo ha seguito le sue orme nella santità, ma si è dimostrato un attento ministro della Chiesa. L'ha amata volendo renderla più matura con un inserimento proficuo delle donne nella preghiera e nell'azione pastorale. L'aiuto alle vocazioni si dimostra con una partecipazione attiva alla vita del sacerdote con grande maturità e servizio. P. Marrazzo è stato fedele interprete del Vangelo nella quotidianità. Non c'è bisogno di cose straordinarie per essere santi; la via maestra è la semplicità di cuore e un generoso servizio agli ultimi”.

L'esperienza personale di tanti tra di noi qui presenti questa sera sicuramente conferma questa descrizione della vita del nostro Venerabile. Io ho avuto modo di vivere insieme con Lui per un anno durante il mio Noviziato a Zagarolo (1973-74). Noi novizi del tempo abbiamo percepito che in lui c'era un qualcosa che spingeva verso l'alto.

La Chiesa che è in Messina è sicuramente arricchita dalla presenza di P. Marrazzo, che indica a tutti noi una strada che ci può portare alla santità vivendo “la ferialità del quotidiano con puntualità e continuità, come luogo teologico dove incontrare Dio e i fratelli”.

Dal cielo egli ci sorride e accompagna. Un applauso al Signore per averci dato P. Marrazzo come amico e modello.

## TRASFERIMENTI E NOMINE

**P. Jomon Mathekkal** rilevato dall'incarico di Prefetto of Boys and In-charge o adoption at a distance-both interns and outsiders presso il Rogate Sneha Bhavan di Nalgonda e nominato Vice-Superiore ed Economo del Rogate Sneha Bhavan di Nalgonda, con lettera del 6 ottobre 2023.

**P. Alex Chakiat** nominato Prefetto of the Boys and In-charge of adoption at a distance-both interns and outsiders presso il Rogate Sneha Bhavan di Nalgonda, con lettera del 6 ottobre 2023.

**Diac. Renan Pinheiro de Oliveira** nominato Segretario Provinciale della Provincia San Luca, con lettera del 18 ottobre 2023.

**P. Rosario Graziosi** nominato Vice-Superiore della Casa di Napoli, con lettera del 28 ottobre 2023.

**P. Edgar Dacaldacal** nominato Assitant Priest of the Holy Family Parish in Maidstone, con lettera del 2 novembre 2023.

**P. Al Wakil Basim** trasferito dalla Provincia Sant'Antonio alla Provincia Sant'Annibale, con lettera del 2 novembre 2023 e nominato mediatore culturale nella Casa Madre di Messina, con lettera dell'8 novembre 2023.

**P. Antonio Fiorenza** riconfermato per il secondo triennio Superiore della Casa di Sanger, con lettera del 3 novembre 2023.

**P. Michele Marinelli** nominato Vice-parroco, collaboratore del Responsabile ed Economo della Stazione Missionaria di Faro Superiore-Parrocchia Maria SS. Assunta in cielo, con lettera dell'8 novembre 2023.

**P. Erasmo Di Fonzo**, nominato Consigliere della Casa di Firenze, con lettera del 16 novembre 2023.

**P. Paolo Formenton** nominato Superiore Delegato della Casa di Trezzano sul Naviglio, con lettera del 16 novembre 2023.

**P. Alessandro Perrone** trasferito dalla Provincia Sant'Annibale alla Provincia Sant'Antonio e nominato Superiore della Comunità di Roma – Parrocchia Santi Antonio e Annibale Maria in Piazza Asti, con lettera del 18 novembre 2023.

**P. Carlo Balaguer** trasferito dalla Provincia San Matteo alla Delegazione Nostra Signora di Guadalupe, con lettera del 20 novembre 2023.

**P. René Panlasigui** rientrato nella Provincia San Matteo per frequentare dei corsi di studio nelle Filippine, con lettera del 20 novembre 2023.

**P. Mark Robin Destura**, appartenente alla Delegazione Nostra Signora di Guadalupe trasferito a frequentare un corso di aggiornamento nelle Filippine, con lettera del 20 novembre 2023.

**P. Giacomo Alberto Rossini** trasferito alla Casa Madre di Messina, con lettera del 21 novembre 2023.

**P. Jean Viateur Karinda** trasferito dalla Quasi Provincia San Giuseppe alla Provincia Sant'Annibale, con lettera del 22 novembre 2023.

**P. Vincenzo Lumetta** trasferito in Italia come collaboratore nell'Ufficio Missionario Centrale, con lettera del 5 dicembre 2023.

**P. Valmir de Costa** nominato formatore dei Religiosi Studenti, con lettera del 5 dicembre 2023.

**P. Philip Golez** nominato Vice-Superiore, Economo e Segretario Uba nella Casa di Oria, con lettera del 12 dicembre 2023.

**P. Pasquale Maranò** nominato Vice Superiore ed Economo della Comunità dell'Antoniano di Roma, con lettera del 28 dicembre 2023.



## NECROLOGIO

Anniversario della morte di

### **PADRE VITO GIORGIO**

Nacque il 29 maggio 1939 a Cassano Murge (Bari). Entrò in Congregazione a Oria il 17 settembre 1951. Fece il suo ingresso in noviziato il 29 settembre 1956 a Trani, dove l'anno seguente emise la prima professione. Il 29 settembre 1963 emise la professione perpetua a Desenzano e il 28 luglio 1966 fu ordinato sacerdote nel santuario Sant'Antonio di Oria.

Il suo primo impegno apostolico fu svolto nel campo dell'educazione, formazione, insegnamento e nell'apostolato parrocchiale, prevalentemente nella casa di Padova, con alcune brevi parentesi a Grottaferrata, a Bari e a Morlupo.

Il 13 gennaio 1981 giunse missionario in Rwanda, nella sede di Mugombwa, dove successivamente svolse gli uffici di promotore vocazionale, economo, parroco e Superiore della Comunità. Nel 1988 fu trasferito come Superiore alla Comunità di Nyanza, Centro di accoglienza per minori in difficoltà.

Nel Capitolo Generale del 1992 fu eletto Consigliere Generale per l'apostolato educativo-assistenziale tra i giovani e l'apostolato tra i poveri. Dal maggio 1994 agli inizi di settembre ritornò a Nyanza, nei tristi giorni della guerra civile, dei massacri e del genocidio, per sostituire P. Eros Borile che non stava bene in salute. Alla fine del mandato come Consigliere Generale, nel 1998, rientrò in Rwanda, nuovamente Superiore della Casa di Nyanza,

Nel 2005, rientrato in Italia, dopo un anno come parroco a Sant'Angelo in Vado (Urbino), fu assegnato successivamente alle case di Firenze, Trezzano sul Naviglio, Roma e Padova, prevalentemente impegnato nella pastorale parrocchiale. Il 2 ottobre 2011, il Comune di Padova, lo ha onorato con il titolo di "Giusti del Mondo", per aver rischiato la vita per salvare un migliaio di bambini a Nyanza durante il genocidio.

Sul finire del 2020 P. Vito ha accusato dei problemi di salute che si sono accentuati progressivamente fino a richiedere, all'inizio di giugno 2021, il suo ricovero in una struttura idonea per le cure adeguate. Nel giugno 2023 è stato colpito da un tumore e dopo quattro mesi, il 7 novembre, è giunto alla fine della sua vita terrena.

P. Vito è stato un religioso fedele alla consacrazione sacerdotale e religiosa, colto e saggio, retto e generoso, umile e laborioso, generoso nel dedicarsi nell'educazione dei minori, nel ministero pastorale e nella missione per i piccoli e poveri della sua Africa.

Ricordiamolo nelle nostre preghiere.



## Omelia della Santa Messa esequiale per P. Vito Giorgio

*Padova, Parrocchia di Gesù Buon Pastore, 10 novembre 2023*

*La celebrazione è stata presieduta da P. Eros Borile,  
Superiore della Provincia S. Antonio*

Cari fratelli e sorelle, la Parola di Dio che abbiamo ascoltato illumina questo momento, sostiene la nostra fede, ci dà la forza per affrontare la morte che sempre ci sorprende nonostante la si possa attendere, prevedere, calcolare... ma la morte quando arriva ci sorprende, ci rattrista, in qualche modo devasta la nostra vita.

Richiamo brevemente alcune espressioni che abbiamo ascoltato nelle tre letture bibliche e nel salmo.

La prima lettura ci offre un brano tratto dal libro del profeta Isaia. "Il Signore eliminerà la morte per sempre". È la promessa che il Signore rivolge al suo popolo, a ciascuno di noi.

Nel Salmo responsoriale abbiamo pregato il Signore chiamandolo nostro "pastore". Siamo nella Chiesa di Gesù Buon Pastore, dove P. Vito ha lavorato per diversi anni, come ricorderemo fra poco. "Noi abiteremo nella casa del Signore tutti i giorni della nostra vita". È questa la promessa che viene dal Signore: "stare con lui, abitare con lui tutti i giorni della nostra vita".

La seconda lettura ci propone un brano della lettera di Paolo ai Romani: "Se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui" (Rm 6, 8). Siamo morti, ma siamo morti con Cristo, con lui vivremo, "perché la morte non ha più potere su di lui" (Rm 6, 9).

E infine il Vangelo. Il brano che abbiamo ascoltato è tratto dal Vangelo di Matteo al capitolo 25: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo" (Mt 25, 34). Il Signore ci chiama, il Signore ci invita, il Signore Gesù ci fa entrare, ci introduce nella casa del Padre con queste parole: "Venite, benedetti del Padre mio".

Quello che dirò ora proviene dalla mia esperienza personale, dall'aver vissuto e lavorato con P. Vito per diversi anni. Non siamo stati fisicamente insieme per molto tempo, tranne che negli ultimi anni della sua vita, prima a Roma e poi a Padova. Ma, dopo il mio arrivo in Rwanda nel 1987, le nostre vite si sono come intrecciate e ci siamo vicendevolmente scambiati ruoli e responsabilità per diversi decenni, collaborando nelle diverse attività missionarie per l'Africa e non solo.

P. Vito è stato ordinato presbitero a Oria il 28 luglio 1966. Aveva 27 anni. I primi anni del suo sacerdozio nella nostra Congregazione dei Rogazionisti lo hanno visto impegnato prevalentemente nel campo dell'educazione dei ragazzi orfani e collegiali a Bari e a Padova. Ha quindi esercitato il ministero presbiterale a servizio del popolo di Dio nella Parrocchia di Gesù Buon Pastore a Padova. Con lui era sorto in parrocchia un bel gruppo di giovani attivi e intraprendenti che avrebbero dato origine tra l'altro alla associazione sportiva Juvenilia e al gruppo padovano degli Amici dei Popoli.

In quegli anni ha potuto studiare nella Università statale di Padova e laurearsi in Lettere classiche e Filosofia e per questa ragione nel 1978 i Superiori gli hanno chiesto di andare ad insegnare nel Liceo Classico e Biennio filosofico dei Rogazionisti a Morlupo (Roma).

Nel 1980 P. Vito partecipa al Capitolo Generale e dopo il Capitolo gli viene chiesta la disponibilità per andare missionario in Rwanda, piccolo paese dell'Africa Centrale, dove i Rogazionisti avevano iniziato ad operare nel 1978.

Nel dare compimento al mandato missionario, P. Vito ha dovuto anteporre il progetto e le necessità della Congregazione al proprio interesse e alla legittima ricerca di realizzazione personale.

In questo ci ha offerto un chiaro esempio di libertà interiore, disponibilità al disegno di Dio e abnegazione personale, perché la decisione di partire per l'Africa lo obbligava a mettere da parte l'idea, che ha sempre un po' accarezzata, di rivestire il ruolo dell' "uomo colto", del docente erudito, competente e stimato dai confratelli.

Dopo aver trascorso qualche mese in Francia per rinfrescare la pratica della lingua francese, il 13 gennaio 1981 giunge in Rwanda e inizia il suo apostolato missionario con i confratelli P. Arturo Mele e P. Vito Misuraca nella Parrocchia di Mugombwa nel sud del Paese, ai confini con il Burundi.

I primi mesi sono dedicati allo studio della lingua locale il Kinyarwanda. Per svolgere al meglio il mandato missionario è fondamentale apprendere la lingua e anche insieme la cultura, il pensiero, i modi di vivere di un popolo, così diverso rispetto ai nostri cliché occidentali. Questi argomenti appassionavano tanto P. Vito, che faceva sfoggio con aria dotta di un sapere che altri missionari invece trascuravano.

Nel 1988 P. Vito lasciò la parrocchia di Mugombwa per assumere la direzione del "Home don Bosco", un orfanotrofio fondato nel 1973 da un sacerdote belga "fidei donum", originario della diocesi di Liegi, di nome Pierre Simons. L'orfanotrofio venne rilevato dai Rogazionisti il 1° novembre 1988. Accoglieva allora circa 150 ragazzi e ragazze, quasi tutti orfani, in situazione di vulnerabilità e grave disagio psicologico e sociale. L'età degli ospiti andava dai 3 ai 20 anni.

P. Vito si impegnò con tutte le sue energie al fine di rendere il Centro più funzionale e accogliente. L'Abbé Simons era un padre dal cuore grande che accoglieva tutti, ma il Centro versava in uno stato di precarietà, di disordine e di mancanza di igiene. Si dovevano fare degli interventi strutturali per offrire ad ogni categoria di ospiti (bambini piccoli, ragazze e ragazzi) un ambiente vitale sano e adeguato ai loro bisogni. P. Vito si mise alla ricerca di finanziamenti e iniziò ben presto le costruzioni: la casa Giovanni Paolo II e la casa Annibale Di Francia per i ragazzi, la casa Abamalayika (= casa degli Angeli) per i bambini piccoli, e poi il grande refettorio e la cucina con reparti distinti per maschi e femmine.

Egli partecipò al Capitolo del 1992 in quanto membro eletto dalla Delegazione del Rwanda. Nel Capitolo venne eletto come Consultore Generale per l'apostolato educativo-assistenziale tra i giovani e l'apostolato tra i poveri.

Nel mese di settembre 1992 gli subentrai a Nyanza nella direzione del Centro che avevamo chiamato "Orphelinat St. Antoine". Abbiamo continuato la costruzione degli edifici per i quali P. Vito aveva ottenuto i finanziamenti: la sala polivalente e le due classi della scuola materna.

Nonostante gli impegni che gli venivano dall'incarico di Consultore generale, la mente e il cuore rimanevano inseparabilmente uniti ai bambini di Nyanza. Con P. Nicola Bollino dette avvio alle adozioni personalizzate quando i bambini ricevevano i sacramenti del battesimo, della prima comunione e della cresima.

Intanto il 1 ottobre 1990 era iniziata in Rwanda la guerra civile che vedeva contrapposte le forze governative del presidente Juvénal Habyarimana e i ribelli del Fronte Patriottico Ruandese (Rwandan Patriotic Front, RPF) e, dal punto di vista etnico, gli Hutu e i Tutsi.

È vero che si combatteva nelle regioni del nord, e la regione di Nyanza veniva risparmiata dalla guerra, perché si trova al centro del Paese. Tuttavia la situazione si faceva sempre più pesante e in alcuni momenti insostenibile. L'orfanotrofio accoglieva più di una ventina di minori i cui genitori erano stati uccisi nelle azioni di guerriglia che i ribelli del RPF conducevano con l'intento di svuotare il nord da tutti i suoi abitanti. Il Rwanda allora aveva una popolazione intorno ai 7 milioni. Si consideri che gli sfollati e profughi all'interno del paese erano più di un milione e venivano assistiti nei campi appositamente allestiti dagli organismi delle Nazioni Unite.

Con gli accordi di Arusha (Tanzania) del 4 agosto 1993 sembrava che la guerra civile andasse verso la sua conclusione e invece il 6 aprile 1994 un missile terra aria colpisce l'aereo su cui viaggiavano il presidente del Rwanda Juvénal Habyarimana e il presidente del Burundi Cyprien Ntaryamira. L'aereo precipita nei pressi dell'aeroporto di Kigali uccidendo tutte le persone che vi si trovavano a bordo.

La sera stessa dell'attentato iniziano a Kigali e in tutto il paese i massacri contro la popolazione tutsi e contro gli hutu moderati, accusati di aver ucciso il presidente. I massacri acquistano subito una rilevanza inverosimile e si configurano come uno dei più efferati genocidi del XX secolo. In cento giorni vengono sterminate più di ottocentomila persone, quasi tutte di etnia tutsi.

Venerdì 22 aprile il genocidio colpisce anche Nyanza. Nell'orfanotrofio mi trovavo assieme a P. Vito Misuraca che con un gruppo di 30 bambini e una decina di adulti era fuggito da Kigali, teatro di violenti scontri tra le due fazioni rivali, e che il 15 aprile aveva trovato rifugio nel nostro Centro a Nyanza.

Ai bambini di P. Misuraca si aggiungevano ogni giorno decine e decine di piccoli superstiti che erano riusciti a sottrarsi ai massacri. L'orfanotrofio si era trasformato in un rifugio apparentemente sicuro, un "ospedale da campo" per tanti infelici che spesso vi arrivavano con ferite da arma da taglio sul loro corpo e tutti sporchi di sangue.

L'ambasciata italiana di Kampala ci aveva chiesto di lasciare il paese, ma con P. Vito Misuraca abbiamo deciso di restare, perché avevamo capito che la sopravvivenza di tutti quei bambini che ormai popolavano il centro e che andavano au-

mentando di giorno in giorno, dipendeva al cento per cento dalla nostra presenza. Non eravamo sicuri di sopravvivere, i rischi erano tanti. Tutta la popolazione era armata e bastava un niente perché ti conficcassero un coltello nella pancia. Ma se noi fossimo partiti, i bambini del centro, che ormai erano per la maggioranza tutsi, sarebbero sicuramente stati uccisi, come è avvenuto altrove.

Eravamo isolati, le linee telefoniche non funzionavano più. Ma grazie al cielo il Console italiano Pierantonio Costa con un coraggio eccezionale faceva la spola tra Bujumbura e Kigali e il 1° maggio è venuto a farci visita a Nyanza e di seguito ha potuto informare i nostri Superiori rogazionisti a Roma sulla situazione nostra e del Centro.

Dopo l'uccisione di 4 sacerdoti tutsi, che avevamo inutilmente cercato di salvare, le mie condizioni di salute erano peggiorate. Sono stato molto male e, sempre grazie all'intervento di Pierantonio Costa, sabato 7 maggio sono stato soccorso dal CICR (Comitato Internazionale della Croce Rossa di Ginevra) che operava a Kabgayi, a 40 chilometri a nord di Nyanza. Per otto giorni sono stato accolto nella casa delle suore Ospedaliere di Santa Marta e curato dai medici svizzeri del CICR.

Quando P. Vito, grazie alle comunicazioni via telefono del console Costa, che chiamava da Bujumbura, è venuto a sapere di questa situazione e dei miei problemi di salute, non ci ha pensato due volte e ha deciso di partire subito per venire a Nyanza. Ed è così, che giovedì 19 maggio P. Vito e il dott. Luigi Mussi, che lo accompagnava, sono arrivati con volo Sabena a Bujumbura.

Il giorno dopo, venerdì 20 maggio, Pierantonio Costa li ha condotti in macchina fino a Nyanza. Con loro c'erano alcuni giornalisti: Luciano Scaletari e il fotografo Nino Leto di Famiglia Cristiana, Renata Pisu di Repubblica, Fausto Biloslavo del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.

Non eravamo informati del loro arrivo. Mi trovavo in camera, era verso mezzogiorno. Mi vedo P. Vito spuntare davanti, lo saluto e gli chiedo: "Perché sei venuto, lo sai che è pericoloso?". E lui tranquillo mi risponde: "Sono venuto per la stessa ragione per la quale tu sei rimasto". E senza aggiungere altro ci siamo capiti.

Sabato 21 maggio, nel pomeriggio, accompagnati dal console Costa e dai giornalisti, Eros Borile e Vito Misuraca sono partiti per Bujumbura per rientrare in Italia. P. Vito Giorgio e il dott. Luigi Mussi invece sono rimasti a Nyanza con i 600 bambini che in quel momento affollavano l'orfanotrofio.

I combattimenti a Nyanza sono finiti nella notte del 29 maggio 1994, quando i ribelli del RPF hanno occupato la cittadina. I giorni che hanno preceduto questa data sono stati molto duri, perché i soldati delle forze governative erano ormai allo sbando e facevano razzia di tutto quello che trovavano. Si era molto esposti, perché uccidere in quei frangenti era diventata una banalità. In più di una occasione P. Vito e il dott. Mussi hanno rischiato la vita, soprattutto in quella fatidica domenica del 29 maggio. Nel suo libro "Rwanda 1994. Diario di un genocidio" P. Vito narra alcuni episodi di quanto accadde in quei giorni. Una testimonianza, la sua, destinata ad abitare per sempre la nostra memoria.

Il 2 ottobre 2011 il Comune di Padova ha voluto iscrivere i nomi di Vito Giorgio, Vito Misuraca e Eros Borile nel “Giardino dei Giusti del Mondo” per ricordare e onorare il loro operato durante il genocidio contro i tutsi del 1994 in Rwanda.

Nel mese di giugno 1994 giunsero a Nyanza P. Tiziano Pegoraro e il dott. Giovanni Galli. Poi, quando l’orfanotrofio che contava allora più di 800 presenze, fu obbligato dalle autorità del RPF a trasferirsi a Nyamata, a circa 60 chilometri ad est, giunse anche P. Willy Cruz, sacerdote rogazionista filippino, che poi sarebbe rimasto per diversi anni con i bambini dell’orfanotrofio. Quando il 1 agosto 1994 fu concessa l’autorizzazione di fare ritorno a Nyanza, P. Vito, che si era trattenuto a Bujumbura, li raggiunse e trascorse con loro il mese di agosto 1994. Poi rientrò in Italia.

Nel 1998, terminato il mandato di Consultore generale, offrì la sua disponibilità per ritornare nuovamente a Nyanza e per sei anni diresse l’Orphelinat Antonien, poi Centre Social St. Antoine, fino all’inizio del 2005, quando, secondo quanto da lui deciso, avrebbe dovuto lasciare il Rwanda e rientrare definitivamente in Italia.

Ricordo quel mese di gennaio del 2005 quando doveva partire. Egli continuava a prendere impegni e ad organizzare la vita del Centro come qualcuno che ci sarebbe rimasto per sempre. Era combattuto dentro di sé. Aveva raggiunto i 65 anni di età e la fatica si faceva sentire... Sapeva che partire era necessario, ma, nel profondo, nutriva l’inconfessato desiderio di restare. Avvertiva infatti tutto il disagio, l’amarezza e la pesantezza di quell’allontanamento.

La maggior parte degli anni della vita di P. Vito Giorgio sono stati dedicati alla cura delle anime nel ministero pastorale delle parrocchie in Italia, soprattutto a Padova nella parrocchia di Gesù Buon Pastore, e in Rwanda, nella parrocchia di Mungombwa. Tra l’altro, non va dimenticata la sua opera a favore delle Missionarie Rogazioniste, associazione di consacrate laiche che P. Vito ha voluto presente in Rwanda e ha sempre sostenuto con tutte le sue forze.

Ma sono certo che è negli anni di Nyanza che egli ha dato il meglio di sé. Quei bambini erano parte della sua vita, anzi meglio ancora, erano la sua vita.

Oggi, da ogni parte del mondo, dove si sono dispersi e ormai grandi vivono con le loro famiglie, grazie ai social hanno appresa la notizia della sua morte e lo stanno ricordando, ringraziando e pregando per lui.

Penso che non ci siano parole più belle da dedicare a P. Vito che quelle espresse dal nostro Santo Fondatore nella poesia “Io l’amo i miei bambini”. Non si può parlare di Sant’Annibale senza toccare il tema del suo amore per i piccoli, ovvero i bambini orfani, poveri e abbandonati, come li abbiamo incontrati e conosciuti in Rwanda.

Soprattutto in questo P. Vito si è fatto simile al Fondatore. Sì, come religioso e sacerdote rogazionista è stato anche il buon operaio della messe che ha pregato per le vocazioni, ha esercitato con zelo e spirito di dedizione e sacrificio il ministero di parroco e di buon pastore delle anime, ha servito e onorato Gesù nei poveri, ma soprattutto si è distinto per aver amato e onorato Gesù nei piccoli. A lui si addicono quelle parole che il nostro Santo Fondatore rivolse a se stesso in questa impareggiabile dichiarazione d’amore:

### Io l'amo i miei bambini

Io l'amo i miei bambini, ei per me sono  
Il più caro ideal della mia vita.  
Li strappai dall'oblio, dall'abbandono,  
Spinto nel cor da una speranza ardita.  
Fiorellini d'Italia, appena nati  
Era aperto l'abisso a divorarli,  
Non era sguardo d'occhi innamorati  
Che potesse un istante sol bearli.  
Pargoletti dispersi in sul cammino,  
Senza amor, senza brio, senza sorrisi.  
Ahimè, quale avvenir, quale destino  
Li avria nel torchio del dolor conquisi!  
Perle deterse le bambine mie,  
Le raccolsi dal loto ad una ad una,  
Quasi conchiglie nel mezzo delle vie;  
Oggi avviate a più civil fortuna.  
Mi chiaman Padre: sulle loro chiome  
Del ministro di Dio la man si posa;  
Chiamano Madre, e a sì dolce nome  
Risponde del Signor la casta sposa.  
Perché non manchi a queste mense il pane  
Ho gelato, ho sudato... - Oh, ecco intanto  
Quest'oggi il vitto, o figli miei, dimane  
Ci penserà quel Dio che vi ama tanto!  
Spesso ho battuto a ferree porte invano;  
Atroce è stata la sentenza mia  
Via di qua l'importuno, egli è un insano;  
Sconti la pena della sua follia!  
O miei bambini, un dì verrà che voi  
Saprete il mio martirio e l'amor mio,  
Che più non ama il padre i nati suoi.  
Che per voi scongiurai gli uomini e Dio!

Come Sant'Annibale, così P. Vito li ha amati i suoi bambini e noi crediamo che sia questo amore che oggi gli apre le porte del cielo: **“Venite benedetti del Padre mio...”**

Il Signore lo accolga nella sua casa, gli perdoni le colpe dovute alla fragilità e debolezza della natura umana. Il Signore lo rivesta della sua luce, lo renda partecipe del banchetto celeste accanto al nostro Santo Fondatore e lo ricolmi della beatitudine eterna. E così sia.

**P. Eros Borile, rcj**

## PADRE VITO GIORGIO

*Il suo nome era Vito e il suo cognome Giorgio.  
Preferiva farsi chiamare p. Giorgio*

P. Giorgio nasce il 29 maggio 1939 nel Sud dell'Italia. In famiglia sono cinque figli: due ragazze e tre ragazzi. Entra nella Congregazione dei Rogazionisti nel 1951, all'età di 12 anni. Nel 1957 emette la prima professione e diventa rogazionista. Nel 1963 si consacra al Signore con la professione perpetua. Il 28 luglio 1966 è ordinato sacerdote, all'età di 27 anni.

In Italia, dal 1966 al 1980, il suo impegno apostolico è nel campo dell'educazione, formazione, insegnamento e nell'apostolato parrocchiale, nelle città di Padova, Grottaferrata, Bari e Morlupo.

Nel gennaio 1981, all'età di 41 anni, p. Giorgio arriva come missionario in Rwanda, nella parrocchia di Mugombwa, nella diocesi di Butare, dove successivamente lavora come promotore vocazionale, economo, parroco e responsabile della comunità. A Mugombwa passa 7 anni.

In ottobre 1988 arriva a Nyanza, in questo Centro per i bambini in difficoltà, come responsabile. La gestione del Centro la prende da p. Pierre Simons che l'ha fondato nel 1971.

Nel Capitolo generale dei Rogazionisti del 1992, in Italia, è eletto consigliere generale dei Rogazionisti per l'apostolato educativo-assistenziale tra i giovani e l'apostolato tra i poveri. Per svolgere questo compito, dal 1992 al 1998 risiede a Roma, in Italia.

Anche se in quel periodo la missione di p. Giorgio è in Italia, sente parlare della tragedia che stava succedendo in Rwanda e il 21 maggio 1994 arriva in Rwanda, per soccorrere i bambini di questo Centro. In quel periodo il responsabile del Centro era p. Eros Barile ma, essendo malato, è partito per l'Italia per curarsi e p. Giorgio l'ha sostituito. Il 16 settembre 1994 poi p. Giorgio rientra in Italia.

Nel 1998 termina la sua missione in Italia come consigliere generale dei Rogazionisti e ritorna in Rwanda. Dal 1998 al 2005 lavora a Nyanza, in quanto responsabile di questo Centro.

In tutto, p. Giorgio ha lavorato in questo Centro 11 anni.

In Rwanda p. Giorgio ha vissuto in tutto 18 anni: 7 anni a Mugombwa e 11 a Nyanza.

Nel 2005, all'età di 65 anni, p. Giorgio rientra in Italia. Nella sua vecchiaia continua, comunque, a lavorare nelle diverse parrocchie: a Urbino, Firenze, Milano, Roma e Padova.

Il 2 ottobre 2011, il Comune di Padova gli assegna il titolo di "Giusto del Mondo", in una cerimonia nella quale si ricordava che "Non c'è pace senza giustizia", per la sua azione pacificatrice svolta in Rwanda.

Verso la fine dell'anno 2020, p. Giorgio accusa dei problemi di salute che si accentuano progressivamente. Nel luglio 2023 è colpito da un tumore e dopo quat-



tro mesi, il 7 novembre 2023, giunge alla fine della sua vita terrena, all'età di 84 anni, di cui 66 da religioso e 57 da prete.

P. Giorgio è stato un uomo di fede, un religioso fedele alla consacrazione religiosa e sacerdotale, colto e saggio, retto e generoso, umile e laborioso, generoso nel dedicarsi all'educazione dei minori, al ministero pastorale e alla missione per i piccoli e poveri.

Abbiamo detto che p. Giorgio ha vissuto 18 anni in Rwanda: 7 anni a Mugombwa e 11 anni a Nyanza e che nel 2005 ha lasciato il Rwanda. In verità, nel 2005 fisicamente è partito dal Rwanda, ma il suo cuore è rimasto qua. I più bei ricordi della sua vita sacerdotale erano quelli vissuti con il popolo del Paese delle mille colline: i ruandesi. I ruandesi, che lui cercava di conoscere, che ha amato e aiutato tanto e di cui si impegnava a capire la cultura. Spesso si è arrabbiato con loro :), ma ciò non è mai diventato per lui motivo per smettere di amarli e portarli nel suo cuore, fino alla fine della sua vita.

Se qualcuno dubitasse dell'amore di p. Giorgio per il Rwanda, per la cultura ruandese e dunque per i ruandesi, la testimonianza viva di ciò che dico sono queste persone (*dimostrare nell'assemblea la presenza degli ex*), voi. Addirittura, mi permetto di dire che anche le case, che p. Giorgio ha fatto costruire in questo Centro, lo testimoniano: lo si vede dallo stile in cui sono costruite.

Dal 2011 al 2013 ho lavorato con p. Giorgio in Italia, nella parrocchia a Padova. Così tanto parlava del Rwanda, che alcune persone scherzavano con lui e gli dicevano: "P. Giorgio, ma dove sta con lo spirito, in Rwanda?"

Abbiamo sentito prima che il 21 maggio 1994 p. Giorgio è venuto in Rwanda, a Nyanza, in questo Centro, per aiutare e soccorrere più di 800 bambini che erano qua. Dalla storia sappiamo che era il periodo più buio del Rwanda. In quei giorni, chi poteva scappare dal Paese l'ha fatto. Tanta gente usciva dal Paese, per andare a rifugiarsi nei Paesi limitrofi. Per venire in Rwanda, p. Giorgio ha dovuto passare dal Burundi. Sulla strada per venire a Nyanza incontrava tanta gente che scappava. La gente che incrociava sulla strada gli diceva: "Padre, sei pazzo! Dove vai? Ti vai a buttare nel fuoco?"

Una persona che guarda il proprio interesse, che cerca di salvaguardare la propria vita, non l'avrebbe mai fatto, non sarebbe venuta in quei giorni in Rwanda. P. Giorgio l'ha fatto. Avrebbe potuto non venire. La sua missione in quegli anni era in Italia, non in Rwanda. Ma p. Giorgio invece è venuto ed è venuto perché in gioco c'erano le vite delle persone che amava, le vite dei bambini. L'ha fatto per un'unica ragione. Si chiama amore. Un gesto così, sono capaci di farlo solo gli eroi e le persone innamorate (esempio: lo fa un genitore per i propri figli).

Ci sono diverse persone che sono state onorate dal governo ruandese con il titolo di "eroe" (*umurinzi w'igihango*) per i gesti con i quali si sono distinti, per aver contribuito alla pace e all'unità del Paese. In questo giorno, in cui commemoriamo p. Vito Giorgio che è ritornato alla casa del Padre celeste, voglio cogliere l'occasione per chiedere a chi ha il potere e la possibilità di farlo, che testimoni davanti

alle autorità competenti e si adoperi affinché anche a p. Vito Giorgio venga dato, almeno dopo la morte, lo stesso titolo, in quanto ha contribuito in modo singolare alla pace e all'unità in Rwanda.

Alla morte di papa Giovanni Paolo II la gente chiedeva: "Santo subito"; io oggi voglio chiedere per p. Vito Giorgio: "Eroe subito".

Grazie. Pace a tutti voi.

**p. Vlastimil Chovanec, Nyanza, il 3 dicembre 2023**

## Vivissime condoglianze

*Roma, 8 novembre 2023*

*AL M.R.P. EROS BORILE  
SUPERIORE PROVINCIALE  
PROVINCIA SANT'ANTONIO  
PADOVA*

Carissimo,

il Signore ancora una volta ha bussato alla porta della nostra Congregazione ed ha chiamato a sé il caro confratello P. Vito Giorgio, membro della famiglia Giorgio Cirielli.

Le più vive condoglianze a Lei, che ha condiviso con lui parecchi anni della missione in Africa, ai confratelli della Casa di Padova e della Provincia Sant'Antonio, in particolare ai suoi familiari, amici e conoscenti.

Avvertiamo di essere stati privati di una persona cara, con la quale abbiamo percorso un tratto della nostra strada, e soffriamo di questa mancanza. Sappiamo che questo è il mistero della vita terrena, che ci è donata per prepararci e introdurci alla vita eterna. Sia benedetta la Volontà del Signore, nostro Padre.

Pur nella nostra sofferenza, è giusto che ringraziamo il Signore per il dono di P. Vito, per la sua persona intelligente e saggia, retta e generosa, umile e laboriosa, pronta a donarsi nell'educazione dei minori, nel ministero pastorale, nella missione con i piccoli e poveri della sua Africa.

Il 2 ottobre 2011, il Comune di Padova, gli ha assegnato il titolo di "Giusti del Mondo", in una cerimonia nella quale si ricordava che "Non c'è pace senza giustizia", per la sua azione pacificatrice svolta in Rwanda. Il suo esempio è particolarmente attuale oggi, la sua giustizia, sulle orme di Padre Annibale, è stata ed è un grande amore per Dio e per il Prossimo.

Lo accompagniamo con la nostra preghiera nel suo passaggio alla vita eterna.

Voglia dal Cielo intercedere per tutti noi.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

## 14 Novembre. Anniversario della morte di **PADRE JOÃO BATISTA SIMON**

Nacque a Jacinto Machado (SC) il 24 giugno 1966. Entrò in Congregazione, a Criciúma (SC), il 28 febbraio 1982. Fu ammesso al noviziato il 31 gennaio 1986 a Bauru (SP), dove l'anno seguente emise la prima professione. Emise la professione perpetua il 16 dicembre 1993 a São Paulo (SP) e fu ordinato sacerdote a Jacinto Machado (SC) il 6 maggio 1995.

Nel 1995 e 1996 fu vicario parrocchiale della parrocchia di Nossa Senhora Aparecida a Curitiba (PR). Dal 1997 al 2001 fu formatore presso il Seminario Rogazionista Pio XII di Criciúma (SC). Dal 2002 al 2011 operò a Brasilia (DF) nella parrocchia del Divino Spirito Santo, come vicario parrocchiale per i primi due anni e come parroco per otto anni. Dal 2012 al 2016 operò a Criciúma (SC), nella parrocchia Nostra Signora delle Grazie come vicario parrocchiale. Nel 2017 e 2018 fu responsabile dell'Opera Sociale Sant'Annibale (OSSA) e, nello stesso tempo, vicario parrocchiale della parrocchia Nossa Senhora Aparecida di Curitiba (PR). Nel 2019 fu trasferito a Gravataí (RS) dove ha ricoperto diversi incarichi: Superiore della Comunità religiosa (2019-2021); Vicario parrocchiale della Parrocchia Cristo Rei (2019-2023); Economo (2022-2023) e Direttore della Filiale dell'Associazione Rogazionista di Educazione e Assistenza Sociale (AREE) (dal 2019 al 2023).



Dopo un breve periodo di ricovero in ospedale, è tornato alla Casa del Padre, il 14 novembre 2023, nel Seminario Rogazionista Pio XII di Criciúma (SC), dove è morto per un'embolia polmonare.

P. João Batista Simon è stato un esempio e un testimone della vita religiosa, oltre che un grande promotore delle vocazioni e zelante operatore pastorale. Il nostro confratello lascia una bella eredità di dedizione e donazione al Rogate della Provincia San Luca.

14 Novembro. Anniversario della morte di:

### **PADRE JOÃO BATISTA SIMON**

Nascido em Jacinto Machado (SC), aos 24 de junho de 1966, filho de Paulo Simon e Elisa Rosso Simon. Ingressou na Congregação Rogacionista no dia 28 de fevereiro de 1982, em Criciúma (SC). Iniciou o ano santo do Noviciado, em Bauru (SP), no dia 31 de janeiro de 1986. Emitiu a Profissão Perpétua no dia 16 de dezembro de 1993, em São Paulo (SP), e foi ordenado diácono no dia 10 de setembro de 1994, e presbítero no dia 06 de maio de 1995, em sua cidade natal. Em 1995 e 1996 exerceu a função de Vigário Paroquial na Paróquia Nossa Senhora Aparecida, em Curitiba (PR). De 1997 a 2001, foi formador no Seminário Rogacionista Pio XII, em Criciúma (SC). Nos anos de 2002 a 2011 trabalhou em Brasília (DF) na Paróquia Divino Espírito Santo, sendo Vigário Paroquial nos dois primeiros anos e Pároco por oito anos. Em Criciúma (SC), foi Vigário Paroquial de 2012 a 2016 na Paróquia Nossa Senhora das Graças. Nos anos de 2017 e 2018 foi gestor da Obra Social Santo Aníbal (OSSA) e, na mesma época, Vigário Paroquial da Paróquia Nossa Senhora Aparecida, em Curitiba (PR). Em 2019, foi transferido para Gravataí (RS) e exerceu diversas funções, sendo: Superior da Comunidade Religiosa (2019-2021); Vigário Paroquial da Paróquia Cristo Rei (2019-2023); Ecônomo (2022-2023) e Diretor da Filial da Associação Rogacionista de Educação e Assistência Social – AREAS (2019 a 2023). Após um breve período de hospitalização, retornou à Casa do Pai, no dia 14 de novembro de 2023, no Seminário Rogacionista Pio XII, em Criciúma (SC), tendo como motivo do óbito **embolia pulmonar**. Pe. João Batista Simon foi um exemplo e testemunho para a vida religiosa, como também um grande incentivador das vocações e do serviço pastoral. O nosso coirmão deixa um bonito legado de dedicação e doação ao Rogate na Província São Lucas.

## Mensagem na Missa de Exéquias de P. João Batista Simon, rcj

*Seminário Rogacionista Pio XII, Criciúma (SC), 15/11/2023*

Hoje estamos aqui para nos solidarizar com os familiares de P. João Batista Simon, sua mãe, dona Elisa, seus irmãos e demais parentes; com os religiosos Rogacionistas, sua segunda família, e também com toda a Família do Rogate – as Filhas do Divino Zelo, que recentemente também se despediram de uma nossa coirmã, a grande amiga Ir. Amélia Castagnetti; as Missionárias Rogacionistas; os membros das Famílias Rog; os Ex-alunos. Saúdo, ainda, os padres da diocese de Criciúma e a todos os amigos de nosso querido **P. Simon**, como era conhecido por alguns, ou o querido **P. João**, assim chamado em Brasília (DF), onde trabalhou alguns anos, também em outras cidades por onde passou, e, mais recentemente, em Gravataí (RS), na Paróquia Cristo Rei e na Escola de Educação Infantil Santo Aníbal. É como afirmamos no rito de um casamento: unidos na saúde e na doença, na alegria e na tristeza...

O Evangelho desta quarta-feira da 32ª Semana do Tempo Comum nos recorda o sentimento de gratidão que deve estar dentro de nós ao reconhecermos a presença de Deus em nosso caminho (cf. Lc 17,11-19). Dos 10 leprosos curados por Jesus, apenas um foi capaz de retornar para agradecer a cura. “E os outros, onde estão?”, perguntou Jesus ao não mais leproso. Isso nos ensina a olhar diferente para o que nos acontece no dia a dia, reconhecendo a presença de Deus em nossa vida, as “curas” que ele nos faz. Hoje, nesta celebração, com o corpo de João Batista Simon, devemos agradecer a Deus a possibilidade ou o presente de tê-lo conhecido e convivido com ele, sua presença, seu testemunho, dedicação e serviço em tantas frentes de trabalho. Eu o conheci em janeiro de 1987, na cidade de Bauru (SP), quando participei do retiro de preparação à sua Primeira Profissão Religiosa.

Ontem à noite, após um dia de atividades, em Porto Alegre (RS), olhando as mensagens de *whatsapp* trocadas com ele, desde 2019, anotei algo que agora partilho com todos vocês. Ele recordou, por exemplo, que fomos “padeiros” em Curitiba (PR), nos tempos do curso de Filosofia. A turma era grande e, duas vezes por semana, utilizávamos 10 quilos de farinha por vez. Aprendemos a trabalhar na **messe** e na **massa**! Recordou que, em São Paulo (SP), no tempo do curso de Teologia, fomos “jardineiros”, cuidando de gramas, flores e limpeza de calçadas... Isso nos ensinou a cultivar a sensibilidade no serviço ao Reino!

Quando se deparava com momentos difíceis, para não aumentar ainda mais os possíveis conflitos, assim falava: “nada ouço, nada vejo, nada falo”. Era, na verdade, uma estratégia de vida, pois, com sua grande inteligência, escutava e via muito bem, mas evitava a discussão que não levava a nada. Em 2022 abdicou de usufruir de seu período sabático para cuidar de um coirmão enfermo, necessitado, dando um belo testemunho de consagração. Amava a Congregação e o Carisma. Viu a chegada de P. Dorival Zanette (atual Superior da Comunidade

Religiosa de Gravataí) como “novo impulso” à missão Rogacionista no Rio Grande do Sul. Quando soube de minha nomeação para trabalhar em Porto Alegre, como bispo auxiliar, revelou o sonho de ver surgir vocações Rogacionistas nesta região do país e queria dialogar sobre a missão vocacional, um plano que seria colocado em prática a partir de 2024.

No dia 27 de outubro de 2019, após uma visita à dona Juelena, minha mãe, em Criciúma, ele assim escreveu: “A bênção de nossas mães são bênçãos do Senhor”. É verdade! Por isso, dona Elisa, no final da celebração a senhora vai nos abençoar...

Desde 2014, quando descobriu uma Neoplasia Hematológica, vinha cuidando da saúde. Deus me concedeu a graça de nos últimos cinco meses, a partir de junho, ter vários encontros com ele. Visitas, cafés, reuniões de presbitério, celebrações, almoços... Faltou somente o jogo de canastra!!! Mas já estava sendo articulado, inclusive com os outros bispos de Porto Alegre. O último encontro presencial foi no dia 31 de outubro, no Seminário Rogacionista Santo Aníbal, em Gravataí, quando reclamou de sintomas gripais. Viajou, em seguida, para visitar a dona Elisa, sua mãe, em Jacinto Machado (SC), onde descobriu o quadro de pneumonia. Chegou a me enviar o convite para a festa dos 70 anos da Paróquia Santa Terezinha, de Jacinto Machado, onde, certamente, estaria participando no próximo dia 25 de novembro.

É isso! Agora resta-nos desejar ao querido coirmão e amigo, Simon, que descanse em paz. Sentiremos saudades, mas saberemos que, do céu, pertinho do Senhor da messe, estará rogando a Ele para que envie operários e operárias...

**DOM JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.**  
*Bispo Auxiliar de Porto Alegre*

*A Arquidiocese de Porto Alegre entristece-se com a notícia do falecimento de Padre João Batista Simon, religioso Rogacionista, que trabalhava na Paróquia Cristo Rei e na Escola de Educação Infantil Santo Aníbal Maria Di Francia, em Gravataí. Veio a obito nesta tarde, em Criciúma (SC), onde encontrava-se em tratamento de saúde. Lamentamos e asseguramos nossas orações por seu descanso eterno e o conforto espiritual da família, solidarizando-nos com a dor de seus coirmãos Rogacionistas e de toda a Família do Rogate. Ao mesmo tempo, louvamos e agradecemos a Deus todo o trabalho que o Pe. Simon realizou no Vicariato de Gravataí e Arquidiocese de Porto Alegre.*

**FALECIMENTO**  
*Pe. João Batista Simon, RCJ*  
VIGÁRIO PAROQUIAL DA PARÓQUIA CRISTO REI  
GRAVATAÍ - RS

Dai-lhe, Senhor, o descanso eterno,  
e que luz perpétua o ilumine. Descanse em paz.

14 | NOVEMBRO | 2023

## Vivissime condoglianze

*Roma, 15 novembre 2023*

*AL M.R.P. GERALDO TADEU FURTADO  
SUPERIORE PROVINCIALE  
PROVINCIA SAN LUCA  
SAN PAOLO*

Carissimo,

in questi giorni che ci conducono verso la conclusione dell'anno liturgico, con la liturgia che ci chiama a prepararci all'incontro con il Signore che viene, per alcuni nostri cari confratelli e, in particolare per P. João Batista Simon, si è compiuto questo evento, motivo di sofferenza per i confratelli della Provincia San Luca, della Congregazione, per i suoi familiari e particolarmente per la cara mamma.

Rimaniamo privati di una persona cara, prematuramente, in un modo impreveduto e per questo maggiormente doloroso, sebbene la fede nel Signore Risorto ci rassicuri che P. João vive nella condizione di purificazione per l'ingresso nella beatitudine eterna e, spiritualmente, continua dal Cielo ad essere vicino a noi, come lo era durante la sua vita terrena, con il suo cordiale sorriso.

Questa fiduciosa speranza ci induce a ringraziare il Signore per il dono che ha fatto a tutti noi di P. João. Lo ricordiamo profondamente umano, semplice e retto, sereno e gioioso, aperto all'accoglienza fraterna con i propri confratelli e con i fedeli che ha incontrato nel suo apostolato, mosso dall'amore al Signore, alla Congregazione e al popolo di Dio.

Lo accompagniamo con la nostra preghiera nel suo passaggio alla vita eterna. Voglia dal Cielo intercedere per tutti noi.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*



## DALLE CIRCOSCRIZIONI

### Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud

#### PROGRAMMA ED ORARIO DEL CORSO DI FORMAZIONE PERMANENTE 23-25 OTTOBRE 2023

Bari - Padova, 10 ottobre 2023

REV.MI SUPERIORI  
E CONFRATELLI ROGAZIONISTI  
CASE DELLE PROVINCE  
LORO SEDI

Carissimi Confratelli,

facendo seguito alla comunicazione congiunta dello scorso 29 settembre 2023, avente per oggetto "Corsi di formazione permanente per i religiosi delle due Province italiane" comuni-chiamo ora l'orario e il programma del corso che si terrà nel "Centro di spiritualità – Casa per ferie Rogate" dal 23 al 25 ottobre.

#### LUNEDÌ 23 OTTOBRE 2023

Ore 15:30 In aula magna, Preghiera dell'Ora Media

Ore 15:45 *P. Bruno Rampazzo*, Superiore generale.

***Verso l'unificazione: un traguardo da raggiungere con la collaborazione e l'impegno di noi tutti.*** Saluto e intervento.

Ore 16:30 *Don Gustavo De Bonis*, Consigliere generale dell'Opera Don Guanella (Servi della Carità)<sup>1</sup>.

***Province, Delegazioni e l'esperienza della (ri)unificazione nella Congregazione dei Servi della Carità.*** Relazione.

---

<sup>1</sup> La Congregazione dei Servi della Carità (*Congregatio Servorum a Charitate*, S.d.C.), ovvero Opera Don Guanella, è un istituto religioso maschile di diritto pontificio.

Ore 17:30 Intervallo  
 Ore 18:00 Dialogo con l'assemblea  
 Ore 19:00 Intervallo  
 Ore 19:15 In cappella, Preghiera dei Vespri  
 Ore 19:45 Cena

### MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2023

Ore 7:30 Preghiere, Lodi e Celebrazione dell'Eucaristia  
 Ore 8:30 Colazione  
 Ore 9:15 *P. Antonio Leuci e P. Eros Borile*, Superiori provinciali.  
**Verso l'unificazione delle due Province: costruire insieme l'unità.**  
*Gesù disse loro: "Ogni regno diviso in se stesso cade in rovina e nessuna città o famiglia divisa in se stessa potrà restare in piedi" (Mt 12,25).*  
 Sguardo sulla situazione delle due Province italiane.  
 Ore 10:30 Intervallo  
 Ore 11:00 *P. Silvano Pinato*.  
**"Identità carismatica, koinonia (comunione fraterna) e sinodalità missionaria nel documento "La vita religiosa rogazionista oggi: unità, condivisione e coordinamento"**. Relazione.  
 Ore 12:00 Dialogo con l'assemblea Ore 13:00 Pranzo  
 Ore 15:30 In aula magna, Preghiera dell'Ora Media  
 Ore 15:45 Laboratori  
**Le nostre comunità e il loro futuro. Condivisione del n. 10 del Documento capitolare della Provincia S. Annibale: Squilibrio prodotto da carico apostolico, diminuzione del numero dei religiosi e invecchiamento.**

*La Provincia si trova in questo tempo a sperimentare un «crescente squilibrio tra le esigenze dell'apostolato; diminuzione del numero dei membri, causato dalla scarsità di nuove vocazioni; crescita dell'età media dei religiosi; grande richiesta di servizi caritativi; regolamenti statali spesso restrittivi» (CG 2022, 15).*

*In tale contesto, il servizio dell'autorità è chiamato ad intervenire sia per ridurre le attività apostoliche, e necessario sia per comporre in armonia le iniziative dei singoli religiosi con il progetto apostolico della Comunità e delle Circoscrizioni. (CG 2016, Vedendo le folle, 30).*

Il Capitolo Generale 2022 ha rilevato **lo squilibrio tra apostolato e numero dei Religiosi**. Si propongono alcuni criteri da tener presente per compiere la scelta del **ridimensionamento**:

1. Effettiva sostenibilità del personale religioso e laico.
2. Significatività ed efficacia dell'opera carismatica sul territorio in discernimento ed intesa con l'Ordinario del luogo.
3. Rispondenza alle sfide sociali e pastorali del territorio.

4. Sostenibili costi di gestione.
5. Possibilità di locazione degli spazi non utilizzati.
6. Importanza storica della Casa.

Ore 17:30 Intervallo

Ore 18:00 Interventi in assemblea

Ore 19:15 In cappella, preghiera dei Vespri

Ore 19:45 Cena

### **MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2023**

Ore 7:30 Preghiere, Lodi e celebrazione dell'Eucaristia

Ore 8:15 Colazione

Ore 9:15 **Confratelli anziani ed ammalati.**

Interventi in assemblea sul n. 11 del Documento capitolare della Provincia S. Annibale: **Confratelli anziani ed ammalati.**

*La vita fraterna si esprime anche nell'attenzione verso i confratelli anziani e ammalati. Facciamo sentire loro la nostra vicinanza, offrendo tutte le cure utili e necessarie per il recupero della salute e aiutandoli a vivere la situazione presente come momento di grazia nel quale la vocazione rogazionista raggiunge il suo compimento. Essi, associandosi a Cristo crocifisso, impetrano con grande efficacia dal Signore della messe i buoni operai del Regno. (C, 59).*

La presenza dei Confratelli anziani nelle Comunità e la loro permanenza nelle Case in situazioni di auto-sufficienza, è di mutuo aiuto. Nei casi di non auto-sufficienza, il Governo Provinciale valuti la possibilità di costituire, oltre quello della Casa Madre, un nuovo polo di accoglienza e di cura.

Ore 10:45 Intervallo

Ore 11:15 **I Superiori Provinciali incontrano i religiosi della loro rispettiva Provincia**

Ore 13:00 Pranzo

Ore 14:00 Partenze

Ad ogni partecipante viene chiesto il contributo di € 80,00 per le spese di vitto e alloggio nel Centro di Spiritualità di Morlupo.

Per il regolare svolgimento del corso si raccomanda a tutti la puntualità. Si ribadisce di giungere in sede entro le ore 13.00 di lunedì 23 ottobre, per il pranzo.

In attesa di incontrarci, porgiamo a tutti il nostro fraterno saluto nel Signore.

**P. ANTONIO LEUCI rcj**

*Superiore Provinciale ICS*

**P. ANGELO SARDONE, rcj**

*Segretario Provinciale*

**EROS BORILE, rcj**

*Superiore Provinciale ICS*

**P. MARIO MENGOLLI, rcj**

*Segretario Provinciale*

## CONVENZIONE PARROCCHIA-DIOCESI

*Bari, 8 novembre 2023*

*MM.RR.PP. SUPERIORI E PARROCI  
PARROCCHIE ROGAZIONISTE DELLA PROVINCIA  
LORO SEDI*

Carissimi,

la presente per comunicarvi che, nell'intento di verificare la disponibilità e l'uso degli ambienti delle nostre Case messi a disposizione delle parrocchie di Napoli, Trani, Bari, Matera, Palermo e Shenkoll, e promuovere sempre meglio il servizio e la collaborazione pastorale e carismatica con le diocesi, d'accordo con l'Economo Provinciale, è mia intenzione aggiornare le Convenzioni tra le parrocchie e le rispettive diocesi di appartenenza.

Prego pertanto gli interessati di farmi pervenire entro il 31 dicembre 2023 la mappa degli ambienti dati in comodato d'uso, la descrizione della loro attuale utilizzazione, eventuali nuove proposte e la Convenzione finora in atto, in modo che, possa essere eventualmente riformulata alla luce delle nuove esigenze organizzative ed economiche della Casa.

Nell'attesa di opportuno riscontro, approfitto per salutare tutti cordialmente.

**P. ANTONIO LEUCI rcj**  
*Superiore Provinciale*

**P. ANGELO SARDONE, rcj.**  
*Segretario Provinciale*

## INCONTRO RESPONSABILI SETTORE EDUCATIVO, EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

Bari, 13 novembre 2023

*MM.RR.PP. SUPERIORI E RESPONSABILI  
SETTORE EDUCATIVO CASE DELLA PROVINCIA  
LORO SEDI*

Carissimi,

la presente per comunicarvi che, nel comune interesse e responsabilità di amministrazione carismatica del settore di apostolato educativo nelle Case della Provincia e nelle loro espressioni, d'accordo con P. Sabino Maldera, consigliere provinciale di settore, convoco i **responsabili di settore** ad **una giornata di confronto e di formazione** destinata all'equipe socio-psico-pedagogica ed al rispettivo religioso referente, per la formazione degli operatori delle comunità-alloggio. L'incontro si terrà nella **Casa di Oria** nei giorni **28 e 29 novembre p.v.** con arrivo a pranzo del 28 e partenza dopo pranzo del 29.

Vi trasmetto di seguito una scheda adeguatamente preparata dal dr. Cesare Martella che illustra le finalità e la dinamica dell'incontro. Al fine di ottimizzare il servizio per gli arrivi, la sistemazione e le partenze, chiedo cortesemente di fare riferimento al superiore della Casa, Padre Paolo Galioto.

Con la certezza che queste esperienze determinano la formazione più adeguata e tecnica per coloro che sono impegnati in questo delicato servizio di apostolato carismatico, saluto tutti con affetto.

**P. ANTONIO LEUCI rcj**  
*Superiore Provinciale*

**P. ANGELO SARDONE, rcj.**  
*Segretario Provinciale*

## DINAMICA E TEMATICHE INDICATIVE PER IL CONFRONTO E LA CONDIVISIONE

*Dr. Cesare Martella*

1. «Nella prospettiva concertata di condividere tappe “riflessive” sulle identità dei servizi appartenenti alle opere dei Rogazionisti congiuntamente agli operatori laici coinvolti, si propongono alcune tematiche che potrebbero far parte di un primo momento “conoscitivo” e di interscambio connesso alla “condivisione dei saperi”, delle esperienze e dei “codici interpretativi” dei sistemi complessi, minori e nuclei familiari in disagio, minori stranieri non accompagnati, che quotidianamente siamo chiamati a tutelare e di cui vogliamo prenderci cura.
2. L'obiettivo prioritario, soprattutto in questa fase iniziale, è “parlare di noi”, avviare la costruzione di processi “virtuosi” di cura e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza maltrattata e trascurata, delle donne madri vittime di violenze o con fragilità affettivo/cognitive, dei minori stranieri, partendo dalla stessa “radice” identitaria in S. Annibale Maria Di Francia, e cercando di “ritrovarsi” secondo ideali, cultura del servizio, organizzazione e prassi operative, nei differenti ambiti e territori d'intervento specifici di ciascuna realtà.  
Nessuna preoccupazione e pretesa di trasformazioni o cambiamenti delle peculiarità e strategie d'intervento che appartengono a ciascun servizio/territorio, cambiamenti che forse avremmo difficoltà oggi a fronteggiare, ma semplicemente identificare e riconoscere un “filo conduttore” che ci accomuna, che ci appartiene perché parte della stessa “famiglia” e che ispira e dà significato e senso alle nostre “fatiche” quotidiane.
3. Sapere di far parte di un “gruppo” permette molteplici “apprendimenti” essenziali relativi al se' sociale, alla costruzione dell'identità sociale, nel nostro caso simbolicamente rappresentata dalle realtà e servizi operativi in ogni territorio. Permette inoltre il fronteggiamento e la risoluzione più resiliente e “creativa” delle problematiche contingenti che si possono incontrare a qualunque livello organizzativo/gestionale ed operativo/psicopedagogico, sapendo di poter confidare in un gruppo più “grande”, comprensivo ed inclusivo, composto da persone appartenenti alla stessa famiglia Rogate, che per scelta di vita e professionale, può essere di supporto reciproco dinamico/costante, per il bene delle persone di cui vogliamo prenderci cura.  
In tal senso si intende programmare un primo incontro tra i referenti dell'equipe di ciascun servizio operativo negli ambiti regionali di Puglia e Sicilia, che si occupano di minori e famiglie.
4. Un gruppo inizialmente più ristretto, per condividere identità e servizi esistenti e per concertare un lavoro di maggiore approfondimento riflessivo su ciò che vogliamo costruire insieme, per meglio rispondere ai bisogni esistenti ed a quelli emergenti, sui criteri organizzativi che meglio possano rispondere alle richieste dei territori, degli enti pubblici, dei tribunali, ecc.

5. Nel pomeriggio del primo incontro si potrebbe pensare ad una prima fase in cui, i referenti di ciascun servizio operativo coinvolto, propongono una presentazione della propria identità, dell'organizzazione interna, dei destinatari, dei rapporti con i servizi ed il territorio, identificando punti di forza e criticità sino ad oggi "identificati".
6. Dopo il coffee break, condivisione dei saperi e dei linguaggi psicopedagogici, delle metodologie di lavoro, dei Progetti Educativi, prevedendo un tempo che ciascun gruppo di referenti potrà impiegare per "parlare di sé", attraverso esperienze, contenuti formativi, narrazioni, lavori, ecc.
7. Nella mattinata di lavoro del secondo giorno si potrebbe pensare, in sottogruppi o tutti insieme, dipende dal numero complessivo di partecipanti, di individuare le "differenze" identitarie e le "somiglianze", per meglio comprendere le istanze ed i bisogni di ciascun servizio».

## PROGRAMMAZIONE ECONOMICA 2024

Bari, 15 novembre 2023

*MM.RR.PP. SUPERIORI E CONFRATELLI  
CASE DELLA PROVINCIA*

*LORO SEDI*

*e.p.c. REV.MO P. BRUNO RAMPAZZO RCJ  
SUPERIORE GENERALE DELLA  
CONGREGAZIONE DEI ROGAZIONISTI  
ROMA*

*M.R.P. BRIZIO G. GRECO RCJ  
ECONOMO GENERALE DEI ROGAZIONISTI*

Carissimi,

la presente per ricordarvi quanto prescritto dalla Normativa vigente circa la Programmazione economica annuale.

1. «*Ogni Casa predispone la programmazione economica annuale ordinaria e straordinaria che, approvata dal Consiglio di Casa, è inviata al Superiore di Circoscrizione, per conoscenza delle spese ordinarie e per la dovuta autorizzazione di quelle straordinarie. Per le spese non previste nella programmazione annuale, con il consenso del Consiglio di Casa, si dovrà chiedere l'autorizzazione al Superiore competente*» (N, 307).
2. Il Direttorio Provinciale prescrive: «*La programmazione economica annuale va inoltrata al Superiore Provinciale entro il 15 febbraio dell'anno di competenza perché possa essere valutata ed eventualmente autorizzata entro la fine dello stesso mese*» (DP, 53).
3. Il Superiore Generale infine, nella sua comunicazione 189 /23 del 27 giugno 2023, «*Adempimenti Amministrativi e Programmazione Economica annuale*», ribadisce quanto è prescritto all'articolo 219 dell'Istruzione Economica, promulgata il 10 giugno 2022:

*«La programmazione, nelle sue linee fondamentali, sarà preparata all'inizio dell'anno scolastico, ma sarà inviata e sottoposta alla Curia competente entro il 10 gennaio, dal momento che il bilancio consuntivo dell'anno, necessario per la programmazione, potrà essere pronto solo in gennaio. Si modifica, così parzialmente, quanto indicato precedentemente (Cfr. Bollettino 1983, p. 374). Si prevede pertanto l'invio della programmazione entro il 10 gennaio e non entro il 10 febbraio, per non ritardarne di molto l'esame e l'avvio dell'attuazione».*

In riferimento dunque a queste prescrizioni, d'accordo con l'Economato Provinciale, chiedo cortesemente ai Superiori delle Case che entro il 10 gennaio 2024,



sia trasmessa a questa Provincia la Programmazione Economica 2024, perché possa essere esaminata e regolarmente approvata in ambito di Consiglio Provinciale.

Al fine poi di mettere in atto il dettato del Capitolo Provinciale 2023 che prevede il calcolo della percentuale con cadenza annuale sulla base dei dati degli ultimi tre anni e secondo le indicazioni dell'Istruzione Economica 2022 al n. 14 dell'allegato 7, chiedo inoltre che, unitamente alla Programmazione Economica, venga inviato a questa Provincia entro la medesima data del 10 gennaio 2024, l'elenco dettagliato degli esiti straordinari sostenuti e degli introiti straordinari percepiti nell'anno 2023.

Grato della vostra attenzione saluto tutti cordialmente.

**P. ANTONIO LEUCI, rcj.**  
*Superiore Provinciale*

**P. VINCENZO BUCCHERI, rcj.**  
*Economo Provinciale*

**P. ANGELO SARDONE, rcj.**  
*Segretario Provinciale*

## INCONTRO DEI SUPERIORI ED ECONOMI DELLE DUE PROVINCE ITALIANE, 8-10 FEBBRAIO 2024

*Bari - Padova, 1° dicembre 2023*

*AI REV.MI SUPERIORI  
E CONFRATELLI ROGAZIONISTI*

*CASE DELLE PROVINCE - LORO SEDI*

*REV.MO P. BRUNO RAMPAZZO RCJ  
SUPERIORE GENERALE DELLA  
CONGREGAZIONE DEI ROGAZIONISTI*

*ROMA*

*M.R.P. BRIZIO G. GRECO RCJ  
ECONOMO GENERALE DEI ROGAZIONISTI  
SÃO PAULO - BRASILE*

Carissimi,

dopo la buona riuscita del primo Corso di Formazione Permanente per i religiosi delle due Province Italiane dello scorso mese di ottobre, durante il quale si è potuto riflettere in serenità e fraternità, in assemblea e nella condivisione dei gruppi (laboratori), sul cammino intrapreso verso l'unificazione da raggiungere con la collaborazione e l'impegno di tutti, con la presente convochiamo i Superiori e gli Economi delle singole nostre Case all'incontro che si terrà d un incontro che si terrà a Morlupo nel *Centro di spiritualità-Casa per ferie Rogate* dall'**8 al 10 febbraio 2024**.

L'incontro è stato programmato congiuntamente dai due Governi Provinciali d'Italia, per dare una maggiore informazione, conoscenza e sviluppare una presa di coscienza della reale situazione economica della Curia Generalizia e delle due Province Italiane, per avere una nuova visione economica di comunione e corresponsabilità, con la verifica ed il dibattito sulle problematiche economiche ed amministrative attuali e le iniziative comuni da intraprendere in vista dell'unificazione prevista per il mese di luglio 2025.

Di seguito riportiamo il programma dettagliato dell'incontro.

Giovedì 8 febbraio 2024

Ore 15.30 Preghiera dell'Ora Media in aula magna.

Ore 15.45 Saluto ed intervento del Superiore Generale P. Bruno Rampazzo.

Ore 16.00 Saluto dei due Provinciali d'Italia P. Antonio Leuci e P. Eros Borile.

Ore 16:30 Intervento dell'economista generale P. Brizio Greco.

- Presentazione della Programmazione Economica della Congregazione secondo le linee di Programmazione del Governo Generale, (*Camminiamo Insieme*, pp. 61-72).

- Descrizione della situazione economica della Curia Generalizia.
- Informazioni specifiche per le Province Italiane.
- Condivisione e mutua collaborazione, nello spirito di comunione e fraternità, per superare la crisi economica attuale.

Ore 17.30 Intervallo.

Ore 18.00 Dialogo con l'assemblea.

Ore 19.00 Intervallo.

Ore 19.15 In cappella, Preghiera dei Vespri.

Ore 19.45 Cena.

### **Venerdì 9 febbraio 2024**

Ore 7.30 Preghiere, Lodi e Celebrazione dell'Eucaristia.

Ore 8.30 Colazione.

Ore 9.15 Intervento degli Economi Provinciali P. Vincenzo Buccheri e P. Vito Magistro:

- stato economico della rispettiva Provincia al 31 dicembre 2023.
- programmazioni economiche delle Case e della Provincia per l'anno 2024
- proiezione della percentuale da condividere con la Curia Generale e Provinciale.

Ore 10.15 Intervallo. Ore 10.45 Laboratori divisi per gruppi.

(vedi tracce allegate, formulate e tratte anche dalle domande guida per i superiori di Circoscrizione Roma 17-14 settembre 2023). Ore 13.00 Pranzo.

Ore 15.30 Preghiera dell'Ora Media.

Ore 15.45 Presentazione di quanto emerso nei laboratori ed interventi personali.

Ore 17.30 Intervallo.

Ore 18.00 I Superiori Provinciali incontrano i religiosi della rispettiva Provincia.

Ore 19.15 Preghiera dei Vespri.

Ore 19.45 Cena.

### **Sabato 10 febbraio 2024**

Ore 7.30 Preghiere, Lodi e celebrazione dell'Eucaristia.

Ore 8.15 Colazione.

Ore 9.15 Incontro con i professionisti dell'Ufficio Tecnico Provinciale ICS (\*)

*Avv. Matteo Tarricone, Consulenza Legale*

*Ing. Vito De Francesco, Consulenza Ingegneristica*

*Dr. Francesco Cafarchia*, Consulenza Tributaria e del lavoro

*Dr. Massimo Bruno*, Responsabile Privacy.

Presentazione delle loro attività in vista dell'unificazione delle Province. Chiarificazioni legali, penali e tributari nei rapporti con i nostri dipendenti.

Ore 11.15 Intervallo.

Ore 11.45 Dialogo con l'assemblea e conclusione dei lavori.

Ore 13.30 Pranzo.

Ore 14.30 Partenze.

\* Dal 2015 è operativo l'Ufficio Tecnico Provinciale (UTP) costituito da un gruppo di professionisti scelti per professionalità ed affidabilità. Il loro compito è quello di affiancare il Governo Provinciale nella valutazione e gestione delle situazioni delle Case e degli interventi che richiedono l'autorizzazione della Provincia e/o un suo particolare supporto (cfr. N 289, DP 37). Essi collaborano direttamente con l'Economo Provinciale e, in caso di lavori di una certa entità, possono affiancare i tecnici locali delle varie Case per controllo e supporto. Al termine delle opere sarà bene far eseguire il collaudo delle stesse all'ingegnere dell'UTP, il cui costo, è concordato a parte con il professionista a seconda dell'entità dei lavori.

### **Indicazioni logistiche**

- Ad ogni partecipante viene chiesto il contributo di € 120,00 per le spese di vitto e alloggio nel Centro di Spiritualità di Morlupo. Coloro che decidono di restare anche per la cena, il pernottamento del sabato e la colazione di domenica 11 febbraio, viene richiesto un supplemento di € 40,00.
- Per il regolare svolgimento dell'incontro si raccomanda a tutti la puntualità.
- Occorre giungere in sede entro le ore 13.00 di giovedì 8 febbraio 2024, per il pranzo.
- Per le adesioni all'incontro da far pervenire entro il 10 gennaio 2024, occorre contattare i relativi Segretari Provinciali.

In attesa di incontrarci, in comunione di intenti, porgiamo il nostro fraterno saluto nel Signore.

**P. ANTONIO LEUCI rcj**  
*Superiore Provinciale ICS*

**P. ANGELO SARDONE, rcj**  
*Segretario Provinciale*

**EROS BORILE, rcj**  
*Superiore Provinciale ICS*

**P. MARIO MENGOLLI, rcj**  
*Segretario Provinciale*

## S. NATALE 2023. AUGURI

*Bari, 10 dicembre 2023  
Seconda domenica di Avvento*

*MM.RR.PP. SUPERIORI,  
CONFRATELLI LAICI ROGAZIONISTI  
CASE DELLA PROVINCIA  
LORO SEDI*

*Dove sei, Signore Gesù?*

Carissimi,

I passi del cammino dell'Avvento che ci stanno portando verso la luce intensa del Natale, ci hanno fatto rivolgere lo sguardo anche all'attesa dell'ultima venuta del Signore, quando sarà portata a compimento la promessa di eternità e di salvezza.

Giungiamo alla Solennità del Natale del Signore mentre in questi mesi tanti fratelli e sorelle sono stati segnati dalla crisi economica, dalla perdita del lavoro o dal timore di venire anche colpiti dal male oscuro incomprensibile, che toglie la speranza e le sicurezze a chi ogni giorno si impegna con fatica e col proprio sudore, a garantirsi il presente e a costruirsi un futuro.

Ci accostiamo alla festa natalizia sempre più frastornati da parole vuote, illusoriamente portatrici di fiducia verso il domani, da vite e scelte che nulla hanno di edificante, da speranze nate in fretta e già quasi spente, ancora soffocate dalle bombe in diversi paesi.

Il mio cuore da sempre, ma ancora di più in questi giorni, è abitato da una domanda: *Dove sei, Signore Gesù, Dio fatto uomo?*

Non cerco un Dio astratto, un Dio di parole vuote e lontane dalla vita, un Dio di valori *part-time*, utili solo in alcuni momenti della vita e solo per quelli della sua Chiesa: a Betlemme non è nata un'idea, un valore, un principio inviolabile, ma un Bambino, una persona. Non cerco una buona Notizia che risuona solo nei cieli quando, invece, annunzia un Salvatore e la pace per gli uomini sulla terra, di quella terra, di ogni terra o di ogni tempo. Non credo ad un Vangelo che diventa arma da usare contro i nemici, o recinto per proteggere quelli che sono della nostra cerchia, perché a Betlemme i primi ad accorrere e a credere sono stati i pastori, considerati gli ultimi ed impuri. Non è un Vangelo di violenza e di paura, sebbene in quegli stessi giorni a Betlemme si siano mescolate le lacrime inconsolabili delle mamme e il sangue dei loro bambini innocenti, solo per un ordine di un re corrotto e impaurito che vedeva in quel Bambino una minaccia.

Non cerco una speranza in un mondo migliore perché a Betlemme è iniziato un mondo nuovo, piccolo granello di senape che continua a crescere. Non cerco

un Gesù dal volto simile al mio, solo perché a Betlemme mi si è rivelato e a cui devo cercare di assomigliare, un volto respinto ancor prima di vedere la luce.

Voi che come Gesù siete respinti e soli, voi che come quel bambino non avete nulla, voi che come il Figlio di Dio siete feriti dalla sofferenza e dal dolore, voi che come i pastori attendete una luce nel buio, luce di una buona notizia, voi che come Maria e Giuseppe sapete guardare con stupore il sorriso di un bambino, o con apprensione le sue lacrime, voi che non avete pensieri difficili come questi che sto cercando di offrirvi, ma sapete semplicemente donare ciò che siete: tutti voi, aiutatemi a cercare ancora il nostro Dio, il Dio che si nasconde nell'uomo e, solo attraverso l'uomo, ci solleva al cielo.

Io so che il suo volto è la luce di cui ogni uomo ha bisogno, perché è il volto dalla pace, il volto della fatica che si affida sicuro alla speranza nuova, il volto dell'amore ferito ma che non si arrende all'odio e alla paura.

Carissimi, il Natale è un evento scandaloso di vita.

Come è possibile che Dio divenga uomo? Il quesito ha attanagliato i Padri antichi ed interpella i credenti di oggi. Gesù è stato condannato a morte, perché si è fatto Figlio di Dio. Questa dichiarazione suonava come una bestemmia per le orecchie di uomini abituati a sentire solo certe notizie, ad avere determinate aspettative! Ma Cristo ha dimostrato che non è così: Dio si è fatto uomo ed ha posto la sua dimora in mezzo a noi! Non riusciremo mai a comprendere pienamente come e perché Dio scenda così in basso da ritrovarsi in una mangiatoia di Betlemme. Ecco la bellezza del mistero del giorno di Natale!

S. Paolo nella prima Lettera ai Corinti scrive: «Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti» (1, 27).

Il Natale richiama la stoltezza e la debolezza. Questa modalità è stata scelta da Dio: «perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini» (1Cor 1, 25). È questa la medesima forza della debolezza di chi crede in Cristo.

Il Natale è un evento: Dio lo ha preordinato per venirci incontro, per venirci a cercare mediante Gesù, mediante il corpo debole di un bambino, affidato alle mani di un uomo e una donna, Maria e Giuseppe, nient'altro di più: una piccola famiglia invece di un tempio; una mangiatoia invece di un trono; una voce invece di un proclama imperiale. La sola debolezza può nascondere e contenere quello che è di Dio. Non ha scelto un tempio sfarzoso, ma l'estrema debolezza di un bambino. Mentre si parla tanto dell'uomo che fatica a cercare Dio, si scopre che è Dio che scende sulla terra alla ricerca dell'uomo.

Il 25 dicembre, con il mistero del Natale del suo Figlio, Dio è venuto a cercarci e ci ha trovato. Qui c'è tutto il Vangelo anche quando non riusciamo a capire. Scrive l'apostolo Paolo: «la scienza gonfia, mentre la carità edifica. Se uno crede di sapere qualcosa, non ha ancora imparato come bisogna sapere. Chi invece ama Dio, è da lui conosciuto» (1Cor 8, 2 - 3).

Che cosa credi di sapere davanti al Bambino Gesù? Credi di sapere tutto, ma

non lo afferri del tutto: del resto, non puoi nemmeno contare né i capelli del tuo capo né i tuoi giorni. La scienza gonfia. Se uno crede di sapere qualcosa, non ha imparato come si conosce Dio. S. Gregorio Magno avverte: «Soltanto allora conosciamo qualcosa di Dio, quando ci rendiamo conto che non possiamo conoscere qualcosa perfettamente di Lui». Di fronte al Bambino Gesù il nostro capire è azzerato.

S. Annibale suggerisce di pregare così: «O Gesù diletto, fatemi degno di presentarti questo dono per il tuo Santo Natale, mentre ti supplico, che questo santo tuo Natale si rinnovi e si operi dentro il mio meschino cuore» (A. M. DI FRANCIA, *Preghiera a Gesù Bambino per le preparazioni del suo Santo Natale*, in *Scritti*, II, p. 357).

Con questi sentimenti auguro di cuore che i nostri passi possano condurci nella notte santa del Natale, alla luce di quella mangiatoia, per trovare il Bambino Gesù, il Figlio di Dio. Questo solo ci basta davvero.

Buon Natale a tutti ed a ciascuno di voi, cari confratelli, ai collaboratori nelle nostre Case, a tutti coloro che godono del nostro servizio apostolico e carismatico, alle suore Figlie del Divino Zelo ed ai Laici Rogazionisti, ai fedeli delle nostre comunità parrocchiali, ai nostri parenti e benefattori, agli amici dei nostri Istituti.

Il Signore Gesù che adoriamo Bambino nella grotta di Betlemme porti a tutti pace, serenità e gioia anche per l'inizio del nuovo anno 2024.

**P. ANTONIO LEUCI, rcj.**  
*Superiore Provinciale*

## INCONTRO ONLINE SU ZOOM IL PROSSIMO GIOVEDÌ 28 DICEMBRE 2023

*Bari- Padova, 23 dicembre 2023*

*AI REV.MI SUPERIORI  
E CONFRATELLI ROGAZIONISTI  
CASE DELLE PROVINCE*

*LORO SEDI*

*REV.MO P. BRUNO RAMPAZZO RCJ  
SUPERIORE GENERALE  
DELLA CONGREGAZIONE  
DEI ROGAZIONISTI*

*ROMA*

Carissimi Confratelli,

desideriamo porgere a voi tutti i migliori auguri di un Santo Natale, vissuto nello spirito di Sant'Annibale Maria Di Francia.

La nostra tradizionale Novena di Natale ci ha introdotti nel mistero del Dio che si fa Bambino per incontrare ciascuno di noi e la nostra libertà, disponibilità, generosità. Perché è attraverso di noi che quel Bambino si rende presente e agisce nella storia e come avvenne per Maria di Nazareth e per Sant' Annibale attende il nostro sì, il nostro eccomi, il nostro "fiat voluntas tua".

Con questi sentimenti nel cuore vogliamo augurare Buon Natale a tutti i confratelli delle nostre due Province, in primis ai confratelli anziani e ammalati, a quanti vivono un momento di difficoltà e si sentono soli e incompresi, a coloro che sono impegnati in tante attività e avvertono stanchezza e fatica, a coloro che ancora non vedono realizzate le loro speranze e le loro attese... Che tutti noi possiamo ritrovare nel Bambino di Betlemme la sorgente della vita, la fonte della nostra spiritualità, la gioia di servire e amare ogni fratello che è nel bisogno, come fece Sant'Annibale.

Per uno scambio di auguri fraterni tra i confratelli delle due Province Sant' Annibale e Sant'Antonio vi invitiamo a partecipare ad una riunione online su Zoom il prossimo giovedì 28 dicembre 2023 alle ore 16:00, così da consentire anche ai confratelli che non sono in Italia di potervi accedere.

Ecco il link dell'incontro online:

<https://us02web.zoom.us/j/82066825809?pwd=amFreFVHVG5La11VRW5Bb2hRS29OUT09>

Al link si può accedere anche attraverso un telefono cellulare qualora non si disponga di un computer.



Nell'attesa di ritrovarci per questo momento di fraternità e di condivisione della nostra realtà rogazionista in Italia, nella prospettiva di costruire insieme l'unità delle due Province, rinnoviamo l'augurio di un Natale sereno e benedetto dal Signore.

Cordialmente,

**P. ANTONIO LEUCI rcj**  
*Superiore Provinciale ICS*

**P. ANGELO SARDONE, rcj**  
*Segretario Provinciale*

**EROS BORILE, rcj**  
*Superiore Provinciale ICS*

**P. MARIO MENGOLLI, rcj**  
*Segretario Provinciale*

## Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord

### I. M. I. A.

*Padova, 20 ottobre 2023*

Carissimi Confratelli,

dopo il Corso di Formazione Permanente che avrà luogo nel Centro di Spiritualità Rogate di Morlupo dal 23 al 25 ottobre, è previsto che nel pomeriggio dello stesso giorno (**mercoledì 25 ottobre**) si ritrovino insieme i **Consigli delle due Province italiane Sant'Annibale e Sant'Antonio**. La riunione sarà presieduta dal nostro **Superiore Generale P. Bruno Rampazzo**. Saranno presenti anche l'Economo generale e alcuni Consiglieri del Governo generale.

**L'incontro avrà inizio alle ore 15:30.**

L'ordine del giorno prevede la trattazione di questi argomenti:

1. **Corso di Formazione Permanente:** brainstorming e risonanze circa gli interventi ascoltati in aula e/o nei gruppi;
2. **L'organizzazione della Prima Formazione**, condivisione, scambio di vedute e prospettive future: **tappe, sedi e personale religioso**.
  1. Prima accoglienza, comunità giovanile di prenoviziato:
    - 1.1 Primo anno di discernimento
    - 1.2 Il secondo e il terzo di studi accademici, biennio Filosofico-Teologico
  2. Noviziato
  3. Postnoviziato: triennio Teologico
  4. Magistero
  5. Primo anno di specializzazione, preparazione alla Professione Perpetua
  6. Secondo anno di specializzazione, preparazione ai sacramenti dell'Ordine del Diaconato e del Presbiterato.
3. **Segreterie UBA:** definizione del "gruppo di coordinamento" e individuazione delle "risorse umane" religiose e laicali;
4. Individuazione di una seconda struttura oltre la Casa Madre S. Antonio Messina, da destinare all'accoglienza dei confratelli anziani e/o ammalati non autosufficienti. Si tratta evidentemente di una casa religiosa rogazionista, e non di una struttura esterna;
5. Varie ed eventuali da proporre alla considerazione dei presenti.

Ringrazio per la cortese attenzione e saluto tutti cordialmente,

**P. EROS BORILE, rcj**

**RICHIESTA DELLA REGISTRAZIONE DELLA  
CONGREGAZIONE DEI ROGAZIONISTI PRESSO  
LA CONFERENZA DEI SUPERIORI MAGGIORI IN SLOVACCHIA**

*Padova, 16 novembre 2023*

*REV.MO SUPERIORE GENERALE  
P. BRUNO RAMPAZZO  
CURIA GENERALIZIA - ROMA*

Carissimo P. Bruno,

sono trascorsi sette anni da quando, il 1° ottobre 2016, il Governo Provinciale, guidato da P. Gaetano Lo Russo, diede inizio alla stazione missionaria di Prešov in Slovacchia. In questi anni, la stazione missionaria si è rafforzata sempre più sul territorio ed è stata incrementata con personale religioso del luogo, facendo sì che si addivenisse ad erigerla canonicamente come comunità religiosa il 30 luglio 2021.

Ora, con la presente vengo a chiederle, con il parere unanimemente positivo del Consiglio di Provincia (Verbale n. 330 del 25 luglio 2023, al punto 1.5) di registrare la Congregazione presso la Conferenza dei Superiori Maggiori in Slovacchia.

Questo atto comporterà la conseguente registrazione presso lo Stato slovacco facendo sì che la Congregazione riceva la Personalità Giuridica con il suo Codice Fiscale.

Per noi che viviamo e operiamo in Slovacchia, questo riconoscimento risulta essere molto importante, in quanto ci consente di agire come "Congregazione religiosa" e non soltanto come persone fisiche. Inoltre, facilita l'espletazione di tutti gli atti e gli adempimenti legali che ci vengono richiesti.

Il nostro Consiglio di Provincia propone di nominare il P. Pavol Knut come rappresentante legale dei Rogazionisti in Slovacchia.

Congiuntamente ad altra documentazione che allegheremo, la richiesta sarà indirizzata a:

O. Juraj Ďurnek, SchP  
Predseda KVRPS  
Miletičova 7  
821 08 Bratislava - Slovacchia

In attesa suo riscontro, auguro ogni bene e porgo i miei cordiali e fraterni saluti.

**EROS BORILE, rcj**  
*Superiore Provinciale*

**P. MARIO MENGOLLI, rcj**  
*Segretario Provinciale*

## PROGRAMMAZIONE ECONOMICA 2024 DA FAR PERVENIRE ENTRO IL 10 GENNAIO 2024

Padova, 16 novembre 2023

MM.RR.PP. SUPERIORI ED ECONOMI CONFRATELLI  
COMUNITÀ DELLA PROVINCIA SANT'ANTONIO - ICN  
LORO SEDI

Carissimi,

la presente per ricordarvi quanto prescritto dalle Norme circa la Programmazione economica annuale: «Ogni Casa predispone la programmazione economica annuale ordinaria e straordinaria che, approvata dal Consiglio di Casa, è inviata al Superiore di Circostrizione, per conoscenza delle spese ordinarie e per la dovuta autorizzazione di quelle straordinarie. Per le spese non previste nella programmazione annuale, con il consenso del Consiglio di Casa, si dovrà chiedere l'autorizzazione al Superiore competente» (N. 307).

Il Superiore Generale nella lettera del 27/06/2023 Prot. N. 189/23 con oggetto "Adempimenti Amministrativi e Programmazione Economica annuale", ribadisce quanto è prescritto all'articolo 219 della Istruzione Economica, promulgata ufficialmente il 10 giugno 2022:

**“La programmazione, nelle sue linee fondamentali, sarà preparata all'inizio dell'anno scolastico, ma sarà inviata e sottoposta alla Curia competente entro il 10 gennaio, dal momento che il bilancio consuntivo dell'anno, necessario per la programmazione, potrà essere pronto solo in gennaio. Si modifica, così, parzialmente, quanto indicato precedentemente (Cfr. Bollettino 1983, p.374.)... si prevede ora l'invio della programmazione entro il 10 gennaio e non entro il 10 febbraio, per non ritardarne di molto l'esame e l'avvio dell'attuazione”.**

In riferimento a queste indicazioni, chiedo cortesemente ad ogni Casa di inviare a questa Provincia (email Segreteria: [psaicnseg@rcj.org](mailto:psaicnseg@rcj.org)) **la Programmazione Economica 2024 entro il 10 Gennaio 2024** perché possa essere esaminata e regolarmente approvata in ambito di Consiglio Provinciale.

Grato della vostra attenzione saluto tutti cordialmente.

**EROS BORILE, rcj**  
Superiore Provinciale

**P. MARIO MENGOLLI, rcj**  
Segretario Provinciale

## VIVERE L'AVVENTO E IL NATALE SOSTENUTI DALL'ESEMPIO E DALLA TESTIMONIANZA DEL P. GIUSEPPE MARRAZZO

Padova, 30 novembre 2023

Carissimi Confratelli,

oggi ricorre il 31° anniversario della scomparsa del P. Giuseppe Marrazzo, che, come sapete, si è spento a Messina il 30 novembre del 1992.

Lo scorso 8 novembre 2023 P. Francesco ha autorizzato il Dicastero per le Cause dei Santi a promulgare il Decreto riguardante l'esercizio delle virtù eroiche del P. Giuseppe Marrazzo. Con il Decreto sulla eroicità delle virtù la Chiesa *"riconosce che P. Giuseppe ha seguito Gesù in modo eroico nell'esercizio delle virtù teologali, cardinali e nella pratica dei consigli evangelici e nell'umiltà. Tale riconoscimento conferisce al Servo di Dio il titolo di Venerabile"*.

Questa sera, nella Basilica Santuario S. Antonio, Mons. Giovanni Accolla, Arcivescovo di Messina, presiede la Celebrazione eucaristica di ringraziamento per questo grande dono del riconoscimento ecclesiale della venerabilità di P. Marrazzo. Alla Celebrazione partecipano il Superiore Generale P. Bruno Rampazzo e il Postulatore P. Agostino Zamperini. Numerosi saranno certamente i confratelli e i fedeli della città di Messina che saranno presenti e chiederanno nella preghiera al Signore che presto venga riconosciuta la santità del nostro amato confratello.

Noi, seppur lontani, ci uniamo a quanti sono presenti nella Basilica Santuario S. Antonio per ringraziare il Signore e impetrare la grazia della sua canonizzazione.

Qualche giorno fa abbiamo ricevuto la lettera circolare del Superiore Generale P. Bruno Rampazzo, firmata congiuntamente dal Postulatore Generale P. Agostino Zamperini, con oggetto *"Il Servo di Dio P. Giuseppe Marrazzo Venerabile"*. Invito tutti a farne attenta lettura personale e comunitaria, perché in un testo di cinque pagine ci viene offerto il profilo biografico, spirituale e carismatico del Servo di Dio.

Nella parte finale della lettera leggiamo: *"P. Marrazzo è stato segno di Cristo buon pastore mite e umile di Cuore perché quotidianamente lo ha incontrato nella Messa, contemplato nell'adorazione, cercato incontrato e servito nei poveri, nei carcerati, negli infermi, immedesimandosi dei suoi sentimenti specialmente nel 'tabernacolo del confessionale"*.

Perché la Chiesa riconosca ufficialmente la sua santità è richiesto il segno straordinario di un miracolo per la beatificazione e di un secondo miracolo per la canonizzazione.

Il Superiore Generale continua: *"Cosa possiamo fare? Conoscerlo e farlo conoscere secondo quanto indicato al n° 101 del documento del XIII Capitolo Generale e in conformità con la programmazione del Governo Generale 2022-2028 (p. 31). Conoscerlo, leggendone la biografia, la Positio e soprattutto Relatio et Vota in cui i teologi valutano la vita del Servo di Dio"*.

Si richiama l'attenzione sul fatto che *"Il Venerabile non è ancora canonizzato,*

*perciò può essere proposto come modello, evitando però ogni forma di culto pubblico e continuando a pregare Dio perché lo glorifichi mediante un miracolo attribuito alla sua intercessione”.*

E quindi si precisa che: *“Il miracolo non lo si ottiene con convegni e conferenze – che sono pur necessari – ma pregando ed esortando i fedeli a pregare il Signore perché per intercessione del Venerabile P. Marrazzo conceda le grazie desiderate. Sono certo che in tutte le nostre comunità si prega quotidianamente per questa intenzione secondo quanto previsto nel libro delle nostre preghiere”.*

Suggerisce quindi di fare conoscere la figura di P. Marrazzo ai fedeli delle nostre Parrocchie, agli alunni, ai loro parenti, ai collaboratori, ex allievi, ecc. E aggiunge: *“Non solo in Italia. È opportuno ricordare che i miracoli per la beatificazione e canonizzazione del Fondatore sono avvenuti in Brasile e nelle Filippine”.*

Carissimi Confratelli, non viviamo certo tempi facili. Guerra, violenza, sofferenza e morte sembrano assediare, ottenebrano l'orizzonte, affievoliscono la speranza, deprimono la nostra voglia di vivere. P. Marrazzo offre a ciascuno l'esempio di una persona, un sacerdote rogazionista, che ha scelto di vivere alla presenza del Signore e ha fatto di tutto per non allontanarsi mai da lui. Questo in ogni circostanza gli ha dato forza, coraggio, energia.

Per noi la sua testimonianza rappresenta la possibilità di trovare un barlume di luce nella tenebra, un briciolo di gioia nella sofferenza, la speranza di vita in ogni vicissitudine.

Alle volte è triste imbattersi in confratelli che sembrano aver smarrita la gioia di vivere e nella loro esperienza di vita non vedono che il negativo, si ritrovano soli, lamentano di non essere compresi, denunciano la mancanza di fiducia nella loro persona e nel loro operato.

L'esempio e l'intercessione di P. Marrazzo possono aiutarci a ritrovare ottimismo e positività, a ridestare in noi la gioia di vivere, a recuperare fiducia in Dio e nei fratelli, pace e serenità interiore.

Con il tempo dell'Avvento stiamo iniziando un nuovo anno liturgico. È un nuovo inizio e come tale si pone sempre nel segno dell'attesa e della speranza.

Vorrei esprimere un augurio per questo prossimo Natale che si avvicina, e cioè che ciascuno di noi possa vivere di più l'attesa e la speranza piuttosto che la sicurezza dello status quo, del dato acquisito e consolidato nel tempo. Essere più protesi verso il futuro e meno ancorati al presente.

Abbiamo intrapreso il cammino dell'unificazione delle due Province S. Annibale e S. Antonio, un cammino che dovrebbe portarci al capitolo provinciale del luglio 2025, che sancirà giuridicamente l'unione con l'elezione del nuovo provinciale e del suo Consiglio. Nel Corso di Formazione Permanente che si è tenuto nel “Centro di Spiritualità - Casa per Ferie Rogate” nei giorni 23, 24 e 25 ottobre u.s. si è fatta strada l'idea che sarebbe più appropriato parlare di “nascita” della nuova Provincia più che di unificazione. Infatti, è in gioco un nuovo inizio.

Comunque sia, il cammino sarà impervio e non risparmierà fatica, impegno e “cambiamento”. Tendenzialmente noi siamo riluttanti a quel cambiamento che com-

porta un mutamento sostanziale o accidentale di una situazione, di un modo di vivere, di una prassi ormai consolidata. Ma come sta accadendo nella Chiesa, in generale, e più specificatamente negli Istituti Religiosi che sono nati e ancora oggi si trovano ad operare nell'occidente non più cristiano, nel futuro il cambiamento sarà ineluttabile perché imposto da situazioni storiche e contingenti, alle quali non possiamo sottrarci. In altre parole, saremo obbligati a cambiare e non per libera scelta, ma per necessità. Al fine di operare nel miglior modo possibile, dobbiamo apprendere il metodo sinodale, *modus vivendi et operandi* della Chiesa. Il che significa: ascolto, dialogo, conversione, discernimento, prendere decisioni che ci vedano il più possibile coinvolti, concordi, motivati e corresponsabili. Ciascuno secondo il dono ricevuto da Dio, dono che è diverso a seconda delle persone, ma tutti, insieme, uniti, come membra dello stesso corpo, pronti a soffrire con chi soffre e a gioire con chi gioisce (cf. 1 Cor 12, 26). Poiché ogni membro è prezioso e insostituibile, ogni confratello va accolto, rispettato, compreso e aiutato, fintanto che possibile, facendo convergere le persone e le risorse disponibili per il bene e il futuro della Congregazione.

Questi sono i principi che dovrebbero guidare il nostro discernimento e la nostra azione nel presente e nel futuro. Ci riusciremo? Dipenderà da ciascuno di noi, da quanto sapremo metterci in gioco e lasciarci liberamente e consapevolmente condurre dallo Spirito, e non dal nostro personale interesse.

Concludo, esprimendo il mio sentito e fraterno ringraziamento a tutti e a ciascuno per l'impegno, la dedizione e la generosità con le quali viviamo il nostro servizio ministeriale nella Congregazione e nella Chiesa. Colgo anche l'occasione per invitarvi a scambiarci reciprocamente il perdono fraterno per le nostre inadempienze, incapacità, mancanza di buona volontà e resistenze all'azione dello Spirito in noi.

Per Natale, vi chiedo la cortesia di ricordarvi della Postulazione Generale che ha bisogno del nostro sostegno economico, affinché la causa del P. Marrazzo e le altre iniziative procedano bene.

Il Signore Gesù, nato bambino a Betlemme, irradi di luce il cammino, riscaldi i cuori e riempia di gioia e di consolazione il nostro faticoso incedere sui sentieri della vita.

Cordiali e fraterni saluti,

**EROS BORILE, rcj**  
*Superiore Provinciale*

**P. MARIO MENGOLLI, rcj**  
*Segretario Provinciale*

## Província São Lucas

### MENSAGEM DE AGRADECIMENTO

#### *Ordenação Diaconal de Ir. Marcelo e Ir. Renan*

*São Paulo, 14 de outubro de 2022*

Saúdo com gratidão o nosso estimado pastor na Igreja Particular Metropolitana de São Paulo, Sua Eminência Reverendíssima Dom Odilo Pedro, Cardeal Scherer, o nosso querido coirmão Rogacionista, Sua Excelência Reverendíssima Dom Ângelo Ademir Mezzari, Coirmãos Rogacionistas, Padres Diocesanos, Religiosas e Religiosos de outros Institutos, Formandos Rogacionistas, Parentes e Amigos dos Nêo-Diáconos: Marcelo e Renan, Membros da Família do Rogate: Missionárias Rogacionistas, Famílias Rog, União de Oração pelas Vocações, Paroquianos das nossas diversas comunidades da Província São Lucas, paroquianos desta nossa querida Paróquia São Pedro Apóstolo, anfitriã desta bonita festa litúrgica.

É o Espírito Santo que nos reuniu nesta tarde e nos iluminou por meio da Palavra e da Eucaristia que recebemos. O Espírito Santo nos transforma, provoca em nós aquilo que jamais imaginamos ser possível. O Espírito Santo trás vida nova a todos os povos, de várias línguas, e congrega na unidade as raças mais diferentes, parafraseando Santo Irineu. Invoquemos, pois, o Espírito Santo, sobre todos os povos, raças e línguas neste triste momento na história da humanidade diante de guerras e conflitos.

Não obstante a tudo, este momento é de alegria e gratidão a Deus pela vocação dos nossos diáconos Marcelo e Renan. Em nome da Província Rogacionista São Lucas agradeço o nosso Eminentíssimo Pastor, Cardeal Odilo, aos familiares dos nossos Diáconos e a todos que participaram desta celebração, presencial ou virtualmente.

Por fim, permitam-me a intimidade fraterna para dizer aos Diáconos Marcelo e Renan e a todos uma reflexão pessoal que tenho feito nos últimos meses e que na última terça-feira, quando da nossa audiência com Sua Eminência, na Cúria Metropolitana, partilhávamos sobre a importância de resgatarmos a autoestima eclesial, pois, diante dos desafios e problemáticas mundiais nós Católicos Apostólicos Romanos não podemos nos somar ao coro dos lamentosos, mas sim ao coro daqueles que veem a beleza da vocação, a beleza de ser Igreja, de caminhar juntos. Por isso, meus irmãos diáconos, sejam aqueles que servem a Igreja de Nosso Senhor Jesus Cristo com alegria e entusiasmo. Nutram cotidianamente



profunda intimidade com Deus Uno e Trino e proclamem as belezas e os dons da nossa amada Igreja Católica, uma Igreja sinodal unida ao Papa Francisco e aos seus pastores. Precisamos resgatar a nossa autoestima eclesial e vocacional, ver o lado positivo da Igreja, falar bem da Igreja, do Papa, dos Bispos e de todos que congregam num só batismo a fé católica. Pensemos que tudo foi e é pela ação transformadora do Espírito Santo. Viva a nossa Igreja, viva o Papa Francisco, viva os nossos bispos, padres, diáconos, religiosos e religiosas. Um viva a todos nós, filhos e filhas de Deus! Amém!

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**  
*Superior Provincial*

## MENSAGEM

### **73 anos da chegada dos primeiros missionários italianos e 37 anos de criação da Província São Lucas**

*São Paulo, 18 de outubro de 2023  
Festa de São Lucas*

#### **AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS À FAMÍLIA DO ROGATE**

Caríssimos irmãos e irmãs,

O Governo Provincial com os seus 391 dias do mandato, 2022-2026, louva e agradece ao Senhor da Messe pelos 73 anos da chegada dos quatro primeiros missionários Rogacionistas vindos da Itália para o Brasil para fundar a primeira Casa Rogacionista.

Como Família do Rogate, somos parte desta Missão. Fazemos memória destes 73 anos com a intenção de agradecer a Deus pela vida de tantos coirmãos que nos antecederam, de modo particular, os quatro primeiros Missionários Rogacionistas que iniciaram esta missão no dia 18 de outubro de 1950, em Passos-MG, no Educandário Senhor Bom Jesus dos Passos. Nesta hora atual, o que permanece é o Bem que foi feito e construído com tanta dedicação e amor incondicional, sempre no espírito do Rogate. Resgatamos a memória para confirmarmos a expressão evangélica em que fala: “Somos servos inúteis; fizemos o que devíamos fazer” (Cf. Lc 17,10). Tudo passará, permanecerá o Bem que foi feito nestes 73 Anos. O momento presente tem nos permitido avaliar o caminho para corrigirmos falhas e amadurecer decisões, porém, ao mesmo tempo, este momento presente se caracteriza atípico por causa do mal das guerras e dos conflitos mundiais que aflige o mundo. O mal das guerras que gera medos e inseguranças, fragiliza a consciência e enfraquece as relações. Apesar de tudo, a nossa fé não nos impedirá de continuarmos esta bonita história Rogacionista. Nestes 73 anos recordamos o decreto datado de 18 de outubro de 1986, quando o então Superior Geral, de saudosa memória, Pe. Pietro Cifuni, constituiu a Província São Lucas que hoje compreende as casas da Argentina, Brasil, Paraguai e Portugal.

Queremos louvar e agradecer ao Senhor da messe pelos vários acordos bilaterais que realizamos e concretizamos após um longo período de reflexão e sob o aval positivo do Governo Geral que tem realizado um processo de reestruturação das várias Circunscrições Rogacionistas, presentes nos cinco continentes. A nossa querida missão na Angola foi transferida oficialmente para a Quase Província São José, da África. A Província Santo Antônio, Itália Centro Norte, transferiu a Casa de Portugal para a nossa Província São Lucas. Por fim, num acordo com a Província São Mateus, com sede em Manila, a nossa Província receberá três missionários filipinos que, a partir de 2024, irão trabalhar nas nossas casas

da Argentina. Agradecemos o Governo Geral dos Rogacionistas que no processo de redefinição da missão da Congregação tem apoiado as várias iniciativas do nosso governo.

Avaliamos, no espírito dos 73 Anos de nossa história e 37 anos da criação de nossa Província, que são muitos os desafios, mas as esperanças são maiores, pois a missão continua e continuará pelas futuras gerações. Hoje escrevemos uma página desta história e nos tornamos também autores e protagonistas. Temos a alegria em continuarmos escrevendo esta história, mais límpida será a consciência se plantarmos o Bem, querermos o Bem uns dos outros e queremos projetar um futuro melhor para as futuras vocações.

Agradecemos a Deus pela intercessão do nosso fundador, Santo Aníbal Maria Di Francia, apaixonado pelas crianças e pobres, que dedicou incansavelmente e por toda a vida à propagação da oração pelas vocações, pelo carisma do ROGATE (Mt 9, 35-38 e Lc 10, 2). Santo Aníbal Maria é o apóstolo da oração pelas vocações, Precursor e Mestre da moderna Pastoral Vocacional.

A nossa Família Religiosa tem muitos motivos para render graças neste momento da nossa história. Em comunhão com toda a Igreja, sob a liderança do Sumo Pontífice, o Papa Francisco, nas Igrejas Particulares do mundo inteiro onde estamos presentes, temos procurado nos inserir, no espírito Sinodal, a traçar um itinerário de evangelização e promoção da vida, nossa vocação primaz. Concomitante a isso, no Brasil, estamos em pleno Ano Vocacional que reflete sobre o tema “Vocação: graça e missão”. Nós, pela força do nosso carisma somos chamados a uma espiritualidade vocacional refinada para que testemunhemos com a nossa vida a graça da vocação.

Enfim, são muitos os frutos para rendemos graças a Deus, sobretudo por termos um Santo na Igreja, Aníbal Maria Di Francia, que intuiu a urgência e a necessidade da Oração pelas Vocações de modo que todos os cristãos, desde a concepção, o batismo, até o fim último, a Eternidade, compreendam que são vocacionados do Pai, chamados a responder sim ao apelo do Senhor da Messe e Pastor do Rebanho nos vários serviços e ministérios, na Igreja e na sociedade. Isto é Cultura Vocacional!

Continuemos a confiar na intercessão do Apóstolo da Oração pelas Vocações, Santo Aníbal Maria, para que as nossas famílias continuem a ser celeiros de vocação para a Igreja.

Dado e passado em nossa cúria provincial na Festa de São Lucas, patrono de nossa Província.

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**  
*Superior Provincial*

## LOGOTIPO OFICIAL DA CONGREGAÇÃO

*São Paulo, 21 de outubro de 2023*

*RELIGIOSOS ROGACIONISTAS  
PROVÍNCIA SÃO LUCAS*

Caríssimos coirmãos,

A Congregação Rogacionista, por intermédio do Governo Geral, depois de um processo de discernimento, notou a necessidade de promover uma atualização do seu logotipo, com a intenção de dar identidade visual ao nosso carisma e a nossa família religiosa, nas diversas áreas de nosso apostolado. Vale salientar que não se trata de um novo símbolo, mas de um novo design desenvolvido dentro das normas, para padronizar a propagação do nosso carisma, em âmbito mundial.

Esse projeto foi, inicialmente, apresentado em março deste ano, durante o Encontro dos Superiores Maiores e Ecônomos de Circunscrições, em Morlupo, Itália. Após esse encontro, as circunscrições receberam a carta do Superior Geral (prot. 97/23 - 26/04/23), na qual apresenta o novo logotipo, com o respectivo manual de utilização. O assunto em tela foi retomado e discutido na última Conferência dos Superiores e Governos de Circunscrições, chegando ao consenso da necessidade de unificar a utilização do símbolo que nos representa. Portanto, o Superior Geral aprovou o novo logotipo oficial da Congregação (carta prot. 276/23), propondo um caminho sinodal, a começar por este elemento visual que marca a nossa identidade.

Atento a esta proposição do Governo Geral, o Conselho Provincial, em sua última reunião, analisou e definiu que em nossa circunscrição já se comece a utilização do novo logotipo, em processo gradual e dialogal, para que essa identidade visual seja construída e assimilada sem atropelos. Cada setor procure apresentar e, dentro do possível, utilizar essa versão proposta como expressão de nossa comunhão.

Em anexo, segue o manual explicativo do novo logotipo da Congregação.

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, no desejo de todo bem, enviamos cordiais saudações.

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**  
*Superior Provincial*

**DC. RENAN PINHEIRO DE OLIVEIRA, rcj.**  
*Secretário Provincial*

## COMISSÃO DE TRADUÇÃO PSL

*São Paulo, 09 de novembro de 2023  
Festa da Dedicção da Basílica do Latrão*

*AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS  
PROVÍNCIA SÃO LUCAS*

Caríssimos coirmãos,

Sabemos o quanto o trabalho de tradução é importante para a nossa província, pois permite-nos acessar e disseminar, com mais facilidade, as informações e documentos produzidos na língua oficial da Congregação, o italiano. Possibilita-nos também, aos poucos, ter alcance ao rico e vasto acervo documental de Santo Aníbal e sua espiritualidade que, sem dúvida, é uma fonte que robustece a nossa identidade carismática.

Nesse sentido, o Conselheiro Geral para o Setor Formação, Pe. Jose Maria Ezpeleta, tem incentivado, cuidadosamente, para que as produções da Congregação sejam traduzidas e disponibilizadas nas diversas línguas. Em nossa província, desde março/22 (cf. carta prot. 393/22), foi nomeada uma comissão para essa tarefa, à qual expressamos nossa gratidão pelo árduo trabalho, não somente de traduzir literalmente os documentos, mas também de contextualizá-los à nossa cultura. Agora, para fortalecer essa equipe e abranger a área hispânica (Argentina e Paraguai) de nossa província, com o parecer favorável do Conselho Provincial, vimos confirmar e nomear os novos integrantes da comissão, a saber:

**Pe. Valmir de Costa, rcj** – Coordenador

**Pe. Nilson Rocha Santos, rcj** – Produções/ Publicações

**Pe. Danilo Silva Bártholo, rcj**

**Pe. Anderson Adriano Teixeira, rcj**

**Pe. Guido Mottinelli, rcj**

**Pe. Wilson Lopes Gomes, rcj**

**Pe. Carlos André da Silva Câmara, rcj** – Revisor

**Ir. César Alberto Boix, rcj** – Área hispânica (Argentina)

**Ir. Santiago Gabriaguez Ojeda, rcj** – Área hispânica (Paraguai)

Agradecemos a disponibilidade dos coirmãos e asseguramos-lhes nossas orações para que desenvolvam um frutuoso trabalho na propagação do Rogate.

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, no desejo de todo bem, enviamos cordiais saudações.

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**  
*Superior Provincial*

**DC. RENAN PINHEIRO DE OLIVEIRA, rcj.**  
*Secretário Provincial*

## MENSAGEM ÀS FAMÍLIAS ROG

*Caros amigos membros da Associação das Famílias Rog,*

Caríssimos coirmãos,

Com alegria e gratidão, estamos no XVII Encontro das Famílias Rog de nossa Província São Lucas, por coincidência ou providência, no mesmo período em que aconteceu o primeiro encontro desta associação, no Centro Rogate do Brasil, em São Paulo, nos idos de novembro de 2005. Opto em acreditar na providência, pois não tenho dúvida de que é o próprio Cristo do Rogate que fecunda o seio da família de vocês com este precioso tesouro, o Rogate. Os anos se passaram, e com eles mais famílias se agregaram, dando vigor a este grupo que vive a importante, bela e atual espiritualidade de rezar e propagar as vocações, como também somos convidados a nos formar na pedagogia divina para ter um olhar compassivo como o de Jesus pelos pequenos e pobres. Como bem acenou o Papa Francisco, na Exortação Apostólica *Evangelii Gaudium*, “vivemos numa cultura em que cada um pretende ser portador de uma verdade subjetiva própria, torna-se difícil que os cidadãos queiram inserir-se num projeto comum que vai além dos benefícios e desejos pessoais”. Mas vocês, membros das Famílias Rog, escolheram ser expressão viva de nosso carisma em nossas paróquias e na sociedade. Muito obrigado pelo testemunho de vocês! Saibam que isso é o melhor marketing vocacional que oferecem à Igreja. Aqui entendam o marketing como uma poderosa ferramenta para propagar o testemunho das famílias, do sacramento do matrimônio e do amor conjugal, infelizmente em um mundo que tem o prazer mordaz de desconstruir os valores familiares, ou como diz Padre Zezinho na Oração pela Família, belíssima poesia cantada: “o amor virou consórcio, compromisso de ninguém”. Mas não percamos a esperança, pois é ela que nos motiva na missão de propor um mundo novo, e, tenho certeza, que a gênese deste mundo novo de amor justiça e paz começa em nossas famílias. Portanto, peço a Deus que a sua graça continue a sustentar a vida e a família de cada um de vocês.

Sobre o tema central que escolheram para nortear o encontro, “a missão”, quero parabenizá-los pela sensibilidade em notar a urgência de se abordar e aprofundar esta temática tão importante para a vida da Igreja. Na atualidade, com o nosso amado Papa Francisco, nota-se, vivamente, o desejo de Sua Santidade em propagar uma Igreja preta de missionariedade, fundamentada no Evangelho e portadora da mensagem da salvação para todos. Reverbera no mundo e marca o seu apostolado petrino a exortação a uma “Igreja em saída”, que não se resume a uma propagação desarticulada de doutrinas, mas no testemunho da fé em Jesus Cristo, principalmente direcionada aos pobres e fragilizados da sociedade.

O compromisso missionário assumido no Batismo nos leva a discernir que a missão não é fechada em si mesma ou destinada a grupos específicos. Há apenas uma missão: anunciar Jesus Cristo e receber a vida nova que emana do encontro

e da experiência com Ele. Portanto, missão baseia-se no encontro de homens e mulheres que conhecem Jesus, mas não querem guardar essa novidade somente para si. Sem embargos, desejam alcançar outras pessoas e outras famílias que estão distantes da graça de Deus, e também as conduzir ao encontro pessoal com Jesus, para aderirem ao projeto salvífico do Pai, cuja regra balizadora é o amor.

Por isso, meus queridos, nunca deixem que esta associação perca o viço da missão, sejam sempre Famílias Rog em saída, assim o trabalho desta associação terá sentido, pois a missão fundamenta o nosso agir eclesial.

Infelizmente, por motivos pastorais, não pude estar presente, mas estou unido a vocês em oração e coração. O amor de Cristo nos uniu! Desejo que este encontro seja uma oportunidade para formação e celebração da vida, pois esses momentos nos fortalecem e nos preparam para a missão.

Com minhas bênçãos,

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**  
*Superior Provincial*

## CHEGADA DOS PRIMEIROS MISSIONÁRIOS FILIPINOS ARGENTINA

*São Paulo, 23 de novembro de 2023.*

*Aniversário do início da presença Rogacionista nas Filipinas (1976)*

*C.c. REVMO. P. BRUNO RAMPAZZO, RCJ*

*SUPERIOR GERAL*

*ROMA – IT*

*REVMO. P. ORVILLE CAJIGAL, RCJ*

*SUPERIOR DA PROVÍNCIA SÃO MATEUS*

*SILANG – PH*

*RELIGIOSOS ROGACIONISTAS*

*ARGENTINA - AR*

Caríssimo Pe. Rodrigo,

Após um longo período de reflexão e diálogo com o Superior Geral, entre os superiores provinciais da Província São Mateus e São Lucas, e também com os religiosos que trabalham na Argentina, buscamos responder à seguinte pergunta: **Qual projeto para as Comunidades da Argentina?** Considerando a bravura e grande empenho dos religiosos que iniciaram a missão na Argentina, daqueles que já passaram, e dos coirmãos que atualmente trabalham, com tanto esmero e dedicação, nas paróquias, santuário e em nossas obras socioeducativas, vimos que era o momento oportuno para que os missionários filipinos viessem colaborar nesta missão nas terras de Nossa Senhora de Luján.

A viagem do Superior e do Ecônomo Provincial às Filipinas teve o objetivo de conhecer a realidade e a cultura asiática, bem como os futuros três missionários (P. Belgica **Jobert**, P. Bellen **Jorem** e P. Dammy **Antonio**, conhecido como Pe. Bong). Assim sendo, cerramos este acordo bilateral entre as duas Províncias. Nossos coirmãos filipinos estão motivados e serão colaboradores nas várias atividades de nosso apostolado. Acreditamos que a experiência dos coirmãos missionários italianos que estão na Argentina, por já terem vivido tal experiência, contribuirá muito neste amplo e desafiador processo de enculturação. Para tanto,

a importância de serem bem acolhidos nas comunidades será de suma importância para que se integrem com mais facilidade à nova realidade que assumirão. Pedimos a gentileza para que preparem bem esta acolhida aos nossos coirmãos filipinos e procurem fazer o melhor para que eles possam, aos poucos, irem aprendendo a nova língua, a cultura e os costumes dos locais. Tudo com muita paciência e alegria, o que é próprio da cultura filipina.

Em diálogo do Superior Provincial com o Delegado *Ad Personam*, foram alinhados alguns encaminhamentos práticos como, por exemplo, a reunião virtual ocorrida no dia de ontem, 22 de novembro, na qual participaram os conselheiros



do Delegado Ad Personam, os superiores das Casas da Argentina e o ecônomo provincial. Assim sendo fizemos os seguintes alinhamentos, a saber:

- a) Avaliação da atual composição das Casas da Argentina e algumas possibilidades em vista do ano de 2024. Quais os desafios atuais e as necessidades de cada casa? Como compor o quadro das comunidades incluindo os três novos missionários?
- b) Previsão da chegada dos três missionários a Buenos Aires, capital da Argentina, entre os dias 19 a 26 de janeiro de 2024. Serão acolhidos pelos religiosos da Argentina e conhecerão as três comunidades, Campana, Tucumán e Córdoba, respectivamente, num tour programado com a presença do ecônomo provincial.
- c) As passagens aéreas, de Manila e Buenos Aires, e os trâmites burocráticos, de migração e visto, serão encaminhados pelo Ecônomo Provincial e o Delegado *Ad Personam*, que incluirão os contatos dos missionários filipinos.
- d) O curso para missionários, em Córdoba, iniciará no mês de fevereiro e, em seguida, os três coirmãos filipinos serão inseridos nas devidas comunidades.
- e) Nos dias 06 a 16 de abril de 2024 o Superior Provincial fará a visita canônica nas Casas da Argentina e terá a oportunidade de um contato pessoal com os coirmãos rogacionistas.

Por fim, agradecemos ao Superior Geral por esta mediação e ao Superior da Província São Mateus que através de seus respectivos governos nos proporcionam este intercâmbio da presença dos três coirmãos missionários em nossa Circunscrição.

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate e a intercessão de São Lucas e de São Mateus, no desejo de todo bem, enviamos cordiais saudações. Santo Aníbal, rogai por nós!

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**  
*Superior Provincial*

**DC. RENAN PINHEIRO DE OLIVEIRA, rcj.**  
*Secretário Provincial*

## VENERABILIDADE DO SERVO DE DEUS PADRE GIUSEPPE MARRAZZO, RCJ

*São Paulo, 30 de novembro de 2023*

*Festa de Santo André, Apóstolo*

*Patrono especial da Congregação e Celeste Rogacionista*

*31 anos do Pio Trânsito do Servo de Deus, Padre Giuseppe Marrazzo, rcj  
Apóstolo da Reconciliação*

**RELIGIOSOS ROGACIONISTAS  
PROVÍNCIA SÃO LUCAS**

Caríssimos coirmãos,

A nossa família religiosa muito se alegra com o Decreto da venerabilidade de nosso coirmão, o Servo de Deus, Padre Giuseppe Marrazzo. Seu testemunho radical de amor a Cristo, por conseguinte, seu caminho de santidade, fecundam o nosso apostolado e missão. O Superior Geral enviou uma carta aos superiores de circunscrições (cf. Prot. 318/23), na qual relata toda a trajetória do processo de postulação de Padre Marrazzo, iniciado em 2006, junto à Congregação para a Causa dos Santos. Depois de muitos estudos, os teólogos responsáveis atestam as virtudes e heroicidade de nosso coirmão que, sem dúvida, manifestou os vestígios de santidade no ordinário da vida e na vivência autêntica de sua vocação. Sabe-se que o grau de venerável veta qualquer ato de culto público, mas a indicação do Padre Geral, como também está indicado no Programa de Ação do Governo Geral, que se propague e se faça conhecer nas diversas áreas de nossa atuação, sobretudo na ambiência favorável de nossas paróquias e santuários, a vida e o testemunho vocacional desse grande homem de Deus, apóstolo da reconciliação. Todas as circunscrições devem assumir esse propósito de torná-lo conhecido, bem como incentivar os fiéis a recorrer a sua intercessão para receber de Deus um milagre. Obtendo os milagres, o Venerável Padre Marrazzo será beatificado e, posteriormente, com a graça de Deus, canonizado. Esse fato é um verdadeiro bem que soma ao patrimônio espiritual de nossa Congregação.

Informamos que o material produzido pelo setor de postulação da Congregação está disponível em nossa Província. As paróquias e santuários, como também as demais comunidades, poderão solicitar esse material ao Centro Rogate do Brasil.

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, no desejo de todo bem, enviamos cordiais saudações.

**DC. RENAN PINHEIRO DE OLIVEIRA, rcj.**

*Secretário Provincial*

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**

*Superior Provincial*

**PE. JOÃO INÁCIO RODRIGUES, rcj.**

*Vigário, Cons. Laicato*

## COMPOSIÇÃO DAS COMUNIDADES 2024

*São Paulo, 05 de dezembro de 2023*

*AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS  
PROVÍNCIA SÃO LUCAS*

Com o consentimento ou parecer favorável do Conselho Provincial (cf. Normas, 236-237) e, após as devidas consultas, apresentamos o quadro das Comunidades Religiosas para o ano de 2024. Nossa mais terna gratidão a todos pelo espírito de consagração e disponibilidade que colocaram, em algumas situações, o bem da Congregação e da Província. Nesse sentido, o Decreto *Perfectae Caritatis*, de Paulo VI, sobre a Renovação da Vida Religiosa, destaca a beleza do nosso voto de obediência, bem como a teologia que o sustenta: “Pela profissão da obediência, os religiosos oferecem a plena oblação da própria vontade como sacrifício de si mesmos a Deus, e por ele se unem mais constante e seguramente à vontade divina salvífica”. Neste caminho dialogal, para construir a composição de nossas comunidades, destacamos o sim oblatoivo de muitos coirmãos que aceitaram os desafios da missão, não baseados em uma obediência hermética e estéril, mas com um profundo senso de pertença à nossa família religiosa e no desejo de fazer vicejar o nosso apostolado.

É importante ressaltar que o Conselho Provincial tem uma visão global de nossa província, dos religiosos, dos desafios e de certas fragilidades nalgumas situações, por isso, ao chegar nesse desfecho, não se teve a intenção de prejudicar ou beneficiar algum coirmão, mas o reto desejo de propor alternativas para continuarmos, cada qual na sua realidade, com seus dons e aptidões, na propagação de nosso carisma, como também assumirmos, com verdadeira autenticidade cristã, o nosso papel na ação evangelizadora da Igreja

Concernente às datas das transferências, elas devem ser dialogadas entre os envolvidos, procurando, dentro do possível, fazer as transições com maior agilidade, de forma tal que, em fevereiro de 2024, todos já iniciem os trabalhos em suas respectivas funções. Aos que irão assumir novos cargos, fiquem atentos à nossa Normativa. As Diretrizes, em seus anexos 2 e 3, apresentam os detalhes da passagem dos cargos, sejam na função de superiores, como também em todos os demais.

Segue a composição:

### COMPOSIÇÃO DAS COMUNIDADES RELIGIOSAS DA PROVÍNCIA SÃO LUCAS - 2024

#### SEDE PROVINCIAL

PE. GERALDO TADEU FURTADO

PE. JOÃO INÁCIO RODRIGUES

Superior Provincial.

Superior da Sede Provincial, Pároco da Paróquia São Pedro Apóstolo, Padre Espiritual no Seminário São José,

PE. MAIKE LEO GRAPIGLIA	Vigário Provincial e Conselheiro para o Setor Laicato, Paróquias e Santuários. Vice-Superior, Ecônomo Provincial e Diretor Presidente do Instituto Rogacionista.
PE. ANDERSON ADRIANO TEIXEIRA	Vigário da Paróquia São Pedro Apóstolo, membro da Comissão de Tradução PSL, Conselheiro local.
DIÁC. RENAN PINHEIRO DE OLIVEIRA	Secretário Provincial, Auxiliar do Setor Administrativo e Econômico, Conselheiro local.

---

**BRASIL**
**BAURU - SP**

PE. MARCOS LOURENÇO CARDOSO	Superior, Pároco, responsável pela Família do Rogate.
PE. CÉLIO LEITE DA SILVA	Vice-Superior, Diretor do Colégio Rogacionista Padre Paulo Petruzzellis (filial AREAS), Diretor-Presidente da Casa do Garoto, Ecônomo e Vigário Paroquial.
DIÁC. MARCELO F. G. OLIVEIRA	Formador Seminário Propedêutico, Animador Vocacional, Ecônomo da filial da Congregação e Conselheiro.
PE. GUIDO MOTTINELLI	Orientador Espiritual no Seminário, Conselheiro e membro do Conselho da Rede TV Século 21.

**BRASÍLIA - DF**

PE. MÁRIO ALVES BANDEIRA	Superior, Pároco, responsável pela Família do Rogate.
PE. MARCOS DE ÁVILA RODRIGUES	Vice-Superior, Diretor do Colégio Rogacionista (filial AREAS), Ecônomo.
PE. ADRIANO M. MENDONÇA TEODOZIO	Mestre de Noviços, Animador Vocacional, Conselheiro.
PE. CARLOS ANDRÉ DA SILVA CÂMARA	Vice-mestre de Noviços, Vigário Paroquial, membro da Comissão de Tradução PSL, Conselheiro.

**CRICIÚMA - SC**

PE. LUIZ ALBERTO MENDES DE GÓES	Superior, Pároco, responsável pela Família do Rogate.
PE. ROBSON RUSSI GRAPIGLIA	Vice-Superior, Ecônomo, Diretor do Colégio Rogacionista Pio XII, Representante Legal da Congregação no Bairro da Juventude.

PE. OSNI MARINO ZANATTA	Vigário Paroquial, Conselheiro.
PE. PEDRO BAUER DA CUNHA	Auxiliar nas atividades da Casa, Conselheiro.
PE. JACINTO PIZZETTI	Conselheiro
IR. ALEXSANDRO RAMOS ALEXANDRE	Animador Vocacional, auxiliar na Pastoral Escolar, Conselheiro.
<b>CURITIBA - PR</b>	
PE. LUCIANO GRIGÓRIO	Superior, Diretor local do CEI Rogacionista Santa Úrsula (filial AREAS) e da OSSA (filial Instituto Rogacionista), Conselheiro Provincial Setor Socioeducativo e Missões.
PE. HENRIQUE DE LIMA MATEUS	Vice-Superior, Formador no Seminário João Paulo II (Filosofia), Ecônomo, Estudante de Psicologia.
PE. LÉDIO MILANEZ	Pároco, Conselheiro.
PE. ADAIR PASINI	Animador Vocacional, Vigário Paroquial, responsável pela Família do Rogate, Conselheiro.
PE. MÁRIO PASINI	Padre Espiritual, Conselheiro.
IR. LUIS ALBERTO LEITE CABALLERO	Auxiliar na Formação e Atividades da OSSA.
<b>GRAVATAÍ - RS</b>	
PE. ADEMAR TRAMONTIN	Superior, Ecônomo, Diretor-Presidente da Matriz AREAS, Diretor do CEI Rogacionista Santo Aníbal (filial AREAS).
PE. DORIVAL ZANETTE	Vice-Superior, Pároco, Animador Vocacional, responsável pela Família do Rogate.
PE. DÁRCIO ALVES CARRILHO	Vigário Paroquial, Conselheiro, Estudante de Psicologia.
<b>PASSOS - MG</b>	
PE. LUIZ CAETANO CASTRO	Superior, Diretor-Presidente do Educandário Senhor Bom Jesus dos Passos, Capelão da Santa Casa de Misericórdia.
PE. VALDECIR MARTINS	Vice-Superior, Ecônomo, Auxiliar nas atividades pastorais do Santuário.
PE. SILAS DE OLIVEIRA	Reitor do Santuário, Animador Vocacional, responsável pela Família do Rogate, Conselheiro.

- PE. DANILO SILVA BÁRTHOLO Vice-Reitor do Santuário,  
Presidente da Comissão de Tradução  
PSL, Conselheiro.
- PE. JOSÉ OSMAR ROSA Auxiliar nas atividades pastorais  
do Santuário, Conselheiro.

### **PRESIDENTE JÂNIO QUADROS - BA**

- PE. NILSON ROCHA SANTOS Superior, Diretor Geral da Revista  
Rogate, Diretor do Centro  
de Convivência Santo Aníbal (filial do  
Instituto Rogacionista), Conselheiro  
Provincial do Setor Rogate.
- PE. JOSÉ ALCEU SANTANA ALBINO Vice-Superior, Ecônomo, Pároco  
em Pres. Jânio Quadros e Vigário  
Paroquial em Maetinga.
- PE. JANILTON JOSÉ DE SOUZA Pároco em Maetinga, Vigário Paroquial  
em Pres. Jânio Quadros, Formador,  
Animador Vocacional, responsável  
pela Família do Rogate.
- IR. SAMUEL ACÁCIO VIANA Estágio Pastoral, Auxiliar na economia  
e nas atividades do Centro  
de Convivência Santo Aníbal.

### **QUEIMADAS - PB**

- PE. ANTÔNIO R. PEREIRA DE JESUS Superior, Pároco, Formador, responsável  
pela Família do Rogate.
- PE. ADALBERTO MARQUES IZAÍAS Vice-Superior, Vigário Paroquial,  
Padre Espiritual, Ecônomo.
- IR. ALISON AROLDI FABLICIO Estágio Pastoral, Animador Vocacional.

### **SÃO PAULO – SP - SEMINÁRIO SÃO JOSÉ - CENTRO ROGATE DO BRASIL**

- PE. VALMIR DE COSTA Superior, Formador no Seminário São  
José, Conselheiro Provincial do Animação  
Vocacional e Formação, Diretor  
do Departamento de Formação do IPV.
- PE. JOSÉ AMADO ELIAS (\*) Vice-Superior, Ecônomo.
- PE. RAULINO COAN Membro da Equipe Formativa, serviços  
de traduções, Conselheiro.
- PE. JOSÉ BENEDITO DOS REIS (\*\*) Período Sabático, Conselheiro, Estudos.
- IR. FREDY O. VÁZQUEZ VILLALBA (\*\*\*) 4.º Ano de Teologia, Auxiliar na Economia.
- IR. EZENWA ETHELBERT ONYEAGHALA 3.º Ano de Teologia.
- IR. DIGNO SILVERO DUARTE 3.º Ano de Teologia.
- IR. ALISSON AFRÂNIO AZARIAS 2.º Ano de Teologia, Responsável pela  
União de Oração pelas Vocações na  
Província e Animador Vocacional.

IR. ÁNGEL MANUEL GALEANO NÚÑES	2.º Ano de Teologia.
IR. LUÍS RODRIGO A. CARNICHI	2.º Ano de Teologia.
IR. ALDEMIR DA SILVA SANTOS	1.º Ano de Teologia.
IR. ATILIO VALDEZ ESPINOLA	1.º Ano de Teologia.
IR. CÉSAR ALBERTO BOIX	1.º Ano de Teologia.
IR. FABIO EMILIO MEZA GONZÁLEZ	1.º Ano de Teologia.

### **SÃO PAULO - SP - MORRO DOCE**

PE. AIRTON CONCEIÇÃO DE ALMEIDA	Superior, Pároco, responsável pela Família do Rogate.
PE. RODRIGO B. CHAPARRO CABRAL	Vice-Superior, Ecônomo, Vigário Paroquial e Animador Vocacional.

### **VITORINO FREIRE - MA**

PE. SÉRGIO GONÇALVES DO PRADO	Superior, Pároco, responsável pela Família do Rogate.
PE. JOSÉ LUÍS DE OLIVEIRA	Vice-Superior, Ecônomo, Vigário paroquial.
PE. VILCINEI CLARINDO	Animador Vocacional, Conselheiro.

### **ÁREA HISPÂNICA**

#### **CAMPANA - ARGENTINA**

PE. GIOVANNI GUARINO	Superior, Pároco, Representante Legal da Congregação na Argentina, 2º Representante Legal do Colégio, Capelão do Colégio Rogacionista.
PE. RODRIGO EZEQUIEL GOLÁN	Delegado <i>Ad Personam</i> , Vice-Superior, Ecônomo, 1º Representante Legal do Colégio Rogacionista, Animador Vocacional, Colaborador na Pastoral Paroquial e Responsável pela Família do Rogate.
PE. FEDERICO LAVARRA	Representante da Congregação na ONG <i>Casa de Día Padre Aníbal</i> e auxiliar nas tarefas da Casa Religiosa, Conselheiro.
IR. SANTIAGO GABRIAGUEZ OJEDA	Animador Vocacional e membro da Comissão de Tradução PSL.

#### **CÓRDOBA - ARGENTINA**

PE. MERARDO MARTÍNEZ MAIDANA	Superior, Pároco, Animador Vocacional, Responsável pela Família do Rogate, Representante local da Congregação, Secretário do Delegado <i>Ad Personam</i> .
PE. MISSIONÁRIO FILIPINO (****)	Conselheiro

**TUCUMÁN - ARGENTINA**

PE. ROGÉRIO ANTÔNIO DE OLIVEIRA

Superior, Diretor e representante legal do Hogar Agrícola San Agustín, Colégio Rogacionista San Agustín e Escola de Artes e Ofícios Obispo Colombres; Ecônomo; Representante local da Congregação.

PE. VITO DOMENICO CURCI

Vice-Superior, Reitor do Santuário 2.º representante legal do Hogar Agrícola San Agustín, Colégio Rogacionista San Agustín e Escola de Artes e Ofícios Obispo Colombres; Responsável pela Família do Rogate.

PE. MISSIONÁRIO FILIPINO (\*\*\*\*)

Conselheiro

PE. MISSIONÁRIO FILIPINO (\*\*\*\*)

Conselheiro

**SAN LORENZO - PARAGUAI**

PE. WILSON LOPES GOMES

Superior, Pároco e responsável pela Família do Rogate.

PE. RUFINO GIMÉNEZ FINES

Vice-Superior, Ecônomo, Animador Vocacional, Padre Espiritual, Representante Legal da Congregação no Paraguai.

PE. AGUSTÍN ROMERO DUARTE

Formador no Seminário Róga (Propedêutico e Filosofia), Vigário Paroquial, Conselheiro.

**PORTUGAL – Montelavar (Lisboa)**

PE. WADISLAU MILAK

Superior, Pároco Paróquia Nossa Senhora da Purificação (Montelavar), Representante legal da Congregação em Portugal. (Religioso da Província Santo Antônio – ICN)

PE. SIVAL JOSÉ SOARES

Vice-Superior, Pároco *Ad Personam* Paróquia Nossa Senhora da Assunção (Cheleiros), Doutorando na Universidade de Lisboa.

PE. CÉSAR JAVIER MESA

Pároco *Ad Personam* Paróquia Imaculada Conceição (Igreja Nova) e da Paróquia São Miguel (Alcainça), Animador Vocacional, Ecônomo, Estudante na Universidade de Lisboa.



### RELIGIOSOS EM OUTRAS CIRCUNSCRIÇÕES OU PERÍODO SABÁTICO

PE. GILSON LUIZ MAIA	Conselheiro Geral da Congregação, Roma, Itália.
PE. REINALDO DE SOUSA LEITÃO	Conselheiro Geral da Congregação, Roma, Itália.
PE. VINCENZO LUMETTA	Período Sabático, Auxiliar no UMC (Ofício Missionário Central) Cúria Geral, Roma, Itália.
PE. GENNARO MARIO BARENZANO	Em Tratamento de saúde, Itália.

### RELIGIOSO EXTRA DOMUM

PE. MATEUS DE JESUS D. ALBINO	Experiência Diocese de Guaxupé (MG).
-------------------------------	--------------------------------------

### OBSERVAÇÕES GERAIS:

- “O Vice-Superior e o Ecônomo, pela função que desenvolvem, são Conselheiros” (Const. 184).
- Responsável pela Família do Rogate: ver Diretrizes da Província 37 e 38.
- O Animador Vocacional acompanha diretamente os vocacionados e é o responsável pelo SAV Rog.
- Padre Espiritual (cf. Const. 109).
- Ecônomo Local (cf. Normas 280-282).
- Definição de “Casa Religiosa” ou simplesmente “Casa” (cf. Normas 132).
- Os pedidos de nomeação aos novos párocos e vigários paroquiais, assim como o Uso de Ordens, foram enviados aos ordinários locais.
- O “*nulla osta*” ao novo formador da Teologia foi encaminhado ao Governo Geral (cf. Const. 100 e 109).
- (\*) Pe. José Amado Elias: Atividades Pastorais na Paróquia Nossa Senhora das Graças (Morro Doce).
- (\*\*) Pe. José Benedito dos Reis: Atividades Pastorais na Paróquia São Pedro Apóstolo (Central Parque Lapa).
- (\*\*\*) Ir. Fredy O. Vázquez Villalba: Votos Perpétuos, Animador Vocacional e Atividades Pastorais na Paróquia Nossa Senhora das Graças (Morro Doce).
- (\*\*\*\*) Missionários Filipinos: Pe. Antonio Dammy (Bong), Pe. Jobert Belgica e Pe. Jorem Bellen. As designações serão definidas posteriormente.

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, no desejo de todo bem, enviamos cordiais saudações.

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**  
*Superior Provincial*

**DC. RENAN PINHEIRO DE OLIVEIRA, rcj.**  
*Secretário Provincial*

## COMPOSIÇÃO DAS COMUNIDADES 2024

*São Paulo, 12 de dezembro de 2023  
Festa de Nossa Senhora de Guadalupe.*

*AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS  
PROVÍNCIA ROGACIONISTA SÃO LUCAS*

Caríssimos coirmãos,

Após a última reunião do Conselho Provincial em que foram apreciados os relatórios e feitas as devidas aprovações, apresentamos o quadro dos formandos de 2024. No próximo ano serão **43 formandos** nas várias etapas do processo formativo, sendo 1 noviço da Província Santo Aníbal (ICS). Unamos as nossas orações para a perseverança de todos. E que continuemos animando as vocações!

### JUNIORISTAS

ETAPA DA SÍNTESE CARISMÁTICA (ESTÁGIO PASTORAL)

- Ir. Alison Aroldo Fablicio Da Silva (Queimadas)
- Ir. Luis Alberto Leite Caballero (Curitiba)
- Ir. Samuel Acácio Viana (Presidente Jânio Quadros)
- Ir. Santiago Gabriaguez Ojeda (Campana)

ETAPA DA CONFIGURAÇÃO (TEOLOGIA, SÃO PAULO)

*Formador: Pe. Valmir De Costa*

IR. FREDY O. VÁZQUEZ VILLALBA	4.º Ano De Teologia (Votos Perpétuos)
IR. EZENWA ETHELBERG ONYEAGHALA	3.º Ano De Teologia
IR. DIGNO SILVERO DUARTE	3.º Ano De Teologia
IR. ALISSON AFRÂNIO AZARIAS	2.º Ano De Teologia
IR. ÁNGEL MANUEL GALEANO NÚÑES	2.º Ano De Teologia
IR. LUÍS RODRIGO A. CARNICHI	2.º Ano De Teologia
IR. ALDEMIR DA SILVA SANTOS	1.º Ano De Teologia
IR. ATILIO VALDEZ ESPINOLA	1.º Ano De Teologia
IR. CÉSAR ALBERTO BOIX	1.º Ano De Teologia
IR. FABIO EMILIO MEZA GONZÁLEZ	1.º Ano De Teologia

### NOVICIADO

Mestre: Pe. Adriano Mateus Mendonça Teodozio

DIRLAN MAR BARBOSA

LUIS CARLOS FERREIRA CASTRO

GABRIELE PELLEGRINO – PROVÍNCIA SANTO ANÍBAL (ICS)

RICARDO SOLANTONY S. NASCIMENTO

WASHINGTON DOS REIS

**POSTULANTES***Formador: Pe. Henrique De Lima Mateus**Ingresso Em 19 De Março:*

AGÁLVES ALVES PEREIRA	3.º Ano De Filosofia
DANIEL DE LIMA SANTOS	3.º Ano De Filosofia
GABRIEL SILVA DE SOUZA	3.º Ano De Filosofia
MISAEEL SOUZA DE OLIVEIRA	3.º Ano De Filosofia
THIAGO RIGHETTI DIAS	Convivência Curitiba/ Pres. Jânio Quadros

**ASPIRANTES – ETAPA DO DISCIPULADO***Formador: Pe. Henrique De Lima Mateus*

EWERTON CLEYTON DE SOUSA LIMA	2.º Ano De Filosofia
MARCELLO RODRIGUES MESSIAS	2.º Ano De Filosofia
MATHEUS ALEX DA SILVA FERREIRA	2.º Ano De Filosofia
VANDERLEY MOURA MONTE VERDE	2.º Ano De Filosofia
JADSON SALES DE LIMA	1.º Ano De Filosofia
LEANDRO DE LIMA ALVES	1.º Ano De Filosofia

**PROPEDÊUTICO***Formador: Diác. Marcelo Ferreira G. Oliveira*

EDUARDO JOSÉ CONCIANI  
 LUAN HENRIQUE DA CUNHA ALVES  
 MATEUS DONIZETE LUCIANO  
 ORMANDO SILVA CHAVES  
 PAULO HENRIQUE GOMES PINHEIRO  
 SAMUEL SANTANA OLIVEIRA  
 UANDERSON DA CONCEIÇÃO DE JESUS

**SEMINÁRIO RÓGA – SAN LORENZO (PY)****ASPIRANTES – Etapa Do Discipulado***Formador: Pe. Agustín Romero Duarte*

ALEX ADOLFO DE JESÚS B. VILLASBOA	1.º Ano De Filosofia
RICARDO MANUEL BARRIOS FARIÑA	1.º Ano De Filosofia

**PROPEDÊUTICO***Formador: Pe. Agustín Romero Duarte*

GABRIEL FERNADEZ PERALTA  
 ORLANDO ADRIÁN SERVÍN DUARTE

**COMUNIDADE DE CONVIVÊNCIA**

MARCOS BRITO DA SILVA (*Presidente Jânio Quadros*)

JONATHAN FAGUNDES DINIZ (*Vitorino Freire*)

Desejamos um excelente ano formativo a todos, equipes formativas, formadores e formandos. Conte com nosso apoio! Sob a proteção de Nossa Senhora da Conceição, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, no desejo de todo bem, enviamos cordiais saudações.

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**  
*Superior Provincial*

**DC. RENAN PINHEIRO DE OLIVEIRA, rcj.**  
*Secretário Provincial*

## MENSAGEM DE NATAL

*São Paulo, 20 de dezembro de 2023.*

*“Brilha hoje uma luz sobre nós, pois nasceu para nós o Senhor.”*

Caríssimos irmãos e irmãs, membros da Família do Rogate, amigos, funcionários e colaboradores, Mais uma vez, a Igreja, em sua divina pedagogia, conduz-nos ao cerne de nossa fé e nos propõe celebrar o mistério da encarnação do Verbo Eterno de Deus. Eis que estamos diante de um mistério que nos deixa perplexos, ou até mesmo sem uma real compreensão categórica dos fatos que a nossa capacidade humana consegue entender, mas, na fé, somos chamados a nos aproximar do Amor encarnado, Jesus, que veio nos visitar e, com sua luz sem ocaso, iluminar os nossos caminhos.

É Natal! Tempo para avaliar os caminhos da nossa fé cristã. Tempo para avaliar os caminhos da Igreja peregrina. Tempo para avaliarmos propositadamente o que temos construído de bom para que o mundo seja melhor, mais humano e fraterno.

No percurso de nossa vida, devemos aprender que somos vocacionalizados ao Amor, e talvez o Natal seja a mais clara epifania desse Amor, pois somos envolvidos no plano amoroso de Deus, ou melhor, somos os destinatários desse Amor. No Menino Deus, o amor torna-se carne, e assim a nossa esperança se renova e, na nossa finitude, faz cintilar a luz da eternidade. Portanto, é importante ressaltar, sobretudo neste tempo em que vemos o dismantelo dos valores e a decadência dos sentidos, que esse Amor que celebramos não deve ser entendido como um sentimento que se pauta na efemeridade das relações humanas, mas nos referimos à transcendência, ao próprio Deus, o Emanuel, que se fez companheiro em nossa peregrinação. Eis um tempo favorável para sairmos da superficialidade e reverenciar o mistério. Eis um tempo para resgatarmos nossa autoestima vocacional e eclesial. Tenho insistido, com convicção, da urgente necessidade de proclamarmos o nosso amor ao chamado de Deus, à Igreja e ao Papa em contraponto à disseminação de um certo desânimo vocacional e eclesial com a publicação de notícias negativas que se referem a fé cristã, a vocação e a caminhada da Igreja.

Vivemos em um mundo de tantas luzes e tantos brilhos, que, em sua artificialidade, tentam nos cegar ou ao menos ofuscar o verdadeiro sentido do natal. Mas nós, como cristãos, devemos voltar à essência mística desta festa, unir a nossa voz à do salmista e dizer do fundo do nosso coração: *“Brilha hoje uma luz sobre nós, pois nasceu para nós o Senhor”*. Eis o verdadeiro sentido de tudo: nasceu para nós o Senhor. Não temos um Deus distante e indiferente a nós, mas um amigo que caminha conosco em todos os momentos da vida, restaurando e renovando as nossas forças e esperanças. Essa certeza da presença de um Deus

amigo que caminha conosco gera em nós uma verdadeira alegria que nos transborda interiormente e exteriormente, nossas relações interpessoais, com o mundo, com a vida, em todas as dimensões. É nela que devemos pautar a nossa felicidade e não na fugacidade das coisas e dos privilégios deste mundo.

Por graça de Deus, temos a oportunidade de celebrar mais este Natal, por isso façamos uma experiência de deixar que o Divino Infante nasça em nossos corações, que as nossas realidades se tornem “Belém”, para que na noite santa possamos cantar com alegria a “noite feliz”. Sejamos fiéis à vocação que recebemos e portemos sempre o Amor, sejamos testemunhas da luz que emana do Menino Deus e que dissipa toda treva e todo mal. Enfim, sejamos testemunhas do Natal do Senhor.

Ao findar mais um ano, quero elevar ao coração de Deus um louvor por todo bem e por toda graça que Ele, em sua bondade infinita, derrama sobre todos nós, sobre a nossa família religiosa, nossas associações, e pela fecundidade de nosso apostolado e missão. Também aproveito para manifestar minha gratidão a todos, religiosos, formandos, leigos e colaboradores de nossa querida Província São Lucas que não medem esforços para viver e propagar o Rogate. Muito obrigado! Esta gratidão também é estendida a todos que comungam conosco nas Igrejas Particulares onde propagamos o carisma do Rogate. Que este Natal também seja a oportunidade de renovação das nossas forças para a missão no próximo ano! Que o anúncio de Cristo e o testemunho e legado espiritual de Santo Aníbal Maria Di Francia, o pai dos pequenos e pobres e o apóstolo da oração pelas vocações, sejam o nosso ideal!

Feliz e santo Natal!

Com minhas bênçãos,

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**  
*Superior Provincial*

## Provincia San Matteo

### APPROVAL OF THE PROJECT PROPOSALS FROM THE ST. HANNIBAL MULTI-LEVEL SCHOOL FOUNDATION, INC.

*Parañaque City, October 14, 2023*

To: *FR. RONALDO MASILANG, RCJ  
DIRECTOR  
ST. HANNIBAL MULTI-LEVEL  
SCHOOL FOUNDATION, INC.*

Dearest,

Greetings of Peace!

With this, I would like to inform you that, with the consent of the St. Matthew Provincial Council, I am granting you the permission to pursue the projects of the St. Hannibal Multi-Level School Foundation, Inc. – as were described in your proposal which you sent via email to the Office of the Provincial Superior, on September 22, 2023, for the amount and its sources therein stated.

Additionally, please, ensure that proper permits and other necessary documents related to the implementation and completion of this project are secured from the competent authority. Ensure, as well, that the sponsors and the Office of the Provincial Superior ([ocajigal@rcj.org](mailto:ocajigal@rcj.org)), Provincial Treasurer ([alflores@rcj.org](mailto:alflores@rcj.org)) and Provincial Secretary ([cdsagun@rcj.org](mailto:cdsagun@rcj.org)) are furnished with reports regarding these projects upon completion.

Thank you so much and God bless us all!

Sincerely yours,

**FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.**  
*Provincial Superior*

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*

**APPROVAL OF THE PROJECT PROPOSALS  
FROM THE ROGATIONIST COLLEGE-PARAÑAQUE  
TO PURCHASE A VEHICLE**

*Parañaque City, October 29, 2023*

*To: FR. ANTONIO NOCELLADO, JR., RCJ  
RECTOR  
ROGATIONIST COLLEGE-PARAÑAQUE*

Dearest,

Greetings of Peace!

With this, I would like to inform you that, with the consent of the St. Matthew Provincial Council, I am granting you the permission to purchase the vehicle, as the Rogationist College-Parañaque proposed, through your letter dated October 17, 2023, for the amount and its sources therein stated.

Additionally, please, ensure that all essential documents related to this purchase are secured and kept.

Thank you so much and God bless us all!

Sincerely yours,

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*

**FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.**  
*Provincial Superior*



## INVITATION TO A MEETING OF ALL SUPERIOR, RESPONSIBLE AND TREASURERS

*Parañaque City, December 30, 2023*

*To: ALL SUPERIORS / RESPONSIBLE  
AND TREASURERS OF THE HOUSES  
ST. MATTHEW PROVINCE*

Dearest,  
Greetings of Peace!

With this, I would like to invite you to a meeting on January 9, 2024, through Zoom Video Conferencing app, at the following time zones:

January 9, 2024

- 9:00am Philippine and Maumere Time;
- 12:00pm Melbourne Time;
- 11:00am Papua New Guinea Time;
- 10:00am South Korea Time;
- 8:00am Vietnam Time.

January 8, 2024

- 7:00pm Chicago Time;
- 8:00pm Indianapolis Time.

I appeal for your attendance during this important meeting. In case, you will not be able to attend, please, ask the Vice Superior or any member of your community to represent your community.

The agendum will be to come up with ways on how to help our confreres who are staying in Suncheon, South Korea.

The details of the Zoom Video Meeting are as follows:

Join Zoom Meeting

<https://us06web.zoom.us/j/2600813169?pwd=daR1vRzXtOfgKXto7MBqc3dQzg9UTb.1&omn=84717665594>

Meeting ID: **260 081 3169**

Passcode: **RCJsmp**

Thank you so much and God bless us all!

Sincerely yours,

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*

**FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.**  
*Provincial Superior*

**PROPOSAL TO ESTABLISH THE ST. MEL'S PARISH  
IN SHEPPARTON SOUTH, AUSTRALIA  
AS A MISSIONARY STATION**

*Parañaque City, April 17, 2023*

*To: REV.MO P. BRUNO RAMPAZZO RCJ  
GENERAL SUPERIOR  
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI  
VIA TUSCOLANA, 167  
00182 ROMA  
ITALIA*

Dearest,  
Greetings of Peace!

With this letter, in accordance with the Constitutions, art. 154, and Norms, arts. 172, 2c and 236, 10, upon consultation with the Bishop of Sandhurst, Most Rev. Shane Mackinlay, DD (see Attachment 1), with the consent of the St. Matthew Provincial Council (see Attachment 2), I would like to propose the establishment of the St. Mel's Parish, Shepparton South, Australia, as a Missionary Station.

In this regard, I would like to further propose the following, as the composition of the said religious community:

- FR. RENE RAMIREZ** – *Responsible, Local Treasurer  
and Parish Priest*
- FR. RUEL DESAMPARADO** – *Assistant Parish Priest, House Councilor  
and Collaborator in the various activities of  
the Religious Community and of the Parish*

Kindly, also find attached here the very brief History of the Rogationist Presence at the St Mel's Parish, composed by Fr. Ramirez.

We are in the process of securing all other relevant documents.

May this effort be blessed by the Lord of the Harvest, through the intercession of the patron saints of Australia.

Thank you so much and God bless us all!

Sincerely yours,

**FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.**  
*Provincial Superior*

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*

**PROPOSAL TO ESTABLISH THE ST. ANTHONY  
OF PADUA PARISH, MELTON SOUTH, AUSTRALIA  
AS A MISSIONARY STATION**

*Parañaque City, April 17, 2023*

*To: FR. BRUNO RAMPAZZO, RCJ  
GENERAL SUPERIOR  
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI  
VIA TUSCOLANA, 167  
00182 ROMA  
ITALIA*

Dearest,  
Greetings of Peace!

With this letter, in accordance with the Constitutions, art. 154, and Norms, arts. 172, 2c and 236, 10, upon consultation with the Archbishop of Melbourne, Most Rev. Peter Comensoli, DD (see Attachment 1), with the consent of the St. Matthew Provincial Council (see Attachment 2), I would like to propose the establishment of the St. Anthony of Padua Parish, Melton South, Australia, in the Archdiocese of Melbourne, as a Missionary Station. The written Memorandum of Agreement with the said above-mentioned Prelate is yet to be drafted, and once ready your Office will be furnish with a copy. In this regard, I would like to further propose the following, as the composition of the said religious community:

- FR. ALEX CLEMENTE** – *Responsible and Parish Priest*
- FR. WILFORD URMAZA** – *Assistant Parish Priest, Local Treasurer, House Councilor and Collaborator in the various activities of the Religious Community and of the Parish* Kindly, also find attached here the very brief History of the Rogationist Presence at the St Mel's Parish, composed by Fr. Ramirez.

Kindly, also find attached here the History of the Rogationist Presence at the St Anthony of Padua, composed by Fr. Clemente.

We are in the process of securing all other relevant documents.

May this effort be blessed by the Lord of the Harvest, through the intercession of the patron saints of Australia.

Thank you very much and God bless us all!

Sincerely yours,

**FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.**  
*Provincial Superior*

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*

## OPINION ON BRO. LUKE ANTONIE QUIJANO'S AVAILABILITY TO WORK AS A MISSIONARY

*Parañaque City, December 31, 2023*

To: *FR. BRUNO RAMPAZZO, RCJ*  
*GENERAL SUPERIOR*  
*CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI*  
*VIA TUSCOLANA, 167*  
*00182 ROMA*  
*ITALIA*

Dearest,  
Greetings of Peace!

With this, I would like to inform you that, in consideration of the indications of "Protocol 145-2020-en Guidelines for the exchange of Religious Personnel between Rogationist Circumscriptions and Guidelines for the confreres residing in the General Curia in Rome for Specialization Courses", dated July 13, 2020, after receiving the confrere's expressed missionary availability (attachment 1), and with the consent of the St. Matthew Provincial Council, I express my favorable opinion on sending Bro. Luke Antonie Quijano, RCJ to work as a missionary in Tarragona, Spain, under the St. Anthony Province.

After a year or two of missionary experience there, after gradually learning the language, he is foreseen to continue his theological studies there as well. The possibility of his juridical transfer to the St. Anthony Province may also be considered later, as prescribed by our Norms (art. 129, §§ 1-3).

I await your indications, after you hear the opinion of the Provincial Superior of the St. Anthony Province, so that the above-mentioned confrere can start doing immediate preparations.

Thank you so much and God bless us all!

Sincerely yours,

**FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.**  
*Provincial Superior*

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*

**ON BRO. ELKIN DAVID HERNANDEZ ZAMBRANO**

*Parañaque City, December 31, 2023*

To: *FR. EROS BORILE, RCJ  
PROVINCIAL SUPERIOR  
ITALY CENTER – NORTH PROVINCE  
VIA T. MINIO, 15  
35134 PADOVA  
ITALIA*

Dearest,  
Greetings of Peace!

This is in response to your letter, with Prot. 5054/23, dated November 22, 2023, about the proposed formative experience of Bro. Elkin David Hernandez Zambrano, RCJ, in the St. Matthew Province (SMP).

Please, be informed that the SMP intends to let him stay at the Fr. Hannibal Formation Center, at 65 St. Hannibal Street, Merville Park, Parañaque City. It is one of our Formation Houses for aspirants. Fr. Joel Ricafranca, RCJ, Superior of the said community, positively responded to the request of accommodating the confrere there.

I would like to ask for the following details, so that we will be guided in our assistance and evaluation of Bro. Zambrano: a.) What is the over all goal (objective or purpose) of his stay in the St. Matthew Province?; b.) What is/are the objective(s) of the Human Formative aspect of this experience?; c.) What is/are objective/s of the Apostolic Formative aspect of the experience?; d.) What is/are the objective/s of the Community Formation aspect of this experience? ; e.) What is/are the objective/s of the Charismatic/Rogate Formation aspect of this experience?

Kindly, let us know of the date when you intend to send Bro. Zambrano, so we could make our preparations.

Thank you so much and God bless us all!

Sincerely yours,

**FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.**  
*Provincial Superior*

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*

## St. Thomas Quasi Province

### THE FAMILY GATHERING OF THE PRIESTS OF STQP

*Angamaly, october 10, 2023*

To: REV. CONFRERES,  
ST. THOMAS QUASI PROVINCE

Dear confreres,  
Greetings!

As we have conducted successfully the **Priests' Family Gathering- 'FAMILIA ROGATE'** at Aluva on August 14, 2023, at Central-southern zone (*Palakkad, Thris-sur, Ernakulam, Alappuzha, Kottayam, Idukki and Trivandrum*), we make the same event at the Northern zone (*Kasaragod, Kannur, Wayanad & Kozhikode*) on this month to make it as an event for coming together of our families to share the love and joy and strengthen the bond between us and our families.

The **'FAMILIA ROGATE'** will be on **October 30, 2023, at Rogate Bhavan, Cheriamkolly from 10.30 am to 4.30 pm.** The invitation Letter will be sent to the concerned families, soon.

Dear confreres, this gathering is meant for strengthening the communion of our families. Thus, as you receive the invitation letter, please extend it to your families and arrange them for their participation, seeing the situation of your family. The unexpected and painful demise or sickness of our loving parents should never let your family be away from this auspicious occasion of sharing. So, we earnestly draw your attention to ensure your family's participation without fail, to strengthen this communion.

We expect the presence of all the priests who can be available on this day, especially of those priests whose families are attending the gathering. If anyone needs accomodation on these days, please contact Fr Vineesh Naduvilpeedika, the superior at Rogate Bhavan or Fr Albert, Kollamkudy, the superior at Gurudhar-san Community. We will try to have the online streaming, so that the fathers working far and abroad can also participate in this gathering.

The schedule of the programme is as follows:

- 10.30 am**    **Arrival and Refreshments**
- 11.00 am**    **Holy Mass followed by Lunch**
- 01.45 pm**    **Gathering**
- 03.00 pm**    **Cultural Programmes by the Seminarians**

**04.00 pm Inauguration of the Sports Fest at Rogate Bhavan**  
**04.15 pm Tea and Departure**

Let this be a time of rejuvenation of our bond between our families. Let us join our hands together for the success of this gathering. May God bless each one of us.

In Christ,

**FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.**  
*Major Superior*

**FR. ROBIN ARACKAPARAMBIL, rcj.**  
*Secretary*

## **BIRTHDAY CELEBRATION OF FR. VITO LIPARI RCJ**

*Angamaly, october 17, 2023*

*To: REV. CONFRERES,  
STQP, INDIA*

Dear confreres,  
Greetings of Joy!

With much joy and happiness, I would like to inform you that, on the coming Friday, 20th of October 2023, Fr. Vito Lipari celebrates his 75th Birthday. In this most graceful and beautiful occasion, we are fortunate to have Fr Vito amidst us and it is indeed our great joy that we celebrate solemnly his birthday in India. It is indeed a favourable time for us to cherish his loving, zealous and hardworking presence in India as a missionary and as a visionary of Rogate.

At this juncture we have arranged the celebration as follows: On his birthday, Friday at 6.30 a.m. Holy Mass at Rogate Ashram and then in the evening by 6.30 we begin the birthday celebration. We have invited some dignitaries like Bishop Thomas Chakiath, other Rev Fathers, sisters and well-wishers who have helped us in the initiation of our presence in India.

Along with them, **I would like to invite you all, very cordially, to the 75<sup>th</sup> Birthday Celebration of our dear loving Fr Vito Lipari.** Come and join and let us wish him all the blessings and share our happiness. Expecting your esteemed presence and seeking your fervent prayers,

Yours in Christ,

**FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.**  
*Major Superior*

**FR. ROBIN ARACKAPARAMBIL, rcj.**  
*Secretary*

## NEW EMAIL IDS FOR SUPERIORS/RESPONSIBLES AND TREASURES OF STQP

*Angamaly, november 21, 2023*

*To: REV. CONFRES,  
STQP*

Dear confreres,  
Greetings of Joy!

This is to bring to your kind attention that the following **email IDs** will be used in different communities and mission stations for **official communication to and from** the Superiors/Responsibles and Treasurers, instead of communicating to personal email addresses.

The emails are set particularly for superiors/Responsibles and Treasurers. The superior/Responsible of the house should also have access to the Treasures' mail account. **Once you receive the new address kindly login to it with the password, rogate23, and create a new password.** (*Some mails are already active and no need this new password*). When Superiors/Responsibles and Treasurers are transferred, the one who takes the responsibility of the assignment can set a new password and secure it for the community. **It is recommended that whatever communication you make to the province in concern with the positions mentioned above, make them through the mail allotted for the position instead of your personal mail IDs.** If you find any difficulty or in need to have further clarification, please contact Fr Robin.

### **Updated Email Addresses**

Aimury Superior:	seminary.aimury@rcj.org
Aimury Treasurer:	aimuryeconomo@rcj.org
Rogate Ashram Superior:	rogate.ashram@rcj.org
Rogate Ashram Treasurer:	rogateashrameconomo@rcj.org
Attappady Superior:	attappadi@rcj.org
Attappady Treasurer:	attappadieconomo@rcj.org
Sri Lanka Responsible:	rog.srilanka@rcj.org
Sri Lanka Treasurer:	srilankaeconomo@rcj.org
Rogate Bhavan Superior:	rogate.bhavan@rcj.org
Rogate Bhavan Treasurer:	rogatebhavaneconomo@rcj.org
Novitiate Superior:	gurudharsan.novitiate@rcj.org
Novitiate Treasurer:	gurudharsaneconomo@rcj.org
Nalgonda Community (old):	nalgonda@rcj.org
Nalgonda Superior:	nalgondasup@rcj.org
Nalgonda Treasurer:	nalgondaeconomo@rcj.org



Australian Responsible:	narrabriindia@rcj.org
Australian Treasurer:	narrabrieconomo@rcj.org
England Responsible:	basildonindia@rcj.org
England Treasurer:	basildoneconomo@rcj.org
German Responsible:	teublitzindia@rcj.org
German Treasurer:	teublitzeconomo@rcj.org
Punalur Responsible:	punalurmission@rcj.org
Punalur Treasurer:	punalureconomo@rci.org
Punjab Responsible:	punjabmission@rcj.org
Punjab Treasurer:	punjabeconomo@rcj.org
RA Community Superior:	rogacademysuperior@rcj.org
RA Community Treasurer:	rogacademyeconomo@rcj.org
RA Principal:	raprincipal@rcj.org
RA Manager:	raaluvaaccounts@rcj.org
RCC Director:	rcdirector@rcj.org

**The Following are the updated email addresses  
(or the Communication to the Province)**

Major Superior:	indian.qp@rcj.org and qpstsup@rcj.org
Province Secretary:	qpsecindia@rci.org and gpstseg@rci.org

Wishing you all the best and responsible time ahead. May God bless you with good health and peace of mind so that you may be able to fulfil efficiently the interests of the Lord, upon you!

Yours in Christ,

**FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.**  
*Major Superior*

**FR. ROBIN ARACKAPARAMBIL, rcj.**  
*Secretary*

**REGARDING THE CONTRIBUTION TO BE  
SUBMITTED FROM THE COMMUNITIES  
FOR THE 'ROGATIONIST MISSION DAY 2023'**

*Angamaly, december 3, 2023*

*To: REV. SUPERIORS/RESPONSIBLES,  
STQP, INDIA*

Rev Fathers,  
Greetings of Joy and Peace!

As we know the '**Rogationist Mission Day 2023**' has selected **Punjab-India** as the mission station for this year and the Missioni Rog Onlus, who facilitate the programme has asked us to provide the contribution from our Quasi province as early as possible, within the date of 10th of December. In the light of the request from the Rog Onlus, I would like to inform you that, **you may please fix an amount which can be contributed from your communities and mission stations in coordination with Fr James, the Treasurer of the QP**. Rog-Onlus has requested us to complete these formalities as soon as possible in order to fulfil the requirements in their part.

Thus, **I urge you to contribute the maximum you can afford and this will surely enrich our Quasi Province**. Let us work hand in hand for the greater glory of God through our lives. May God bless you and keep you in His mighty arms and help us to fulfil the mission he has entrusted to each one of us.

Yours in Christ,

**FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.**  
*Major Superior*

**FR. ROBIN ARACKAPARAMBIL, rcj.**  
*Secretary*

## STQP PRIESTS' ANNUAL RETREAT 2024

*Angamaly, december 6, 2023*

*To: REV. SUPERIORS/RESPONSIBLES,  
STQP, INDIA*

Rev. Fathers,  
Greetings of Joy and Peace!

This is to inform you that the **Annual Retreat of the priests of St Thomas Quasi Province, 2024 will be arranged by each community of the Quasi Province**. The Superiors and Responsibles of each community and mission stations have to see for at least 5 days of retreat of each member, as recommended by the Directory. Those who are working in parishes and doing their studies shall also find suitable dates for the retreat.

It would be nice **not to fix** the retreats on the dates of **April 01 to 12** as we have tentatively fixed the Ordinations and **May 16**, the Perpetual Profession of brothers.

Wishing you all a fruitful retreat. May the Lord give you strength to persevere in the chosen vocation for the greater glory of God.

Yours in Christ,

**FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.**  
*Major Superior*

**FR. ROBIN ARACKAPARAMBIL, rcj.**  
*Secretary*

## COMMUNICATIONS

Angamaly, dicembre 10, 2023

To: REV. CONFRES,  
STQP, INDIA

Dear Fathers,  
Fraternal Greetings!

I am delighted to bring to your kind attention the following communications:

### 1. MINOR ORDERS

With the consent of the QP Council held on November 11, 2023, I have admitted the following brothers to the minor orders of Karoyusa and Heupadiaknusa,

#### Lectorate (Karoyusa)

- |                     |                            |
|---------------------|----------------------------|
| 1. Edwin Manavalan  | 2. Amal Antony Perinchery  |
| 3. Abin Kolattukudy | 4. Abin Babu Vadakkumthala |

#### Acolytate (Heupadiaknusa)

- |                         |                          |
|-------------------------|--------------------------|
| 1. Alosious Palatty     | 2. Sinto Pozholiparambil |
| 3. Josekutten Koonathan | 4. Midhun Thoppil        |
| 5. Rajesh R-            | 6. Albin Melukunnel      |

The celebration will take place on **December 21, 2023, at Rogate Ashram Chapel, Aluva, at 09.00 am**, and Bishop **Mar Thomas Chakiath** has consented to officiate it and confer the Minor Orders.

### 2. SEMINARY MEET

The gathering of all the brothers and seminarians in formation - SEMINARY MEET, in the name-ESPERANZA- is scheduled for **January 3 and 4, 2024 at Rogate Ashram Aluva**. The schedule of ESPERANZA is as follows:

#### **03-01-2024, Wednesday**

- 02.30 Inauguration
- 03.00 Input Session (Fr Bastian Punnoliparambil)
- 04.00 Coffee
- 04.30 Games
- 06.30 Showers
- 07.15 Solemn Rosary
- 08.00 Supper
- 08.45 Stage Programme
- 09.30 Parlour Games
- 10.30 Night Prayers and Lights Off

04-01-2024, Thursday  
06.30 Rising  
07.15 M.Prayers  
08.00 Breakfast  
09.00 Quiz Competition  
10.00 Coffee  
10.30 Meeting with Major Superior & Prize Distribution  
11.30 Holy Mass (Fr Shajan Pazhayil RCJ)  
12.30 Lunch, Conclusion and Photo

Dear confreres, as these are our most important occasions in our STQP, especially in the formative journey of brothers, I solicit your earnest prayers for the Minor Orders and Seminary Meet along with your august presence.

### **3. BRO MITHUL KONNANKUDY LEFT RELIGIOUS LIFE**

Bro Mithul Konnankudy, after having experienced one and half years of Rogationist Religious life, has decided to leave the congregation. He confessed that he is not fit for this way of life as he failed to fulfill the requirements essential for religious life in spiritual, academical, emotional and interpersonal aspects. He left home today afternoon accompanied by his father.

May the intercession of Fr Hannibal, our Founder, guide us and strengthen us in our vocational journey and Mother Mary intercede for us to fulfill our mission entrusted to us by the Lord.

Yours in Christ,

**FR. ROBIN ARACKAPARAMBIL, rcj.**  
*Secretary*

**FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.**  
*Major Superior*

## REPLY TO THE MINUTES OF THE MEETING OF SUPERIORS OF CIRCUMSCRIPTIONS

*Angamaly, dicembre 11, 2023*

To: *FR. BRUNO RAMPAZZO, RCJ  
SUPERIOR GENERAL, ROME*

Dear Fr Bruno,

Fraternal Greetings from STQP!!

This letter is to bring your attention about the Minutes of the Meeting of the Superiors of the Circumscription held in Italy in the month of September.

The following are the observations from our part:

### **From the Minutes of the Meeting-the following changes be made:**

1. In page. 14, change the word 'advisor' to 'councillor' – Councillor of Rogate: Councillor for Mission and Charity
2. In page 14, Aluva, instead of 'house of Studies' change to 'Center of Studies'
3. In page 14, Mananthavady- Seminary – add 'y'
4. In page 17, (9) as the number... so also  
(11) spirituality center  
(17) Formation opening instead of Educational opening in Assam  
(21) 2. (in order to overcome the eventual problem of a fragile foundation)
5. In page 25, Assam (region where there are more vocations)... Of a second parish, **(add)** Strengthen the presence in West Virginia.

### **Expecting the presence of Superior General or His Repetitive**

1<sup>st</sup> Canonical visit – **Month of February 2024**

General Assembly **August 25-28, 2025**

**We shall write you soon** with more details regarding other important days wherein we require the presence of Superior General or Councillors.

May the intercession of Fr Hannibal, our Founder, guide us and strengthen us in our vocational journey and Mother Mary intercede for us to fulfill our mission entrusted to us by the Lord in time and as the Lord wishes.

Yours in Christ,

**FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.**  
*Major Superior*

**FR. ROBIN ARACKAPARAMBIL, rcj.**  
*Secretary*

## MEETING OF RELIGIOUS IN PRACTICAL TRAINING

*Angamaly, dicember 13, 2023*

To, FR. VARGHESE PANICKASSERY,  
FR. VINEESH NADUVILPEEDIKA  
AND FR. DANISH ORUMBADAYIL

C.c. BRO. NIKHIL KALLUNKALTHAZHE,  
BRO. ALBERT THAYYIL  
AND BRO. TILJO CHOLLAMPUZHA

Dear Confreres,

This is to bring to your kind attention that a meeting of Religious in PT is called and it will be held on January 04 & 05 at QP House. The Program is as follows:

### 04 January 2024

- 04.30 PM: Arrival/Coffee/Games
- 06.30 PM: Showers
- 07.15 PM: Rosary & Evening Prayer
- 08.00 PM: Supper
- 09.00 PM: Fr Shajan Addresses the Brothers followed by Night Prayer

### 5 January 2024

- 07.00 AM: Morning Prayers followed by Holy Mass
- 08.30 AM: Breakfast
- 09.45 AM: Talk by Fr James on,  
*"The Relevance of Religious Life in this Challenging World and  
Some Practical Guidelines for witnessing Christ"*
- 11.00 AM: Break
- 11.30 AM: Input Session by Fr Robin
- 12.30 PM: Break
- 12.40 PM: Prayer / Lunch / Rest
- 02.00 PM: Rosary
- 02.30 PM: Sharing and Evaluation of Mid-Year PT Experience
- 03.30 PM: Coffee/Outing /Dinner
- 06.30 PM: Conclusion

Superiors kindly ensure the participation of your respective brothers in Practical Training for this significant formative journey. Thank you for your kind coordination,

Yours in Christ,

**FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.**  
*Major Superior*

**FR. ROBIN ARACKAPARAMBIL, rcj.**  
*Secretary*

## Quasi Provincia San Giuseppe

### FÉLICITATIONS

*Barjols, 20 novembre 2023*

*A S.E MONSEIGNEUR MICHEL  
PROULX EVÊQUE DE BATHURST  
BATHURST*

Excellence,

Par la présente, au nom de tous mes confrères et à mon nom propre, je vous adresse mes vives félicitations pour votre accession à la charge du Diocèse de Bathurst.

En effet père évêque, c'est avec beaucoup de joie que nous avons accueilli la nouvelle de votre nomination par le Saint Siège, et conscients de la lourde responsabilité qui vous incombe, nos prières et nos meilleurs voeux vous accompagnent. Et je voudrais par la même occasion vous assurer de notre pleine collaboration dans vos nouvelles responsabilités.

Dans l'espoir de vous rencontrer très prochainement, veuillez trouver en ces mots, Monseigneur, l'expression de mes meilleurs sentiments.

**P. DENIS MVOGO AWANA, RCJ**  
*Secrétaire de la QPSJ*

**PÈRE WILFREDO CRUZ, rcj.**  
*Supérieur Majeur de la QPSJ*



## FÉLICITATIONS

*Barjols, 22 novembre 2023*

*A S.E MONSEIGNEUR FRANÇOIS TOUVET  
EVÊQUE COADJUTEUR  
DU DIOCÈSE DE FRÉJUS-TOULON*

Excellence,

Par la présente, je vous adresse au nom de mes confrères et à mon nom propre, de vives félicitations pour votre nomination par le pape François, comme évêque coadjuteur du diocèse de Fréjus-Toulon.

En effet père évêque, nous avons tous été peinés par les moments difficiles que traversait ce diocèse. Nous accueillons donc votre nomination aux côtés de Mgr Rey, comme un nouveau souffle que le Seigneur accorde à son peuple qui est à Fréjus-Toulon. Je puis déjà vous rassurer de nos prières et de nos meilleurs voeux qui vous accompagneront dans les charges qui seront les vôtres. Et je voudrais par la même occasion vous assurer de notre pleine collaboration dans vos nouvelles responsabilités.

Dans l'espoir de vous rencontrer très prochainement, veuillez trouver en ces mots, Monseigneur, l'expression de mes meilleurs sentiments.

**P. DENIS MVOGO AWANA, RCJ**  
*Secrétaire de la QPSJ*

**PÈRE WILFREDO CRUZ, rcj.**  
*Supérieur Majeur de la QPSJ*

## DEMANDE D'OUVERTURE DE LA STATION MISSIONNAIRE À LUANDA (ANGOLA)

Rome, 27 novembre 2023

AU T.R.P BRUNO RAMPAZZO  
SUPERIEUR GÉNÉRAL  
ROME

Révérend père,

Conformément à l'Art. **185 §2c** de nos Normes, et avec le consentement du Conseil de la QPSJ, (**Normes Art.250 §2e**), je viens par la présente, solliciter l'autorisation pour ouvrir une Station missionnaire dans le diocèse de Viana en Angola.

En effet, ayant reçu une sollicitation de Mgr **Emilio SUMBELELO** par correspondance, dans laquelle il formule son souhait que nous commençons une mission apostolique dans son diocèse, je saisi cette occasion pour demander votre autorisation pour commencer cette mission.

La Communauté sera composée comme suit:

**P. Martial Roland NDOMO EKONGOLO** - Responsable de la Station Missionnaire  
**P. Jean Marie Noel ESSO ME** - Collaborateur et Econome

### Adresse de la Paroisse

Diocèse de Viana  
Paroquia de Nossa Senhora da boa Nova  
Provincia de Luanda municipio de Viana  
Estalagem km 12-B

En vous remerciant du prix que vous accorderez à cette demande, je vous adresse mes salutations cordiales et fraternelles.

**P. DENIS MVOGO AWANA, RCJ**  
*Secrétaire de la QPSJ*

**PÈRE WILFREDO CRUZ, rcj.**  
*Supérieur Majeur de la QPSJ*

## LETTRE CIRCULAIRE SUR LE VÉNÉRABLE GIUSEPPE MARRAZZO

Kigali, 15 décembre 2023

A TOUS LES RELIGIEUX DE LA  
QUASI PROVINCE ST JOSEPH

Chers confrères,

Le 8 Novembre 2023, le pape François autorisait au Dicastère pour la cause des Saints, à promulguer le décret de la reconnaissance des vertus héroïques de notre confrère le désormais Vénérable Giuseppe Marrazzo. Ce jour-là, je me trouvais accompagné des confrères, dans notre communauté à Barjols. Deux jours après, nous avons reçu une triste nouvelle qui concernait une de nos dévouées catéchistes, appelée Françoise. En effet, la femme de son fils qui s'appelle Margaux est enceinte de plus de trois mois et le bébé a été diagnostiqué avec l'absence de boîte crânienne qui devrait recouvrir le cerveau du bébé, et donc du point de vue médical le bébé ne pourra pas survivre. L'équipe médicale a proposé de faire l'IMG (Interruption Médicale de Grossesse ou Avortement), mais à cause de leur conviction et de leur foi, le couple a décidé de terminer la grossesse et accompagner le bébé jusqu'au terme de sa vie. Après avoir été mis au courant de cette triste nouvelle, il m'est tout de suite venu à l'esprit de confier cette intention à l'intercession de notre confrère le P. Marrazzo, qui avait à peine reçu le titre de Vénérable. Pour pousser sa Béatification, nous avons besoin d'un signe du ciel... un miracle! N'est-ce pas déjà là un signe pour invoquer son intercession? Le Seigneur nous enseigne que «rien n'est impossible à Dieu» (**Lc 1, 37**), et nous avons cette joyeuse espérance qu'il nous accordera tout ce que nous demanderons au Père en son nom (**Jn 15, 16**).

Pour cette raison, je vous demande de prier Dieu et invoquer l'intercession de notre Vénérable P. Giuseppe Marrazzo pour la guérison de ce bébé encore dans le sein de sa maman. Je vous envoie la prière déjà réajustée pour cette intention. Les communautés peuvent faire la prière à midi ou selon le choix d'heure qui convient.

Je vous envoie les pièces jointes pour information et aussi la prière déjà traduite.

Je saisis cette occasion aussi pour vous souhaiter une bonne préparation de Noël; et que la venue de l'Enfant Sauveur vous comble de grâce et de joie.

Fraternellement!

**PÈRE WILFREDO CRUZ, rcj.**  
Supérieur Majeur de la QPSJ

## Delegazione N.S. di Guadalupe

### DELEGATION ANNUAL ASSEMBLY 2023

*Sanger, October 11, 2023*

To: ALL ROGATIONIST FATHERS  
OUR LADY OF GUADALUPE DELEGATION  
IN THEIR LOCATION

#### **Galatians 3: 26-28**

*“So in Christ Jesus you are all children of God through faith, for all of you who were baptized into Christ have clothed yourselves with Christ. There is neither Jew nor Gentile, neither slave nor free, nor is there male and female, for you are all one in Christ Jesus.”*

#### **Romans 12: 3-13**

*“For by the grace given to me I say to every one of you: Do not think of yourself more highly than you ought, but rather think of yourself with sober judgment, in accordance with the faith God has distributed to each of you. For just as each of us has one body with many members, and these members do not all have the same junction, so in Christ we, though many, form one body, and each member belongs to all the others. We have different gifts, according to the grace given to each of us. If your gift is prophesying, then prophesy in accordance with your faith; if it is serving, then serve; if it is teaching, then teach; if it is to encourage, then give encouragement; if it is giving, then give generously; if it is to lead, do it diligently; if it is to show mercy, do it cheerfully.*

*Love must be sincere. Hate what is evil; cling to what is good. Be devoted to one another in love. Honor one another above yourselves. Never be lacking in zeal, but keep your spiritual fervor, serving the Lord. Be joyful in hope, patient in affliction, faithful in prayer. Share with the Lord’s people who are in need. Practice hospitality.”*

Dear Confreres,

As I have already communicated to you (see: June 28, Prot. no. 211/23; July 25, Prot. No. 214/23; August 10, Prot. No. 215/23), this year the Assembly of the Delegation will take place in Sanger, **from Monday, November 13, to Wednesday, November 15, 2023.**

All Confreres must arrive at the headquarters by Sunday evening, November 12, and keep themselves free from any other commitment during the days of the Assembly, according to the schedule of work activities.

This year we will deal with the following theme: **Planning of the Four-Year Period under the light of the Programming of the General Government.**

Since this is the first Assembly, after the election of the Delegation's Government last June, it is clear that we want, first of all, outline the basic planning for the four-year period. This planning must be done together and under the light of the six-year programmatic plan of the General Government, for a truly *synodal path* in the spirit of *unity, sharing, and coordination*.

It is equally clear that the fundamental themes of the programming will revolve around the essential elements of our life and our apostolate, which are: religious life, vocation promotion, basic and ongoing formation, the charismatic apostolate, and administration.

We have, therefore, structured the Assembly around three days to which we have given the following titles: **1) Day of Fraternal Life in Community:** on the first day we want to underline our identity as religious people, men who live in the community as brothers. Fraternal life in the community is our first and most important apostolate; **2. Day of Listening:** the second day is the day of listening: planning arises from the real needs of our confreres, of our life, and of our apostolate; **3) Day of Four-Year Planning:** we dedicate the third day to highlight the essential guidelines of the four-year period.

As every year, I would like to remind you that the Annual Assembly is a time of fraternal dialogue, communion, and joy, in addition to verification and implementation.

Finally, I am glad to inform you that this year our assembly will be presided over by the Father General, Fr. Bruno Rampazzo, accompanied by the General Treasurer, Fr. Brizio Greco.

We entrust our work, our projects, and our resolutions to the Lord of the harvest who calls us to be witnesses of the Kingdom of God in today's history. May the presence of Our Lady of Guadalupe, our Patroness, St. Anthony of Padua, our special Patron, and St. Hannibal Mary Di Francia, our beloved Father Founder, accompany us always.

Sincerely yours

**FR. JAVIER FLORES, rcj.**  
*Secretary*

**FR. ANTONIO FIORENZA, rcj.**  
*Superior of Our Lady of Guadalupe Delegation*

**Rogationists of the Heart of Jesus  
Our Lady of Guadalupe Delegation**

**Annual Assembly, Sanger, CA.  
November 13-15, 2023.**

---

**Planning of the Four-Year Period  
Under the Light of the Programming of the General Government**

---

**Schedule**

**November 13. Monday: Day of Fraternal Life in Community**

7:45am	Lauds and Mass ( <i>Fr. Antonio Fiorenza, Sup. Del.</i> )
8:45am	Breakfast
10:00 am	<b>Opening of the Assembly</b> <i>Fr. Antonio Fiorenza</i>
10:15am	<b>Fraternal Life in Community: Today's Challenges</b> <i>Fr. Bruno Rampazzo, Sup. Gen.</i>
11:00am	<b>Questions and sharing</b>
12:15am	Organization of the groups
12:30am	Lunch Midday Prayer
3:30pm	<b>Sharing, analysis, and suggestions about fraternal life in the community</b> (by groups previously prepared) - <i>Describe fraternal life in your community (schedule, meetings, mutual relationships and ministry)</i> - <i>What do you suggest to improve fraternal life in the community?</i>
5:00pm	Coffee Break
5:30pm	<b>Community sharing and proposals for the renewal of fraternal life in the community</b> (by leaders)
6:30pm	Vespers in the living room
7:00pm	Social Hour and Dinner (Optional Community outing: bowling)

**November 14. Tuesday: Day of Listening**

7:15am	Lauds and Mass (Fr. John Bruno)
8:15am	Breakfast
9.15 am	<b>Reports of the Government of the Delegation</b> <i>(Written reports)</i> <i>Fr. Antonio Fiorenza, Superior of the Delegation</i> <i>Fr. Javier Flores, Secretary (on Rogationist Laity,</i>

Youth Ministry and Vocations Promotion)  
*Fr. Denny Joseph, Treasurer* (Charity and Mission).

11:00pm	Break
11:15pm	Open Forum
12:15pm	Break
12:30pm	Lunch Midday Prayer
3:30pm	Information regarding: St. Anthony Charity Center and Mission Appeal (Fr. Santi Scibilia)
4:00pm	Formation House and CER (Fr. Manesh)
4:30pm	Adoption at a distance to India and Mexico (Fr. Thomas)
5:00pm	Coffee Break
5:30pm	Open Forum
6:30pm	Vespers in the living room
7:00pm	Koinonia Dinner. Night at the back of the seminary.

### **November 15, Wednesday: Day of Four-Year Planning**

7:00am	Mass in the Church (Fr. Bruno Rampazzo, Sup. Gen.) (Lauds are in private)
8:30am	Breakfast in the Seminary
9:30am	<b>Open Forum and Suggestions for the Four-Year Planning about:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Religious life/fraternal life in the community</li> <li>- Vocation promotion</li> <li>- Basic and ongoing formation</li> <li>- Apostolate of the Rogate: prayer, charity, missions,</li> <li>- Rogationist laity</li> <li>- Parish apostolate</li> <li>- Economy, assets of the Congregation</li> <li>- Fundraising activities</li> <li>- New openings</li> <li>- Any other topics</li> </ul> Open Forum
11:30am	Break
11:45am	Open Forum
12:30am	<b>Closing remarks</b> (Fr. Antonio Fiorenza)
13:00pm	Lunch

## INFORMATION ABOUT THE THIRD DELEGATION COUNCIL

*Sanger, October 12, 2023*

To: ALL ROGATIONIST FATHERS  
OUR LADY OF GUADALUPE DELEGATION  
IN THEIR LOCATION

*“Consider it all joy, my brothers, when you encounter various trials, for you know that the testing of your faith produces perseverance. And let perseverance be perfect, so that you may be perfect and complete, lacking in nothing.” (James, 1: 2-4).*  
Révérénd père,

I am sending you some information about different points discussed during the third Delegation Council meeting in Sanger on October 9-11, 2023. We have read and approved the minutes of the previous Delegation Council and some letters from General Curia and others.

**1. Reflection on the meeting with the General Government and the Governments of the Rogationist Circumscriptions, held in Rome from September 17 to 24, 2023.** We hoped to have in our hands the minutes of all the sessions of the Roman meeting to make them the subject of reflection in the Council and then to keep them in mind during our Assembly. However, they have not yet been sent, due to the length of the texts and the need for translations. The main orientations that emerged during the Roman meeting, which directly pertain to our life and our apostolate, will be shared during the Assembly and will enter into the planning of our Four-Year Period.

**2. Program for the 2023 Annual Assembly.** We have defined the program of the Annual Assembly of the Delegation, which has already been sent to you. I invite the Superiors of the communities to read, in addition to this information letter, the letterschedule of the Assembly, to view the details of the program, to know the topics that will be covered, and to prepare ourselves adequately in advance. As I have already announced before, the Assembly will be presided over by Fr. General, Fr. Bruno Rampazzo, accompanied by the General Treasurer, Fr. Greco Brizio. They will arrive on November 6<sup>th</sup> and will return to Rome immediately after the Assembly.

**3. Admission to the ministry of the Acolyte of Br. Juan Reyes.** We received the request of Br. Juan Reyes, a religious student in the third year of theology from our Seminary in Tonalá, for admission to the Ministry of the Acolyte. On the basis of the report of the Delegate Superior, Fr. Manesh Parackel, with the unanimous opinion of the Council, Br. Juan Reyes was admitted to the Ministry of the Acolyte that he will receive on November 1, 2023, in the Chapel of our Seminary in Tonalá. I will personally bring the greetings and congratulations of Our Lady of Guadalupe Delegation.



**4. New Appointments.** With the Council's consent, I designate Fr. John Bruno for a second three-year period as the Superior of the Community of Sanger, asking the approval of the Superior General. Furthermore, with the Council's consent, I appointed Fr. Thomas Kannampuzha as the Treasurer of the Sanger Community, and Fr. Carlo Balaguer as Treasurer of the Community of Reedley.

#### **4. Financial matter:**

**\* Approval of administrative statements.**

**\* Destination of the Mission Appeal 2022 total net amount.** In addition to the usual approval of the monthly administrative statements, we have taken steps to define the distribution of the sum of the 2022 Mission Appeal. The details of this sum and of the distribution to our missions will be made known during our next Assembly.

**\* Annual budget, 2024.** At the request of the General Government (see Prot. N. 189/23, Rome, June 27, 2023), also reiterated during the last meeting in Rome, the Circumscriptions were asked to present the Circumscription's budget by the end of January 2024, and the houses are asked to present their budget by January 10, 2024. **I therefore invite all our communities to present their budget by the aforementioned date January 10, 2024, closing the year 2023 with the month of October.**

**\*Annual percentage to the General Curia, 2023, and "una tantum".** For some years now we have been regularly paying the percentage to the General Curia to support our missions. Last year we paid \$30,000.00. Recently, during the meeting in Rome, all the Circumscriptions were asked for an extraordinary contribution by June 2024, to support the formation houses more in need. We will define the two contributions as soon as possible.

#### **Conclusion**

Dear Confreres,

I invite you to continue to work in the Lord's vineyard with enthusiasm and hope, trusting in the Lord Jesus, Master of the harvest, and in the intercession of Our Lady of Guadalupe, our special Patroness, of our Holy Founder, Father Hannibal, and of all special Patron Saints of our Congregation. Looking forward to meeting you for our Annual Assembly, I greet you with fraternal affection in Christ.

Sincerely yours

**FR. JAVIER FLORES, rcj.**  
*Secretary*

**FR. ANTONIO FIORENZA, rcj.**  
*Superior of Our Lady of Guadalupe Delegation*

## DALLE NOSTRE CASE

### Struttura Centrale

#### Roma

#### **BISHOP OF SANDHURST VISITS THE ROGATIONIST GENERAL CURIA**

*9 ottobre 2023*

Bishop Shane Mackinlay from the Diocese of Sandhurst recently visited the General Curia and had lunch with the community there. Currently attending the Synod on Synodality in Rome as one of the representative Bishops of Australia, Bishop Mackinlay expressed his pleasure in welcoming the Rogationists to his dio-



*"Il Vescovo Shane MacKinlay in visita alla Curia"*

cese during the meeting. Beginning November 4th, 2023, St. Mel's parish in Shepparton, Victoria, Australia, under the diocese of Sandhurst, will be officially entrusted to the Rogationists of St. Matthew Province. Fr. Rene Ramirez has been assigned as the new parish priest for the said parish. Coincidentally, Fr. Rene found himself in Rome completing his Sabbatical Leave and had the opportunity to meet Bishop Mackinlay during lunch. During the lunch meeting, Bishop Mackinlay was presented with a small pergamena by Fr. Bruno Rampazzo, the Superior General. The pergamena contained a printed copy of the original page of adherence to the Rogationist Sacred Alliance, which signified support from the 2nd Bishop of Sandhurst, His Excellency, Most Rev. Stephen Reville, OSA, in 1911.

## Roma

### S. ANNIBALE NELLA CHIESA DI S. MARIA ODIGITRIA

*13 ottobre 2023*

L'Associazione culturale "Antonello da Messina" e la Venerabile Arciconfraternita dei Siciliani hanno organizzato presso la Chiesa di S. Maria Odigitria "dei Siciliani" a Roma una tavola rotonda su "S. Annibale, un santo messinese tra il sociale e il culturale". L'iniziativa è stata coordinata dalla giornalista Milena Romeo.



*"P. Bruno Rampazzo con alcuni confratelli e le FDZ"*

È intervenuto Mons. Renzo Giuliano, Rettore della Chiesa S. Maria Odigitria, il P. Matteo Sanavio, Superiore dello Studentato Internazionale Rogazionista, la dottoressa Carmen Salvo dell'Università di Catania e il giornalista Nuccio Fava, che hanno presentato la personalità del P. Annibale Di Francia e la sua attualità oggi. Erano presenti il Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo, con alcuni confratelli, i giovani Religiosi dello Studentato, che hanno animato il servizio liturgico, la Superiore Generale delle Figlie del Divino Zelo, Madre Maria Eli Milanez, con alcune consorelle, amici e membri dell'Arciconfraternita. Il Signor Stefano Donato, artista nativo della Sicilia, ha presentato e donato alla Chiesa dei Siciliani un prezioso dipinto di Padre Annibale. È seguita la solenne celebrazione eucaristica presieduta dal Superiore Generale. Con questa attività S. Annibale M. Di Francia viene annoverato tra i Santi e Beati Siciliani protettori dell'Arciconfraternita con sede a Roma. Da ora nella Chiesa di S. Maria dell'Odigitria ogni anno si celebrerà in forma solenne Santa Maria della Lettera (3 giugno), S. Eustochia (22 gennaio) e S. Annibale M. Di Francia (13 ottobre). Il coro polifonico Santi Aquila e Priscilla a cura di M.T. Muscianisi ha animato i canti della S. Messa.

## Roma

### **RIVISTO E APPROVATO IL LOGO UFFICIALE DELLA CONGREGAZIONE**

*17 ottobre 2023*

Con lettera circolare del 10 ottobre 2023 il Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo, ha promulgato il Logo ufficiale della Congregazione, sviluppato dal precedente, approvato in sede di Consiglio dopo la consultazione delle Circoscrizioni nella recente Conferenza del 17 – 24 settembre 2023.



## Roma

### CORSO PER I FORMATORI ROGAZIONISTI

*22 ottobre 2023*

Il corso di formazione per formatori rogazionisti per l'anno scolastico 2023-2024 è stato formalmente inaugurato il 22 ottobre, 97<sup>ma</sup> Giornata Missionaria Mondiale, durante la celebrazione eucaristica presieduta da P. Bruno Rampazzo, Superiore Generale, nella Cappella della Curia Generalizia a Roma. P. Jose Maria Ezpeleta, Consigliere Generale per la Formazione, è responsabile del programma per i formatori e i sacerdoti-studenti che risiedono nella Curia Generalizia. Il gruppo dei formatori di quest'anno è composto da cinque partecipanti, ovvero 1. P. Kritian Irvin Taok, filippino, della Provincia San Matteo. È il Prefetto degli Studi/Decano della Facoltà di Filosofia del Seminario Rogazionista di Cebu, nelle Filippine. 2. P. Jorge Casaberde, filippino, della Provincia San Matteo. È designato alla comunità di Manizales, in Colombia, sotto la Provincia Sant'Antonio. 3. P. Babu Abraham, indiano, della Quasi-Provincia San Tommaso. Fino a poco tempo fa era il maestro dei novizi della loro circoscrizione. 4. P. Theogene Twamugira, ruandese, della Quasi-Provincia San Giuseppe. È superiore e formatore degli studenti di filosofia a Kabgay, in Ruanda. 5. P. Isaac Kubanabantu, congolese, della Quasi-Provincia San Giuseppe. È assegnato alla comunità della Piccola Missione per i Sordomuti di Butembo, nella Repubblica Democratica del Congo. La formazione dei formatori rogazionisti consiste in tre fasi: Fase 1: Corso di lingua italiana (12 settimane, dal 23 ottobre 2023 al 2 febbraio 2024) presso il Centro linguistico Ciao Italia. Fase 2: Formazione permanente per i formatori presso l'Università Pontificia Salesiana (UPS) (19 febbraio - 31 maggio 2024). Fase 3: Approfondimento dei temi rogazionisti e visite alle comunità rogazioniste, in particolare quelle significative per la vita di Sant'Annibale e per la storia della Congregazione (giugno e luglio 2024).



*“P. Theogene, P. Kritian, P. Isaac, P. Babu e P. Jorge partecipanti al Corso  
insieme a P. Josè Masua e P. Bruno Rampazzo”*

## Morlupo

### **CORSO DI FORMAZIONE PERMANENTE NEL CENTRO DI SPIRITUALITÀ**

*23/25 ottobre 2023*

Promosso dai Superiori Provinciali delle due Province Italiane, P. Antonio Leuci e P. Eros Borile, nel pomeriggio di oggi ha avuto inizio il corso di Formazione Permanente di religiosi delle due Circoscrizioni che ha visto la presenza di 36 confratelli. Alle 15:30, dopo la recita dell'Ora Media, P. Eros ha salutato e ringraziato i presenti per la partecipazione, presentato il Corso e ha dato la parola al Padre Generale per l'intervento dal tema "Verso l'unificazione: un traguardo da raggiungere con la collaborazione e l'impegno di noi tutti". Subito dopo è stata la volta del Guanelliano, Don Gustavo De Bonis, Consigliere Generale, che nella sua Congregazione ha guidato in Italia e in altre aree geografiche analoghi cammini di unificazione di più Circoscrizioni. È seguito il dibattito in assemblea. Il secondo giorno, i lavori in assemblea sono iniziati con le brevi relazioni dei due Superiori Provinciali che hanno presentato le proprie Circoscrizioni e la propria valutazione su come si dovrebbe procedere in questo cammino verso l'unificazione. Alle ore 11.10, P. Silvano Pinato ha tenuto una conferenza su "Identità carismatica, koinonia (comunione fraterna) e sinodalità missionaria nel documento 'La vita religiosa rogazionista oggi: unità, condivisione e coordinamento'". È seguito il dialogo in assemblea, durante il quale P. Matteo Sanavio ha riferito circa la Congregazione Piccola Missione per i Sordomuti e sull'iter che è stato avviato da alcuni anni per la sua fusione con la nostra Congregazione. Nel pomeriggio i lavori sono proseguiti con gli incontri di gruppo, conclusi con il dibattito in aula.



*"I Padri riuniti per il Corso di Formazione permanente"*

## Roma

### L'ARCIVESCOVO DI PORTO ALEGRE IN VISITA ALLA CURIA

*23 ottobre 2023*

Sua Ecc.za Mons. Jaime Spengler, presidente della Cnbb e della Cnal, Arcivescovo di Porto Alegre, dove è vescovo ausiliare il nostro confratello Mons. Jua-rez A. Destro, trovandosi a Roma per il Sinodo è venuto a trovarci ed è stato a mensa familiarmente con noi, testimoniando la cordiale vicinanza alla Congrega-zione.



*"Mons. Jaime Spengler in visita alla Curia"*

## Roma

### **VISITA DEL VESCOVO DI CYANGUGU (RWANDA) ALLA CURIA GENERALIZIA**

*29 ottobre 2023*

Domenica 29 ottobre 2023, presso la Curia Generalizia dei Rogazionisti a Roma, Mons. Edouard Sinayobye, Vescovo di Cyangugu (Rwanda), al termine della prima sessione del Sinodo dei Vescovi, ha fatto visita al Padre Generale P. Bruno Rampazzo, condividendo il pranzo della Comunità. Il Superiore Generale ha accolto con gioia il prelado, che a sua volta ha ricordato riconoscente la presenza dei Rogazionisti nella sua diocesi e il loro sacrificio e testimonianza in oltre 36 anni di missione.



*"Mons. Edouard Sinayobye in visita alla Curia"*



## Roma

### INCONTRO DEGLI EX ALLIEVI

*26 novembre 2023*

Domenica 26 novembre 2023 incontro degli ex allievi di Roma per la celebrazione, come consuetudine, di una Santa Messa in suffragio degli ex allievi e familiari degli ex allievi defunti. Dopo la riflessione sulla lettera del Papa sul Sinodo, da parte dell'assistente Padre Antonio Pierri, Padre Gilson ha celebrato la S. Messa, ricordando in modo particolare Padre Giorgio Vito. In detta occasione è stato stilato il calendario delle attività 2024.



*"P. Gilson Luiz Maria con gli ex allievi riuniti"*

## Provincia Sant'Annibale

### Trani

#### **P. SABINO MALDERA PARROCO DELLA PARROCCHIA DELLA MADONNA DI FATIMA**

*8 ottobre 2023*

Nella serata dell'8 ottobre, XXVII domenica del Tempo Ordinario P. Sabino Maldera ha avuto l'immissione canonica come parroco della parrocchia della Madonna di Fatima a Trani dall'arcivescovo mons. Leonardo D'Ascenzo. Ha rilevato nel suo nuovo compito P. Carlo Diaferia parroco da 7 anni.



*"P. Sabino Maldera nominato parroco della parrocchia della Madonna di Fatima dell'arcivescovo Leonardo D'Ascenzo"*

## Messina Casa Madre

### 31° DEL DIES NATALIS DEL VENERABILE P. GIUSEPPE MARRAZZO

30 novembre 2023

Si è svolta alle ore 18.00 del 30 novembre u.s., nel trentunesimo anniversario del pio transito di P. Giuseppe Marrazzo, la solenne celebrazione Eucaristica di ringraziamento, presieduta dall'Arcivescovo di Messina, Mons. Giovanni Accolla, per l'avvenuta dichiarazione di venerabilità da parte di Papa Francesco, lo scorso 8 novembre, a seguito del riconoscimento delle virtù eroiche del venerato confratello. Alla santa Messa hanno partecipato il Superiore Generale, P. Bruno Rappazzo, il Vicario Generale della Diocesi di Brindisi - Ostuni, (diocesi di origine del Servo di Dio) Mons. Franco Pellegrino, il Postulatore Generale P. Agostino Zamperini, il nipote di P. Marrazzo, Don Aldo Tateo, i Confratelli delle comunità di Messina, alcuni sacerdoti diocesani. Significativa la presenza di parenti di P. Marrazzo e numerosi paesani provenienti dal suo paese natale, San Vito dei Normanni (BR). La celebrazione, organizzata con la fattiva collaborazione dell'Associazione degli amici di P. Marrazzo, è stata particolarmente solenne e ha visto la partecipazione delle autorità cittadine, delle consorelle Figlie del Divino Zelo e di numerosi fedeli, che ancora ricordano il Servo di Dio.



*"Mons. Giovanni Accolla con P. Mario Magro e la sig.ra Meluccia De Tommaso"*

## Roma Parr. Circonvallazione Appia

### ORDINAZIONE DIACONALE DI FR. PIETRO RUGGERI

*9 dicembre 2023*

Sabato 9 dicembre 2023, nella parrocchia di Sant'Antonio a Circonvallazione Appia (Roma), si è celebrata l'ordinazione diaconale del confratello rogazionista Fr. Pietro Ruggeri, per le mani di Mons. Calogero La Piana, Canonico di San Pietro a Roma e vescovo emerito di Messina. Alla celebrazione hanno preso parte numerosi confratelli, consorelle, parenti e amici provenienti anche dalla Sicilia e da altre zone d'Italia.



*“P. Pietro Ruggeri riceve l'ordinazione diaconale per le mani di Mons. Calogero La Piana”*

## Messina

### NEL 115° DEL TERREMOTO DI MESSINA (1908-2023)

27 dicembre 2023

All'alba del 28 dicembre 1908 un tremendo terremoto distrusse le città di Messina e Reggio Calabria, con decine di migliaia di morti, sfollati ed orfani. Tra le iniziative del Comune di Messina in occasione del 115° Anniversario, il 27 dicembre alle ore 17 nella Chiesa S. Elia a Messina si è svolto il primo evento, promosso dall'Istituto Nazionale Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon Messina presieduto dal dott. Giuseppe Mento, col patrocinio di: Ordini Dinastici Real Casa Savoia ed Istituto del Nastro Azzurro fra Combattenti Decorati al Valor Militare-Messina. A moderare la Tavola Rotonda l'avv. Silvana Paratore che ne ha precisato



*“L'avv. Silvana Paratore con il Vescovo Ausiliare Mons. Cesare Di Pietro e P. Orazio Anastasi”*

lo scopo: rendere omaggio alle tre figure che si prodigarono per la popolazione colpita dal sisma. La regina Elena di Savoia, nei giorni trascorsi a Messina nell'immediatezza del disastro, soccorse le centinaia di persone, dimostrando intensità di condivisione emotiva difficilmente eguagliabili. Don Orione e Padre Annibale con la loro amicizia e il loro servizio mostrarono che la fraternità, premessa di ogni vera e duratura unità sociale, ha le sue radici nella superiore paternità di Dio, che i due santi hanno adorato nell'anima e amato nei fratelli. Dopo l'intervento del dott. Mento e dell'assessore al Turismo e Cultura di Messina prof. Vincenzo Caruso, il Vescovo Ausiliare Mons. Cesare Di Pietro ha introdotto i lavori, soffermandosi sul delicato momento storico dei rapporti tra Stato e Chiesa dopo l'unificazione dello Stato Italiano. Interesse ha suscitato l'intervento del Rogazionista P. Orazio Ana-

stasi Segretario Cism, su “La Carità in Annibale Maria di Francia, tra attività educativa ed apostolato sociale”. La sorella Antonella Carnazza della Croce Rossa Italiana dopo ogni intervento ha letto dei brani relativi al periodo storico di riferimento. Don Felice Bruno, Segretario dell’Opera Orionina in Italia, ha evidenziato l’impegno di don Orione che, avendo appreso dell’immane tragedia, si è recato sui luoghi del terremoto per essere costruttore di speranza tra le macerie. A concludere il Presidente dell’Istituto del Nastro Azzurro fra Combattenti Decorati al Valor Militare-Messina Prof. Biagio Provincia Sant’Annibale - Italia Centro-Sud 3 Ricciardi si è soffermato su “Vita e Santità di Elena Regina d’Italia”.

## LA PASTORALE GIOVANILE E VOCAZIONALE ROG

27/30 dicembre 2023



*“I giovani Rog riuniti”*

I confratelli della pastorale giovanile e vocazionale della Provincia Rogazionista Sant’Annibale con la presenza anche del Consigliere Generale P. Gilson Maia, dal 27 al 30 dicembre 2023 hanno riunito 30 giovani provenienti da Messina, Bari e Trani per vivere insieme il Natale Rog 2023. 3 giorni in cui i giovani hanno avuto modo di vivere momenti di ascolto di Dio e di servizio ai piccoli e ai poveri con momenti di tombola e di animazione. Il tutto in un clima di semplice e autentica fraternità, che i giovani vanno costruendo tra di loro proprio grazie a questi incontri che periodicamente vengono loro offerti dagli animatori vocazionali. Il messaggio con cui i giovani si sono confrontati è la profezia di Isaia “Ecco, faccio una cosa nuova”: il Signore, Fedele alla Sua Parola, compia in ognuno di loro quella novità che serve alla santificazione di ciascuno, al servizio della messe abbondante e alla Sua maggiore Gloria.



## **INIZIO DEL IV CORSO DELL'ISTITUTO ROGATE**

*15 ottobre 2023*

Il 15 ottobre 2023 prende inizio il IV Corso dell'Istituto Rogate che quest'anno si concentrerà sul tema IDENTITA' E MISSIONE NELLA VITA. I circa 50 docenti universitari coinvolti e divisi in 8 moduli affronteranno ognuno per la propria specialità diversi aspetti del tema che ha un forte tenore vocazionale e quindi rogazionista. Il corso a cui sono iscritti un centinaio di allievi è particolarmente adatto per la formazione e l'aggiornamento degli operatori attivi nei processi pedagogici delle strutture socioassistenziali operanti in Italia e all'Estero; per la formazione iniziale e permanente di sacerdoti, consacrati, consacrate e seminaristi diocesani e delle famiglie religiose; e per chi, impegnato in attività pastorali e socioeducative, vuole concedersi una più solida preparazione psicologica e pedagogica.





## Desenzano

### INAUGURAZIONE DELLA NUOVA AULA MAGNA “MARCO SANAVIO”

21 ottobre 2023

La famiglia Sanavio, ha finanziato i lavori di ristrutturazione dell’Aula Magna di Desenzano, per onorare la memoria del figlio Marco, scomparso prematuramente il 9 aprile 2022 in un incidente motociclistico. Marco era insegnante di Matematica e Scienze presso l’Istituto Comprensivo Due Carrare (PD), Volontario della C.R.I., educatore parrocchiale. Finanziare il rifacimento non solo dell’Aula Magna ma anche del laboratorio di scienze e chimica, dedicandoglieli, è stato visto come il modo più logico per mantenere vivo il ricordo di Marco. Il 21 ottobre 2023, alle ore 10.00 la famiglia Sanavio insieme agli interessati ha presenziato all’inaugurazione della sala e alla consegna di sette borse di studio agli studenti/studentesse che si sono distinti per profitto, comportamento e partecipazione attiva alla vita scolastica.



## Roma Parr. Santi Antonio e Annibale Maria

### CELEBRAZIONE GIUBILARE DEL 50° DI SACERDOZIO DI P. CARMELO CAPIZZI

*26 novembre 2023*

Domenica 26 novembre 2023, solennità di Cristo Re, presso la parrocchia romana dei Santi Antonio e Annibale Maria ha avuto luogo la celebrazione giubilare del 50° di sacerdozio di P. Carmelo Capizzi e alcuni altri sacerdoti rogazionisti. La solenne celebrazione eucaristica è stata presieduta da Mons. Giuseppe Leanza, Arcivescovo Titolare di Lilibeo.



*“P. Carmelo Capizzi con i confratelli e l’Arcivescovo Mons. Giuseppe Leanza”*

## Roma Parr. Circonvallazione Appia

### LA SOLENNITÀ DI CRISTO RE

26 novembre 2023

Presso la Parrocchia Sant'Antonio a circonvallazione Appia si è tenuta la Celebrazione Eucaristica, per la festa di Cristo Re, presieduta dal Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo, concelebranti P. Antonio e P. Shibu. Dopo l'omelia diversi operatori pastorali dei gruppi: Caritas P. Annibale, Zancone, Lettori, Coro Animatori del Canto, Ministri Straordinari della Comunione, Volontari della Segreteria, Gruppo di Preghiera per Le Vocazioni P. Pio, hanno ricevuto il MANDATO e la benedizione per le loro attività con il ricordo-calamita dell'anno parrocchiale pastorale della preghiera.



## Trezzano Sul Naviglio

### 60 ANNI DI FONDAZIONE

2 dicembre 2023

La Parrocchia di San Lorenzo Martire di Trezzano Sul Naviglio (Milano) ha celebrato il 60° anniversario della sua fondazione il 2 dicembre 2023 con una Messa solenne presieduta da mons. Marco Bove, Vicario episcopale di Zona, alla presenza di P. José Maria Ezpeleta, Vicario generale, e di P. Eros Borile, Superiore della Provincia di Sant'Antonio. Erano presenti anche gli attuali membri della comunità rogazionista: P. Paolo Formenton, P. Giuseppe Magodi e P. Jakub Ostrozansky, oltre a P. Mario Filippone e P. Renato Spallone, che in passato sono stati assegnati a questa parrocchia. Anche Pp. Gilberto, uno dei primi membri della comunità redentorista a cui la parrocchia è stata affidata nel 1963, ha reso omaggio all'occasione. All'inizio della Messa, mons. Bove ha benedetto il crocifisso di chiodi che è stato restaurato e posto all'esterno dell'ingresso della chiesa per la venerazione pubblica. Al termine dell'Eucaristia, p. Ezpeleta ha benedetto la tela, realizzata dall'artista Alex Caminiti, che simboleggia i 12 Apostoli, collocata sui pilastri della chiesa. Il 3 dicembre, domenica, P. Ezpeleta ha presieduto la Messa, al termine della quale fr. Joseph Ho ha dato una testimonianza della realtà del suo Paese, il Vietnam, e della Missione della Rogazione iniziata lì 20 anni fa. Il parroco, P. Formenton, ha lanciato l'impegno della parrocchia a sostenere un progetto missionario a Dalat, in Vietnam.



*“Mons. Marco Bove presiede la Messa Solenne per il 60° anniversario della Fondazione della Parrocchia insieme a P. José Maria Ezpeleta, P. Eros Borile e i Padri della Comunità di Trezzano”*

## Tarragona (Spagna)

### INAUGURAZIONE DELLA NUOVA COPERTURA DEL SANTUARIO

17 dicembre 2023

Domenica 17 dicembre 2023 presso la nostra comunità di Tarragona (Spagna) si è tenuta la solenne inaugurazione della nuova copertura del Santuario dedicato alla Madonna di Loreto. La Santa messa delle ore 13.00, che ha visto un grande concorso di popolo, è stata presieduta dal direttore e parroco, P. Mario Buonanno, e concelebrata da numerosi confratelli e sacerdoti diocesani venuti per l'occasione. Il sig. Cesar Treserras, a nome degli Amici del Loreto, ha spiegato all'inizio dell'Eucaristia, che la ristrutturazione del tetto è stata un'opera condivisa e impegnativa per tutta la comunità tarragonense e che permetterà per i prossimi decenni a molte famiglie di poter sentirsi ancor di più a casa nel santuario dedicato alla Santa Casa della Famiglia di Nazaret. P. Gilson Luiz Maia, Consigliere Generale per il laicato, le parrocchie e i santuari rogazionisti, ha portato il saluto del Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo. Anche la comunità delle Figlie del Divino Zelo di Barcellona ha partecipato alla gioia della comunità rogazionista. La celebrazione è poi continuata con i saluti e gli auguri presso la residenza dei Padri Rogazionisti e il gruppo musicale "Sacaïres de Tarragona" ha allietato la giornata con l'esecuzione di alcuni brani famosi nella piazza del Santuario.



*"P. Mario Buonanno presiede la Santa Messa"*

## San Martino a Maiano– diocesi di Fiesole

### P. LUIGI PAOLO DI BITONTO PARROCO

*24 dicembre 2023*

Domenica 24 dicembre 2023, vigilia del Santo Natale, durante una Solenne Concelebrazione Eucaristica alle ore 11,30, presente il Superiore Generale dei Rogazionisti P. Bruno Rampazzo e alcuni confratelli, oltre quelli che risiedono a Firenze, il P. Luigi Paolo Di Bitonto della Comunità di Poggio Gerardo di Firenze, nominato Parroco di San Martino a Maiano, è stato presentato dal Vescovo di Fiesole Mons. Stefano Marretti, ai fedeli della storica Parrocchia fiesolana, sebbene P. Luigi Paolo esercitasse il suo ministero pastorale già dai primi di ottobre.



*"P. Luigi Paolo Di Bitonto parroco di San Martino a Maiano"*

## Desenzano del Garda

### UN PRESEPE PER DIRE GRAZIE

25-12-2023/07-01-2024

I Padri Rogazionisti festeggeranno i 75 anni della loro presenza a Villa Pellegrini. L'opera rogazionista si distingue sul territorio del basso lago per l'educazione delle giovani generazioni e l'aiuto concreto ai più deboli. Due cose, del resto, che non si contraddicono. Anzi: sono alla base della crescita degli onesti e bravi cittadini. Utopia? Per ora i fatti dicono che, oltre ad aver educato e aiutato migliaia di bambini e poveri, l'esempio dei padri ha colpito il cuore anche di tanti professionisti e amici facendoli innamorare della missione rogazionista tanto da spingerli ad organizzarsi nel gruppo degli Ex Allievi e nell'associazione "Amici dell'Antoniano dei Rogazionisti ONLUS". Grazie a quest'ultima, in particolare, non solo le Scuole Rogazioniste sono diventate più belle e competitive, ma sono anche aumentate le iniziative di inclusione rivolte ai diversamente abili del territorio e della regione. Solo se si considerassero queste premesse si potrebbe capire perché i Padri Rogazionisti vengono volentieri chiamati "I Padri del Presepe".



*"P. Sanavio con i volontari"*



## Província São Lucas

### San Paolo

#### ORDENAÇÕES DIACONAIS

14 de outubro de 2023

No dia 14 de outubro de 2023, durante celebração eucarística presidida pelo Cardeal Arcebispo de São Paulo, Dom Odilo Pedro Scherer, e concelebrada pelo Bispo Auxiliar da Arquidiocese de São Paulo, Dom Ângelo Ademir Mezzari, rcj, pelo Superior Provincial, Pe. Geraldo Tadeu Furtado, rcj, e demais presbíteros presentes, foi conferida a sagrada ordem do diaconato os religiosos, Dc. Marcelo Ferreira Gonçalves Oliveira, rcj, e Dc. Renan Pinheiro de Oliveira, rcj.



Ir. Marcelo Ferreira  
Gonçalves Oliveira, rcj

Ir. Renan Pinheiro  
de Oliveira, rcj

A Congregação Rogacionista do Coração de Jesus, nossos familiares e nós temos a alegria de convidar você e sua família para a solene Celebração Eucarística, na qual, pela oração consecratória e imposição das mãos de S. Ex. Rev. ma. Dom Odilo Pedro Scherer, Cardeal Arcebispo de São Paulo, seremos ordenados diáconos para o serviço da Igreja e do Povo de Deus.

Contamos com sua oração e presença.

14 | OUT | 16h

Matriz São Pedro Apóstolo  
Rua Corcovado, 170 - Central Parque - São Paulo - SP

Confirmar presença até dia 04/10.  
Ir. Marcelo (41) 9 9875 2579 - Ir. Renan (37) 9 9131 6679



## ENCONTRO DOS EDUCADORES ROGACIONISTAS – EDUCAR

*26 ottobre 2023*

No Sítio Rogacionista, em Valparaíso de Goiás, acontece a EDUCAR ampliada. O evento, promovido pelo Setor Socioeducativo e Missões, reúne educadores, gerentes, coordenadores e diretores de diversas localidades da Província São Lucas. Os educadores revisitarão as diretrizes socioeducativas e os princípios norteadores das ações do setor.



## São Tomé, Rio Grande do Norte

### ORDENAÇÃO PRESBITERAL DO PE. ADALBERTO MARQUES IZAÍAS, RCJ

*3 de novembro de 2023*

Aconteceu no último dia 03 de novembro de 2023, na cidade de São Tomé, Rio Grande do Norte, a Ordenação presbiteral do Pe. Adalberto Marques Izaías, Rcj. A celebração foi presidida pelo Arcebispo emérito de Natal Dom Jaime Viera Rocha, contou com um número expressivo de padres coirmãos, padres do clero da arquidiocese, bem como de outras congregações. Rezemos pelo o ministério sacerdotal do nosso coirmão.



*“Il novello sacerdote P. Adalberto Marques Izaías  
con l’Arcivescovo emerito Jaime Viera Rocha e i confratelli”*

---

## Provincia San Matteo

### Bangui, Ilocos Norte

#### INSTALLATION OF NEW PASTOR

*1° ottobre 2023*

St. Lawrence the Deacon parish On October 1, 2023, at 8:30 in the morning, the parish community of St. Lawrence the Deacon Parish in Bangui, Ilocos Norte, had the installation of their new pastor, Rev. Fr. Henry Ramos, RCJ. The celebration was done within the mass presided over by the Most Rev. Renato Mayugba, DD bishop of Laoag, with some Rogationist priests and Fr. Tito Bonoan as concelebrants. During the celebration, Bishop Mayugba thanked Fr. Silvestre Robinol, RCJ, for being the pastor of St. Lawrence the Deacon Parish for the past nine years and entrusted the whole community of St. Lawrence the Deacon Parish under the care of Fr. Henry as the new parish priest and the administrator of the Dumalneg Church. In his homily, he emphasized the importance of synodality in the life of the parish community. A simple reception followed the mass, prepared by the different BEC communities of the parish.



*"P. Henry Ramos, Parroco della Chiesa di St. Lawrence the Deacon of Bangui"*

## Dalat, Vietnam

### ORDINAZIONE SACERDOTALE

7 ottobre 2023

Il 7 ottobre 2023, alle ore 9:00, nella Cappella del Centro Pastorale della Diocesi di Dalat, Mons. Dominic Nguyen Van Manh, Vescovo della Diocesi, ha presieduto la cerimonia di ordinazione sacerdotale di tre Diaconi Rogazionisti. Con il Vescovo Dominic hanno concelebrato P. Jose Maria Ezpeleta, Vicario Generale; P. Orville Cajigal, Superiore Provinciale (Provincia di San Matteo) e 50 sacerdoti interni ed esterni alla Congregazione. Alla Messa hanno partecipato 600 ospiti, tra cui religiosi e religiose, gruppi religiosi, genitori, parenti e amici dei diaconi. All'inizio della Messa, il vescovo Domenico ha parlato della spiritualità della Congregazione dei Rogazionisti: "La vocazione viene da Dio e Dio invita alla collaborazione di tutti...". Ha ricordato la gioia, la felicità e l'amore della diocesi e di tutti per i nuovi ordinandi di oggi. Il significato della cerimonia di ordinazione, insieme al messaggio



*"I novelli sacerdoti P. Francis Xavier Nguyen Phuc Thien, P. Joseph Nguyen Dinh Thong e P. Thomas Nguyen Minh Tai con il Vescovo Dominic Nguyen Van Manh"*

ai neo-ordinati di vivere pienamente la loro vocazione, è quello di servire gli altri e di riunire tutti i fedeli per vivere come un'unica famiglia. Padre Peter Hoang Van Dong e padre Joseph Phan Hoang Nguyen, in rappresentanza dei Superiori della Congregazione dei Rogazionisti in Vietnam, hanno chiamato i tre candidati all'ordinazione sacerdotale: Rev. Francis Xavier Nguyen Phuc Thien, RCJ, della parrocchia Madre del Perpetuo Soccorso, diocesi di Dalat; Rev. Joseph Nguyen Dinh Thong, RCJ, della parrocchia di Thanh Da, diocesi di Vinh; e Rev.r Thomas Nguyen Minh Tai, della parrocchia di Quang Xuan, diocesi di Xuan Loc. Il vescovo Dominic ha approvato la presentazione e ha ordinato i sacerdoti. L'atmosfera della Messa è stata luminosa e solenne, con la partecipazione del Coro Teresa della Parrocchia Don Bosco Dalat. Dopo la benedizione del vescovo, padre Joseph Phan Hoang Nguyen, rappresentante della Congregazione dei Rogazionisti, ha espresso la sua gratitudine a Dio e ai presenti, al vescovo Dominic; a padre Gioan Bosco Hoang Van Chinh, direttore della TTMV; a padre Dominic Nguyen Hoang Chinh, direttore della TTMV. Dominic Nguyen Hoang Lam, direttore del Dipartimento diocesano per le comunicazioni, e a tutti i padri, i religiosi e le religiose presenti.

## Vietnam e Filippine

### ORDINAZIONI SACERDOTALI E DIACONALI

*7 ottobre 2023*

In un doveroso omaggio alla Beata Vergine Madre Maria, il 7 ottobre 2023, in occasione della festa di Nostra Signora del Santissimo Rosario, la Provincia di San Matteo ha lodato il Signore della Messe per sua intercessione con ordinazioni simultanee a Dalat, in Vietnam, e a Parañaque, nelle Filippine. Nelle Filippine, Mons. Jesse Mercado, DD, Vescovo di Parañaque, ha ordinato il Rev. Lorie Abebenir, RCJ, il Rev. Joseph Bryan Balagtas, RCJ, il Rev. Gilbert Ben Cantarona, RCJ, il Rev. John Dela Cruz, RCJ, e il Rev. Silvester Johanes Kennedy, RCJ, presso la Cappella dello Spirito Santo del Centro Studi P. Di Francia a Parañaque City, Filippine.



## Davao

### 25° ANNIVERSARIO VILLAGGIO DEI FANCIULLI “SANT’ANTONIO”

*14/15 ottobre 2023*

L'istituto socio-educativo Rogazionista del St. Anthony's Boys Village di Davao, nelle Filippine, ha celebrato il suo 25° anniversario lo scorso 14 e 15 ottobre. P. Orville Cajigal, Superiore Provinciale, ha presieduto la Messa di ringraziamento tenutasi nel campo da basket coperto della Rogationist Academy. Durante i due giorni di celebrazioni sono stati organizzati diversi eventi, tra cui la Giornata della Famiglia e degli Alunni e la Giornata dei Benefattori.



*“I partecipanti al 25° Anniversario del Villaggio dei Fanciulli di Sant’Antonio”*

## Roma

### **P. JOSE MARIA EZPELETA PREMIATO ASSIEME A 73 RELIGIOSI E RELIGIOSE FILIPPINI**

*3 novembre 2023*

Settantaquattro religiosi e sacerdoti filippini che prestano servizio nella Casa Generalizia della loro Congregazione nella città di Roma e nei dicasteri vaticani hanno ricevuto una targa di apprezzamento dall'Ambasciata delle Filippine presso la Santa Sede in riconoscimento della loro leadership nella Chiesa a livello globale espressa con caratteristiche filippine. Sua Eccellenza Ambasciatrice Myla Macahilig ha spiegato che questo è il primo riconoscimento di questo tipo nei 72 anni di storia dell'Ambasciata. È stato ispirato del Giubileo Quinquennale del Cristianesimo nelle Filippine (1521-2021), il cui tema è "Dotati per dare". Gli uomini e le donne filippini che prestano servizio presso le Case Generalizie e i dicasteri vaticani possono essere considerati come il dono della nazione e della Chiesa filippina alla Chiesa universale.

L'evento si è tenuto la sera del 3 novembre 2023 nell'auditorium dell'Augustinianum in Via Paolo VI, seguito da una cena presso l'Ambasciata situata a pochi metri di distanza.



“????????????????????????????????????”



## Parañaque

### TRE ANNI DI PREPARAZIONE AL 50° ANNIVERSARIO DELLA PRESENZA ROGAZIONISTA NELLE FILIPPINE

25 novembre 2023

Mons. Wilfredo Manlapaz, vescovo emerito della diocesi di Tagum, ha presieduto la celebrazione eucaristica per l'apertura ufficiale del triennio di preparazione all'anno giubilare del 50° anniversario della presenza rogazionista nelle Filippine e in Asia (2023-2026). Un gran numero di sacerdoti rogazionisti si è unito a lui nella Cappella dello Spirito Santo del Fr. Di Francia Center of Studies di Parañaque. Alla Messa di ringraziamento hanno partecipato i religiosi e i formandi rogazionisti, gli studenti, i collaboratori laici e i parrocchiani, oltre alle FDZ e ad altre congregazioni. Il primo missionario rogazionista, P. Antonio Barbagello, arrivò nelle Filippine il 23 novembre 1976. Un mese dopo lo raggiunsero i padri Diego Buscio e Vito Di Marzio. Nella sua omelia, Mons. Manlapaz ha ricordato con affetto il suo ruolo agli inizi della missione qui nelle Filippine. Divenne un amico intimo di P. Diego Buscio, RCJ, che fu suo compagno all'Università Lateranense. Fu lui a insegnare a P. Diego le basi della lingua filippina, prima ancora che P. Diego partisse per le Filippine. Ha esortato i rogazionisti a seguire le orme di Sant'Annibale Maria perché è un modo sicuro per seguire Cristo Re che ha servito i poveri e i bisognosi. Dopo la Messa, P. Ronaldo Paulino, RCJ, a nome della Provincia San Matteo, ha



*“Il Vescovo emerito Wilfredo Manlapaz con i Sacerdoti Rogazionisti nella Cappella dello Spirito Santo del Fr. Di Francia Center of Studies”*

ringraziato il Vescovo Manlapaz per aver reso speciale la celebrazione di apertura. Il tema del primo anno (2023-2024) è "Daop-Palad" (mani giunte), che intende concentrarsi sull'aspetto del cammino spirituale delle celebrazioni del 50° anno giubilare. Nell'auditorium del Rogationist College-Parañaque si è tenuta una conferenza e una catechesi sul triennio di preparazione e celebrazione del Giubileo. Padre Joel Ricafranca, RCJ, ha presentato il Primer sul Triennio e la celebrazione del Giubileo. Dopo la relazione, P. Joel e P. Jessie Martirizar, RCJ, hanno risposto a domande, suggerimenti e interventi. P. Riccardo Pignatelli, Consigliere Generale per le Missioni all'epoca dell'apertura nelle Filippine, ha ricordato attraverso un'intervista registrata come gli inizi delle Missioni siano avvenuti 47 anni fa. P. Orville Cajigal, Superiore Provinciale, che attualmente si trova in Australia, ha dato il suo messaggio online e ha aperto ufficialmente il triennio di preparazione. Dopo cena, nel campo da basket coperto del Centro Studi P. Di Francia, si è svolto il concerto Rogate et Cantate. La prima parte è stata dedicata alla presentazione e alla premiazione dei loghi vincitori. Il signor Edmon Fuerte, un designer grafico di Baguio City, ha vinto il primo premio per il Logo para sa Jubileo.

## Manila

### **BENEDIZIONE DELLA CAPPELLA DELL'ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI**

*25 novembre 2023*

Il 25 novembre 2023, nella parrocchia di Nostra Signora del Santissimo Rosario a Multinational Village, Parañaque, vi è stata la benedizione della cappella per l'adorazione eucaristica per le vocazioni, recentemente ristrutturata. Il parroco, P. Chris Floralde RCJ, ha benedetto la cappella all'inizio della celebrazione eucaristica. In segno di gratitudine al Signore e con l'aiuto della signora Arilda Palces e della sua famiglia, la Cappella dell'Adorazione ristrutturata è ora la Cappella dell'Adorazione Eucaristica per le Vocazioni. Questa iniziativa è in linea con l'indicazione del 13° Capitolo Generale dei Rogazionisti, che ha raccomandato la creazione di una Cappella di Adorazione Eucaristica dedicata come spazio e ambiente sereno per le persone che desiderano stare in preghiera alla presenza del Signore Eucaristico. Essa accoglie, in particolare, coloro che desiderano offrire le loro suppliche al Signore, pregando ardentemente per un aumento del numero di coloro che rispondono alla chiamata del Signore della messe a servire nella sua vigna.



*"Cappella dell'Adorazione Eucaristica per le vocazioni"*

## Australia

### NUOVA PRESENZA NELLA DIOCESI DI SANDHURST

*26 novembre 2023*

Mons. Shane Mackinlay, Vescovo di Sandhurst, ha ufficialmente conferito a P. Rene Ramirez l'incarico di Parroco della Parrocchia di St. Mel a Shepparton South, nello Stato di Victoria, Australia, il 26 novembre 2023, Solennità di Cristo Re dell'Universo. P. Ruel Desamperado è il viceparroco. P. Ramirez è stato il pioniere rogazionista in Australia e prima del suo nuovo incarico è stato parroco della Parrocchia Holy Family di Maidstone, nell'Arcidiocesi di Melbourne, mentre P. Desamperado si è recentemente trasferito in Australia dalla Parrocchia di Sta. Cruz a Davao (Filippine). I due sacerdoti rogazionisti hanno inaugurato ufficialmente questa nuova fondazione della Provincia in questa seconda diocesi australiana il 1° novembre 2023. Sono anche responsabili della cura pastorale dei fedeli della parrocchia di San Malachia a Nagambie. La chiesa di St. Mel è stata inaugurata dagli Scalabriniani nel 1970 ed è dedicata a Cristo Re. In passato, le Figlie del Divino Zelo hanno collaborato con la parrocchia di Shepparton South per molti anni, finché non hanno concentrato le loro attività a Melbourne. Attualmente, i sacerdoti rogazionisti della Provincia in Australia sono sette e svolgono il loro ministero in due parrocchie dell'arcidiocesi di Melbourne e in una parrocchia della diocesi di Sandhurst. La Circoscrizione è arrivata in Australia nel 2015.



*“P. Rene Ramirez nuovo parroco della Parrocchia di St. Mel a Shepparton South con Mons. Shane Mackinlay e i confratelli”*

## Australia

### SECOND PARISH IN THE ARCHDIOCESE OF MELBOURNE

*28 novembre 2023*

Most Rev. Peter Comensoli, DD, Archbishop of Melbourne, has officially installed Fr. Alex Clemente, RCJ, as pastor of St. Anthony of Padua (Melton South) and St. Bernard of Clairvaux (Bacchus Marsh) parishes. Fr. Wilford Urmaza is the Parochial Vicar. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior, read the letter of appointment before the new pastor made the profession of faith and received the keys of the church and the tabernacle. The faithful filled the church. Four choirs enlivened the Eucharistic liturgy, with a good number of concelebrating priests, including the confreres assigned to the other parish in the Archdiocese of Melbourne: the Holy Family Parish in Maidstone (Fr. Gerald Binegas, RCJ, Fr. John Baptist Nguyen Huy, RCJ and Fr. Edgar Dacaldacal, RCJ) and from St. Mel's Parish in Shepparton in the Diocese of Sandhurst (Fr. Rene Ramirez, RCJ and Fr. Ruel Desamparado, RCJ). King Cena, RCJ from Vietnam and Bro. Christian Allan De Sagun, RCJ, from the Philippines, and representatives of the Daughters of Divine Zeal and various religious congregations were also present to witness the event.



## Vietnam - Ho Chi Minh City

### RICONOSCIMENTO DEI ROGAZIONISTI

*29 novembre 2023*

Il 29 novembre 2023, il governo civile di Ho Chi Minh City, in Vietnam, ha concesso ai Rogazionisti il permesso di stabilirsi in città, su richiedi di P. Joseph Phan Hoang Nguyen, rappresentante legale della Congregazione e la presentazione dell'Arcidiocesi di Ho Chi Minh City. La Congregazione è arrivata a Ho Chi Minh City il 14 giugno 2023. Ci sono voluti 20 anni per arrivare alla condizione adeguata per ottenere il riconoscimento ufficiale del governo civile. Il 20 gennaio 2022, un analogo riconoscimento civile è stato concesso alla Congregazione nella Provincia di Lam Dong, dove si trovano le comunità rogazioniste di Dalat e Baoloc. Si tratta di due riconoscimenti da parte di due autorità civili locali. Con le condizioni mature di un numero sufficiente di membri vietnamiti e di proprietà in Vietnam, la Congregazione spera di poter ottenere il riconoscimento della Congregazione Rogazionista come entità religiosa a livello nazionale. I Rogazionisti 6 sono presenti in tre diocesi: Ho Chi Minh City, Dalat e Phu Cuong. I rispettivi vescovi hanno dato il loro consenso all'istituzione dei Rogazionisti nei loro territori. Con questi riconoscimenti civili, la Congregazione può ora lavorare più efficacemente nell'annuncio del Vangelo del Rogate, al servizio delle vocazioni e della carità nella Chiesa e nella società del Vietnam. Al 5 dicembre 2023, i Rogazionisti vietnamiti sono 34, così suddivisi: 14 sacerdoti, 16 religiosi studenti e 4 novizi. Ci sono anche alcuni postulanti e aspiranti.



## Parañaque

### CHRISTMAS VOCATION ORIENTATION

*December 26, 2023*

Father Hannibal Formation Center came alive with joy and festivity on December 26, as the seminary community welcomed 40 new applicants for the annual Christmas Vocation Orientation. The theme of this activity was biblically focused on the gospel of Luke “Mary arose and went with haste” (1:39). The highlights for the first day of the said vocation orientation started with a general orientation by the vocation promoter, Rev. Fr. Jose Roque Arreza, RCJ, followed by a housecleaning and a sports recreation. In the evening, a holy rosary and welcome mass was done, followed by a celebration through a welcome party. Amid the exhilarating excitement of the activity, the core purpose of the said event remained clear- to promote and pray for more holy vocations to the Church.



## St. Thomas Quasi Province

### Angamaly

#### VISIT OF FR. VITO LIPARI

*13 ottobre 2023*

After a long year of waiting Fr. Vito Lipari could finally visit India. It was his first visit to the QP Community, which started in Angamaly a couple of years back. Fr Vito visited us accompanied by Fr Saji Kalloorkaran in the morning and shared the community's joy in participating in the lunch. They left for Aluva after the lunch.



*"P. Vito Lipari in visita alla Comunità di Angamaly"*

### Mananthavady

#### ARRIVAL OF FR. VITO AND ADOPTION MEETING

*23 ottobre 2023*

Rogate Bhavan community was blessed with the visit of Fr.Vito. He was accompanied by Fr. Varghese Panikkassery and Fr. Christy Madathettu. Fr. Vito celebrated Holy Mass with the community in the morning. There was an adoption meeting and Fr.Vito met all the adoption families of the Mananthavady zone.





*"P. Vito in visita al Rogate Bhavan"*

## Rogate Ashram

### MEETING WITH FR. VITO LIPARI

*13 novembre 2023*

Fr. Vito Lipari RCJ, one among the first missionary from Italy who has been the member of Saint Thomas quasi province for the past 36 years, the one who has many years of mission experience had meeting with the brothers. During the meeting he inspired us to be a good gospel Worker in the harvest of Christ of Rogate. He also shared his experience of mission in Brazil as both formator and missionary. In the end brother Midhun extended the gratitude on behalf of the fathers and brothers for his sharing. After the meeting, father Vito distributed turf boots to all brothers which were sponsored by him.



## **SOGGIORNO DEL CONSIGLIO GENERALE PER LA CARITÀ E LE MISSIONI**

*19 novembre – 5 dicembre 2023*

Dal 19 novembre al 5 dicembre 2023, P. Eugène Ntawigenera ha effettuato una visita di lavoro alla Quasi Provincia San Tommaso. Lo scopo della visita era quello di conoscere personalmente il nostro apostolato caritativo e socio-educativo in questo territorio. Ad Aluva ha visitato Rogate Academy, un complesso scolastico, dalla scuola materna alla secondaria, che accoglie ogni giorno più di 800 alunni. La casa di Aluva ospita anche il Centro di Carità (Rogate Center Charity). Insieme ai responsabili di questo centro, ha avuto l'opportunità di vivere in prima persona una esperienza di adozione a distanza. Da Aluva, passando per il nostro seminario minore di Mananthavady e l'ex noviziato di Meenangady, si è recato a Nalgonda. Lì si tratta di un centro di accoglienza per bambini, la maggior parte dei quali di strada. Annesso alla casa dei ragazzi (Home Boys) c'è un centro di formazione, che attualmente si è specializzato nel cucito. Dal 2 al 5 dicembre, il tour è proseguito in Sri Lanka in St. Antony's Boys Home a Hewadiwela. Lì i nostri due confratelli indiani si occupano dell'educazione di una ventina di ragazzi, la maggior parte dei quali sono orfani. Oltre a queste esperienze di arricchimento del nostro lavoro socioeducativo, dobbiamo ricordare anche la visita al nostro Rogate Ashram, dove ha incontrato i nostri giovani confratelli che studiano teologia e filosofia, la visita ad Aimury per vedere l'impegno dei confratelli nelle attività agro-pastorali e di panificazione.



## Quasi Provincia San Giuseppe

### Toulon

#### **P. WILLY CRUZ INCONTRA IL VESCOVO DELLA DIOCESI DI FRÉJUS-TOULON**

*27 ottobre 2023*

Il Superiore della Quasi Provincia San Giuseppe, P. Willy Cruz ha incontrato il Vescovo della diocesi di Fréjus-Toulon, Mgr. Dominique Rey il 27 ottobre 2023 al vescovado a Toulon. I due hanno discusso sulla vita pastorale della parrocchia di Barjols affidata alla congregazione dal 2015. Hanno anche discusso sulla possibilità di aprire un'altra comunità nella stessa diocesi per avere una maggiore interazione e fraternità tra i religiosi rogazionisti. Si spera che si possa realizzare questo progetto con la grazia di Dio affinché si propaghi di più il carisma del Rogate.



*"P. Willy Cruz con il Vescovo Dominique Rey"*

**LA FOTO SOPRA È IN BASSA RISOLUZIONE**

## Barjols

### **PADRE MAURANT HERVÉ OLOA, RCJ AMMINISTRATORE PARROCCHIA DI BARJOLS**

*12 Novembre 2023*

Domenica, 12 Novembre 2023, alle ore 16 è cominciata la Santa Messa dell'installazione del Padre Maurant Hervé OLOA, Rcj, come Amministratore della Parrocchia di Barjols nella diocesi di Fréjus-Toulon (Francia). Il Padre Maurant è attorniato da una dozzina di sacerdoti del decanato di Saint Maximin e degli altri preti amici; e con la partecipazione di parecchie persone del raggruppamento parrocchiale di Barjols. Sono presenti anche 5 sindaci e 3 rappresentanti di altri 3 comuni dei dintorni. La Santa Messa è presieduta dal Decano di Saint Maximin, il Padre Diederick DUSIJN, membro dei Missionari della Santissima Eucaristia. Dopo la messa, i parrocchiani hanno offerto varie pietanze

per il festeggiamento ed hanno offerto anche un bel regalo al Padre Maurant. Hanno apprezzato molto la celebrazione e sono stati contenti anche della presenza del suo Vicario, il Padre Zack Bertrand Ayangma.



*"P. Maurant Hervé Oloa nuovo Amministratore della Parrocchia di Barjols"*

## Nyanza

### LA MEMORIA DI P. VITO GIORGIO

3 dicembre 2023

Oggi, il 3 dicembre 2023 nel Centro S. Antonio di Nyanza si è commemorato P. Vito Giorgio, deceduto il 7/11/2023. La celebrazione eucaristica è stata presieduta da mons. Philippe Rukamba, vescovo della diocesi (Butare). Per l'occasione sono venute circa 200 persone che hanno conosciuto P. Vito Giorgio. È stata una bella celebrazione con delle testimonianze. Poi ha seguito un'agape fraterna. È stata una giornata all'insegna della gioia cristiana di coloro che credono che la vita al loro caro "non è stata tolta, ma trasformata". Fraternalmente P. Vlastio.



*"Mons. Philippe Rukamba Vescovo di Butare presiede la celebrazione Eucaristica in memoria di P. Vito Giorgio"*

## Kabgayi (Rwanda)

### VISITA AL VESCOVO

*19 dicembre 2023*

Oggi, 19 dicembre 2023, il Padre Provinciale, P. Willy Cruz accompagnato dal P. Eric Munyanganizi della comunità di Muhanga è andato a visitare il neo vescovo di Kabgayi, Mgr. Balthasar Ntivuguruzwa. Il vescovo li ha accolti calorosamente ringraziando la presenza dei Padri Rogazionisti nella sua Diocesi e ha offerto anche una parrocchia da amministrare nel prossimo futuro.



*"P. Willy Cruz con il Vescovo Balthasar Ntivuguruzwa e P. Eric Munyanganizi"*

**LA FOTO SOPRA È IN BASSA RISOLUZIONE**

## Edéa Cameroun

### VISITE CHEZ L'ÉVÊQUE

*20 décembre 2023*

En cette matinée du 20 décembre, les membres de la Communauté de la Maison Mère sont allés rendre une visite de courtoisie à Mgr Jean Bosco NTEP, Ordinaire des lieux du Diocèse d'Edéa. Comme père et pasteur propre, l'Évêque a tenu à encourager les jeunes en formation, en leur disant de se réjouir d'avoir des formateurs jeunes qui soient proches d'eux, ainsi ils pourront être compris et se faire aider et accompagner. Après une belle ambiance conviviale passée ensemble, nous avons pris congé de Mgr Jean Bosco. MITTE DOMINE...



*"I Confratelli delle Comunità di Edea con il Vescovo Jean Bosco"*

## Delegazione N.S. di Guadalupe

### Sanger

#### ASSEMBLEA - VISITA DEL SUPERIORE GENERALE

6/17 novembre 2023

Dal 6 al 17 novembre il Padre Generale Bruno Rampazzo, insieme all'Economo Generale P. Brizio Greco si è recato in visita alla Delegazione di Nostra Signora di Guadalupe per partecipare all'Assemblea annuale che ha avuto inizio il 13 novembre. Il tema di quest'anno è la "Programmazione del quadriennio alla luce della Programmazione del Governo generale". Il primo giorno è stato dedicato alla vita fraterna nella comunità. La giornata si è aperta con le lodi e la celebrazione dell'Eucaristia, presieduta dal Superiore della Delegazione, P. Antonio Fiorenza. Successivamente, il Superiore Generale ha tenuto una conferenza sul tema "La vita fraterna in comunità: le sfide di oggi". Al discorso del Padre Generale sono seguiti commenti, riflessioni e domande dei confratelli. Nel pomeriggio l'Assemblea, divisa in gruppi, ha risposto ad alcune domande sull'esperienza concreta della vita fraterna in comunità. L'incontro si è concluso con la condivisione comunitaria generale di alcuni punti emersi dai gruppi di lavoro. Il secondo giorno l'incontro è stato intitolato "giorno di ascolto".



*"I Padri riuniti in assemblea"*

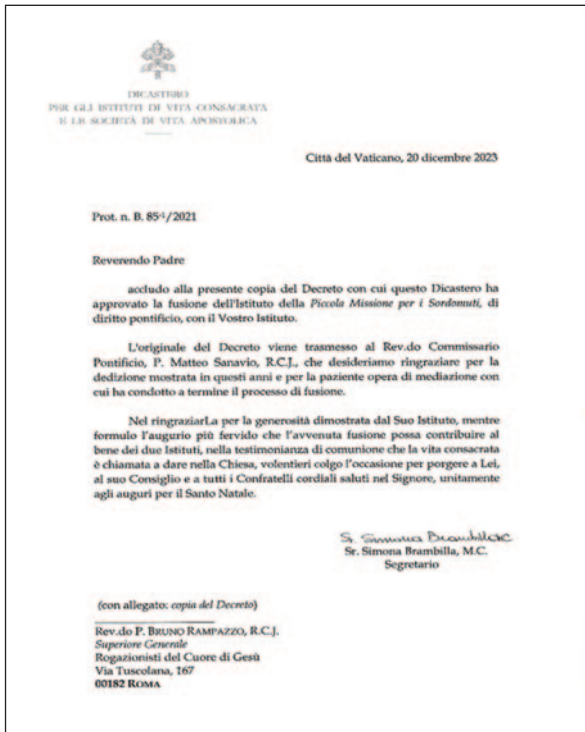


U.A.R.

Roma

FUSIONE DELL'ISTITUTO DELLA PICCOLA MISSIONE PER I SORDOMUTI

25 dicembre 2023



Cari confratelli, buon Natale! È con grande gioia nel cuore che, proprio in questo Santo giorno quando ricordiamo e riviviamo il grande mistero di amore della nascita di Gesù, Figlio di Dio, vi comunico il Decreto che abbiamo ricevuto dal Dicastero per gli Istituti di Vita consacrata e le società di vita apostolica con il quale "si stabilisce la fusione dell'Istituto della Piccola Missione per i Sordomuti con quello dei Rogazionisti del Cuore di Gesù". Iniziamo un cammino di comunione insieme con i nostri nuovi fratelli ringraziando il Signore per questo dono, che sicuramente porterà frutti abbondanti per la costruzione del Regno di Cristo, la diffu-

sione del Rogate e la vicinanza ai nostri fratelli e sorelle più bisognosi, e tra essi i sordomuti. Affidiamo questo nostro cammino al Signore, che è venuto ad abitare in mezzo a noi, per intercessione di Maria, di S. Annibale e del Venerabile Giuseppe Gualandi. Buon Natale a tutti e un fraterno abbraccio. P. Bruno Rampazzo, R.C.J.

## Trani

### 5° INCONTRO DELL'ANNO DEGLI EX ALLIEVI

22 ottobre 2023

Il 22 ottobre 2023 si è svolto presso l'Istituto di Trani il 5° incontro dell'anno dell'Unione ex Allievi Rogazionisti e Amici di P. Annibale. Ha aderito anche un gruppo proveniente da Banzi (PZ) dove, dal 5 al 9 luglio scorso, nell'ambito del "Cammino apostolico rogazionista", si è svolto con un fitto programma una "Peregrinatio" con le reliquie di Sant'Annibale. L'8 ottobre corrente un gruppo di ex Allievi è tornato a Banzi per inaugurare e venerare un reliquiario di Sant'Annibale, donato alla Parrocchia Santa Maria. Manifestazioni analoghe saranno ripetute annualmente. Dopo la partecipazione odierna alla S. Messa



*"Gli ex allievi riuniti"*

nel Santuario Madonna di Fatima, P. Angelo Sardone ha tenuto una relazione formativa sul tema "Un tempo per Dio: la preghiera". Nell'assemblea pomeridiana il prossimo incontro è stato fissato al 17 dicembre 2023. Antonio F.G. Pignatelli.



*"La riunione degli ex allievi"*

---

## **6° INCONTRO DEGLI EX ALLIEVI**

*17 dicembre 2023*

Il 17 dicembre 2023 si è svolto presso l'Istituto di Trani il 6° incontro dell'anno dell'Unione ex Allievi Rogazionisti e Amici di P. Annibale. Dopo la partecipazione alla S. Messa nel Santuario Madonna di Fatima, P. Angelo Sardone ha completato il tema, già avviato il 22 ottobre scorso, col titolo "Un tempo per Dio: la PRE-GHIERA". Nell'assemblea pomeridiana il prossimo incontro è stato fissato al 4 febbraio 2024 e la Festa di Solidarietà annuale al 3 marzo 2024.

## Atripalda (Av)

### RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE DEL ROGATE

*26 novembre 2023*

Rito della rinnovazione delle Promesse del Rogate da parte del gruppo locale delle Famiglie Rog della parrocchia di S. Ippolito guidata da don Luca Monti. Evidente la serenità e la gioia di questo ulteriore passo ed impegno di spiritualità rogazionista.



*"Le Famiglie Rog ad Atripalda"*

## Repubblica Ceca

### O ROGATE NA REPÚBLICA TCHECA

*7 ottobre 2023*

No sábado, 7 de outubro, realizou-se o encontro das Famílias Rog em Kozli, República Tcheca. As nove famílias foram acolhidas na residência do casal Jana e Vojtěch e estavam acompanhadas pelos padres Gilson Luiz Maia, Marcin Bajda e Pavol Knut. Ao meio dia foi celebrada a missa na paróquia. Na parte da tarde os padres participaram do encontro dos jovens da Associação Rogacionista Europeia - ERA. Foi uma jornada entusiasta de muita alegria e esperança no Rogate.



*“Le Famiglie Rog in Repubblica Ceca con P. Gilson Luiz Maia, P. Marcin Bajda e P. Pavol Knut”*

## Campana, Argentina

### FAMÍLIAS ROG

*10 /12 de novembro de 2023*

No dias 10 a 12 de novembro de 2023 foi realizado o 17° Encontro Provincial das Famílias Rog, em Campana, Argentina, na Paróquia Nossa Senhora do Carmo. O tema: Ampliar suas tendas; e o lema: Familias Roga em saída para a missão. A Missa de abertura foi presidida pelo Pe. Maike Leo Grapiglia, rcj, onde representou o Governo Provincial neste Encontro e nas visitas às Comunidades de Córdoba e Tucumán. Durante a Missa conclusiva, presidida por Dom Justo Rodríguez Gallego, bispo auxiliar da Diocese Zarate-Campana, Pe. Maike, realizou a renovação dos votos de compromisso dos membros da Famílias Rog.



*“Le Famiglie Rog riunite a Campana”*

## Mananthavady

### **PRIESTS' FAMILY DAY AND INAUGURATION OF THE SPORTS FEST**

*30 ottobre 2023*

St. Thomas Quasi Province conducted Family Day of the priests of STQP at Rogate Bhavan community in the name of FAMILIA ROGATE. Fr. Shajan, together with Fr. Robin, Fr. Fijo, Fr. Lijo Arackalan Fr. Shaju Koonathan, Fr. Vinish, and Fr. Nikhil celebrated the Holy Mass. There was a stage programme of our seminarians and a conference for our parents. Afternoon, the sports fest of the academic year 2023-24 was officially inaugurated by Fr. Shajan Pazhayil, Major Superior of St. Thomas Quasi province. He inaugurated the ceremony by lighting the Olympic torch and handed it over to the captains of the two groups. Fr. Shajan spoke on the importance of sports in the life of a seminarians. He unveiled the logo for the Sports Fest 2023-24. The theme chosen for this year's sports fest is *'Unity is not less than victory'*.



*"Le Famiglie riunite"*

---

## Malabar Zone

### GATHERING OF THE FAMIGLIA ROGATE

*31 ottobre 2023*


The Gathering of the Families of Rogationist Priests of the St. Thomas Quasi Province, FAMIGLIA ROGATE, was held in the Malabar Zone (Kasargod, Kannur, Kozhikode and Wayanad) on 30 October 2023 at the Mananthavady Rogate Bhavan Minor Seminary from 10.30 am to 5 pm. It was the second phase of the programme, the first session of which was held on 14th August 2023 at Rogate Ashram, Aluva. The function began with the Holy Eucharist presided over by Fr Shajan. Vinish Naduvilpeedika, the Superior of Rogate Bhavan, welcomed everyone, and Fr. Fijo Melit delivered the homily. Frs. Shaju, Robin, Nikhil and Lijo Arackalan were the concelebrants. After the Holy Mass, everyone had lunch, and then at 1.45 pm, everyone gathered in the social hall where the gathering was officially inaugurated with the lighting of the lamp and the message of Fr Shajan. Fr Francis Nellikkunnel, the parish priest, gave the blessing.






RUBRICA TELEFONICA  
DELLE CASE  
DEI ROGAZIONISTI  
E DELLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO


## Italia / ROGAZIONISTI


CASA	PREFISSO		FAX	E-MAIL
<b>ASSISI - Palazzo</b>	(075)	80 39 860		mfillippon@rcj.org
<b>ASSISI</b>	(075)	81 67 35	78 27 465	
«Casa per ferie	(080)	55 63 206	55 63 392	rogazionistud@rcj.org
«Provincia»		54 25 168	54 27 508	bari.istituto@rcj.org
«Istituto»		50 54 015	50 54 015*	bari.grotta@rcj.org
«Sant. Madonna della Grotta»		55 60 535	54 23 020	direzione_bari@cifir.it
«Dir. Gen. CIFIR		54 27 508	54 27 508*	cuoreimmacolatobari@arcidiocesibaribonito.it
«Parrocchia»	(030)	91 41 743		
<b>DESENZANO</b>	(055)	60 26 57	61 21 287	desenzano@rcj.org
<b>FIRENZE</b>	(0835)	33 61 41		rogazionisti.fi@libero.it
<b>MATERA</b>		33 54 17		vilfanmatera@libero.it
«Parrocchia»	(090)	66 97 05	60 11 270	casamadre@rcj.org
«Casa Madre»		391 621	391 621	info@noviziato.it
«Villa S. Maria»		71 21 17	67 81 051	rogazionisti@cristore.it
«Cristo Re»	(06)	33 97 5494	90 72 300	casaperferie@gmail.com
«Casa per Ferie»		333 8175 678		noviziatorog@gmail.com
«Noviziato	(081)	74 13 131 - 74 41 374	74 15 066	direttore@rogazionistinapoli.it
«Istituto»		74 13 540		
«Parrocchia»	(0831)	84 81 06		oria@rcj.org
«Istituto»		84 58 32	84 54 99	
«CEDRO»		84 81 78		
«CIFIR»	(049)	8649242 - 8642068		provincia.nord@rcj.org
«Provincia»		60 52 00	60 50 09	padova.istituto@rcj.org
«Istituto»		61 03 23	61 03 23*	gesubonpastore@diocesipadova.it
«Parrocchia»	(091)	22 17 77	50 82 860	palermo@rcj.org
«Istituto»		74 87 448		
«Parrocchia»	(06)	70 20 751/2/3	70 22 917	curia@rcj.org
«Curia» Segreteria Generale	(06)		70 23 546	econgen@rcj.org
«Curia» Economato Generale		70 22 707		antonianoroma1@yahoo.it
«Istituto Antoniano»		70 22 661 - 70 23 430	70 20 767	
«Centro Rogate»		78 42 759	78 42 759	dituoraa@tiscali.it
«Parrocchia Circ.ne Appia»				

CASA	PREFIXO		FAX	E-MAIL
«Parrocchia Piazza Asti»		70 92 609 - 70 21 885	70 24 665	roma.asti@rcj.org
«Parrocchia Massimina»		66 18 35 60		parrocchiamassimina@libero.it
«Studentato»		70 92 707	7061 37 34	roma.studentato@rcj.org
<b>SAN CESAREO</b>		371 497 2591		rogazionisti.sc@libero.it
<b>TRANI</b>	(0883)	58 01 20	580 120	trani@rcj.org
«Parrocchia»		58 02 62		
«C.F.P.»		49 11 50		
<b>TREZZANO</b>	(02)	44 51 904		info@parrocchiasanlorenzo.net

## Estero / ROGAZIONISTI

<b>ALBANIA</b>	Shénkoll	(00355)	68 90 26 315		shenkoll@rcj.org
	Sarandë	(00355)	6934 76470		saranda@rcj.org
<b>ANGOLA</b>	Cafunfo	(00244)	932 323 281		angola@rcj.org
<b>ARGENTINA</b>	Campana «Parrocchia»	(0054/34)	89 42 35 74		campanarog@arnet.com.ar
	Campana «Collegio»		89 42 82 59		campana@rcj.org
	Cordoba «Casa»	(0054/35)	43 42 06 09		cordoba@rcj.org
	Cordoba «Parrocchia»		43 42 88 07		
	Tucumán	(0054/381)	42 51 397	42 50 455	tucuman@rcj.org
<b>AUSTRALIA</b>	Melbourne	(0061)	393179298		maidstone@cam.org.au
	Narrabri	(0061)	26792 2035		spulimalayli@rcj.org
<b>BRASILE</b>	São Paulo «Sede da Província»	(0055/11)	36 19 43 52-36 19 42 00		provincia.br@rcj.org
	São Paulo «Centro Rog. - Seminario»		39 32 14 34	39 31 31 62	rogate.sp@rcj.org
	São Paulo «Parrocchia»	(0055/11)	39 11 15 95	39 11 15 95*	nsgracas.morrodce@gmail.com
	Bauru «Casa do Garoto»	(0055/14)	32 77 25 75 - 32 39 24 24		casadogaroto@hotmail.com
	Bauru	(0055/14)	32 37 74 75		bauru@rcj.org
	Brasília	(0055/61)	33 81 98 13		brasilia@rcj.org
	Criciúma «Seminario e Parr.»	(0055/48)	34 38 31 12 - 34 38 13 81		criciuma@rcj.org
	Curitiba «Stud. Fil. - Parr.»	(0055/41)	33 28 95 51 - 33 69 21 43	33 69 21 43*	curitiba@rcj.org
	Gravataí «Parrocchia»	(0055/51)	348 81 048		gravatai@rcj.org
	Gravataí «Seminario»	(0055/51)	343 12 691		
	Passos	(0055/35)	35 21 21 45		passos@rcj.org

CASA	PREFISSO		FAX	E-MAIL
<b>BRASILE</b>				
Presidente Jânio Quadros	(0055/77)	349 92 211		piq@rcj.org
Queimadas	(0055/83)	33 31 71 23		campnagrande@rcj.org
Vitorino Freire	(0055/98)	3655 1362		sergio@rcj.org
<b>CAMEROUN</b>				
Ebedá	(00237/678)	85 55 37		elipem@rcj.org
Edea	(00237/694)	24 77 47		yonaba_freddy2000@yahoo.fr
Kitwum - Staz. Missionaria	(00237/681)	49 82 93		baltzack@yahoo.fr
Ngoya	(00237/699)	32 17 89		entawigenera@rcj.org
Saint Léolin	(001/506)	7325657		njeanpier81@gmail.com
Tracadie-Shella	(001/506)	3959 644		joatera@rcj.org
<b>COLOMBIA</b>				
Manizales	(0057/036)	87 03 830		florence.malasi@yahoo.com
<b>COREA</b>				
Seoul	(0082/2)	52 39 272	52 39 273	rogatekorea@hotmail.com
Gwangju	(0082/10)	42 1219 77		gwangju@rcj.org
<b>FILIPPINE</b>				
Bangui - Staz. Missionaria	(0063/999)	55 93 965		silvestrercj@yahoo.com
Cebu	(0063/32)	27 20 947	27 24 198	rsebu@yahoo.com
Labo, Quasi Parish	(0998)	53 33 005		juliusdescartin@yahoo.com
Mina - Staz. Missionaria	(0063/939)	23 63 540		maris@rcj.org
Parahaque «Seminario»	(0063/2)	82 83 415 - 82 83 416	82 83 422	seminary.manila@rcj.ph
Parahaque «Sede della Provincia»	(0063/2)	882 49 195	82 82 831	ocajigal@rcj.org
Parahaque «Studentato»	(0063/2)	882 60 002		fdfcs@rcj.org
Parahaque «Parrocchia»	(0063/2)	82 50 216 - 82 92 636	82 92 636	olmhpr@rcj.org
Parang - Bataan	(0917)	79 85 655		rcaperina@rcj.org
Passay	(0063/2)	85 37 899 - 98 61 546	79 98 744	dexterj@yahoo.com
Silang, Oasis of Prayer	(0063/46)	86 50 046		centerj@yahoo.com
Silang - SABV	(0063/46)	4140 195 - 4140 448		cavite@sabv.net
Sta. Cruz, Davao del Sur	(00977)	6061 253		rodesamparado@rcj.org
Toril, Davao	(0063/82)	3010 070		sabv.davao@rcj.org
Villanueva, Staz. Missionaria	(0063/91)	757 90 901		joar@rcj.org
Zaregoza	(0063/915)	11 31 192		tpalado@rcj.org
<b>FRANCIA</b>				
Barjols	(0033/494)	77 0043		paroissebajols@yahoo.fr
<b>GERMANIA</b>				
Amberg	(0049)	9621 49350		sdanko@rcj.org
<b>INDIA</b>				
Aimury	(0091/7484)	26 40 840		seminary.aimury@rcj.org
Angamaly- Quasi Province	(0091/735)	68 15 605	26 04 747	indian.qp@rcj.org
Aluva Rog. Academy	(0091/949)	64 62 017		rogacademyaluva@rcj.org
Aluva «Studentato»	(0091/484)	26 06 049		rogashinmaluva@rcj.org
Attappady (Staz. Missionaria)	(0091)	928 1866 318		attappadi@rcj.org
Mananthavady	(0091/9562)	23 55 04		rogate.bhavan@rcj.org
Meenangady	(0091/484)	24 76 809		surudhaisan.novitate@rcj.org
Nalgonda	(0091/96)	40 86 80 26		nalgonda@rcj.org

CASA	PREFISSO		FAX	E-MAIL
INDIA	(0091/95)	3963 6988		punalurmission@rcj.org
INDONESIA	(0062)	38 92 12 76		maumere@rcj.org
INGHILTERRA	(0044)	012 68 281 732		arishadministrator@basildoncatholics.org
	(0044)	1709 3493 24		alexpoplador@yahoo.com
IRAQ	(009/64)	771 1713 256		iraq@rcj.org
MESSICO	(0052/33)	68 03 311		guadalajara@rcj.org
PAPUA NEW GUINEA SIDAIA	(00675)	6411 354	64 11 471	henyramos@gmail.com
PARAGUAY	(00595/21)	96 81 01		rogacionistapy@rcj.org
POLONIA	(0048/92)	83 68 000		varsavia@rcj.org
	(0048/12)	26 36 100	26 36 100*	wmlak@rcj.org
PORTOGALLO	(00351)	9140 23756	2140 23756*	ldibitonto@rcj.org
RWANDA	(00250)	7812 93 570		ikaramuka@rcj.org
	(00250/783)	313 375		bifrank78@yahoo.fr
	(00250/786)	45 11 39		ttwamugira@rcj.org
	(00250/786)	377 031		jondahimana@rcj.org
	(00250/791)	569598		wcruz@rcj.org
	(00250/783)	046 978		habimanafrancois@yahoo.fr
	(00250/786)	668 931		viasio@libero.it
	(00250/782)	26 88 66		jhumenansky@rcj.org
SLOVACCHIA	(00421)	9480 67 703		mobaide@rcj.org
SPAGNA	(0034/977)	93 16 81		padresro@tinet.org
SRI LANKA	(0094)	35 22 66 903		rog.srilanka@rcj.org
U.S.A.	(001/818)	985 8600		sjfoechantal@yahoo.com
	(001/559)	638 2021		stanthonychurch.reedley@comcast.net
	(001/559)	87 55 808	87 51 281	delegazione.usa@rcj.org
	(001/559)	87 59025		stmarysang@msn.com
	(001/818)	78 20 184	78 21 794	st.elisabeth@rcj.org
VIETNAM	(00848)	77 91 756	78 54 492	kcena@rcj.org
	(0084/563)	99 34 286		rcvietnam@yahoo.com
		251 426		

\* previa telefonata

**Es.** da Bari a Roma Curia Generalizia 06 / 702 07 51;  
da Bauru a S. Paolo Provincia 011 / 361 94 352.



**3** - Chi chiama da un'altra nazione deve fare prima il prefisso della nazione da chiamare, poi quello distrettuale (con lo zero per l'Italia, senza per altre nazioni) e quindi il numero dell'utente.  
**Es.** da Manila a Roma Curia Generalizia 0039 / 6 / 702 07 51;  
da Cebu a S. Paolo Provincia 0055 / 11 / 361 94 352;  
da Roma a Tarragona 0034 / 977 / 93 16 81.



Prefisso nazionale dell'Italia per chi chiama da altre nazioni: **0039**  
**Nota** **1** - Chi chiama dallo stesso distretto deve fare sempre il prefisso distrettuale prima del numero per quello che riguarda l'Italia. Invece per altre nazioni chi chiama fa soltanto il numero dell'utente.

**Es.** da Grottaferata in Curia Generalizia 06 / 702 07 51;  
da S. Paolo Studentato a S. Paolo Provincia 361 94 352.

**2** - Chi chiama dalla stessa nazione a un distretto diverso dal suo, deve fare il prefisso distrettuale prima del numero.

## Italia / FIGLIE DEL DIVINO ZELO



CASA	PREFISSO			E-MAIL
<b>ALTAMURA</b>	(080)	3115485	3114929	direzionealtamurafdz@virgilio.it
Scuola	(080)	3114144		antonalt@scuoladinfanzia.it
<b>BARI</b>	(080)	5574105	5560921	direzione.fdzbari@hotmail.com
Casa della Giovane		5574688		casadellagiovane.fdzbari@hotmail.com
<b>BORGO alla COLLINA</b>	(0575)	550033 - 550559	550455	fdz@direzioneborgo@alice.it
<b>CAMPOBASSO</b>	(0874)	92788 - 438374	411561	divinzelo.campobasso@tin.it
<b>CASAVATORE</b>	(081)	7312930 - 7315506	5733797	fdz.casavatore@alice.it
<b>CORATO</b>	(080)	8728618		direzione@fdz.corato.com
<b>FARO SUPERIORE</b>	(090)	389008 - 388924	388925	fdz.faro@tin.it
Casa Noemi	(090)	388926		casanoemi1@gmail.com
<b>FIRENZE CASTELLO</b>	(055)	451298	4929137	antonianocastello@gmail.com
<b>FIUMARA GUARDIA</b>	(090)	391057	3974567	guardiafdz@tiscali.it
<b>GIARDINI NAXOS</b>	(0942)	51145	52378	fdznaxos@gmail.com
<b>MARINO LAZIALE</b>	(06)	9386 486 - 9387 676	92912 749	superiorprov.nsg@yahoo.com
<b>MESSINA</b> Casa Madre	(090)	716925		fdzcasamadre@gmail.com
Vice Superiore				srelsa07@gmail.com
Economato			6413692	economfdz@tin.it
Istituto scolastico		717011	6783029	segreteria@scuolaspiritosanto.it
Ostello		716296		ostellofigliedivinozele@pec.it
Teatro		64 06 547	6406547	certificata@pec.teatroannibale.it
Villaggio Annunziata	(090)	357021	3500505	fdzserena@tiscali.it
<b>MONTEPULCIANO</b>	(0578)	757005	757757	fdzmontepulciano@hotmail.it
<b>MONZA</b>	(039)	742465		fdzmonza@padredifrancia.it
Scuola		314 1580		segreteria.scuola@padredifrancia.it
<b>ORIA - PARIETONE</b>	(0831)	845128	849286	direzione.oria@gmail.com

<b>CASA</b>	<b>PREFISSO</b>			<b>E-MAIL</b>
<b>ORIA - S. BENEDETTO</b>	(0831)	845210	845117	fozsb.benedetto@yahoo.it
<b>PADOVA</b>	(049)	600546	600546	fozspadova@ilbero.it
<b>PALERMO</b>	(091)	747 3390		fozspalermo@ilbero.it
<b>ROMA</b>	(06)	7809867-7804642-7810939	7847901	divinzelo@tiscali.it
Superiora Generale		78344544	78344544	superioragen@figliedivinozelo.it
Vicaria Generale				foz.vicaria@tiscali.it
Segreteria Generale			69277959	divinzelosegnegren@gmail.com
Economia Generale			69277951	fozecon@gmail.com
Postulazione				postulatrice.foz@tiscali.it
Settore Missionario				opermissionarie@figliedivinozelo.it
Settore Pastorale Voc				nelsafdz@yahoo.com.br
Casa della Giovane		7853772 - 7801034	78850463	casagiov.foz@tiscali.it
Casa di ospitalità		7853 230 - 389. 9434626		casamadrenazarena@gmail.com
<b>ROMA</b>	(06)	7803136		
Direzione		7849647	7842 647	direzione@fdzlearm.191.it
Scuola		7824147 - 780 9092	7824 147	scuolapardifrancaia@tiscali.it
Centro UPA		7847599	7847 499	fozuparm@ilbero.it
<b>SAMPIERDARENA</b>	(010)	6459108	415104	antoniano.genova@bel-vedere.it
<b>SAN PIER NICETO</b>	(090)	9975014	9929190	fozsanpierniceto1@virgilio.it
<b>SCICLI</b>	(0939)	833166	833166	asilo.fdzscicli@ilbero.it
<b>TAORMINA</b>	(0942)	23210	24058	madrenazarena@tiscali.it
Scuola		624489	624489	scinfanziasantonio@tiscali.it
Casa per ferie "Domus Nazarena"		24449 - 334.5993486		domusnazarena@gmail.com
<b>TRANI</b>	(0883)	580185	580179	direzione.fdztrani@gmail.com
Villa S.Maria		589973		fozcentrogiovrani@virgilio.it
Casa per ferie		388.810 5170		villasantamariatrani@gmail.com
<b>VITTORIO VENETO</b>	(0438)	53183	57999	istituto.vittorio@ilbero.it



## Estero / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

CASA	PREFISSO			E-MAIL
<b>ALBANIA</b>				
Pilanë	(00355)	68207351		afdzpliane@yahoo.com
<b>ANGOLA</b>	(00244)	934631558 - 943804073		angolafdz@gmail.com
<b>AUSTRALIA</b>				
Richmond	(0061-3)	94995979	94996611	fdzrichmond@fdz.com.au
Casa della giovane		94999680	94996611	shmelb@fdz.com.au
<b>BOLIVIA</b>				
S. Cruz de la Sierra	(00591-3)	3497414		fdzbolivia@gmail.com
<b>BRASILE</b>				
Alpinopolis	(0055-35)	35231265		iasantoantoniofdz@gmail.com
<b>Brasilia</b>	(0055-61)	35676072		comunidadensdodivinozele@hotmail.com
Scuola		35041372	33015126	escolapdlfrancia@pop.br
<b>Içara</b>	(0055-48)	34323134-34320276	34323134	icarafdz@gmail.com
Scuola				direcao@colegiocristorei-sc.com.br
<b>Lajinha</b>	(0055-33)	33441579-33442027		comunicadensfatimafdz@gmail.com
<b>Maetinga</b>	(0055-77)	34792125		comunidadepe.ladisiaklener@gmail.com
<b>Rio de Janeiro - Jacarepaguà</b>				
Sede della Provincia	(0055-21)	24254291	24254291	rogzele@infolink.com.br
Segreteria provinciale				secreprovfdz@gmail.com
Economia provinciale				fdzele@infolink.com.br
<b>Rio de Janeiro - São Cristóvão</b>				
Scuola	(0055-21)	2589.9521 - 3283.9521		comunidademajone@gmail.com
<b>Três Rios</b>				escolamajone@gmail.com
Scuola	(0055-24)	22520222		santoantonio3rios@gmail.com
<b>Três Rios Obra social</b>				csa.fdz@bol.com.br
<b>Valença</b>	(0055-24)	2251.055		madrepalmitracarlucchi@gmail.com
<b>Valença «São Vicente»</b>	(0055-24)	24534181	24534172	comunicadensaparecida@gmail.com
<b>CAMEROUN</b>				
Elogbatindi	(00237)	699186489 - 683297825	24534294	superiora.saovicente@gmail.com
				fdzmissione@yahoo.fr



<b>CASA</b>	<b>PREFISSO</b>			<b>E-MAIL</b>
<b>COREA DEL SUD</b>				
<b>Gangseo-gu</b>	(0082-2)	26977792		smriaveronica@gmail.com
<b>Hongcheon</b>	(0082-33)	4326367		koreahongcheon@gmail.com
<b>Paju</b>	(0082)	708891 851		elenaki079@gmail.com
<b>Tongjak-gu</b>	(0082-2)	5846367	5846368	koreatongjak@gmail.com
Superiora della Delegazione				delegatakorea@gmail.com
Scuola		5237718	5214076	songrim78@naver.com
<b>FILIPPINE</b>				
<b>Laoag - M.N.D.</b>	(0063-77)	7721330	7705680	fdznazarena@yahoo.com
Scuola		7703903		pais.laog92@yahoo.com
<b>Laoag - St. Joseph</b>	(0063-77)	7704467		daughtersdivinezeal@yahoo.com
<b>Laoag - Navotas</b>	(0063)	9054117478		fdznavotas@yahoo.com
<b>Marikina - Sede della Provincia</b>	(0063-2)	86819281	86819289	oldzprovince@yahoo.com
Superiora provinciale		86819289	86819289	provincial_oldz@yahoo.com
Scuola		86476733		fdzmarikina@yahoo.com
<b>Minglanilla</b>	(0063)	9424247392		fdzcebu2000@yahoo.com
<b>Silang</b>	(0063-46)	68607 814		tdivinozelo@gmail.com
<b>Silang - Noviziato</b>	(0063-75)	90157 713332		divinezealhovitiata@yahoo.com
<b>Vintar</b>	(0063-77)	6701503		vintarfdz1985@gmail.com
<b>INDIA</b>				
<b>Badarwas</b>	(0091-77)	46858574		fdzgwaliior@gmail.com
<b>Cherlapally</b>	(0091)	949 525 6382		hannibalmaria2018@gmail.com
<b>Cochin</b>	(0091-484)	2807828		fdzcochin89@gmail.com
Superiora della Delegazione				motherdelegatfdz@gmail.com
<b>Cochin - Miriam Bhavan</b>	(0091-484)	2807858		miriambhavanfdz@gmail.com
<b>Dhupghuri</b>	(0091)	7063614988	3563 25 0943	fdzdupguri10@gmail.com
<b>Edavanakad</b>	(0091-484)	2507416		fdzvocation@gmail.com
<b>Sadabad</b>	(0091)	964 594 2016		mejonesadabad@yahoo.com
<b>Sampaloor</b>	(0091-480)	2897117		fdzpullyilakunnu@gmail.com
<b>Vellarada</b>	(0091-471)	2243433-9243833		fdzvellarada04@gmail.com

## Estero / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

CASA	PREFISSO			E-MAIL
<b>INDONESIA</b>				
Boanio	(0062)	822 477 939799		fdzboanio_nagekeo@yahoo.com
Kupang	(0062)	3808554415		figliedivinozelokupang@yahoo.com
Maumere	(0062)	38221267		fdz_ind@yahoo.com
<b>MESSICO</b>				
Guadalajara	(0052-33)	36399076	36399076	rosatemex@yahoo.com.mx
<b>RWANDA</b>				
Buye - Huye	(00250)	252530491 - 788 518 158		noviciatfdz@yahoo.fr
Cyangugu	(00250)	7842 15623		fdzcyangugu@gmail.com
Gatare	(00250)	7830.62735 - 783841727		fdzgatare2009@yahoo.fr
Kabutare - Huye		252530614- 1389759		rwandafdz@yahoo.fr
<b>SPAGNA</b>				
Barcelona	(0034)	93 4170729	934170729	superiorabarcelona@hotmail.es
Burela		989 585299 - 660720821	989580696	burela@hijasdivinoceho.com
Madrid		91 4771491	914771491	madridrosacionistas@gmail.com
<b>STATI UNITI D'AMERICA</b>				
Reedley	(001-559)	6381916		hannibalmarylucy@yahoo.com
Scuola	(001-559)	6382691	6371 446	
Van Nuys	(001-818)	7791756 (ext. 218)	7854492	vannuysdaughtersofdivinezeal@gmail.com
<b>VIETNAM</b>				
Ho Chi Minh (Staz. Missionaria)	(0084)	775744125		fdzvietnam@yahoo.com

# INDICE



## **ATTI DELLA SANTA SEDE**

Promulgazione di decreti del dicastero delle cause dei santi. . . . .	549
Decreto. . . . .	552
Decreto. . . . .	553

## **CI HANNO SCRITTO**

Manda, o Signore, apostoli santi nella tua chiesa . . . . .	554
---	-----

## **ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA**

Annuario Rogazionista 2024 . . . . .	555
Stazione missionaria in Faro Superiore (Messina) . . . . .	557
Logo della Congregazione . . . . .	558
Inno del centenario della morte di Sant'Annibale Maria Di Francia . . . . .	559
Postulazione. . . . .	560
Conferenza dei Superiori e Consigli delle Circoscrizioni . . . . .	561
Il Servo di Dio P. Giuseppe Marrazzo Venerabile . . . . .	562
Convenzione Arcidiocesi di Indianapolis (USA) . . . . .	568
Passaggio giuridico della Casa di Cafunfo-Angola dalla Provincia San Luca alla Quasi Provincia San Giuseppe . . . . .	569
Congregazione dei Rogazionisti - Passaggio giuridico della Casa di Cafunfo (Angola) dalla Provincia San Luca alla Quasi Provincia San Giuseppe . . . . .	570
Giornata Missionaria Rogazionista 2024 - Scuola Kigali . . . . .	571
Auguri di buon Natale. . . . .	574
Stazione Missionaria in Luanda (Angola). . . . .	577
Anno Centenario della morte di Sant'Annibale Maria Di Francia. . . . .	578
<b>????????????????????????????????????</b> . . . . .	580
Relazione Presidente PBK. . . . .	581

## **INTERVENTI DEL SUPERIORE GENERALE**

S. Messa Chiesa S. Maria Odigitria dei siciliani. . . . .	587
Formazione permanente - Province italiane . . . . .	589
Assemblea della Delegazione "Nostra Signora di Guadalupe" . . . . .	593
Omelia Assemblea N.S.D. . . . .	600
Messaggio S. Messa anniversario della morte del servo di Dio venerabile, P. Giuseppe Marrazzo . . . . .	602

## **TRASFERIMENTI E NOMINE** . . . . . 603

## **NECROLOGIO** . . . . . 605

Padre Vito Giorgio . . . . .	605
Padre João Batista Simon . . . . .	616

## DALLE CIRCOSCRIZIONI

### PROVINCIA SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD

Programma ed orario del Corso di Formazione Permanente 23-25 ottobre 2023 .....	621
Convenzione Parrocchia-Diocesi .....	624
Incontro Responsabili settore educativo, equipe socio-psico-pedagogica .....	625
Dinamica e tematiche indicative per il confronto e la condivisione .....	626
Programmazione economica 2024 .....	628
Incontro dei Superiori ed Economi delle due Province italiane, 8-10 febbraio 2024 .....	630
S. Natale 2023. Auguri .....	633
Incontro online su zoom - il prossimo giovedì 28 dicembre 2023 .....	636

### PROVINCIA SANT'ANTONIO - ITALIA CENTRO-NORD

I. M. I. A. ....	638
Richiesta della registrazione della Congregazione dei Rogazionisti presso la Conferenza dei Superiori Maggiori in Slovacchia .....	639
Programmazione economica 2024 da far pervenire entro il 10 gennaio 2024 .....	640
Vivere l'Avvento e il Natale sostenuti dall'esempio e dalla testimonianza del P. Giuseppe Marrazzo .....	641

### PROVINCIA SÃO LUCAS

Mensagem de agradecimento .....	644
Mensagem .....	646
Logotipo oficial da Congregação .....	648
Comissão de tradução PSL .....	649
Mensagem às Famílias Rog .....	650
Chegada dos primeiros missionários filipinos Argentina .....	652
Venerabilidade do Servo de Deus Padre Giuseppe Marrazzo Rcj .....	654
Composição das Comunidades 2024 .....	655
Composição das Comunidades 2024 .....	662
Mensagem de Natal .....	665

## PROVINCIA SAN MATTEO

Approval of the project proposals from the St. Hannibal Multi-level School Foundation, Inc. . . . . .	667
Approval of the project proposals from the Rogationist College-Parañaque to purchase a vehicle . . . . .	668
Invitation to a meeting of all superior, responsible and treasurers . . . . .	669
Proposal to establish the St. Mel's parish in Shepparton South, Australia as a missionary station . . . . .	670
Proposal to establish the St. Anthony of Padua parish, Melton South, Australia as a missionary station. . . . .	671
Opinion on Bro. Luke Antonie Quijano's availability to work as a missionary . . . . .	672
On Bro. Elkin David Hernandez Zambrano . . . . .	673

## ST. THOMAS QUASI PROVINCE

The family gathering of the priests of STQP . . . . .	674
Birthday celebration of Fr. Vito Lipari Rcj . . . . .	675
New email ids for superiors/responsibles and treasures of STQP . . . . .	676
Regarding the contribution to be submitted from the Communities for the 'Rogationist Mission Day 2023' . . . . .	678
STQP Priests' Annual Retreat 2024 . . . . .	679
Communications . . . . .	680
Reply to the minutes of the Meeting of Superiors of Circumscriptions. . . . .	682
Meeting of religious in practical training . . . . .	683

## QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

Félicitations . . . . .	684
Félicitations . . . . .	685
Demande d'ouverture de la Station Missionnaire à Luanda (Angola) . . . . .	686
Lettre circulaire sur le Vénérable Giuseppe Marrazzo . . . . .	687

## DELEGAZIONE N.S. DI GUADALUPE

Delegation Annual Assembly 2023 . . . . .	688
Information about the third Delegation Council . . . . .	692

## DALLE NOSTRE CASE

### STRUTTURA CENTRALE

#### Roma

Bishop of Sandhurst visits the Rogationist General Curia . . . . .	694
S. Annibale nella chiesa di S. Maria Odigitria . . . . .	695
Rivisto e approvato il logo ufficiale della Congregazione. . . . .	696
Corso per i formatori rogazionisti . . . . .	697

#### Morlupo

Corso di Formazione Permanente nel Centro di Spiritualità . . . . .	698
---	-----

#### Roma

L'Arcivescovo di Porto Alegre in visita alla Curia . . . . .	699
Visita del Vescovo di Cyangugu (Rwanda) alla Curia Generalizia. . . . .	700
Incontro degli ex allievi. . . . .	701

### PROVINCIA SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD

#### Trani

P. Sabino Maldera Parroco della Parrocchia della Madonna di Fatima . . .	702
--	-----

#### Messina Casa Madre

31° del Dies Natalis del Venerabile P. Giuseppe Marrazzo . . . . .	703
--	-----

#### Roma Parr. Circonvallazione Appia

Ordinazione diaconale di Fr. Pietro Ruggeri . . . . .	704
---	-----

#### Messina

Nel 115° del terremoto di Messina (1908-2023). . . . .	705
La pastorale giovanile e vocazionale Rog . . . . .	706

### PROVINCIA SANT'ANTONIO - ITALIA CENTRO-NORD

#### Padova

Rivelazione di Dio nella terra di Abramo. Pellegrinaggio interreligioso in Iraq . . . . .	707
--	-----

#### ????????????????

Inizio del IV Corso dell'Istituto Rogate . . . . .	708
--	-----

#### Desenzano

Inaugurazione della nuova Aula Magna "Marco Sanavio" . . . . .	709
--	-----



<b>Roma Parr. Santi Antonio e Annibale Maria</b>	
Celebrazione giubilare del 50° di sacerdozio di P. Carmelo Capizzi . . . . .	710
<b>Roma Parr. Circonvallazione Appia</b>	
La solennità di Cristo Re . . . . .	711
<b>Trezzano sul Naviglio</b>	
60 anni di fondazione . . . . .	712
<b>Tarragona (Spagna)</b>	
Inaugurazione della nuova copertura del Santuario. . . . .	713
<b>San Martino a Maiano– diocesi di Fiesole</b>	
P. Luigi Paolo Di Bitonto Parroco . . . . .	714
<b>Desenzano del Garda</b>	
Un presepe per dire grazie. . . . .	715

**PROVINCIA SÃO LUCAS**

<b>San Paolo</b>	
Ordenações diaconais . . . . .	716
????????????????????	
Encontro dos Educadores Rogacionistas – Educar. . . . .	717
<b>São Tomé, Rio Grande do Norte</b>	
Ordenação presbiteral do Pe. Adalberto Marques Izaías, Rcj . . . . .	718

**PROVINCIA SAN MATTEO**

<b>Bangui, Ilocos Norte</b>	
Installation of New Pastor . . . . .	719
<b>Dalat, Vietnam</b>	
Ordinazione sacerdotale . . . . .	720
<b>Vietnam e Filippine</b>	
Ordinazioni sacerdotali e diaconali . . . . .	722
<b>Davao</b>	
25° anniversario Villaggio dei fanciulli “Sant’Antonio” . . . . .	723
<b>Roma</b>	
P. Jose Maria Ezpeleta premiato assieme a 73 religiosi e religiose filippini . . . . .	724

### **Paranaque**

Tre anni si preparazione al 50° anniversario della presenza Rogazionista nelle Filippine . . . . .	725
--	-----

### **Manila**

Benedizione della Cappella dell'Adorazione Eucaristica per le vocazioni .	727
---	-----

### **Australia**

Nuova presenza nella diocesi di Sandhurst . . . . .	728
Second Parish in the Archdiocese of Melbourne . . . . .	729

### **Vietnam - Ho Chi Minh City**

Riconoscimento dei Rogazionisti . . . . .	730
---	-----

### **Paranaque**

Christmas vocation orientation . . . . .	731
--	-----

## **ST. THOMAS QUASI PROVINCE**

### **Angamaly**

Visit of Fr. Vito Lipari . . . . .	732
------------------------------------	-----

### **Rogate Ashram**

Meeting with Fr. Vito Lipari . . . . .	733
Soggiorno del Consiglio Generale per la Carità e le Missioni . . . . .	734

## **QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE**

### **Toulon**

P. Willy Cruz incontra il Vescovo della Diocesi di Fréjus-Toulon . . . . .	735
--	-----

### **Barjols**

Padre Maurant Hervé Oloa, Rcj amministratore Parrocchia di Barjols . . .	736
--	-----

### **Nyanza**

La memoria di P. Vito Giorgio . . . . .	737
---	-----

### **Kabgayi (Rwanda)**

Visita al Vescovo . . . . .	738
-----------------------------	-----

### **Edéa Cameroun**

Visite chez l'Évêque . . . . .	739
Apertura del nuovo anno accademico . . . . .	528

<b>U.A.R.</b>
---------------

**Roma**

Fusione dell'Istituto della Piccola Missione per i Sordomuti. . . . . 741

**Trani**

5° incontro dell'anno degli ex allievi . . . . . 742

6° incontro dei ex allievi . . . . . 743

**Atripalda**

Rinnovazione delle promesse del Rogate . . . . . 744

**Repubblica Ceca**

O Rogate na República Tcheca . . . . . 745

**Campana, Argentina**

Famílias Rog . . . . . 746

**Mananthavady**

Priests' Family Day and inauguration of the Sports Fest . . . . . 747

**Malabar Zone**

Gathering of the Famiglia Rogate . . . . . 748

**Rubrica telefonica** . . . . . 749

